

Primo rapporto sull'attività dei consigli territoriali per l'immigrazione



Giugno 2008

La pubblicazione è stata realizzata dal
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo
Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

A cura di
M. Assunta Rosa

Si ringraziano per la collaborazione i Consiglieri di Prefettura
Maria Baratta, Clara Callegari, Andrea Nino Caputo, Olimpia Cerrata, Luca
Antonio Colarusso, Giuseppe Di Nardo, Giuseppe Sinacori, Elisa Vaccaro,
Giuseppe Vivola

Progetto e realizzazione grafica
Maprosti & Lisanti srl

Foto Copertina
ALINARI 24 ORE

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	pag. 11
INTRODUZIONE	pag. 13
CAPITOLO I	
ORGANIZZAZIONE: ASPETTI STRUTTURALI DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE	pag. 19
SCHEDE CONSIGLI TERRITORIALI IMMIGRAZIONE	
Valle d'Aosta	pag. 23
Aosta	
Piemonte	pag. 27
Alessandria	
Asti	
Biella	
Cuneo	
Novara	
Torino	
Verbania	
Vercelli	
Liguria	pag. 55
Genova	
Imperia	
La Spezia	
Savona	
Lombardia	pag. 69
Bergamo	
Brescia	
Como	
Cremona	
Lecco	
Lodi	
Mantova	
Milano	
Pavia	
Sondrio	
Varese	

Veneto	pag. 103
Belluno	
Padova	
Rovigo	
Treviso	
Venezia	
Verona	
Vicenza	
Trentino Alto-Adige	pag. 125
Bolzano	
Trento	
Friuli Venezia Giulia	pag. 131
Gorizia	
Pordenone	
Trieste	
Udine	
Emilia Romagna	pag. 143
Bologna	
Ferrara	
Forli-Cesena	
Modena	
Parma	
Piacenza	
Ravenna	
Reggio Emilia	
Rimini	
Toscana	pag. 171
Arezzo	
Firenze	
Grosseto	
Livorno	
Lucca	
Massa Carrara	
Pisa	
Pistoia	
Prato	
Siena	

Marche	pag. 199
Ancona	
Ascoli Piceno	
Macerata	
Pesaro Urbino	
Umbria	pag. 211
Perugia	
Terni	
Lazio	pag. 217
Frosinone	
Latina	
Rieti	
Roma	
Viterbo	
Abruzzo	pag. 231
Chieti	
L'Aquila	
Pescara	
Teramo	
Molise	pag. 245
Campobasso	
Isernia	
Campania	pag. 251
Avellino	
Benevento	
Caserta	
Napoli	
Salerno	
Basilicata	pag. 267
Matera	
Potenza	
Puglia	pag. 273
Bari	
Brindisi	
Foggia	
Lecce	
Taranto	

Calabria pag. 287
Catanzaro
Cosenza
Crotone
Reggio Calabria
Vibo Valentia

Sicilia pag. 299
Agrigento
Caltanissetta
Catania
Enna
Messina
Palermo
Ragusa
Siracusa
Trapani

Sardegna pag. 325
Cagliari
Nuoro
Oristano
Sassari

CAPITOLO II

LE ATTIVITA' DEI CONSIGLI TERRITORIALI
PER L'IMMIGRAZIONE: AMBITI DI
INTERESSE E MONITORAGGIO pag. 337
La comunicazione
L'alloggio
Il lavoro e la formazione
La salute e le fasce deboli
La scuola
La cultura e l'intercultura

CAPITOLO III

GLI SPORTELLI UNICI IMMIGRAZIONE
E I CONSIGLI TERRITORIALI
PER L'IMMIGRAZIONE pag. 345

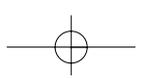
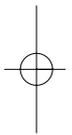
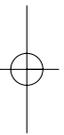
CAPITOLO IV

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE:
OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE
DI SVILUPPO pag. 347

APPENDICE

pag. 353

- ELENCO PROGETTI PRESENTATI PER
L'ACCESSO AI FONDI UNRRA 2007
- SINTESI DELLO STUDIO SULL'ATTIVITA'
DEGLI SPORTELLI UNICI NEL BIENNIO 2006 – 2007
- QUESTIONARIO RILEVAZIONE ATTIVITÀ C.T.I. 2006



PRESENTAZIONE

La complessità del fenomeno migratorio, in continua e rapida evoluzione, impone a chi è chiamato ad esprimere le proprie responsabilità istituzionali sul territorio la necessità di “conoscere bene per governare meglio”.

Il mosaico della presenza immigrata in Italia in continuo cambiamento e la rapidità delle dinamiche che lo rappresentano, più che la sua dimensione assoluta, prescrivono come inderogabile l'esigenza di disporre di strumenti di osservazione permanenti, che, espressione dei diversi soggetti istituzionali e sociali, consentano la costruzione di un sistema integrato di conoscenze indispensabile per la programmazione di efficaci politiche di intervento a livello locale e nazionale.

In questo quadro trovano la loro naturale collocazione i Consigli territoriali per l'immigrazione, sensori privilegiati voluti dal legislatore come unità ponte tra la realtà dell'immigrazione e l'ambiente sociale di riferimento, veicoli di collaborazione tra Stato e società civile ai fini della ricomposizione in una visione unitaria del fenomeno.

Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, in attuazione delle ultime Direttive che hanno orientato l'azione del Ministero dell'Interno, ha perseguito come obiettivo prioritario l'azione di monitoraggio dell'attività dei Consigli territoriali per l'immigrazione.

La pubblicazione di questo Primo Rapporto sull'attività dei Consigli territoriali, che verrà rinnovata di anno in anno, vuole dare impulso e far emergere le potenzialità insite nel ruolo di questi organismi, quale autorevole supporto per lo sviluppo di efficaci sistemi di governance locale dell'immigrazione, fondati su condivise forme di partenariato istituzionale e sociale. Il Rapporto si pone come obiettivo la creazione di un sistema informativo sull'immigrazione che, attraverso processi di rilevazione standardizzati, riesca a motivare la pianificazione di strategie di intervento in grado di gestire la complessità del fenomeno e la molteplicità delle problematiche ad esso connesse.

Il Rapporto, momento di confronto e di verifica, che riflette una

Presentazione

rilevante eterogeneità delle diverse situazioni territoriali rappresentate, deve considerarsi come un passo importante verso la costruzione di un percorso che, favorendo una maggiore consapevolezza dei bisogni e delle criticità, contribuisca ad un miglioramento della capacità di risposta delle istituzioni e promuova la realizzazione di politiche di rete. Queste nel rispetto dell'autonomia dei diversi livelli di governo, porteranno all'adozione di standards comuni per una corretta gestione del fenomeno migratorio.

Nell'intento di stimolare la ricomposizione di un quadro di collaborazione istituzionale più strutturato, riaffermando e valorizzando il ruolo centrale dei Consigli territoriali per l'immigrazione nella missione istituzionale delle Prefetture, costante è e sarà lo sforzo e l'impegno del mio Dipartimento, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di finanziamento complementari, sia nazionali che comunitari, per sostenere la creazione di sistemi innovativi di monitoraggio, di osservazione e di conoscenza del fenomeno. Tali strumenti, rispondendo alla necessità di interpretare un fenomeno in continua evoluzione, permetteranno di adeguare le scelte politiche ai bisogni reali, imponendo uno sviluppo dei processi di inclusione sociale, presupposto indispensabile per la governabilità del fenomeno migratorio.

Mario Morcone

INTRODUZIONE

Un'attenta analisi dell'attività dei Consigli territoriali, a circa dieci anni dalla loro istituzione, consente di far emergere le potenzialità insite nel lavoro svolto, allo scopo di valutarne l'impatto attraverso una lettura del fenomeno dell'immigrazione regolare nelle diverse province, del sistema delle reti locali di riferimento e della collaborazione interistituzionale.

Questo Primo Rapporto, nel proporsi come momento di sintesi del monitoraggio condotto dalla Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e dell'asilo sull'attività svolta dai Consigli territoriali sulla base dei dati relativi al questionario 2006 e degli aggiornamenti pervenuti nel corso del 2007, offre lo spunto per maturare una riflessione sul ruolo che questi innovativi organismi hanno avuto e potranno in futuro avere nel complesso compito di gestione dei problemi legati ai flussi migratori.

Il quadro generale appare multiforme alla luce della complessa e variegata realtà territoriale in cui i Consigli operano: a fianco di pochi casi di ridotta attività, si pongono numerosi esempi di buona amministrazione. L'attività dei Consigli, iniziata già dal 1999, a parte le comprensibili e giustificate difficoltà iniziali, ha raggiunto un considerevole livello di efficienza e un buon grado di radicamento sul territorio.

La portata del fenomeno migratorio pone di fronte a nuove ipotesi di lavoro ed esige un confronto con fattispecie operative del tutto inedite per le amministrazioni coinvolte. La scelta di dar vita ai Consigli territoriali per l'immigrazione è il frutto dell'avvertita utilità di un modello organizzativo costantemente orientato a compiti di analisi delle problematiche connesse al fenomeno dell'immigrazione e di promozione di interventi operativi da attuare a livello provinciale.

Proprio in risposta a questa esigenza, l'articolo 3 comma 6 del D.lgs. n. 286/98 ha trovato i suoi presupposti ispirativi, generando organismi di nuova istituzione in grado di aggregare e di aprire al confronto le competenze e le risorse dei molteplici soggetti che, insieme, concorrono alla gestione

Introduzione

del fenomeno migratorio.

I Consigli risultano composti da rappresentanti degli uffici periferici dell'Amministrazione centrale, delle Regioni, degli Enti locali, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria, ma anche da esponenti di associazioni rappresentative degli stranieri e da soggetti a vario titolo coinvolti in tema di soccorso, supporto o assistenza agli immigrati. Ai Prefetti, secondo quanto disposto dall'art. 57 del DPR 31 agosto 1999 n. 394 e dal DPCM 18 dicembre 1999, spetta il compito di presiedere i Consigli, garantendo l'efficace coordinamento fra i soggetti chiamati ad attuare il principio, di rilevanza costituzionale, di leale collaborazione.

Questa composizione articolata e plurale, riflette la policromia delle conoscenze e delle competenze necessarie alla gestione del fenomeno migratorio e garantisce un imprescindibile momento di raccordo dei vari segmenti istituzionali e sociali che sono chiamati ad operare, in un clima di dialogo costruttivo, verso un obiettivo primario: la promozione e il coordinamento di iniziative tese a favorire i processi di inclusione degli immigrati nel tessuto sociale ed economico di nuovo inserimento.

Questo è lo spirito che ha permeato le intenzioni del legislatore nell'emanazione delle norme riguardanti i Consigli territoriali e questo è quanto si va realizzando sul territorio.

Queste interazioni istituzionali, che trovano nei Consigli territoriali una sede stabile e qualificata, inedita a livello periferico e frutto della intensa collaborazione tra Enti Locali, Prefetture, associazioni di categoria e terzo settore, hanno prodotto e continuano a produrre risultati concreti.

Compositi e ambiziosi gli obiettivi collegati alla pubblicazione di questo Primo Rapporto.

Un primo livello risponde alla necessità di fornire un dettagliato quadro dell'Istituzione, illustrandone struttura, organizzazione e funzionamento, attraverso un sistema schematico che consenta di trarre una immediata percezione delle caratteristiche dell'organo in ogni singola provincia della Repubblica; un secondo consiste nell'evidenziare il contributo rilevante, anche se a volte non pubblicamente percepito, che i Consigli territoriali hanno saputo offrire all'attuazione delle scelte politiche perseguite in questi anni per l'immigrazione, attraverso una sintesi dei più significativi interventi effettuati in specifici settori (dalle problematiche alloggiative all'inserimento lavorativo e scolastico, dalla formazione professionale al dialogo interreligioso, etc..).

Risulta opportuno, in una fase storica in cui attenzione crescente è rivolta alla capacità delle Pubbliche Amministrazioni di affrontare con celerità ed efficienza i problemi riscontrati nei vari contesti di riferimento, valutare con attenzione i risultati conseguiti.

La collaborazione interistituzionale fra diversi soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio, la programmazione di politiche di integrazione sociale e culturale dei migranti nonché l'attuazione di efficaci interventi di soccorso ed assistenza sono i risultati più importanti raggiunti dai Consigli territoriali.

Il ruolo che ogni Consiglio territoriale ha svolto nelle province è il risultato di una più o meno intensa opera di "analisi delle esigenze e di promozione degli interventi da attuare a livello locale".

L'identità specifica di questo organismo si è definitivamente affermata laddove questo compito si è tradotto in un costante ed intenso lavoro da parte dei Consigli. Quando, invece, l'attività è risultata scarsamente propositiva, ne è derivato un minore apporto alle politiche dell'immigrazione.

L'efficacia dell'azione dei Consigli è emersa come risultanza diretta e condizionata dall'assetto istituzionale in cui questi organismi si sono collocati: dal livello di interazione formale e informale con le Regioni, con le Province e con i Comuni e non ultimo dalla capacità dei Prefetti di affermare e sostenere la centralità del Consiglio territoriale nella missione della Prefettura.

Sotto questo profilo è indubbio che il dato analitico del singolo Consiglio va incrociato con la realtà territoriale in cui opera.

E' evidente, che in determinati contesti, lo scarso numero di immigrati rende molto più agevole, da un lato, e meno intenso, dall'altro, il lavoro di raccordo. Viceversa, in realtà nelle quali il fenomeno migratorio si presenta rilevante sotto il profilo quantitativo, è dato riscontrare un maggiore impegno ed una consequenziale crescita di visibilità del ruolo istituzionale del Consiglio.

Accanto a realtà in cui, nel corso del 2006, ci si è soprattutto limitati ad attività di informazione e documentazione, vanno rimarcati i casi in cui i Consigli si sono efficacemente adoperati al fine di risolvere problematiche concrete, proponendosi come punto di riferimento autorevole e costante sulle questioni concernenti l'immigrazione, con numerose riunioni in plenaria e articolazioni in gruppi di lavoro che hanno affrontato argomenti definiti, avviato progetti e monitorato l'immigrazione in Provincia in modo capillare e dettagliato.

Introduzione

Quest'ultima indicazione aiuta a intravedere l'altra prospettiva rilevante, concernente il funzionamento dei Consigli: l'organizzazione. È noto come questa si rifletta immediatamente sul funzionamento dell'organo. Laddove esiste una attenta regia delle attività da svolgere, che tenga in massima considerazione le peculiarità del contesto di riferimento, gli obiettivi di efficienza ed efficacia vengono centrati.

Non è possibile, peraltro, ritenere preferibile in assoluto un modulo organizzatorio rispetto ad un altro, anche se va sottolineato come la tendenza a creare gruppi di lavoro specifici all'interno del Consiglio, si rivela particolarmente opportuna in contesti connotati da una forte immigrazione e da un seguente ampia partecipazione di soggetti istituzionali all'attività del Consiglio stesso.

Ancora una riflessione sull'indisponibilità per i Consigli territoriali di fonti finanziarie proprie.

La quasi totalità dei Consigli ha lamentato la mancanza di risorse per la realizzazione degli interventi ravvisando in essa una delegittimazione rispetto ad altri organi con potere di spesa, un ostacolo per passare dalla fase di coordinamento e analisi degli interventi ad una fase di effettivo conseguimento delle azioni individuate.

Si rileva anche l'opinione di altri organismi che hanno osservato come dotare il Consiglio di finanziamenti propri potrebbe comportare il rischio di appiattire l'attività di tale organo in un'ottica meramente esecutiva e gestoria di progetti.

I Consigli, hanno in ogni caso dimostrato la loro validità esercitando una funzione di indirizzo delle risorse messe a disposizione da altri soggetti.

Strumento efficace che questi organismi hanno utilizzato per adempiere alla funzione propositiva che il legislatore ha loro riservato sono stati i protocolli di intesa o gli accordi di programma stipulati con gli enti pubblici o privati operanti sul territorio, finalizzati al sostegno di progetti per i quali i Consigli territoriali hanno assunto il ruolo di coordinatori e ad altri enti è stata delegata la funzione di conferimento delle risorse finanziarie e la fase di realizzazione.

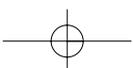
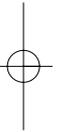
Nel 2007, nell'ambito di un'azione di rilancio dell'attività di questi organismi si è affidato ad essi la proposizione di progettualità per l'inclusione sociale da finanziare con il Fondo lire UNRRA.

Questa scelta ha voluto incentivare e dar voce al dialogo, alla collaborazione

interistituzionale che è premessa indispensabile per la soluzione dei problemi di sostegno ed inserimento degli immigrati regolari nel contesto sociale.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro, la formazione professionale, l'inserimento scolastico, la creazione di sportelli di consulenza e informazione, il delicato tema dei minori non accompagnati sono stati oggetto dei progetti presentati che si riportano, nella loro completezza, in allegato. Uno spazio nella scheda di ogni Consiglio territoriale è stato riservato ai progetti che sono stati finanziati.

Alla luce dei dati raccolti e grazie alla costante collaborazione dei referenti presso gli UU.TT.GG., è possibile tracciare un bilancio in merito al percorso sin qui seguito, evidenziando i punti di forza e anche i profili di criticità che possono servire a correggere e migliorare la futura attività dei Consigli territoriali. Il ruolo e la funzione dei Consigli, alla luce della complessiva evoluzione del quadro istituzionale e di governo del territorio, saranno sempre più importanti e centrali nella gestione della materia "Immigrazione".



CAPITOLO 1

ORGANIZZAZIONE: ASPETTI STRUTTURALI DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

Dalla lettura degli atti costitutivi dei Consigli territoriali, modificati e integrati in relazione alle diverse esigenze del territorio, e del questionario 2006, di cui una sintesi è parte integrante di questo capitolo, emergono una serie di elementi conoscitivi che permettono di costruire un quadro generale di questi organismi, dell'attività svolta e delle criticità rilevate.

I Consigli hanno manifestato una positiva capacità di modularsi e proporsi in rispondenza alle necessità espresse dal territorio, rinnovando i consessi e ricomponendoli nelle modalità più confacenti alle mutate caratteristiche e problematiche derivanti dalla presenza straniera nelle varie province.

In merito agli aspetti organizzativi, per la quasi totalità dei Consigli è stato nominato un dirigente responsabile del loro funzionamento e, eccettuati alcuni casi in cui si utilizzano le segreterie di gabinetto, è stato dato incarico ad un addetto al Consiglio per le mansioni di segreteria .

La composizione numerica dei Consigli può variare da un minimo di 12 ad un massimo di 59, in prevalenza il numero dei componenti è compreso tra le 27 e le 30 unità. I Consigli con un numero di partecipanti inferiori a 20 risultano essere una minoranza.

Nella maggior parte dei Consigli, in media, sono presenti dai tre ai cinque membri per ciascuna delle categorie di soggetti previste dalla legge.

In particolare, per quanto riguarda sia i rappresentanti delle amministrazioni periferiche dello Stato che degli Enti locali, questo dato abbraccia la quasi totalità dei Consigli.

E' questo un primo risultato che sembra garantire una buona rappresentatività degli organismi istituzionali, indispensabili per portare nel Consiglio l'esperienza e le competenze necessarie per la presa in carico da parte dell'organismo dei problemi espressi dal territorio e per permettere l'avvio di iniziative concrete per la risoluzione di essi.

Più variabile è la partecipazione dei datori di lavoro: da un minimo di

ORGANIZZAZIONE

due fino a un massimo di dieci rappresentanti. La presenza di tale componente è andata aumentando nel corso degli ultimi anni, alla luce del diretto coinvolgimento della stessa nelle procedure di ingresso degli immigrati regolari.

Il numero degli esponenti del sindacato è in prevalenza dai tre ai cinque membri.

Un incremento si è registrato anche in riferimento al terzo settore, per il quale la legge prevede almeno la partecipazione di quattro rappresentanti compresi tra le associazioni attive nel soccorso agli immigrati e le associazioni degli immigrati stessi.

Per dare impulso all'attività di questi organismi e per rispondere all'esigenza di sanare lo scollamento riscontrato tra composizione del Consiglio e territorio, una buona parte dei Consigli ha provveduto alla ricostituzione di essi, coinvolgendo nuove associazioni esponenziali delle comunità straniere e soggetti operanti in settori strategici.

E' stata rappresentata, in alcune sedi, la difficoltà di far partecipare al consesso immigrati che, pur riconosciuti come punti di riferimento per le comunità immigrate presenti sul territorio, sono però privi di un'associazione di appartenenza.

In questo caso, risulta evidente, come sia rimessa al prudente apprezzamento dei Prefetti la valutazione sull'utilità, ai fini di una ricaduta efficace dell'azione di questi organismi nei contesti territoriali di riferimento, del coinvolgimento di personalità che, pur non rappresentando in maniera formale associazioni rappresentative, possano però contribuire, con la loro conoscenza ed empatia verso problematiche specifiche, al superamento di criticità di contesto e alla promozione di percorsi operativi mirati a garantire sicurezza e coesione sociale.

Nel complesso, si può sostenere che i Consigli territoriali, osservati strettamente da un punto di vista quantitativo coinvolgono su tutto il territorio un numero complessivo di oltre 2500 individui. Tenendo presente la composizione dei Consigli in termini qualitativi, negli ultimi anni, a partire dalla regolarizzazione del 2002 e dalla costituzione degli Sportelli Unici per l'immigrazione, si è verificata una estensione degli ambiti di attenzione di questi organismi, che ha garantito una visione ad ampio raggio della realtà dell'immigrazione.

Un dato strutturale per capire l'operatività raggiunta dai Consigli è stato individuato nella frequenza con la quale si sono riuniti.

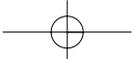
In prevalenza la frequenza nazionale con la quale si sono tenute le riu-

nioni è stata di circa 400 incontri nel corso del 2006, fra plenarie, commissione tematiche o gruppi di lavoro.

Le riunioni, in alcuni casi non molto frequenti, registrano nel complesso un buon livello di presenza dei vari componenti del Consiglio. E' stato rilevato, inoltre, un andamento proporzionale tra il livello di partecipazione dei membri dei Consigli e il livello di stranieri residenti nelle relative Province. I Consigli, in cui si registra un alto livello di partecipazione, appartengono a province ad alta densità di stranieri. Medio basso risulta tale dato nelle province con una presenza di stranieri non elevata.

Nella quasi totalità dei Consigli sono stati adottati modelli organizzativi riconducibili all'idea generale di costituire al proprio interno commissioni tematiche riguardanti per lo più lo sportello unico e la semplificazione amministrativa, l'alloggio, l'inserimento lavorativo, la formazione professionale, la formazione degli operatori, l'accesso ai servizi socio-sanitari, l'inserimento scolastico e i servizi rivolti ai minori, il dialogo interreligioso. In alcune realtà questi gruppi sono stati decisi di volta in volta, ai fini del raggiungimento di obiettivi specifici.

In alcune realtà si è scelto di istituire un consiglio di gabinetto, presieduto dal Prefetto e composto dai presidenti delle commissioni in cui è articolato il Consiglio territoriale, creando così una sorta di cabina di regia con il compito di monitorare il lavoro delle commissioni e pianificare strategie di intervento. In altre situazioni, analogamente, si sono costituite giunte esecutive di coordinamento del lavoro dei Consigli.



**Regione
VAL D'AOSTA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE AOSTA

Dati di contesto

Popolazione provincia:	124.511
Stranieri residenti:	5.408
Nazionalità prevalente:	MAROCCO
Settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT. VITALIANO VITALI

Telefono: 0165 - 273901 - E-mail: presidenza@regione.vda.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Regione:	PRESIDENTE/RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Direzione Regionale del Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
INPS	RAPPRESENTANTE
Ministero giustizia, amm.ne penitenziaria	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Dipartimento prov. Tesoro:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ragioneria provinciale:	RAPPRESENTANTE
Ministero Giustizia	MAGISTRATO TRIB. PER MINORENNI
Ufficio del territorio:	RAPPRESENTANTE
Università	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
CGIL:	RAPPRESENTANTE CGIL /DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE CISL /DELEGATO
UIL	RAPPRESENTANTE UIL/DELEGATO
SAVT	RAPPRESENTANTE SAVT/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Confartigianato	RAPPRESENTANTE /DELEGATO

Piccole e medie imprese

Confesercenti	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione extracomunitari	
Amav	RAPPRESENTANTE
Uniendo RAices	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione Rayon du Soleil	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione Amiva	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione lega islamica	
Valle Aosta	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione soccorso e assistenza immigrati	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Caritas	DELEGATO
C.S.V	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Forum associazioni familiari	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Cooperazione, lega valdostana coop e mutue AGCI	RAPPRESENTANTE /DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 1

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Risultano accreditate in seno al Consiglio territoriale numerose associazioni di stranieri di cui, tuttavia, non è stata fornita specifica elencazione.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: è stata comunicata l'articolazione in gruppi di lavoro, senza specificare i relativi ambiti di competenza.

Attività:

Il Consiglio si è adoperato al fine di favorire l'integrazione e la conoscenza dei diversi aspetti del fenomeno migratorio. La tematica non è sottovalutata come testimonia la volontà di presentare un disegno di legge regionale in materia di immigrazione.

Il 20 novembre 2007 il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione si è riunito

per la presentazione di due studi di ricerca: il primo sul tema "dinamiche di integrazione e percorsi di inserimento in Valle d'Aosta; il secondo relativo ad una "Indagine antropologica su aspetti sanitari e identitari della immigrazione in Valle d'Aosta". Queste ricerche sono state commissionate dalla Agenzia del Lavoro su sollecitazione del CTI e finanziate dal Fondo Sociale europeo, al fine di approfondire le conoscenze in materia di immigrazione, prefigurando i possibili impatti futuri del fenomeno sul sistema locale. Nel corso della riunione inoltre sono state illustrate le linee guida di una bozza di progetto di legge regionale in tema di accoglienza ed integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati nella regione.

**Regione
PIEMONTE**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE ALESSANDRIA

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia: 431.346

Stranieri residenti: 26.701

Nazionalità prevalente: ALBANIA

Settore di maggiore impiego: SERVIZI

Referente:

DOTT. RITA CAMERA (dirett. Servizio sociale) - Telefono: 0131 - 3101

E-mail: prefettura.alessandria@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A.
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA
Regione:	DIRIGENTE POL.SOCIALI REGIONE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE
INPS	DIRETTORE
CGIL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
UIL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE UNIONE
Associazione piccole e medie imprese:	RAPPRESENTANTE
Unione provinciale artigiani:	RAPPRESENTANTE
Associazione commercianti:	RAPPRESENTANTE
Unione provinciale agricoltori:	RAPPRESENTANTE
Anolf (c/o CISL)	RAPPRESENTANTE
Caritas Alessandria	RESPONSABILE
Caritas Tortona	RESPONSABILE
Caritas Casale Monferrato	RESPONSABILE
Coop. soc. "Il Gabbiano"	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Coop. "Crescere Insieme"	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Istituto "Coop. allo sviluppo"	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione "Tante Tinte"	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Lab. Dialogo tra culture	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
C.I.S.S.A.C.A.	RAPPRESENTANTE /DELEGATO

Direzione IV Circ. Didattico CTP	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Comitato provinciale Coni	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione Orizzonte- Horizon	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione Sole	RAPPRESENTANTE /DELEGATO

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 3

Commissioni gruppi di lavoro 8

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:

Protocolli d'intesa con sindacati, partenariato con comuni e provincia

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare i gruppi lavoro si sono occupati di funzionamento S.U.I., flussi, nuove modalità di rinnovo dei permessi di soggiorno, integrazione studenti e c.t.p., istituzione di un programma provinciale per l'utilizzo di finanziamenti regionali., situazione delle carceri. L'unica Commissione permanente è quella delegata all'esame e all'istruttoria delle domande di ammissione al Consiglio stesso. Altre Commissioni/gruppi di lavoro, il cui coordinamento è assegnato di norma all'UTG, vengono costituite ogni qual volta appare opportuno approfondire problematiche specifiche.

Attività:

Il Consiglio si è attivamente adoperato in molteplici iniziative tese a favorire l'integrazione. Al riguardo, si segnala l'opera di traduzione integrale della Costituzione italiana in 5 diverse lingue realizzata dal laboratorio per il dialogo tra le culture in collaborazione con il CTI. Nel mese di dicembre 2006, il C.T.I. si è fatto promotore di una attività di coordinamento, unitamente ad alcuni enti locali e associazioni del privato, mirata alla predisposizione di un progetto di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo mediante utilizzo di fondi del PNA. Tale attività di coordinamento ha portato alla costituzione di una associazione temporanea di scopo che ha ottenuto un finanziamento per un progetto denominato "Caronte", destinato all'accoglienza di 18 richiedenti asilo e rifugiati in strutture facenti capo agli enti ed associazioni aderenti. Di notevole valore ed interesse è il censimento sugli stranieri residenti nei comuni della provincia, effettuato nella consapevolezza che soltanto una

piena conoscenza quantitativa del fenomeno immigrazione, può portare ad una utile comprensione dello stesso. Quest'ultimo progetto è sintomatico dell'attenzione generale prestata al fenomeno, attenzione desumibile anche da altre attività parimenti meritorie. In questo solco sono da annoverare altre iniziative quali quella concernente la tematica dell'inserimento delle donne immigrate nel mondo del lavoro, quella volta a promuovere interventi di mediazione culturale, feste "multietniche" (la cd. giornata multietnica ampiamente trattata nella cronaca locale per il suo risalto), protocolli con associazioni al fine di favorire il ricongiungimento.

In data 15 marzo 2007 è stato organizzato un convegno dal titolo "Il servizio di protezione e accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione Opere di Giustizia e Carità	Alessandria	centro orientamento, formazione e accompagnamento immigrati		€ 7.400,00			
CISL Alessandria	Alessandria	azioni mirate per il sostegno dell'integrazione agli immigrati		€ 36.680,00			
Consorzio enti locali istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria	Alessandria	progetto di rete per favorire l'integrazione sociale e culturale di cittadini stranieri "Melting Pot"	€ 180.992,45	€ 81.735,00	€ 93.120,52	€ 73.562,34	FINANZIATO
Consorzio Intercomunale del novene dei Servizi alla persona (Novi Ligure)	Alessandria	azione per integrazione socio - culturale degli immigrati del novese		€ 40.383,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE ASTI

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia: 215.209

Stranieri residenti: 13.954

Nazionalità prevalente: ALBANIA

Settore di maggiore impiego: DOMESTICO

Referente:

DOTT. GIULIA D'ONOFRIO - Telefono: 0141 - 418111

E-mail: prefettura.asti@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Centro servizi amministrativi Asti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Co.Ge.Sa.	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
C.I.S.A.	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Asl. N. 19 Asti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Direzione Provinciale del Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
CGIL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
UIL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
UGL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Associazione piccole imprese	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Progetto integrazione	
accoglienza Migranti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione nazionale oltre le frontiere	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione "un mondo senza confini"	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione albanesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Centro culturale islamico	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione senegalese Asti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ufficio diocesano Migrantes	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Federazione chiese evangeliche	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione "Tante tinte"	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:	21
Consiglio in plenario	3
Commissioni gruppi di lavoro	18
Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:	attiva e proficua collaborazione con EE.LL. e associazioni rappresentative di immigrati.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare si sottolinea la intensa attività svolta dalle sottocommissioni che si sono riunite per ben 18 volte nel corso del 2005. Gli argomenti trattati spaziano dalla delicata questione degli alloggi all'integrazione di minori e donne. Non si è, altresì, trascurato di analizzare questioni più generali quali il lavoro e la formazione, il funzionamento dello sportello unico e, in generale, il coordinamento di progetti. Rilevante è il lavoro svolto dalla sottocommissione che si è occupata di formazione professionale e inserimento lavorativo. Su tale questione il gruppo di lavoro si è riunito sei volte seguendo l'attivazione dello sportello visibili-invisibili. Si segnala, altresì, l'attività svolta dal gruppo di lavoro che si è occupato di sanità e della rilevante problematica della validità della tessera sanitaria in pendenza della richiesta di permesso di soggiorno. Il gruppo di lavoro che si occupa di scuola e minori si è riunito sette volte occupandosi, tra l'altro, di assistenza sanitaria alle donne immigrate, scolarizzazione delle stesse e implementazione del servizio I.S.I.

Attività:

Il Consiglio si è sempre proficuamente attivato sulle tematiche di sua pertinenza.

Interessante è l'avvio di un progetto di ricerca sociale e religiosa, in collaborazione con il Comune di Asti, l'Istituto per la storia della resistenza e il P.I.A.M., denominato "il mappa-mondi" avente ad oggetto la mappatura delle religioni nel contesto del fenomeno migratorio e un'indagine sulla condizione delle donne immigrate nella provincia. Il progetto è stato finanziato grazie alla partecipazione del CTI ad un bando di gara per la concessione di contributi della provincia.

Da segnalare, inoltre, la pubblicazione del volume "Rac...Contiamoci – mille percorsi per incontrarsi nella scuola di tutti" frutto del lavoro svolto nelle scuole della provincia nell'ambito del progetto "identità e differenze" realizzato dal CSA di Asti su impulso della Prefettura.

In generale il Consiglio si è occupato di tematiche di interesse generale (riunione plenaria per il progetto Dedalo concernente la prenotazione informati-

ca per lo sportello unico) demandando specifiche attività ai gruppi di lavoro che sono stati particolarmente attivi.

La Prefettura ha, inoltre, presentato il volume "Una società che cambia" frutto del lavoro di ricerca ed analisi del fenomeno immigratorio promosso dal Consiglio territoriale dell'immigrazione e coordinato da docenti dell'università di Torino, del Piemonte Orientale di Alessandria e dell'ISRAT.

Nel corso del 2007 è stato avviato un rinnovamento del Consiglio Territoriale per renderlo più confacente alle peculiarità delle presenze straniere sul territorio. E' stata prevista un'articolazione in tre sottogruppi: il primo con compiti di coordinamento progettuale; il secondo attento alle problematiche legate al mondo della scuola, dei minori e dell'integrazione delle donne straniere; il terzo impegnato a seguire le tematiche legate all'attività lavorativa, alla formazione professionale e al reperimento di alloggi.

E' allo studio, inoltre, un regolamento interno cui si affida l'obiettivo di snellire ed ottimizzare l'attività istituzionale del Consiglio.

In ogni attività, resta costante l'impegno a coinvolgere i rappresentanti delle associazioni esponenti delle comunità straniere.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione PIAM	Asti	Integrazione accoglienza emigranti		€ 125.633,00			
CISL Asti	Asti	"sicurezza Migranti": formazione e informazione antinfortunistica per lavoratori stranieri		€ 27.128,00			
Provincia di Asti	Asti	sportello migranti per inserimento immigrati nella comunità sociale e produttiva artigiana		€ 203.728,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE BIELLA

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia: N. P.
Stranieri residenti: N. P.
Nazionalità prevalente: N. P.
Settore di maggiore impiego: N. P.

Referente:

DOTT. DAVIDE GARRA -Telefono: 0153-590411
 e-mail: prefettura.biella@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE: (2002)

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	PRESIDENTE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Comune:	SINDACO
Comune:	RAPPR. C/O SPORTELLO IMMIGRATI
CSA Biella:	RAPPRESENTANTE
Direzione Provinciale Lavoro:	DIRETTORE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
CGIL	SEGRETARIO CGIL
CISL	SEGRETARIO CISL
UIL	SEGRETARIO UIL
Unione Industriale Biellese	RAPPRESENTANTE
Confartigianato	RAPPRESENTANTE
Usef	RAPPRESENTANTE
Croce Rossa Italiana	PRESIDENTE
Caritas Diocesana	VICE DIRETTORE
Ass "Non Solo Aiuto"	RAPPRESENTANTE
Sezione "Mani Tese"	PRESIDENTE
Ascom	RAPPRESENTANTE
"Ass Italo-Philippines	
Chamber of Commerce"	RAPPRESENTANTE
Ass. "Apertamente"	PRESIDENTE

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: N. P.
 Commissioni/gruppi di lavoro: 3

RAPPORTI CON ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI, ETC:

Buoni i rapporti con l'amministrazione Comunale e Provinciale, le associazioni degli immigrati e le organizzazioni sindacali.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Sono stati istituiti tre gruppi di lavoro relativamente alle materie dell'integrazione e mediazione scolastica, dei problemi socio-abitativi e dell'inserimento nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria. Il CTI ha segnalato la difficoltà di operare in mancanza di risorse proprie.

ATTIVITÀ:

E' stata presentata nell'ambito del Consiglio territoriale l'iniziativa per la costituzione di un fondo di garanzia per sopperire al problema alloggiativo. Il fondo di garanzia è destinato a far fronte a varie necessità quali l'anticipazione di eventuali spese di cauzione (da restituire attraverso un favorevole piano di microrateizzazione) o di interventi di manutenzione domestica, il pagamento garantito di canoni non corrisposti in caso di sfratto per sopravvenuta insolvibilità. Il fondo è gestito dalla cooperativa "Dimora casa Immigrati", su iniziativa promossa dalla Provincia ma aperta anche al contributo di altri enti locali del biellese. Si segnala la diffusione della rivista dell'amministrazione provinciale "Insieme", notiziario periodico redatto in quattro lingue contenente opportunità di lavoro e la redazione di un vademecum per l'accesso degli stranieri al lavoro autonomo. Nei primi mesi del 2007 si è tenuto presso la Prefettura un incontro del tavolo permanente per il dialogo interreligioso presieduto dal Prefetto di Biella, a cui hanno preso parte i rappresentanti della comunità buddista, della chiesa cattolica, della chiesa valdese, della comunità islamica e un sociologo. Nel corso dell'incontro è stato espresso apprezzamento sulle conferenze organizzate dalla Prefettura sul tema del dialogo interreligioso.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Consorzio Cissabo di Cossato	Biella	"Ero straniero": sostegno alle famiglie immigrate	€ 73.903,00	€ 44.267,00	€ 29.674,00	€ 39.840,30	FINANZIATO
Consorzio euro qualità	Biella	sportello migranti	€ 101.591,00	€ 81.272,00	€ 20.318,20		
Consorzio IRIS di Biella	Biella	sostegno alle famiglie immigrate	€ 56.790,00	€ 39.580,00	€ 17.210,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CUNEO

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia: 534992
Stranieri residenti: 29896
Nazionalità prevalente: ALBANIA
Settore di maggiore impiego: AGRICOLTURA

Referente:

V.P.A. Dott. D'ANGELO FRANCESCO
 Telefono: 0171695411 - e-mail: prefettura.cuneo@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
CGIL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
UIL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Anolf	RAPPRESENTANTE.
Associazione migranti	RAPPRESENTANTE
Caritas	RESP./ DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE
Unione del commercio e del turismo	RAPPRESENTANTE
Col diretti	RAPPRESENTANTE
Consorzio socio assistenziali prov. Cuneo	RAPPRESENTANTE

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 4

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Come risulta dalla relazione ispettiva del 2004 il Consiglio ha avviato una collaborazione con Questura, Comune e Provincia.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Dalla relazione ispettiva del 2006 risulta la costituzione di 4 sottogruppi di lavoro ciascuno operante in un determinato settore: 1) Monitoraggio, facente capo al Questore; Scuola, facente capo al Dirigente C.S.A.; Assistenza, facente capo alla Caritas; Lavoro, facente capo al direttore della D.P.L. Tutti i sopracitati gruppi operano in perfetta sinergia e in collaborazione con enti e istituzioni locali.

Attività:

Il Consiglio ha intrapreso azioni volte a implementare le informazioni e le comunicazioni agli stranieri sui flussi di ingresso. Dalle ispezioni effettuate nel 2004 risulta che il Consiglio si è efficacemente adoperato in merito a questioni concernenti l'accoglienza e l'inserimento nel tessuto sociale anche mediante iniziative idonee a favorire l'integrazione scolastica.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Cuneo	Cuneo	"cittadino non si nasce, si diventa". Sostegno in attività scolastiche ed extrascolastiche per la promozione dell'educazione alla legalità.	€ 33.200,00	€ 18.000,00	€ 15.200,00		
Consorzio socio - assistenziale del cuneese	Cuneo	"la casa delle donne": realizzazione di spazi di ascolto e di incontro	€ 126.168,00	€ 102.488,00	€ 23.680,00		
Provincia di Cuneo	Cuneo	Potenziamento delle rete locale dei servizi - sportelli	€ 395.601,10	€ 196.976,00	€ 198.625,10	€ 177.278,40	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE NOVARA

Dati di contesto

popolazione provincia:	N.P.
stranieri residenti:	N.P.
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente

V.P.A. dott.ssa Bianchetti Patrizia
Telefono: 0321665511 - e-mail: prefettura.novara@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (DATI 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CSIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Associazione piccole industrie	RAPPRESENTANTE
Associazioni di stranieri:	
Coordinamento cittadini extracomunitari	RAPPRESENTANTE
Associazione marocchini	RAPPRESENTANTE

Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:

Caritas	RESPONSABILE
Comunita' San Egidio	RESPONSABILE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 8

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Protocollo di intesa con Questura e Camera di commercio I.A.A. finalizzato ad ottenere facilitazioni per lo straniero in attesa di soggiorno. Unitamente ai comuni il C.T.I. ha implementato il sistema telematico di prenotazione per le istanze di rinnovo dei permessi di soggiorno. Il C.T.I. ha dato vita ad un tavolo per la semplificazione amministrativa e per la integrazione sociale.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare al fine di render più fluida l'interazione tra comunità locale e diverse culture, dal 2005 il CTI è stato integrato da undici associazioni di cittadini extracomunitari, con la costituzione di due tavoli di lavoro riguardanti l'integrazione interculturale/religiosa e la semplificazione amministrativa.

Attività:

Il Consiglio ha operato sicuramente in maniera attiva ed efficace. In particolare, si segnala il protocollo d'intesa siglato al fine di facilitare l'iscrizione al S.S.N. degli stranieri al primo ingresso o in attesa di rinnovo del permesso di soggiorno, i corsi di full immersion di lingua italiana nelle scuole finanziati da Provincia e Comunità di San Egidio.

Particolarmente significativa appare l'iniziativa (dal 2005) che consente agli stranieri in possesso di telefono cellulare di ricevere direttamente dalla Questura un sms che comunica giorno ed ora in cui ritirare il documento richiesto all'ufficio Immigrazione. Il sistema, unitamente al servizio on line concernente l'elenco dei permessi pronti per il ritiro, pare particolarmente efficace.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

NOVARA

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Casa Gattinara	Novara	interventi a sostegno della famiglia immigrata		€ 23.500,00			
Circolo didattico di Arona	Novara	accoglienza minori stranieri e famiglie	€ 12.162,00	€ 12.162,00			
CISAS di Castelletto Ticino	Novara	sportello alfabetizzazione e consulenza psicologica	€ 82.260,00	€ 56.666,00	€ 25.660,00		
Comune di Arona	Novara	"Arona che cambia": inserimento immigrati nel contesto sociale	€ 43.990,00	€ 32.906,00	€ 11.084,00		
Comune di Novara - Caritas diocesana	Novara	creazione centro orientamento e accompagnamento donne straniere	€ 111.400,46	€ 74.344,00	€ 37.056,40		
Consorzio Intercomunale Gestione servizio socio - assistenziale	Novara	"Stare bene, stare male": educazione al teatro, musica, danza e studio	€ 158.592,00	€ 79.296,00	€ 79.296,00		
IAL CISL Piemonte di Novara	Novara	prevenzione - emarginazione sociale minorenni stranieri	€ 184.500,00	€ 128.900,00	€ 55.600,00		
Opera Don Guanella di Cerano	Novara	ristrutturazione di immobile destinato a progetti finalizzati all'inserimento socio lavorativo di minori extracomunitari	€ 1.252.698,00	€ 626.348,98	€ 626.348,98		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE TORINO

Dati di contesto

popolazione provincia:	2.236.94
stranieri residenti:	118.284
nazionalità prevalente:	ROMENA
settore di maggiore impiego:	METALMECCANICO

Referente:

V.P. DOTT. L. FERRARIS

Telefono 011- 55891 -E-mail: prefettura.torino@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	PRESIDENTE E RAPPR.TI
Regione:	RAPPRESENTANTI
Comune:	SINDACO E RAPPR.TI
Comuni:	SINDACI COMUNI INTER.
CSA:	RAPPRESENTANTE
Direzione Provinciale Lavoro:	RAPPRESENTANTE/SUPPL.
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEG.
Procura della Repubblica:	RAPPRESENTANTE
Tribunale Ordinario:	RAPPRESENTANTE
Procura Tribunale Minorenni:	RAPPRESENTANTE
Tribunale per i Minorenni:	RAPPRESENTANTE
Centro Giust. Minorile:	RAPPRESENTANTE
Giudice Tutelare:	COMPONENTE
Comando prov.le C.C.:	RAPPRESENTANTE
Comando prov.le G. di F.:	COMPONENTE
Direz. Region. Istruzione:	RAPPRESENTANTE
Direz. Region. Entrate:	RAPPRESENTANTE
Inps:	RAPPRESENTANTE
Inail:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL RAPPRESENTANTE CISL RAPPRESENTANTE UGL RAPPRESENTANTE UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. UNIONE INDUSTRIALE RAPPRESENTANTE API

Associazioni di stranieri:

RAPPR. CONFARTIGIANATO
RAPPR. C.N.A.
RAPPR. FEDERCOLTIVATORI
RAPPR. CONFESERCENTI
RAPPR. ASCOM
RAPPR. ASS. ALBANESI ALL'ESTERO
RAPPR. ASS. CULTURALE FILIPPINE
RAPPR. ASSOCIAZIONE CINESE
RAPPR. ASSOCIAZIONE MAGHREB
RAPPR. ASSOC. ITALO PERUVIANA
RAPPR. ASSOC. ITALIANI IN PIEMONTE
RAPPR. CASA CULTURA BRASILE
RAPPR. CONSULTA IMMIGRATI IVREA
RAPPR. SERMIG
RAPPR. ASAI
RAPPR. ANOLF CANAVESE
RAPPR. ANOLF

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati:

RAPPR. VOLONTAR. VINCENZIANO
RAPPR. CROCE ROSSA ITALIANA
RAPPR. CARITAS DIOCESANA
RAPPR. CENTRO "ARIGIANELLI"
RAPPR. GRUPPO ABELE

Altri:

RAPPR. ASGI
RAPPR. "ASSINDATCOLF"
RAPPR. COOP "SENZAFRONTIERE"
RAPPR. RDB CLUB TORINO
RAPPR. UFFICIO PIO S. PAOLO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 2

Commissioni/gruppi di lavoro: 6

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: ottimo esempio di sinergia tra il CTI, le Istituzioni e le associazioni operanti nel settore.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Sono stati istituiti quattro gruppi di lavoro relativamente alle materie della 1) Semplificazione delle attività connesse alle procedure relative al soggiorno dello

straniero; 2) all'inserimento lavorativo degli immigrati; 3) problematiche dei minori stranieri non accompagnati; 4) all'integrazione sociale degli immigrati.

I primi due gruppi sono coordinati dalla Prefettura di Torino, il terzo e quarto gruppo dalla Provincia di Torino, il cui Presidente ha assunto il ruolo di Vicepresidente del CTI.

Il CTI ha segnalato la difficoltà di operare in mancanza di risorse proprie.

Attività:

La Regione Piemonte ha istituito la Consulta regionale per i problemi dei lavoratori extracomunitari che si è insediata il 24 gennaio 2007, con il compito di esporre pareri e formulare proposte al fine di favorire l'integrazione dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie.

Si segnala, quale esempio di sinergia e collaborazione istituzionale, la costituzione di un tavolo tecnico "UE - Romania - Bulgaria. Nuovi cittadini europei", presso i locali del Centro Europeo Direct di Torino, che vede il coinvolgimento delle Istituzioni presenti sul territorio e delle associazioni che si prefiggono l'obiettivo dell'integrazione degli stranieri.

Notevole interesse riveste la presentazione del IX rapporto 2005 a cura dell'Osservatorio Statistico Interistituzionale provinciale sugli stranieri nella Provincia di Torino, che ha consentito di far luce sui molteplici aspetti del fenomeno migratorio e sulle politiche di gestione dello stesso.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata, all'interno del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, ai minori stranieri. Nel 2005 sono state attivate sedi di confronto fra gli Enti Locali, le Autorità Giudiziarie e di P.S. che hanno consentito di individuare una procedura in grado di tutelare, nel rispetto della legge, le esigenze dei minori che seguono positivamente un percorso di inserimento sociale. Si è, altresì, proceduto alla stipula di accordi con le autorità del Marocco e della Romania per il rimpatrio assistito nei casi in cui non è essenziale la permanenza in Italia nell'interesse del minore.

E' stato istituito un tavolo di coordinamento cittadino e provinciale in materia di asilo, così come è stato siglato un Protocollo d'intesa con l'Agenzia delle entrate per la formazione dei lavoratori stranieri.

Su invito della Regione Piemonte, la Prefettura ha aderito al progetto "Travel Care V", interamente finanziato dal Programma Europeo Leonardo da Vinci, volto a formare personale di varie amministrazioni operanti nel campo dell'integrazione degli stranieri.

Da ultimo il CTI si è occupato del Progetto "Nuovi Cittadini Europei", per favorire una corretta informazione, nonché la formazione alla cittadinanza europea che vede il coinvolgimento della Prefettura, delle Istituzioni e delle associazioni.

Dalla relazione di verifica ispettiva emerge la costruzione di "buone pratiche" sia di

collaborazione che di intervento, adeguate al continuo mutare del fenomeno dell'immigrazione.

Il 19 luglio 2007 il Consiglio Territoriale per l'immigrazione si è riunito per esaminare i progetti presentati dagli enti pubblici e dalle Organizzazioni private, tesi al raggiungimento di obiettivi di coesione, di integrazione ed inserimento degli immigrati nel contesto sociale.

Il 28 novembre 2007 è stato presentato, presso il Centro Congressi Torino, il Rapporto 2006 dell'Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri, evidenziando la positiva collaborazione instaurata tra le diverse componenti in esso operanti e la validità dell'iniziativa per l'acquisizione di una approfondita conoscenza ed interpretazione del fenomeno migratorio in provincia di Torino.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione "ALOU ANUR"	Torino	centro di documentazioni e e sportello per immigrati	€ 68.000,00	€ 54.000,00	€ 14.000,00		
Associazione casa di carità di Torino	Torino	creazione centro di mediazione familiare per ragazzi del circuito penale minorile	€ 94.074,00	€ 81.420,00	€ 12.654,00		
Associazione CIXENE di Torino	Torino	"nuovi spazi per la coesione sociale": risoluzione problemi abitativi e integrazione socio culturale	€ 430.095,00	€ 300.000,00	€ 130.095,00		
Associazione COREIS di Torino	Torino	"valori della società multietnica tra educazione, cultura, integrazione"	€ 283.509,00	€ 283.509,00			
ATS Summa/Alisei	Torino	"abitazione: integrazione in cantiere, costruire la propria casa e la comunità insieme con altri"	€ 295.500,00	€ 228.500,00	€ 67.000,00		
CISA - RIVOLI	Torino	sportello informativo e banca dati per assistenti familiari	€ 39.690,00	€ 31.740,00	€ 7.950,00		
CISSA di Pianezza	Torino	"Coesione sociale"	€ 140.683,00	€ 108.082,00	€ 32.601,00		
Comune di Rivalta	Torino	"connessione di comunità": interventi di prevenzione e reinserimento sociale	€ 168.440,00	€ 114.084,00	€ 54.355,00		
Comune di Rivoli	Torino	sportello stranieri	€ 4.060,95	€ 2.984,00	€ 1.076,35		
Comune di Settimo Torinese	Torino	"Integra/mente": iniziative di integrazione sul territorio"	€ 110.364,00	€ 91.940,00	€ 18.424,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

TORINO

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Torino	Torino	"Accoglienza ed integrazione rifugiati e umanitari"	€ 460.699,15	€ 230.349,58	€ 230.349,58	€ 207.314,62	FINANZIATO
Comune di Torino	Torino	Micronido per bimbi stranieri 0/3 anni		€ 41.570,00			
Comune di Torino	Torino	Progetto "Informatizzazione": potenziamento dei servizi per l'utenza straniera. Creazione di uno sportello unico per cittadini stranieri		€ 164.839,66			
Comune di Torino	Torino	Progetto: Minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo. Attività socialmente finalizzate all'inserimento di minori e giovani stranieri a rischio di esclusione sociale		€ 199.069,71			
Cooperativa Le radici e le ali di Torino	Torino	"non uno di meno": inserimento scolastico figli immigrati	€ 17.436,00	€ 13.078,00	€ 4.358,00		
Cooperativa sociale Mary Poppins	Torino	lavorare insieme per una città di tutti	€ 65.330,00	€ 63.830,00	€ 1.500,00		
Croce Rossa Italiana	Torino	recupero e costruzione di due strutture comunali. Il progetto si chiama "IL DADO - CASA ROMANIA"	€ 115.400,00	€ 93.400,00	€ 22.000,00		
CTP Saba di Torino	Torino	percorsi di educazione alla cittadinanza	€ 32.022,00	€ 25.542,20	€ 6.480,00		
Istituto comprensivo statale "66 Martiri" di Grugliasco	Torino	"Mamma e bambini a scuola" attività di animazione	€ 30.540,00	€ 9.000,00	€ 21.514,40	€ 8.100,00	FINANZIATO

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Istituto superiore Alberti	Torino	scuola e territorio in Val Pellice: proposte di rinnovamento scolastico	€ 1.076,24	€ 26.059,00	€ 24.982,00		
IV circolo didattico di Rivoli	Torino	"tutti in gioco, accogliamo giocando"	€ 5.000,00	€ 5.000,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE VERBANO CUSIO OSSOLA

Dati di contesto

popolazione provincia:	159.000
stranieri residenti:	N. P.
nazionalità prevalente:	N. P.
settore di maggiore impiego:	N. P.

Referente:

V.P.A. DOTT. ERMINIO TRILLO

Telefono: 0323 - 511515 - E-mail: prefettura.verbanocusioossola@interno.it**COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE: (2002)**

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	ASSESSORE POL. SOCIALI
Regione:	RAPPRESENTANTE
Comune:	ASSESSORE
Comuni interessati:	SINDACI
CSA Uff. Scolastico reg. Sicilia:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE
Camera di Commercio I.A.A.:	RAPPRESENTANTE
Azienda U.S.L. N. 14 OMEGNA:	RAPPRESENTANTE
Inps:	DIRETTORE
Consorzio servizi sociali Verbano:	PRESIDENTE
Consorzio intercomunale serv. Sociali dell'Ossola:	PRESIDENTE
Consorzio intercomunale serv. Sociali del Cusio:	PRESIDENTE
OO.SS. lavoratori:	SEGRETARIO CGIL SEGRETARIO CISL SEGRETARIO UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPRESENTANTE UNIONE INDUSTRIALI
Associazioni di stranieri:	USEF COMUN.MAURITIUS C.I.L.A. CENTRO CULT. MAURIZIANO ASS.NE PELLEGRINO DELLA TERRA

**Enti e Associazioni localmente attivi
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:**

COORDINATORE TERRITORIALE
CARITAS DIOCESANA
RAPPR. ASS.NE "NON SOLO AIUTO"
PRES. SEZIONE "MANI TESE"
SEGRETARIO ANOLF

Altri:**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: N. P.

Commissioni/gruppi di lavoro: N. P.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Costanti rapporti tra il CTI, le istituzioni, le associazioni degli immigrati e le OO. SS.;

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: NO

Il Consiglio si riunisce solo in sedute plenarie, non essendo state istituite sottocommissioni.

Attività:

L'attività del Consiglio è mirata soprattutto all'elaborazione del Piano Provinciale per l'Immigrazione. Il Consiglio si occupa dell'assistenza dei minori, con iniziative finanziate da un consorzio comunale, e dell'alfabetizzazione degli extracomunitari con progetti finanziati dalla Regione.

E' stato potenziato il servizio di informazione ed assistenza burocratica attraverso lo Sportello di informazione per gli stranieri del Comune di Verbania e l'apertura di altri tre sportelli a Domodossola, Omega e Gravellona Toce.

Il CTI nella seduta del 1 febbraio 2007 si è occupato del piano progettuale 2007 relativo alla immigrazione extracomunitaria della provincia; l'obiettivo è proseguire nella realizzazione degli interventi già avviati nell'ambito dei piani provinciali relativi al quadriennio 2003-2006. In particolare, si è deciso di rinnovare il sostegno alla attività degli sportelli "informa stranieri"; di impegnarsi nella realizzazione di interventi di prima assistenza in favore degli stranieri extracomunitari con particolare cura per i minori che versano in stato di abbandono; di collaborare alla realizzazione di interventi di mediazione interculturale scolastica finalizzati ad un migliore inserimento degli studenti extracomunitari nel tessuto scolastico provinciale.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Consorzio intercomunale Servizi sociali dell'Ossola	Verbano-Cusio Ossola	"Accoglienza e non solo": miglioramento strutturale dei centri di accoglienza	€ 69.159,32	€ 34.525,00	€ 34.634,32	€ 31.072,50	FINANZIATO
Consorzio intercomunale zona Cusio - Verbanò	Verbano-Cusio Ossola	"Mai più barriere": inserimento abitativo - lavorativo - stranieri	€ 10.000,00	€ 8.000,00	€ 2.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE VERCELLI

Dati di contesto

popolazione provincia:	177.280
stranieri residenti:	7.960
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	SERVIZI

Referente:

Dott.ssa Raffaella ATTIANESE (dirigente area IV)
Telefono: 0161 225411 - E-mail: prefettura.vercelli@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE(DATI 2000):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL RAPPRESENTANTE CISL RAPPRESENTANTE UIL
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Associazioni di stranieri:	
Associazione "incontro e percorso"	RAPPRESENTANTE
Comunità Aravecchia	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CARITAS/ DELEGATO RESP. CROCE ROSSA
Altri:	
Confcommercio	RAPPRESENTANTE
Confartigianato	RAPPRESENTANTE
Unione artigiani	RAPPRESENTANTE
Federcoltivatori	RAPPRESENTANTE
Unione interprovinciale agricoltori	RAPPRESENTANTE
Confagricoltori	RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Organizzazione, unitamente al comune, di corsi di formazione per assistenti alla persona; incontri di formazione sul tema della cultura della sicurezza e legalità, promossi dalla D.P.L.;

Modalità organizzative:

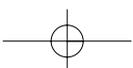
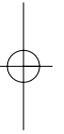
Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il Consiglio, nel corso del 2006, ha attivato una serie di interventi volti al miglioramento del funzionamento dello sportello unico e all'implementazione delle attività di informazione e integrazione. Sotto questo profilo sono da segnalare i percorsi di alfabetizzazione di I e II livello nelle scuole e i corsi per mediatori culturali. Significativa e rilevante, deve considerarsi l'esperienza effettuata in tema di microcredito per spese di locazione, che ha consentito una copertura economica fino ad un massimo di sei mensilità. L'iniziativa è stata avviata in collaborazione con il centro di accoglienza notturna S. Teresa.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Vercelli	Vercelli	servizio di ascolto per cittadini stranieri; istituzione di un supporto di consulenza e aggiornamento per gli operatori del servizio sociale	€ 43.788,00	€ 38.308,00	€ 5.480,00		
Consorzio attività socio assistenziale di Gattinara	Vercelli	"intrecci solidali": interventi di mediazione tra minori e famiglia, istituzioni e territorio	€ 31.103,00	€ 23.500,00	€ 12.603,40		
Cooperativa sociale Andromeda Onlus di Vercelli	Vercelli	Agenzia di locazione sociale per favorire processi di risoluzione delle problematiche relative alla ricerca abitativa degli immigrati		€ 117.517,60			
IAL Piemonte	Vercelli	"lavoro e integrazione oltre le frontiere": percorsi orientativi e formativi per la ricerca di occasioni lavorative		€ 83.705,00			



**Regione
LIGURIA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE GENOVA

Dati di contesto

popolazione provincia: 888.251
stranieri residenti: 36.959
nazionalità prevalente: ECUADOR
settore di maggiore impiego: LAVORO DOMESTICO

Referente:

V.P.A.DOTT.SSA DANIELA BRINDICCI
 Telefono: 010 - 53601 - E-mail: prefettura.genova@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE(DEL 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Asl n. 3:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Asl n. 4:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Tribunale Minorenni:	PRESIDENTE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Cgil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ugl:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali:	PRESIDENTE/DELEGATO
Confartigianato:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ascom:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confesercenti:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione centro servizi integrati:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione centro islamico:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione auxilium caritas:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Il Grappolo:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione oltre le frontiere:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità S. Egidio:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Arci: RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uisp: RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: n.p.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Risultano costituiti due gruppi di lavoro: uno concernente la tematica del cosiddetto decreto flussi, l'altro riguardante le problematiche connesse alla convenzione stipulata con enti ed organismi che operano nel campo dell'immigrazione.

Attività:

Come desumibile dal quadro generale statistico, il contesto geografico entro il cui ambito è inserito il Consiglio risulta, numericamente e qualitativamente, rilevante. In particolare il Consiglio si è preoccupato di affinare e snellire le procedure relative allo sportello unico, alle assunzioni di lavoratori extracomunitari, alla disamina della tematica concernente la tratta di esseri umani e al monitoraggio delle convenzioni stipulate. Il Consiglio ha, inoltre, rilevato un fattore di criticità nella eccessiva lentezza con la quale i Consolati rilasciano i visti di ingresso.

Nel corso del 2006 il Consiglio ha affrontato, in una prima occasione, questioni connesse alle assunzioni di lavoratori extracomunitari in base al decreto flussi; in una seconda circostanza, problematiche legate all'attuazione della Convenzione stipulata nel giugno 2005 con alcune associazioni operanti nel settore dell'immigrazione, al fine di assicurare il miglior rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini stranieri nella gestione operativa delle procedure dello sportello unico.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Chiavari	Genova	Famiglie e coesione sociale	€ 135.796,00	€ 74.148,00	€ 61.648,00		
Comune di Genova	Genova	"Inclusione degli adolescenti stranieri e delle loro famiglie - potenziamento rete"	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 270.000,00	FINANZIATO
Comune di Sestri Levante	Genova	Progetto per l'attuazione di interventi volti all'inserimento dell'immigrato nel contesto sociale per perseguire obiettivi di coesione sociale	€ 270.734,00	€ 194.200,00	€ 76.534,00		
Comunità religiosa islamica	Genova	Promozione conoscenza carta valori	€ 291.125,60	€ 292.125,60			
Cooperativa sociale "il laboratorio"	Genova	ristrutturazione locali e spazi di aggregazione per immigrati minori	€ 78.552,00	€ 78.552,00			
Provincia di Genova	Genova	"IL mondo che sarà": integrazione sociale immigrati	€ 56.248,00	€ 33.784,00	€ 22.500,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE IMPERIA

Dati di contesto

popolazione provincia:	217.037
stranieri residenti:	10.069
nazionalità prevalente:	ALBANESE
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT.SSA CARLA MINASSO

Telefono: 0183 - 6899 - e-mail: prefettura.imperia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE: (2002)

Prefettura UTG:	PREFETTO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	RAPPRESENTANTE
Comune:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov.le Lavoro:	DIRIGENTE
Ufficio Scolastico Provinciale:	RAPPRESENTANTE
Casa Circondariale Imperia:	RAPPRESENTANTE
Casa Circondariale Sanremo:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
Cgil:	RAPPRESENTANTE
Cisl:	RAPPRESENTANTE
Uil:	RAPPRESENTANTE
Cisas:	RAPPRESENTANTE
Ugl:	RAPPRESENTANTE
Unione Industriali:	RAPPRESENTANTE
Confcommercio:	RAPPRESENTANTE
Confartigianato:	RAPPRESENTANTE
Conf. Naz. Artigianato:	RAPPRESENTANTE
Confesercenti:	RAPPRESENTANTE
Unione Prov.le Agricoltori:	RAPPRESENTANTE
Coltivatori Diretti:	RAPPRESENTANTE
Confagricoltori:	RAPPRESENTANTE
Comunità Musulmani Ponente Ligure:	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Marocchini Prov. Imperia:	RAPPRESENTANTE
Croce Rossa Italiana:	RAPPRESENTANTE
Caritas Imperia:	RAPPRESENTANTE
Caritas Ventimiglia:	RAPPRESENTANTE
Fondaz. "Miriam per i Poveri":	RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 1

Commissioni: 5

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buon esempio di sinergia istituzionale e alto livello di coinvolgimento delle istituzioni e delle associazioni nelle tematiche dell'immigrazione.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: si

Nel corso di una riunione plenaria, svoltasi in data 23 febbraio 2005, si è ritenuto di procedere ad una riorganizzazione del CTI. Sono stati costituiti tre gruppi di lavoro tesi a promuovere rispettivamente: 1) l'attività di formazione interdisciplinare, 2) la predisposizione di progetti di integrazione sociale, 3) iniziative per agevolare il dialogo interreligioso tra le diverse confessioni, nonché tra queste e le istituzioni.

I gruppi di lavoro sono presieduti dal Capo di Gabinetto della Prefettura e non prevedono organismi di coordinamento. Ogni semestre l'attività da essi svolta è oggetto di disamina da parte del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione in sessione plenaria.

Attività:

Nel corso del 2005 la Prefettura ha organizzato, con la collaborazione del Comune di Ventimiglia, del Centro Servizi Amministrativi – sez. Ventimiglia, della Caritas, del Centro servizi volontariato e della CGIL, un corso di formazione interdisciplinare improntato alla metodologia del “family learning”. L'iniziativa ha riguardato un gruppo di 12/14 donne sudamericane ed ha avuto l'obiettivo di realizzare un programma volto all'approfondimento di argomenti di particolare interesse per la popolazione straniera, dai permessi di soggiorno ai ricongiungimenti familiari, dalle opportunità formative all'educazione alla salute ecc. E' stata prevista la presenza costante di un insegnante e di un mediatore culturale nonché la partecipazione di funzionari della Prefettura, della Questura, dell'ASL e di altre istituzioni ed associazioni al fine di approfondire, nell'ambito di specifiche lezioni, le tematiche sopraindicate. Sulla base dell'esperienza realizzata nel Comune di Ventimiglia, la Prefettura ha organizzato nel 2006 un analogo corso di formazione interdisciplinare nel comune di Imperia. L'iniziativa è stata rivolta a donne turche tra i 25 ed i 40 anni con la finalità di favorire la conoscenza della lingua italiana unitamente all'approfondimento, attraverso l'intervento di esperti, di argomenti di particolare interesse per la popolazione straniera e la partecipazione costante di un traduttore e di un mediatore culturale. Sempre nel corso del 2006 sono da segnalare due progetti in ambito scolastico: il primo, diretto alla formazione di dirigenti scolastici, insegnanti già in

servizio e docenti che frequentano la scuola di specializzazione sui temi dell'integrazione e della mediazione culturale; il secondo, finalizzato alla costituzione di spazi di aggregazione attraverso la creazione di un laboratorio teatrale e d'arte.

L'attività svolta dal Consiglio nel 2007 si è aperta con una riunione, tenuta in gennaio, in cui si è discusso dei progetti d'integrazione finanziati dalla Regione Liguria e coordinati dall'Amministrazione Provinciale, in materia di tutela della salute delle donne e della prima infanzia, sostegno agli adolescenti in uscita dalla scuola dell'obbligo, inserimento lavorativo. Nel mese di marzo è stato illustrato il progetto "Formazione per volontari stranieri e sostegno dei loro connazionali" proposto dall'Associazione Progetto Famiglia di Sanremo. Nel mese di luglio, si è tenuta in Prefettura una riunione del CTI finalizzata alla promozione e diffusione della Carta dei Valori della cittadinanza e dell'integrazione; nel corso della riunione, il rappresentante dell'amministrazione provinciale ha illustrato un progetto che prevede l'apertura di un Infopoint telefonico con un numero verde per diffondere l'informazione, per garantire assistenza alla popolazione immigrata e fornire attività di intermediazione con tutti i servizi, in collaborazione con l'ASL. Nel mese di ottobre si è tenuta un'apposita riunione della Conferenza Permanente per affrontare il tema del contrasto del lavoro irregolare, registrato soprattutto nel comparto dell'edilizia, con il coinvolgimento delle istituzioni e associazioni maggiormente rappresentative. Nel mese di dicembre, infine, sono stati approfonditi i profili di novità contenuti nel decreto flussi 2007, con particolare riguardo alla procedure telematica di inoltro delle domande.

Un importante appuntamento è programmato per il 16 gennaio con tutte le associazioni dei cittadini stranieri presenti in provincia, al fine di assicurare una maggiore rappresentatività della popolazione extracomunitaria nell'ambito del consiglio territoriale.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Sanremo	Imperia	"progetto centro diurno. Buona strada": percorsi di riabilitazione extracomunitari senza fissa dimora	€ 42.224,00	€ 21.112,00	€ 21.112,00		
Comunità religiosa islamica	Imperia	integrazione immigrati islamici	€ 316.251,68	€ 282.651,68	€ 33.600,00		
Cooperativa Antropos	Imperia	"progetto "Princess": inserimento sociale immigrati clandestini contro infiltrazioni in organizzazioni criminali	€ 52.936,00	€ 27.450,00	€ 25.087,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE LA SPEZIA

DATI DI CONTESTO

popolazione provincia:	220.400
stranieri residenti:	8.980
nazionalità prevalente:	REP. DOMINICANA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

V.P.A. DOTT.SSA M.S. ARIODANA

Telefono: 0187 - 7481 - e-mail: prefettura.laspezia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
CGIL	RAPPRESENTANTE DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE DELEGATO
UIL	RAPPRESENTANTE DELEGATO
CISAL	RAPPRESENTANTE DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coordinamento immigrati	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Consulta immigrati	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comitato solidarietà immigrati	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Centro culturale islamico	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Forum III settore	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	3
Commissioni gruppi di lavoro	5
n. riunioni effettuate 2007:	6

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buona collaborazione con EE.LL. e associazioni impegnate in materia di immigrazione.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

I gruppi di lavoro si sono occupati di problematiche attinenti allo sportello unico, integrazione sociale.

ATTIVITÀ:

Il Consiglio è attivamente impegnato nella promozione di molteplici iniziative. In particolare: è stata monitorata la gestione dei flussi di ingresso; è stata promossa l'integrazione degli stranieri attraverso la partecipazione a corsi di inserimento professionale; è stata incentivata l'assistenza ambulatoriale anche per gli irregolari.

Si segnala, inoltre, la tematica concernente l'inserimento dei minori iscritti nelle scuole. Il Consiglio ha attivato ogni utile iniziativa al fine di favorire l'inserimento sociale dei giovani studenti anche mediante richiesta di fondi alla Regione Liguria. Tra le attività svolte nel corso del 2007 si evidenzia: la sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra Prefetto e rappresentanti legali delle associazioni datoriali nel corso della seduta plenaria del 27 marzo 2007; la presentazione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione; l'illustrazione del progetto "Measure" della Provincia della Spezia; l'esame delle problematiche emergenti in materia di richiesta dei permessi di soggiorno e ricongiungimenti familiari, con la partecipazione della Questura, D.P.L., Organizzazioni sindacali, Patronati ed Associazioni di volontariato; la programmazione di iniziative in materia di formazione degli operatori di sportello.

Lo scorso 5 dicembre il Consiglio si è riunito in occasione della presentazione del decreto flussi per l'anno 2007: in particolare, sono stati esaminati i protocolli d'intesa stipulati con le associazioni dei datori di lavoro, con i sindacati, i patronati e le organizzazioni abilitate a fornire assistenza ai datori di lavoro nell'inoltro delle domande.

Sempre nel corso del 2007 il CTI ha istituito tavoli tecnici per esaminare problematiche emergenti in tema di immigrazione inerenti le procedure di competenza dello sportello unico per l'immigrazione.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Provincia La Spezia	La Spezia	"Territorio solidale": inserimento minori extracomunitari nel contesto sociale	€ 585.883,00	€ 339.980,00	€ 245.903,20		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE SAVONA

Dati di contesto

popolazione provincia: 272.528
stranieri residenti: 9.690
nazionalità prevalente: ALBANIA
settore di maggiore impiego: DOMESTICO

Referente:

DOTT. A. GIANGRASSO

Telefono: 019 - 84161 - E-mail: prefettura.savona@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Carabinieri:	COMANDANTE /DELEGATO
Guardia di finanza:	COMANDANTE /DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Agenzia delle entrate:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Asl n. 2 Savonese:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Inps:	RAPPRESENTANTE
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Cgil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali:	PRESIDENTE/DELEGATO
Col diretti:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione provinciale agricoltori:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confagricoltura:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confesercenti:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione commercio e turismo:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ass. naz.datori lavoro domestico	
Nuova collaborazione:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ass. Naz. Lav. Domestico Domina:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf cisl:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Comunità musulmani della Liguria:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione solidarietà multietnica:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Migrantes diocesana:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas:	RESPONSABILE
Centro ascolto Caritas Alberga:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas comunità servizi:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Arci:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Acli:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	6
Commissioni gruppi di lavoro	2

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni rapporti valorizzati anche da assidua frequenza degli EE. LL. in seno al Consiglio, redazione di un protocollo d'intesa al fine di attuare un rapporto di collaborazione coordinato dalla Prefettura e dalle Istituzioni locali unitamente ad associazioni di immigrati.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: si ma non è stata fornita l'indicazione dei relativi ambiti di competenza

Attività:

Il Consiglio ha attivamente intrapreso numerose iniziative tese a coordinare gli enti locali coinvolti nel suo ambito. In quest'ottica si è posto come autorevole interlocutore anche al fine di chiarire quesiti tecnici ed operativi.

Nel corso del 2006 il Consiglio ha adottato determinazioni tese a favorire il celere disbrigo delle pratiche concernenti il permesso di soggiorno; in collaborazione con le istituzioni scolastiche ha attivato iniziative di mediazione culturale e un convegno in materia di diritto di famiglia (sui matrimoni misti tra cattolici e appartenenti ad altri culti).

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comunità religiosa islamica	Savona	seminari e eventi culturali sulle donne e le famiglie tra integrazione e dialogo interculturale	€ 199.521,00	€ 199.521,00			
Comunità Servizi fondazione diocesana ONLUS	Savona	"La locanda" creazione di una struttura di accoglienza di 7 posti letto per collaboratori familiari immigrati	€ 163.900,00	€ 81.400,00	€ 82.500,00	€ 73.260,00	FINANZIATO
Polo scolastico Mazzini Pancaldo Martini	Savona	Progetto per l'inclusione sociale degli stranieri e ingresso alcuni stranieri nella scuola	€ 12.100,00	€ 10.000,00	€ 2.000,00		

**Regione
LOMBARDIA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE BERGAMO

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia:	1.000.000 c.a.
Stranieri residenti:	75.384
Nazionalità prevalente:	MAROCCHINA
Settore di maggiore impiego:	DOMESTICO
Referente:	
	V.P. DOTT. GENNARO TERRUSI
	Telefono: 035 - 276111 - e-mail: prefettura.bergamo@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Comando prov.le C.C.:	RAPPRESENTANTE
Ufficio scolastico Provinciale:	RAPPRESENTANTE
Direzione Provinciale Lavoro:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	PRESIDENTE/DELEGATO
Regione	RAPPRESENTANTE
Comune:	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO.
ASL:	RAPPRESENTANTE
CGIL	RAPPRESENTANTE
CISL	RAPPRESENTANTE
UGL	RAPPRESENTANTE
UIL	RAPPRESENTANTE
Unione Industriali Bergamo	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Piccole e Medie Industrie Bergamo	RAPPRESENTANTE
Unione Artigiani Bergamo	RAPPRESENTANTE
Confederazione Artigiani Bergamo	RAPPRESENTANTE
Consiglio degli Immigrati Comune Bergamo	RAPPRESENTANTE
Associazione El Amal	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Senegalesi Bergamaschi	RAPPRESENTANTE
ANOLF	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Peruviani residenti a Bergamo	RAPPRESENTANTE
Ass.ne TOUBKAL	RAPPRESENTANTE
Servizio Migrazioni Comune di Bergamo	RAPPRESENTANTE
Caritas Bergamasca	RAPPRESENTANTE
Segretariato Migranti Bergamo	RAPPRESENTANTE

Coop. Migrantes	RAPPRESENTANTE
Comunità Rouah	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Casa Amica	RAPPRESENTANTE
Circolo Pegasos	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Arci Jenecheru	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Oikos	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Ascom	RAPPRESENTANTE

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni / gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buona la sinergia tra il CTI, le Istituzioni e le Associazioni operanti nel settore

MODALITA' ORGANIZZATIVE:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: si

Sono state istituite quattro commissioni:

- 1) "Assistenza socio-sanitaria", presieduta dal Direttore Generale dell'Asl del Capoluogo;
- 2) Commissione "Alloggi", presieduta dal Presidente dell'associazione "Casa Amica Onlus";
- 3) "Lavoro e Formazione Professionale", presieduta dall'Assessore al Lavoro della Provincia di Bergamo;
- 4) "Scuola ed inserimento sociale", presieduta dal dirigente del C.S.A..

Le commissioni sono coordinate da un Consiglio di Gabinetto, del quale fanno parte il Prefetto che lo presiede, il dirigente dell'area dei servizi civili e dell'immigrazione ed i quattro Presidenti delle Commissioni medesime. Il Consiglio di gabinetto si riunisce in via ordinaria ogni tre mesi, l'assemblea plenaria almeno tre volte l'anno.

Attività

Il Consiglio, a fronte dell'intenso flusso migratorio, ha promosso svariate iniziative in diversi settori. Nell'ambito della formazione professionale è stato organizzato un corso di formazione per amministratori locali, operatori e volontari interessati alle politiche abitative, un corso di arabo per insegnanti italiani, corsi di aggiornamento per gli operatori degli Sportelli per l'Immigrazione (37 sportelli informativi aperti sul territorio provinciale), un corso per badanti, d'intesa con l'amministrazione provinciale.

Sembra interessante segnalare che nel 2005 è stato avviato il progetto sperimentale "Rete locale per la gestione integrata dei processi relativi all'inserimento lavorativo

della popolazione immigrata nella provincia di Bergamo”, realizzato da Italia Lavoro nell’ambito del Programma operativo nazionale, finanziato dal Fondo sociale europeo, con l’obiettivo di favorire l’integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri, attraverso una “rete integrata” tra i soggetti istituzionali che si occupano di immigrazione sul territorio provinciale.

Con riferimento ai problemi relativi agli alloggi si segnala l’attuazione di un Accordo Quadro di sviluppo territoriale tra i Comuni della provincia e la Regione Lombardia, per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica nell’arco di quattro anni, per un totale di 285 alloggi e di un villaggio di accoglienza e l’attivazione di una serie di incontri con APPE (Ass.ne della Proprietà Edilizia), ACEB (Ass.ne dei costruttori edilizi Bergamo) e alcuni comuni della Provincia per favorire contratti di locazione a canone concordato.

Hanno avuto buon esito, inoltre, alcune iniziative assunte dalla Commissione alloggi del Consiglio territoriale per l’Immigrazione, tramite l’Associazione Casa Amica Onlus. Sono stati portati a compimento i progetti di seguito elencati:

-progetto Casa a colori: costruzione nel Comune di Bergamo di 5 alloggi più uno spazio di asilo famiglia per donne sole con figli a carico, realizzato da Casa Amica con il finanziamento della Fondazione Crialo e la partnership della provincia di Bergamo e della Caritas diocesana.

-progetto Casa e affetto: costruzione di 8 alloggi nel Comune di Azzano S.Paolo, realizzati dal Monastero delle Suore Domenicane con il finanziamento della Fondazione Crialo.

-progetto Casa e lavoro: costruzione di 7 alloggi nel Comune di Boltiere realizzati da Casa Amica con il finanziamento della Fondazione Crialo e la partnership dell’Unione degli Industriali e della Associazione dei Costruttori Edili di Bergamo. E’ stato avviato un tavolo di coordinamento tra le Agenzie che si occupano dell’accoglienza di famiglie monoparentali con figli.

Nel 2005, è stata siglata presso la Prefettura una convenzione tra il Presidente di “Casa Amica Onlus” e i Presidenti delle nuove Banche di Credito cooperativo della Provincia, per l’accesso a mutui agevolati e la costituzione di un fondo di solidarietà e garanzia dell’eventuale insolvenza dei mutuatari. I destinatari dell’iniziativa sono cittadini immigrati residenti nella provincia di BG con famiglie o con in corso la pratica per il ricongiungimento familiare, ma anche cittadini italiani in stato di bisogno.

In materia sanitaria è molto attiva la collaborazione tra ASL e Questura per lo snellimento delle pratiche burocratiche.

Nel settore scolastico sono stati attivati corsi di alfabetizzazione rivolti sia a minori che ad adulti e vengono promosse attività ludico-ricreative rivolte anche agli studenti extracomunitari.

Sul piano della tutela delle fasce deboli, tra le molteplici attività poste in essere dal

CTI, particolare interesse rivestono due Progetti: il “Progetto REI/reinserimento immigrati”, realizzato in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Italia Lavoro, volto ad offrire consulenza agli stranieri in possesso di permesso di soggiorno in scadenza o scaduto per il reinserimento nel mondo del lavoro; l’altro progetto ha visto la realizzazione di uno Sportello Informativo per l’incontro delle offerte e delle domande di lavoro e la consulenza dall’inizio alla fine del rapporto lavorativo. Interessante è la previsione e lo studio di fattibilità del “Nuovo Villaggio Solidale” ed il recupero di stabili ed ex caserme per la prima accoglienza e per le esigenze abitative delle fasce più deboli della stessa popolazione immigrata, non in grado di accedere al mercato della locazione.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
associazione Casa Amica Onlus	Bergamo	realizzazione struttura per la seconda accoglienza di immigrati e rifugiati politici		€ 226.500,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE BRESCIA

Dati di contesto

popolazione provincia:	1.197.336
stranieri residenti:	111.268
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT. ANTONIO NACCARI

Telefono: 030 - 37431 - e-mail: prefettura.brescia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
A.s.l. Brescia	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Cgil	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cigl Valcamonica Sebino	RAPPRESENTANTE
Cisl Valcamonica Sebino	RAPPRESENTANTE
Uil Valcamonica Sebino	RAPPRESENTANTE
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Apindustria	PRESIDENTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confcommercio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confcooperative	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Forum associazione immigrati	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione lavoratori senegalesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione WAFA Maroc	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Croce Rossa	RAPPRESENTANTE
Anolf	RAPPRESENTANTE
Centro Immigrati	RAPPRESENTANTE
Associazione comuni bresciani	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Compagnia delle opere	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
ACLI Brescia	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 4

Commissioni gruppi di lavoro 8

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buona integrazione tra EE.LL. e associazioni, tutti utilmente impegnati in una capillare opera di conoscenza e gestione del fenomeno immigrazione. E' stato costituito il "collegio per la concertazione delle strategie di esame e di intervento sul fenomeno dell'immigrazione nella provincia di Brescia" al fine di concertare le strategie di esame e di intervento sul tema dell'immigrazione

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare le sottocommissioni si sono occupate di tematiche attinenti lo sportello unico, il rinnovo dei permessi di soggiorno, l'integrazione scolastica, la tratta di esseri umani, il lavoro e la sicurezza.

Attività:

La provincia è tuttora interessata da un notevole flusso migratorio anche in ragione della elevata offerta di lavoro. Le riunioni tenute dal Consiglio sono, quindi, state indirizzate verso tematiche strettamente attinenti al contesto territoriale in cui lo stesso opera, tese a fornire adeguate risposte alle legittime istanze delle comunità straniere e favorire il processo di integrazione. Il Consiglio si è occupato, tra l'altro, di tratta di esseri umani, formazione dei responsabili dei servizi prevenzione e protezione, prevenzione e mutilazione genitale femminile, operatività dello sportello unico, tematica degli alloggi agli stranieri, accrescimento culturale dei minori.

Di rilievo anche l'attività divulgativa sfociata in un convegno sull'immigrazione tenuto a Brescia nel corso del 2007.

Infine, si fa cenno alla riunione del Consiglio, tenuta in data 12.12.06, durante la quale sono state esaminate le procedure per il rilascio e il rinnovo dei permessi di soggiorno e le successive e conseguenti determinazioni in merito che hanno determinato proposte di miglioramento dell'intero sistema delle procedure.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Brescia	Brescia	processi di integrazione e formazione per le donne giovani e adolescenti	€ 350.557,20	€ 297.527,00	€ 531.030,00		
Società cooperativa sociale "Il sole d'Europa" di Oria	Brescia	"Recupero, riuso, rivivo". Sistema integrato di inserimento lavorativo di cittadini appartenenti a fasce sociali deboli		€ 146.500,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE COMO

Dati di contesto

popolazione provincia: N.P.
stranieri residenti: N.P.
nazionalità prevalente: ALBANIA
settore di maggiore impiego: EDILIZIA
Referente:
 DOTT.SSA LIA PISANTI (dirigente area IV)
 Telefono: 031 - 3171 - E-mail: prefettura.como@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
A.s.l. Como	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Sindaci provincia eventualmente interessati	SINDACO/DELEGATO
Cgil	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ugl	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ass.ne sindacale dirigenti aziende industriali di Como	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Acli	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coordinamento lavoratori stranieri	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Croce Rossa	RAPPRESENTANTE
Caritas	RAPPRESENTANTE
Coordinamento comasco della pace	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Sportello informativo straniero ASCI	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:
 Consiglio in plenario

Commissioni gruppi di lavoro
Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Attività:

Il Consiglio, sin dalla sua istituzione, ha intensificato i contatti con le comunità presenti sul territorio per approfondire la conoscenza dei loro reali bisogni. Nel corso del 2006 sono state attivate iniziative finalizzate alla stipula di un protocollo d'intesa a sostegno di nuove modalità di erogazione, informazione e assistenza ai cittadini stranieri con particolare riferimento ai procedimenti amministrativi di competenza dello sportello unico.

È stato inoltre avviato il Progetto "Immigrati" con lo scopo di creare percorsi di formazione per lavoratori extracomunitari al fine di ampliare le loro possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Si segnala, ancora, l'iniziativa "Casa Amica Como" avente lo scopo di favorire l'accesso all'abitazione agli immigrati, nonché di far partire iniziative di mediazione linguistica e culturale

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Azienda sociale "comuni insieme" Lomazzo	Como	potenziamento sportello informativo stranieri	€ 17.340,00	€ 12.000,00	€ 5.340,20		
Azienda territoriale per i servizi alla persona del distretto Mariano Comense	Como	sportello informativo stranieri	€ 25.640,00	€ 20.000,00	€ 5.640,00		
Cooperativa Chance	Como	Inserimento sociale dell'immigrato	€ 4.363,00	€ 3.000,00	€ 1.353,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CREMONA

Dati di contesto

popolazione provincia: 335.939
 stranieri residenti: 16.224
 nazionalità prevalente: ALBANIA
 settore di maggiore impiego: AGRICOLTURA

Referente:

V.P. DOTT.SSA CAROLINA BELLANTONI
 Telefono: 0372 - 4881 - E-mail: prefettura.cremona@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Sindaco comune eventualmente interessato	SINDACO/DELEGATO
A.S.L. Cremona	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Carabinieri	COMANDANTE/DELEGATO
Guardia di finanza	COMANDANTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione piccole e medie industrie	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Libera associazione agricoltori cremonesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Associazione migrantes	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Organizzazione nigeriana	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità ivoriana	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione indiana	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione latino americana	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione immigrati cittadini onlus	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione comitato immigrati di Cremona	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CROCE ROSSA RESPONSABILE CARITAS
Altri:	
Società San Vincenzo de Paoli	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Patronato ACLI	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	3
Commissioni gruppi di lavoro	6

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: numerose e proficue le attività intraprese grazie alla stretta collaborazione con EE.LL. e associazioni. Sono state realizzate mini guide contenenti i servizi erogati dalle AA.SS.LL. grazie al fattivo apporto delle stesse aziende sanitarie. Siglate intese con i patronati per assistenza e informazione ai cittadini stranieri; stipulato un protocollo d'intesa per lo snellimento delle procedure amministrative.

Il C.N.A. e la Provincia hanno attivato il progetto "Integra" consistente nella apertura di uno sportello di aiuto e sostegno agli aspiranti imprenditori stranieri. Il progetto si avvale dell'opera di mediatori e interpreti.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Il Consiglio è stato organizzato in sottocommissioni a tema, ciascuna delle quali, nel proprio ambito, si occupa di sviluppare, esaminare e risolvere problematiche connesse ad uno specifico settore di intervento. A ciascuna sottocommissione possono partecipare anche enti non facenti parte del Consiglio ma interessati alla problematica esaminata. Nei casi di particolare complessità e delicatezza le sottocommissioni vengono presiedute dal sig. Prefetto.

Nel dettaglio le sottocommissioni sono:

Commissione Casa. E' presieduta dal dirigente dell'area IV della Prefettura. Promuove attività ed interventi relativi al problema del reperimento di alloggi adeguati, alle agevolazioni nei rapporti con gli Uffici comunali competenti e con

l'Azienda per l'Edilizia Residenziale Pubblica, alla promozione di intese ed accordi con gli organismi rappresentativi dei proprietari e delle agenzie immobiliari, alla risoluzione di problematiche interpretative di leggi statali, regionali o di regolamenti locali.

Commissione Pubblica Amministrazione ed Istruzione. E' presieduta dal dirigente dell'area IV della Prefettura. Promuove attività ed interventi per agevolare i rapporti tra i cittadini stranieri e la Pubblica Amministrazione; predispone atti e documenti informativi; agevola iniziative per la realizzazione di strutture di front office a favore degli stranieri; promuove interventi di integrazione nel settore scolastico ed educativo.

Commissione Sanità. E' presieduta dal rappresentante, in seno al Consiglio, dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona. Si occupa, in particolare, delle problematiche sanitarie segnalate dalle Associazioni rappresentative degli stranieri, della programmazione di attività informative per la profilassi e la prevenzione, dell'assistenza sanitaria in favore di soggetti bisognosi di particolare tutela.

Commissione Lavoro. Si occupa della programmazione di corsi di formazione per cittadini stranieri, della promozione di interventi di contrasto al lavoro nero e di accordi ed intese con le Associazioni rappresentative dei datori di lavoro.

Commissione per l'Informazione, la Promozione Culturale e l'Integrazione Religiosa. E' presieduta da dirigente dell'area IV della Prefettura. Promuove attività ed interventi nel settore culturale ed educativo mirati a favorire l'integrazione, come la realizzazione di un periodico informativo, la promozione di convegni, il coordinamento delle iniziative assunte in ambito provinciale.

Osservatorio provinciale sull'Immigrazione. E' presieduto dall'Assessore alle politiche sociali della Provincia di Cremona. L'osservatorio non è una sottocommissione, bensì un organo esecutivo, deputato all'attuazione delle iniziative e degli indirizzi forniti dal Consiglio e dalle Sottocommissioni.

Attività:

Il Consiglio è organicamente strutturato in sottocommissioni che apportano un contributo notevole alla conoscenza e alla risoluzione delle tematiche attinenti al problema immigrazione.

Nel corso del 2006 sono state intraprese numerose attività volte a documentare e informare adeguatamente la popolazione locale e gli immigrati. Si segnala, al riguardo, il progetto denominato "percorso nascita" concernente l'assistenza alle straniere in gravidanza, il "bollettino periodico" curato dalla Prefettura, alcune Intese mirate ad abbreviare i tempi delle richieste di permesso di soggiorno, numerosi seminari di informazione e un tavolo tecnico per esaminare le problematiche relative ai minori stranieri non accompagnati.

Il Consiglio ha saputo, inoltre, adeguatamente sensibilizzare gli EE.LL. tanto che sia

il Comune di Cremona che la Provincia hanno adottato iniziative di rilievo quali la manifestazione “mondoinsieme”, uno sportello di assistenza legale, corsi di alfabetizzazione e numerosi convegni.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Provincia di Cremona	Cremona	"Per una rete territoriale di accoglienza per l'integrazione delle politiche immigratorie in provincia di Cremona"	€ 582.992,16	€ 291.384,20	€ 291.607,96	€ 262.245,78	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE LECCO

DATI DI CONTESTO

popolazione provincia:	322.240
stranieri residenti:	16.712
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente

Dr.ssa Laura MOTOLESE

Telefono: 0341 - 279111 - e-mail: prefettura.lecco@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE(dati del 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia	PRESIDENTE/ DELEGATO
Sindaco capoluogo	SINDACO/DELEGATO
ASL Lecco	COMMISSARIO/DELEGATO
Questura	QUESTORE/DELEGATO
Camera di commercio I.A.A.	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C.S.A/DELEAGTO
CGIL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Confocommercio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confesercenti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
ANOLF	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione umanitaria	
Madre Teresa dei Kossovani	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione lavoratori senegalesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cittadini Costa D'Avorio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas	RAPPRESENTANTE
Croce Rossa	RAPPRESENTANTE
Cooperativa "La grande casa"	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Laboratorio di cultura internazionale	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate 2006:	
Consiglio in plenario	2
Commissioni gruppi di lavoro	0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni rapporti con EE.LL. e associazioni degli immigrati, particolarmente proficua l'attività di finanziamento operata da Comuni, Provincia e ASL. Numerose attività interistituzionali quali lo sportello "informatifugiati", rete dei doposcuola aperta ai minori stranieri, accordo di programma con Provincia e comuni della provincia per le attività di seconda accoglienza.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Commissione per la promozione dell'integrazione scolastica e mediazione culturale dei minori stranieri;

Commissione per il sostegno assistenziale ed abitativo degli stranieri richiedenti asilo politico;

Commissione per l'inserimento lavorativo e le problematiche abitative degli immigrati;

Gruppo di Lavoro composto dai rappresentanti degli Uffici che compongono lo Sportello Unico e delle Associazioni provinciali di Categoria per l'attivazione di sinergie volte ad accelerare i procedimenti relativi alle attività dello Sportello Unico e a fornire informazioni ai datori di lavoro interessati.

ATTIVITÀ:

Nel corso del 2006 il Consiglio ha avviato iniziative volte a porre in essere azioni di supporto al S.U.I. con l'amministrazione provinciale e il comune di Lecco.

E' stato, inoltre, attivato un "Accordo di Programma per la costituzione di un sistema integrato per accoglienza, sostegno e integrazione sociale a favore dei richiedenti asilo, rifugiati, immigrati e persone in difficoltà sul territorio della provincia", cui hanno aderito, oltre che l'Amministrazione provinciale ed il Comune capoluogo, 75 Comuni della provincia, l'Azienda Sanitaria Locale e quella ospedaliera, l'ALER ed alcune Associazioni di volontariato operanti in ambito provinciale.

Sotto il profilo organizzativo, l'Accordo prevede la costituzione della Conferenza degli enti aderenti che si avvale di una Segreteria Operativa composta dal Dirigente dell'Area IV della Prefettura e da rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, del Comune di Lecco (Ente Capofila dell'Accordo) e degli organismi del privato sociale che vi hanno aderito in qualità di gestori degli interventi operativi. La Segreteria Operativa opera anche da collegamento con il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione al quale riferisce dell'attività svolta collaborando anche al fine di impostare ulteriori iniziative.

L'Accordo prevede anche azioni di supporto allo Sportello Unico per l'Immigrazione che si avvale di un operatore front line messo a disposizione dall'Amministrazione provinciale e dal Comune Capoluogo con funzione di orientamento-informazione-aiuto nella compilazione della modulistica concernente le

procedure di competenza dello Sportello e le informazioni ai cittadini comunitari. A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa dei Ministeri dell'Interno e della Solidarietà Sociale con le Associazioni Nazionali dei Datori di Lavoro sui procedimenti di competenza dello Sportello Unico, è stato sottoscritto a livello locale, in data 7 maggio 2007, un omologo Protocollo d'intesa della Prefettura –UTG con le Associazioni Provinciali di rappresentanza dei datori di lavoro.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Lecco	Lecco	"Sistema di accoglienza e integrazione per adulti in difficoltà"	€1.658.907	€ 246.937,00	€1.411.970	€ 222.243,30	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE LODI

Dati di contesto

popolazione provincia:	197.672
stranieri residenti:	15.310
nazionalità prevalente:	ROMENA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

Dr.ssa Francesca ALTOMARE
Telefono: 0371 - 4471 - e-mail: prefettura.lodi@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE: (2002)

Prefettura UTG:	PREFETTO
Regione:	DIR. GEN. ASL LODI
Provincia:	PRESIDENTE
Comune:	SINDACO
Questura:	QUESTORE
Comando Prov.le C.C.:	COMANDANTE PROV.LE
Comando Prov.le G. di Finanza:	COMANDANTE PROV.LE
Comando Prov.le VV. FF.:	COMANDANTE PROV.LE
Casa Circondariale:	DIRETTORE
Sezione Polizia Stradale:	DIRIGENTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEG.
Dipartimento Prov.le Tesoro:	CAPO DIPARTIMENTO
Agenzia delle Entrate:	DIRETTORE
Agenzia del Territorio:	DIRETTORE
Direzione Provinciale Lavoro:	DIRETTORE
Inpdap:	DIRETTORE
Inps:	DIRETTORE
Inail:	DIRETTORE
Ufficio Prov.le Motorizzazione civile:	DIRETTORE
Ufficio scolastico Provinciale:	DIRIGENTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. ASS.NE INDUSTRIALI DEL LODIGIANO
	RAPPR. UNIONE ARTIGIANI DI LODI E PROVINCIA
	RAPPR. UNIONE PROV.LE AGRICOLTORI DI MILANO E LODI

RAPPR. CONF. ITALIANA
 AGRICOLTORI
 RAPPR. ASS.NE LODIGIANA
 PROPRIETA' EDILIZIA
 RAPPR. ASS.NE LIBERE
 IMPRESE MINORI
 RAPPR. CONFARTIGIANATO
 PROV. LODI
 RAPPR. ASS.NE PICC. E MEDIE
 IMPRESE DI MILANO
 E PROVINCIA
 RAPPR. ASS.NE AUTONOMA
 PROV.LE DEI COMMERCianti
 DEL LODIGIANO

Associazioni di stranieri:**Enti e Associazioni localmente attivi**

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: RAPPR. CASA DI ACCOGLIENZA

“DON LUIGI SAVARE”
 RAPPR. CARITAS LODIGIANA

Altri:

RAPPR. ASS.NE
 “PROGETTO INSIEME”
 RAPPR. ASS.
 “CASA DELLA GIOVANE”

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 0

Commissioni/gruppi di lavoro: 1

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni i rapporti tra il CTI, le Istituzioni e le associazioni operanti nel settore.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

E' stato istituito un gruppo di lavoro relativo al problema alloggio.

Attività:

L'attività del Consiglio è mirata al sostegno di varie iniziative per l'integrazione sociale degli immigrati. La Provincia gestisce un Osservatorio per la rilevazione ed il censimento degli immigrati nel proprio territorio. In ordine alla protezione dei richiedenti asilo, è stato attivato il progetto “Per il diritto d'asilo in Lodi” che prevede interventi di accoglienza e di protezione per immigrati che siano privi di mezzi di sussistenza e di ospitalità

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE MANTOVA

Dati di contesto

popolazione provincia:	391.638
stranieri residenti:	32.065
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT.SSA TERESA GANDOLFO (dirigente area IV)
Telefono: 0376 - 2351 - e-mail: prefettura.mantova@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Carabinieri	COMANDANTE/DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
ASL Mantova	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
A.L.E.R. Mantova	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Unione provinciale artigiani	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Comunità islamica Mantovana	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione oltre le frontiere	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CROCE ROSSA RESPONSABILE CARITAS
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Sono state istituite 5 sottocommissioni così suddivise: commissione casa, lavoro, salute, istruzione, accoglienza ed emergenza. Sono presiedute da diversi coordinatori. Ogni componente delle sottocommissioni ha facoltà di partecipare anche a diverse sottocommissioni.

Attività:

Il Consiglio, così come risulta dalla relazione ispettiva del 2005, è articolato al suo interno in vari gruppi di lavoro al cui interno operano associazioni di carattere privato, organizzazioni sindacali e rappresentanti delle varie comunità.

Nel corso del 2006 si sono tenute due riunioni del Consiglio; le tematiche affrontate vanno dall'accelerazione del rilascio dei nulla osta flussi 2006 ai diritti dello straniero nelle more del rilascio stesso. Attiva opera di sensibilizzazione è stata effettuata al fine di ridurre i tempi di rilascio delle certificazioni di idoneità alloggiativa. Analoga opera di sensibilizzazione è stata svolta nei confronti delle ASL.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Marmirolo	Mantova	creazione laboratori interculturali e linguistico - ricreativi	€ 34.060,00	€ 34.060,00	€ 5.000,00		
Comune di San Giacomo delle Segnate	Mantova	piccolo parco giochi per obiettivi di educazione sociale e di inserimento dell'immigrato	€ 17.500,00	€ 10.500,00	€ 7.000,00		
Consorzio pubblico servizio alla persona di Viadana	Mantova	operatori per una integrazione multiculturale	€ 152.633,40	€ 120.500,00	€ 32.130,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE MILANO

Dati di contesto

popolazione provincia:	3.707.000
stranieri residenti:	n.p.
nazionalità prevalente:	n.p.
settore di maggiore impiego:	n.p.

Referente:

Dr. DANIELI

Telefono: 02 - 77581 - e-mail: prefettura.milano@interno.it**COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE(dati del 2002):**

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Asl Milano	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Assolombarda	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
Associazione piccole e medie imprese	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
Unione artigiani	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
Confesercenti	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
Unione commercio e turismo	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
Confartigianato e piccola impresa	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO

Associazioni di stranieri:**Comunità Nuova**RAPPRESENTANTE UIL/
DELEGATO**Associazione filippina****Santa Maria del Carmine**RAPPRESENTANTE UIL/
DELEGATO**Associazione marocchini Nord Italia**RAPPRESENTANTE UIL/
DELEGATO**ANOLF**RAPPRESENTANTE UIL/
DELEGATO**Enti e Associazioni localmente attivi****nel soccorso ed assistenza agli immigrati:** RESP. CROCE ROSSA
RESPONSABILE CARITAS**Altri:****Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario n.p.

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: n.p.

Attività:

Negli scorsi anni sono stati attivati 8 poli progettuali allo scopo di coprire i bisogni di alfabetizzazione. E' stata analizzata anche la tematica degli alloggi anche grazie all'apporto del Politecnico. I risultati di tale analisi sono stati apprezzati dal tavolo interistituzionale istituito dal prefetto ed hanno suggerito interessanti ipotesi di lavoro.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
cooperativa sociale "la grande casa"	Sesto San Giovanni - MILANO	progetto "confondersi": obiettivi di coesione sociale		€ 54.800,00			
Cooperativa sociale "la grande casa"	Sesto San Giovanni - MILANO	Progetto CON-FONDERSI: costituzione luogo di incontro per immigrati		€ 54.865,25			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PAVIA

Dati di contesto

popolazione provincia: 515.636
 stranieri residenti: 26.335
 nazionalità prevalente: ALBANESE
 settore di maggiore impiego: N. P.

Referente:

V.P. VICARIO DOTT.VINCENZO D'ANTUONO
 Telefono: 0382 - 5121 - E-mail: prefettura.pavia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Provincia:	PRESIDENTE
Comune:	SINDACO/DELEGATO
Università degli studi Pavia:	MAGNIFICO RETTORE/DELEG.
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEG.
Questura:	QUESTORE/DELEGATO
Comando Prov.le C.C.:	COMANDANTE PROV.LE
Comando Prov.le G. di Finanza:	COMANDANTE PROV.LE
Comune di Vigevano:	SINDACO/DELEGATO
Comune di Voghera:	SINDACO/DELEGATO
Centro Servizi Amministrativi:	DIRETTORE
Direzione Provinciale Lavoro:	DIRETTORE
Inps:	DIRETTORE
Inail:	DIRETTORE
Regione:	DIR. GEN. ASL PAVIA
Az. Ospedaliera Pavia:	DIRETTORE GENERALE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL RAPPRESENTANTE CISL RAPPRESENTANTE UIL RAPPRESENTANTE UGL
OO.SS. datori di lavoro:	PRES. UNIONE PROV.LE AGRICOLTORI DI PAVIA PRES. CONF. ITALIANA AGRICOLTORI PAVIA PRES. CONFAGRICOLTORI PAVIA PRES. CONF. NAZ. COLTIVATORI DIRETTI PAVIA

Associazioni di stranieri:

PRES. UNIONE ARTIGIANI
PROVINCIA PAVIA
PRES. ASS.NE ARTIGIANI
PROVINCIA PAVIA
PRES. ASS.NE NAZ.LE ARTIGIANATO
E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
PRES. ALER PAVIA
PRES. UPPI PAVIA
RAPPR. ASS.NE PICC.
E MEDIE IMPRESE PAVIA
RAPPR. ANOLF PAVIA
RAPPR. AUZER MAROCCO
RAPPR. ASS.NE AMICALE
CAMERUNENSI PAVIA E PROV.
RAPPR. ANOLF
RAPPR. AUZER PAVIA

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati:

PRESIDENTE ACLI
DIRETTORE CARITAS PAVIA
DIRETTORE CARITAS VIGEVANO
DIRETTORE CARITAS VOGHERA
PRES. SPORTELLO DONNA
DI PAVIA
PRES. ASS.NE "INSIEME" VOGHERA
RESP. COMUNITA'
CASA DEL GIOVANE PAVIA
RESP. COMUNITA'
"ERO FORESTIERO"
RAPPR. ASS.NE INTERCULTURALE
"LUNA" C/O APICOLF PAVIA
RAPPR. COOP. EUROPOLIS PAVIA
RAPPR. ASS.NE OLTREMARE
VOLONTARI PER
E CON GLI AMICI
EXTRACOMUNITARI VIGEVANO
RAPPR.
CENTRO DOCUMENTAZIONE
PER IL DIALOGO
INTERCULTURALE DI PAVIA
RAPPR. COOP.
"PROGETTO CONTATTO" DI PAVIA

Altri:

RAPPR. COMITATO PROV.LE
UNICEF PAVIA
RAPPR. ASS.NE JERRY
E MASSLO DI MEDE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 5

Commissioni/gruppi di lavoro: 10

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Ottimi i rapporti tra il CTI, le Istituzioni e le varie associazioni.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Il Consiglio è organizzato in sottogruppi, suddivisi per aree tematiche, così individuati: 1) Gruppo Lavoro; 2) Gruppo Scuola; 3) Gruppo Richiedenti asilo e Rifugiati politici; 4) Gruppo Casa; 5) Gruppo Monitoraggio e Comunicazione. Ogni gruppo ha individuato un proprio referente, con il compito di mantenere costanti rapporti con la segreteria del Consiglio territoriale, di curare la stesura dei verbali delle riunioni, ed in ogni caso, la documentazione delle attività svolte. Il Direttore del Servizio sociale della Prefettura di Pavia partecipa, quando possibile, agli incontri dei diversi gruppi di lavoro ed ha coordinato le attività ed il raccordo tra i gruppi; cura, inoltre, la raccolta del materiale prodotto dai singoli gruppi per la successiva sistematizzazione e presentazione al Consiglio in sede plenaria.

Di seguito alle direttive inerenti ai finanziamenti a valere sul fondo UNRRRA per l'anno 2007, è stato costituito un ulteriore gruppo di lavoro con compiti di elaborazione e valutazione dei progetti.

Attività:

L'attività del Consiglio Territoriale è stata molto intensa ed ha abbracciato svariati settori di intervento. Con riferimento alle problematiche abitative, un'efficace attività di monitoraggio posta in essere dal Consiglio Territoriale, ha messo in luce le difficoltà incontrate dai cittadini stranieri nella ricerca di alloggi sia per motivi economici, attesa l'onerosità dei canoni, sia per le condizioni poco decorose di alcune abitazioni. Tra le iniziative in programma, in questo settore, si sottolinea la redazione e pubblicazione di un opuscolo contenente tutte le informazioni utili per l'accesso all'abitazione. Il gruppo di lavoro aveva individuato un possibile percorso di sostegno attraverso la costituzione di una cooperativa con funzione di garanzia per la sottoscrizione dei contratti d'affitto, ma la proposta non è stata recepita dal Consiglio.

In relazione all'inserimento lavorativo, è stato istituito un Corso di formazione per badanti, avviato nel comune di Mortara dalla Croce rossa in collaborazione con il Soroptimist club della Lomellina.

Al fine di favorire la piena integrazione degli immigrati, è stato avviato il progetto pilota sperimentale "Impara e certifica il tuo italiano", finanziato dal Ministero della Solidarietà Sociale. Il progetto si rivolge a tutti i cittadini stranieri, di età superiore a 16 anni, che vogliono certificare la propria conoscenza della lingua italiana al fine di migliorare il proprio inserimento socioculturale. Un'altra interessante iniziativa è rappresentata dal Progetto di mediazione culturale attivato all'interno dell'Ospedale San Matteo, a cura dell'Associazione Babele di Pavia. Il progetto, finanziato tramite il bando 2006-07 della Legge Regionale n. 22/93, ha avuto come finalità quella di fornire uno strumento di mediazione e facilitazione linguistica, di qualificare i servizi in funzione dell'integrazione e della multiethnicità e di favorire relazioni positive tra istituzione e immigrati.

Il 24 ottobre 2007 è stato presentato nell'ambito del Consiglio Territoriale il quarto rapporto annuale sull'immigrazione straniera nella Provincia di Pavia, redatto dalla Fondazione ISMU, di concerto con la Prefettura di Pavia e in collaborazione con l'Assessorato alla Solidarietà sociale e Parità della Provincia di Pavia. Tale rapporto rappresenta un valido strumento di lettura dell'evoluzione del fenomeno immigrazione sul territorio provinciale.

Particolarmente interessante è stata inoltre la presentazione della Guida ai progetti di educazione interculturale – Come costruire buone pratiche – redatta dalla Fondazione ISMU, che costituisce un utile strumento per tutti coloro, operatori scolastici, sociali, amministratori, operatori delle agenzie del privato sociale, che intendano avviare percorsi/progetti che facilitino nuove modalità di interrelazione in un contesto multiculturale, attraverso interventi specifici nell'ambito pedagogico e sociale.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione Sportello Donne	Pavia	"Le imprese che parlano un'altra lingua": sostegno donne immigrate che svolgono lavoro autonomo	€ 49.700,00	€ 34.790,00	€ 14.910,00		
Comune di Pavia	Pavia	"Villaggio San Francesco" - orientamento, formazione e inserimento per gli immigrati	€ 118.950,48	€ 58.950,48	€ 60.000,00	€ 53.055,43	FINANZIATO
Cooperativa sociale "progetto contatto"	Pavia	Progetto MEDIANDO: accoglienza, mediazione, formazione	€ 47.424,00	€ 23.712,00	€ 23.712,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE SONDRIO

Dati di contesto

popolazione provincia:	176.856
stranieri residenti:	4.800
nazionalità prevalente:	MAROCCHINA
settore di maggiore impiego:	TURISTICO

Referente:

V.P. DOTT. ANTONIO LUIGI QUARTO

Telefono: 0342 - 532111 - E-mail: prefettura.sondrio@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Regione:	DIR. GEN. ASL SONDRIO
Provincia:	ASSESSORE
Comune:	SINDACO
Questura:	VICEQUESTORE AGG.
Camera di Commercio I.A.A.:	RAPPRESENTANTE
Direzione Provinciale Lavoro:	RAPPR./SUPLENTE
Ufficio scolastico Provinciale:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. UNIONE INDUSTRIALI PROV. SONDRIO
	RAPPR. UNIONE ARTIGIANI PROV. SONDRIO
	RAPPR. UNIONE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI PROVINCIA DI SONDRIO
	RAPPR. FEDERAZIONE PROV.LE COLTIVATORI DIRETTI PROVINCIA DI SONDRIO
Associazioni di stranieri:	RAPPR./SUPPL. ASS.NE "NERO E NON SOLO" RAPPR./SUPPL. ANOLF
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR. CROCE ROSSA ITALIANA

RAPPR. CARITAS
 RAPPR. CENTRO
 PRIMA ACCOGLIENZA SONDRIO

Altri:**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 3

Commissioni/gruppi di lavoro: 2

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni i rapporti tra il CTI, le Istituzioni e le associazioni operanti nel settore.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: Sì, ma non è stata fornita indicazione dei relativi ambiti di competenza

Attività:

Nel corso del 2006 è stata posta in essere un'attività di monitoraggio sullo Sportello badanti e sui progetti di mediazione culturale.

E' stato, inoltre, costituito un gruppo di lavoro, presieduto dal Capo di Gabinetto, dott. Antonio Luigi Quarto, per la realizzazione di un "fondo di garanzia per gli affitti". Il gruppo ha terminato i lavori nell'inverno 2006.

Attualmente sono allo studio alcuni progetti, tra cui uno concernente la diffusione delle informazioni sanitarie alle lavoratrici addette alla cura delle persone non autosufficienti.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ANOLF - CISL Sondrio	Sondrio	Progetto integrarsi con responsabilità	€ 30.893,31	€ 30.893,31			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE VARESE

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia 812.477
Stranieri residenti 50.397
Nazionalità prevalenti ALBANIA(17,8?),MAROCCO(15,3?),TUNISIA(4,3?)
Settore di maggiore impiego DOMESTICO, EDILIZIA
Referente:
 V.P.A. DR. PUZZO
 Telefono: 0322 - 801111 - E-mail: prefettura.varese@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE

Prefettura UTG	PREFETTO/DELEGATO
Presidente Provincia	PRESIDENTE/DELEGATO
Regione	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Sindaco capoluogo	SINDACO/DELEGATO
Sindaco Busto Arsizio	SINDACO/DELEGATO
Sindaco Gallarate	SINDACO/DELEGATO
Sindaco Saronno	SINDACO/DELEGATO
Sindaco Luino	SINDACO/DELEGATO
Questura	QUESTORE/DELEGATO
Carabinieri	COMANDANTE/DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale	DIRIGENTE C.S.A./DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.	PRESIDENTE/DELEGATO
Direzione Provinciale del Lavoro	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio Polizia Aerea Malpensa	DIRIGENTE
Circoscrizione Aeroportuale di Malpensa	DIRETTORE
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
CGIL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
UIL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
UGL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE
Unione Industriali	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Piccoli Imprenditori Varese	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Associazioni Commercianti provincia di Varese	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas Migrantes	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

CIR Varese
ACLI

RAPPRESENTANTE/DELEGATO
RAPPRESENTANTE/DELEGATO

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate nel 2007: 3
Commissioni gruppi di lavoro: 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Consolidato rapporto di collaborazione con gli enti locali, in particolare con la Provincia di Varese, nonché con le Associazioni di assistenza agli immigrati.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi:0

ATTIVITÀ:

L'attività svolta ha avuto ad oggetto: una costante informazione sulle pubblicazioni di volta in volta presentate in materia di immigrazione, accoglienza, asilo politico, e problematiche connesse; l'analisi dei progetti presentati per il finanziamento ai sensi della Direttiva del Ministro dell'Interno sulla gestione del Fondo lire UNRRA per il 2007; la presentazione di un progetto di alfabetizzazione mediante sussidi interattivi per lavoratori stranieri promosso dal Rotary Club in collaborazione con l'ANCI, con la Regione Lombardia e con L'Ufficio Scolastico Regionale; approfondimento e divulgazione della Carta dei Valori della cittadinanza e dell'integrazione.

Infine, in data 22 Novembre 2007, in vista dell'imminente pubblicazione del Decreto Flussi 2007, il C.T.I. si è appositamente riunito al fine di esaminare la circolare del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione n.23/07 e predisporre le misure opportune per garantire un'efficace informazione sulle nuove procedure.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

VARESE

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune Cardabi al Campo	Varese	inserimento sociale immigrati	€ 57.600,00	€ 51.000,00	€ 6.600,00		
Comune di Casalzuigno	Varese	corso di italiano per stranieri e mediazione culturale per bambini immigrati	€ 86.256,00	€ 74.256,00	€ 12.000,00		
Comune di Varese	Varese	diritto allo studio agli studenti stranieri					
Cooperativa progetto '98 di Gallarate	Varese	interventi a sostegno di minori e famiglie immigrate	€ 121.632,00	€ 60.800,00	€ 60.800,00		
Cooperativa sociale di mediazione e integrazione	Varese	interventi mirati alla scolarizzazione, accoglienza, inserimento famiglie immigrate	€ 76.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00		
Fondazione Caritas Ambrosiana	Varese	servizi di integrazione immigrati	€ 245.100,00	€ 122.500,00	€ 122.500,00		
Provincia di Varese	Varese	"Rete sportelli per l'immigrazione"	€ 343.483,96	€ 202.984,58	€ 137.499,38	€ 182.686,12	FINANZIATO

**Regione
VENETO**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE BELLUNO

Dati di contesto

popolazione provincia:	212.346
stranieri residenti:	10.447
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT.SSA ROSALIA CONTI (Funz. Amm.vo)
Telefono: 0437 - 952499 - e-mail: prefettura.belluno@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (dati 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Carabinieri	COMANDANTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
ASL n. 1	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Asl n. 2	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Unione artigiani	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Caritas	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comitato d'intesa	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione alba di gioia	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Ascom

RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Altri:**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: 3

I gruppi di lavoro sono stati istituiti per aree tematiche e precisamente:

Gruppo A - Emergenza Abitativa, ente referente: Amministrazione Provinciale;

Gruppo B - Integrazione Socio-culturale, ente referente:

Amministrazione Provinciale;

Gruppo C - Inserimento nel mondo del Lavoro, ente referente:

Direzione Provinciale del Lavoro.

L'ente indicato come soggetto referente organizza le sedute dei gruppi sui temi di competenza.

Attività:

Il Consiglio si è in particolare occupato delle seguenti questioni: infortuni sul lavoro, tenuto conto del numero elevato di extracomunitari interessati; inserimento socio – culturale degli stessi; problema della reperibilità degli alloggi; attività dello Sportello Unico dell'immigrazione e nuova regolamentazione prevista per il riconoscimento dello status di rifugiato.

Il Consiglio ha altresì attivato diversi protocolli d'intesa. Si segnala quello stipulato con le associazioni di categoria per favorire la collaborazione delle attività dello sportello unico e quello attivato, unitamente alla provincia, al fine di reperire alloggi per gli immigrati. Buona attività di divulgazione e informazione svolta nel corso del 2006.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Alano di Piave	Belluno	"Casa e colori": centro sociale e ricreativo		€ 52.500,00			
Comune di Quero	Belluno	ampliamento edificio scolastico per reperire aule. Apprendimento italiano per stranieri immigrati		€ 145.600,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PADOVA

Dati di contesto

popolazione provincia: N. P.
 stranieri residenti: 48.275
 nazionalità prevalente: ROMENA
 settore di maggiore impiego: N. P.

Referente:

DOTT. GIAMPIERO DE SIMONE
 Telefono: 049 - 83351 - E-mail: prefettura.padova@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Provincia:	PRESIDENTE
Comune:	ASSESSORE ALL'EDILIZIA
Regione:	RAPPRESENTANTE
Questura:	DIRIGENTE
Direz. Prov.le Lavoro:	DIRIGENTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
USL n. 15:	RAPPRESENTANTE
USL n. 16:	RAPPRESENTANTE
USL n. 17:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL RAPPRESENTANTE CISL RAPPRESENTANTE UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. UNIONE ARTIGIANI RAPPR. ASSINDUSTRIA DIRETT. CONFESERCENTI RAPPR. UNINDUSTRIA PADOVA PRES. APINDUSTRIA RAPPR. C.N.A. PRES. UNIONE PROV.LE ARTIGIANI PRES. UNIONE NAZ.LE AGRICOLTORI RAPPR. CISAL
Associazioni di stranieri:	
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR. CARITAS DIOCESANA RAPPR. ACLI
Altri:	RAPPR. COOP. "NUOVO VILLAGGIO"

RAPPR. C.I.R. ANOLF ONLUS
RAPPR. CISM VENETO
RAPPR. ASCOM PADOVA

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 2

Commissioni/gruppi di lavoro: 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: ottimi i rapporti con l'ammin.ne comunale e provinciale, mentre le ass.ni degli stranieri non sempre riescono a fornire il loro contributo, essendo divise in varie etnie in contrasto tra loro.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Il CTI è suddiviso in sottocommissioni con riferimento alle seguenti problematiche:
1) inserimento lavorativo; 2) scolarizzazione; 3) alloggio e 4) assistenza sanitaria.

Attività:

Dalla relazione ispettiva emerge che il CTI è un organismo particolarmente attivo nella Provincia di Padova ed ha supportato nel passato l'attività connessa alla regolarizzazione degli stranieri extracomunitari conseguente alla legge Bossi-Fini, fungendo da tramite delle istanze provenienti dalla pluralità degli uffici coinvolti nell'attività in questione.

Sono stati siglati Protocolli d'intesa tra Prefettura, Provincia, Questura e Comune di Padova sulle "buone prassi a favore degli stranieri extracomunitari", per la semplificazione e l'informazione del cittadino extracomunitario e per favorire il rinnovo dei permessi di soggiorno e lo snellimento delle pratiche di ricongiungimenti familiari degli stranieri extracomunitari.

Nel 2007, il Consiglio si è riunito per esaminare la possibilità di ripristinare il sistema informatico di prenotazione per rilasci e rinnovi delle carte di soggiorno UE, attraverso la rete dei Centri Servizi, gestiti in città dal Comune di Padova e, in altri comuni della Provincia, dal volontariato sociale attraverso sportelli sovvenzionati dall'amministrazione provinciale.

Particolare attenzione è stata dedicata anche al tema del dialogo interreligioso e dell'integrazione, attraverso la pubblicazione della "Carta del dialogo interreligioso e dei valori universali". Il gruppo di lavoro a ciò preposto sta realizzando un piccolo sussidiario fatto di schede, da diffondere nelle scuole primarie e secondarie della Provincia, al fine di promuovere il dialogo interreligioso e interculturale.

Si segnala, infine, la creazione di nuove pagine web sul sito della Prefettura dedicate alle procedure dello Sportello Unico e pubblicate nelle lingue più diffuse tra gli

immigrati, con la collaborazione di traduttori e interpreti forniti dal Comune e dalla Provincia di Padova.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione Arci Nuova	Padova	inserimento immigrati nel contesto sociale	€ 56.700,00	€ 47.200,00	€ 9.500,00		
Comune di Padova	Padova	Potenziamento strutture esistenti e creazione di nuovi punti di rete locali per la gestione dei servizi	€ 642.229,12	€ 300.000,00	€ 303.717,12	€ 270.000,00	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE ROVIGO

Dati di contesto

popolazione provincia:	234.189
stranieri residenti:	11.295
nazionalità prevalente:	ROMANIA
settore di maggiore impiego:	AGRICOLTURA

Referente:

DOTT. LUIGI VITETTI (Dirigente area IV)
Telefono: 0425 - 428511 - E-mail: prefettura.rovigo@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Asl n. 18	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Asl n. 19	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ater	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Sindaci comuni eventualmente interessati	SINDACO/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
C.N.A.	PRESIDENTE/DELEGATO
A.P.I.	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Associazioni rappresentative extracomunitari	RAPPRESENTANTI/DELEGATI

**Enti e Associazioni localmente attivi
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:
Rappresentante enti e associazioni
nel soccorso e assistenza**

RAPPRESENTANTI/DELEGATI

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni rapporti con EE.LL. e associazioni di categoria, si segnala una buona interazione come per esempio accaduto in occasione dell'attuazione di un progetto formativo unitamente a Questura, Provincia e Comune.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il contesto territoriale entro cui opera il Consiglio è, nel complesso, privo di particolari problematiche. L'opera delle istituzioni, unitamente al modesto afflusso di stranieri in provincia, ha contribuito a creare una situazione priva di momenti di tensione o intolleranza.

In quest'ambito, il Consiglio si è adoperato al fine di attuare, in via meramente sperimentale, un progetto di semplificazione delle procedure dei tempi di attesa. Rilevante è pure l'attività svolta in tema di integrazione socio culturale mediante iniziative multidisciplinari quali corsi di lingua, corsi sul lavoro domestico e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Rovigo	Rovigo	Iniziative e servizi per la popolazione migrante per favorire l'inserimento ed il dialogo tra le culture	€ 693.580,18	€ 231.580,18	€ 480.000,00	€ 192.222,16	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE TREVISO

Dati di contesto

popolazione provincia: 849.410
 stranieri residenti: 72.562
 nazionalità prevalente: MAROCCO
 settore di maggiore impiego: METALMECCANICO

Referente:

V.P.A. ALBERTO LORUSSO
 Telefono: 0422 - 5921 - e-mail: prefettura.treviso@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE
Ufficio Scolastico Prov.le:	PROVVEDITORE
Questura:	QUESTORE
Comando prov.le C.C.:	COMANDANTE
Comando prov.le G. di F.:	COMANDANTE
Provincia:	PRESIDENTE
Comune:	DEG. DEL SINDACO
Regione:	RAPPRESENTANTI
Comuni:	SINDACI COMUNI INTER.
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEG.
Inps:	DIRETTORE SEDE PROV.LE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPRESENTANTE UNINDUSTRIA
	RAPPRESENTANTE ASS.NI
	DATORIALI COMPARTO AGRICOLO
	RAPPR. ASS.NI DATORIALI
	COMPARTO ARTIGIANATO
	RAPPR. CONF. NAZ.LE
	ARTIG. E PICC. E MEDIA IMPRESA
Associazioni di stranieri:	RAPPR. COORD. IMMIGRATI DEL
	SUD DEL MONDO/ CISM VENETO
	RAPPR. ASS. NE STRANIERI ATLAS
	RAPPR. ASS.NE COMUNITA' IVORIANA

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: RAPPR. CARITAS TARVISINA

Altri:

RAPPR. DIOCESI DI TREVISO,
UFFICIO PER LA PASTORALE
DELLE MIGRAZIONI –
FONDAZIONE MIGRANTES
RAPPR. COORDINAMENTO
“FRATELLI D’ITALIA”
RAPPR. SEZIONE TOGO
COORDINAMENTO
“FRATELLI D’ITALIA”
RAPPR. SEZ.NE DEL SENEGAL
COORDINAMENTO
“FRATELLI D’ITALIA”

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 2
Commissioni/gruppi di lavoro: 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buoni i rapporti con l’amministrazione comunale e provinciale.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Dall’analisi dei dati del 2004 si ricava l’istituzione di due Sottocommissioni: 1) “sezione lavoro”, con compiti di approfondimento e studio di interventi connessi all’inserimento lavorativo degli extracomunitari; 2) “Commissione Alloggi”, con compiti di analisi, studio e programmazione su tematiche relative a problemi alloggiativi.

Attività:

L’attività del consiglio, in questi ultimi anni, si è indirizzata principalmente verso la risoluzione delle problematiche abitative.

Negli anni precedenti è stato raggiunto un accordo tra Unindustria e Cassamarca per l’apertura di un credito di 5 milioni di euro, “Fondo di rotazione e garanzia per l’alloggio e per l’area formativa”, allo scopo di finanziare la ristrutturazione di alloggi. Tramite l’istituzione del suddetto fondo, che prevede prestazioni di fidejussione garantite dal fondo stesso, la Provincia, nell’ambito del locale Consiglio territoriale, ha provveduto ad incoraggiare i proprietari a locare immobili agli immigrati.

Risultano in fase di elaborazione alcune iniziative, tra cui si segnala il “Progetto Cittadini del Mondo”, avente ad oggetto un percorso educativo indirizzato ai ragazzi e alle scuole della Provincia di Treviso, elaborato dal Comitato provinciale Unicef di Treviso.

E' stata data diffusione alla "Carta dei Valori della cittadinanza e dell'integrazione" adottata dal Ministero. Nel mese di ottobre è stata convocata in Prefettura la prima riunione del tavolo tecnico "cultura e legalità". Con riferimento al tema della violenza sulle donne, nel corso di una riunione di un tavolo tecnico tenuta nel mese di settembre, è stato illustrato un progetto di ricerca mirato a raccogliere, organizzare ed interpretare le informazioni relative al problema delle mutilazioni genitali femminili e ad individuare, attraverso confronti e riflessioni con le donne immigrate e le comunità dei Paesi maggiormente a rischio, possibili strategie di intervento. E' previsto, inoltre, il coinvolgimento della scuola per realizzare la più corretta informazione sul tema.

Nel mese di dicembre 2007 si è riunito il Consiglio al fine di illustrare il progetto dell'INAIL "Tutela lavoratori immigrati", finalizzato a definire un programma integrato a supporto della tutela dei lavoratori immigrati, per il loro completo inserimento nel sistema del welfare. È stata anche illustrata l'iniziativa sviluppata dalla Associazione Emergenzeoggi che si prefigge lo scopo di aprire un dialogo riabilitativo con i giovani italiani e non residenti in Provincia di Treviso, per creare una corretta coscienza civile ed abbattere le barriere dell'indifferenza verso i giovani bisognosi di aiuto.

È stata anche data comunicazione della approvazione del finanziamento UNRRA 2007 in favore del progetto "Mediazione in strada" presentato dalla Cooperativa Sociale Servire.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Veneto lavoro- ente regione Veneto	Treviso	Creazione banca dati per monitoraggio percorso lavorativo stranieri	€ 312.000,00	€ 212,00	€ 90.000,00		
Cooperativa Sociale "Servire nelle terre della diversità"	Treviso	"Mediazione in strada"	€ 40.673,82	€ 14.273,82	€ 26.400,001	€ 12.846,44	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE VENEZIA

Dati di contesto

popolazione provincia:	710.444
stranieri residenti:	30.984
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT.SSA RITAFRANCESCA CONTE (Assistente Sociale Coordinatore)
Telefono: 041 - 2703411 - E-mail: prefettura.venezia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE :

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Asl. 13	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Sindaco comune eventualmente interessato	SINDACO/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
C.i.s.m.	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ce.svi.tem.	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Ande dieuf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESPONSABILE CARITAS
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	1
Commissioni gruppi di lavoro	3

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Costanti rapporti di coordinamento con EE.LL. e associazioni testimoniati dall'esperienza operativa denominata STARS (rete di comunicazione e supporto realizzata in collaborazione con gli EE.LL. avente ad obiettivo la realizzazione di un sistema informatizzato di gestione delle procedure). La provincia di Venezia ha finanziato un progetto che si prefigge di reperire alloggi agli stranieri e, in generale, di facilitare interventi attinenti alla tematica dell'abitazione.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Il Consiglio ha istituito gruppi di lavoro su specifiche tematiche. L'attività complessiva di tali organismi è coordinata dal dirigente dell'area IV. Sono stati istituiti i seguenti gruppi di lavoro: problematiche sulla regolamentazione dei servizi cimiteriali; dialogo interreligioso con riferimento alla Carta dei valori; monitoraggio ricongiungimenti familiari; mutilazione genitale femminile; minori stranieri non accompagnati.

Di particolare interesse è la sezione specializzata che si occupa di tematiche relative al dialogo interreligioso costituita da tre gruppi di lavoro. E' stata istituita, altresì, una sezione relativa alla semplificazione delle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno e una competente per quanto concerne la rete informativa dello sportello unico.

Attività:

Il Consiglio ha attivato una serie di iniziative anche mediante il proficuo apporto fornito dai gruppi di lavoro (sezioni specializzate). Dalla documentazione pervenuta si evince che i gruppi di lavoro operano in ottima sintonia con il Consiglio che riserva a sé una attività di coordinamento, vigilanza e supporto. Tuttavia non possono essere dimenticate iniziative assunte direttamente dallo stesso C.T.I. quali ad esempio quelle volte a coordinare le "Rete informativa" composta da Provincia, Comune e associazioni di categoria, quelle indirizzate a realizzare un convegno dedicato alle problematiche inerenti l'attività di certificazione dell'idoneità alloggiativi e gli incontri studio tenuti per contrastare il fenomeno della tratta di esseri umani.

E' stato firmato con la Provincia di Venezia un protocollo d'intesa relativo alla creazione di un sistema di raccolta dati integrato che prevede stretta collaborazione tra Consiglio e osservatorio provinciale.

Si segnala, per la spiccata vocazione all'integrazione, l'istituzione presso il Consiglio provinciale del consigliere straniero aggiunto che conferisce agli eletti il diritto di partecipare al Consiglio e alla loro informazione preventiva con solo diritto di parola.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione "nessuno è straniero"- Mestre	Venezia	Progetti di formazione etnopsichiatrica rivolto ad operatori socio sanitari	€ 28.000,00				
Associazione Oltre i confini - Quarto d'Altino	Venezia	Sportello consulenza legale, corsi di lingua italiana e iniziative interculturali	€ 30.000,00	€ 27.000,00	€ 3.000,00		
Comune di Mirano	Venezia	Corsi di lingua araba	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00		
Comune di Venezia	Venezia	Interventi di assistenza in favore di minori stranieri non accompagnati	€ 167.000,00	€ 100.000,00	€ 67.000,00	€ 90.000,00	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE VERONA

Dati di contesto

popolazione provincia:	826852
stranieri residenti:	47621
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

V. P. GERARDINO MATTIA

Telefono: 045 8673411 - E-mail: prefettura.verona@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione medie e piccole imprese	PRESIDENTE/DELEGATO
Organizzazioni datori di lavoro settore agricolo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Organizzazioni datori di lavoro artigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Organizzazioni datori di lavoro del terziario	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Consiglio islamico di Verona	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità ortodossa cittadini rumeni	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

**Enti e Associazioni localmente attivi
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:**

Caritas	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CESTIM	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità dei giovani	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	2
Commissioni gruppi di lavoro	12

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Ottima collaborazione tra EE.LL. e associazioni, fattive iniziative intraprese mediante il coinvolgimento di più istituzioni (ad esempio il coinvolgimento del collegio costruttori della provincia e gli assessori di comune e provincia al fine di risolvere il problema degli alloggi) .

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare risultano costituiti due gruppi di lavoro che si occupano di specifiche tematiche: la questione degli alloggi agli extracomunitari e iniziative tese all'integrazione. Il primo gruppo si è riunito nel corso del 2006, ogni 15 gg., ed ha presentato una relazione dalla quale il CTI ha poi preso spunto per indirizzare le successive attività del gruppo di lavoro esercitando il suo potere di controllo ed indirizzo. Al riguardo, è stato conferito incarico al suddetto gruppo di adoperarsi al fine di evitare concentrazioni eccessive di lavoratori stranieri in una specifica zona della città. Per quanto poi concerne il secondo gruppo di lavoro, si sottolinea il lavoro ricognitivo teso a valutare lo status quo dell'integrazione in ambito scolastico e le tensioni in ambito familiare nei rapporti genitori-figli.

Attività:

Il Consiglio si è dimostrato strumento efficace ed efficiente della politica migratoria nel ristretto ambito territoriale in cui opera. Proprio nel corso del 2007 è stato interamente rinnovato nella sua composizione al fine di operare mediante l'apporto di forze istituzionali (e non) che meglio rappresentano la realtà territoriale. Nell'occasione, si è convenuto che una attività più proficua non può prescindere dall'apporto necessario di ulteriori gruppi di lavoro che operano secondo un principio di specializzazione. Al riguardo, si è deciso di istituire nuovi gruppi di lavoro appositamente costituiti.

L'ambito operativo entro il quale il Consiglio si è adoperato è testimoniato dall'ampio spettro di iniziative intraprese: numerosi protocolli d'intesa stipulati tra cui quel-

li volti alle tematiche del nulla osta lavoro e alla problematica degli alloggi. Anche sotto il profilo del dialogo interculturale sono state avviate proficue iniziative con associazioni locali e Comune di Verona.

Si segnala, tra l'altro, l'iniziativa della rete di istituti scolastici "tante tinte" che si propone di garantire il pieno successo scolastico di alunni stranieri ed italiani nelle classi multiculturali e l'iniziativa denominata "messaggio alla città di Verona" tesa a favorire il dialogo interreligioso.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE VICENZA

Dati di contesto

popolazione provincia:	837.368
stranieri residenti:	71.532
nazionalità prevalente:	SERBIA MONTENEGRO
settore di maggiore impiego:	METALMECCANICA

Referente:

DOTT.SSA FRANCESCA GALLA (Dirig. area V)
Telefono: 0444 - 338411 - E-mail: prefettura.vicenza@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione piccole e medie imprese	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione provinciale artigiani	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione provinciale della confed. Naz. Artigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione prov. Commercio turismo e servizi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confesercenti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione provinciale agricoltori	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confederazione italiana agricoltori	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Associazioni di stranieri:

Coordinamento stranieri	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione stranieri	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cism veneto	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità jugoslava	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione ghanesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione senegalesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione avoriani del veneto	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione burkinabè	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione pakistani	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Moschee islamiche	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: RESPONSABILE CARITAS

Altri:

Istituto Scalabrini	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Ozanam	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione luna e l'altra	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	2
Commissioni gruppi di lavoro	3

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Costanti rapporti con EE.LL. e associazioni rappresentative degli immigranti ed operanti nel settore. Particolare attenzione alle dinamiche interistituzionali che legano il Consiglio alla Regione. Avviate sinergie tra ufficio immigrazione della Questura ed enti locali.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare i gruppi di lavoro hanno affrontato le tematiche concernenti le procedure di semplificazione per la gestione del sistema informatizzato presso la Questura, questioni attinenti alla tematica dell'alloggio, al dialogo interreligioso, alle mutilazioni genitali femminili, ai minori ed al loro inserimento.

Attività:

La provincia si pone tra quelle maggiormente interessate al fenomeno migratorio; gli stranieri ammontano al 7,9 % circa della popolazione totale. In tale contesto, il Consiglio si è attivamente adoperato ponendosi come autorevole organismo amministrativo di coordinamento ed impulso. In particolare, si segnalano iniziative tese a

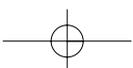
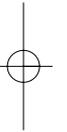
migliorare le attività concernenti una corretta applicazione delle previsioni di legge anche avvalendosi della disponibilità dei centri per l'impiego.

Sono stati promossi interventi presso i comuni al fine di rendere omogenei nella provincia i criteri di rilascio delle certificazioni di idoneità E.R.P.. Numerosi incontri si sono tenuti al fine di favorire il dialogo interreligioso e l'integrazione socio culturale (ad esempio il progetto Azimut teso alla prevenzione del disagio adolescenziale e, in particolare, dei minori stranieri).

Per il concreto e immediato apporto fornito, si segnalano l'iniziativa volta ad attivare un ambulatorio medico sanitario aperto agli stranieri comunque residenti sul territorio e gli interventi finalizzati alla formazione professionale dei corpi di Polizia Municipale per ottimizzare i rapporti degli operatori con gli stranieri.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione "nessuno è straniero"- Mestre	Venezia	Progetti di formazione etnopsichiatrica rivolto ad operatori socio sanitari	€ 28.000,00				
Associazione Oltre i confini - Quarto d'Altino	Venezia	Sportello consulenza legale, corsi di lingua italiana e iniziative interculturali	€ 30.000,00	€ 27.000,00	€ 3.000,00		
Comune di Mirano	Venezia	Corsi di lingua araba	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00		
Comune di Venezia	Venezia	Interventi di assistenza in favore di minori stranieri non accompagnati	€ 167.000,00	€ 100.000,00	€ 67.000,00	€ 90.000,00	FINANZIATO



Regione
TRENTINO ALTO-ADIGE

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE BOLZANO

Dati di contesto

popolazione provincia:	482.650
stranieri residenti:	25.466
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	ALBERGHI E RISTORAZIONE

Referente:

DOTT. FRANCESCO DE CONTINI

Telefono: 0471 - 294611 - E-mail: commgov.bolzano@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Commissariato di Governo:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Sindaco comune interessato	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPP. SIND. AUTONOMI LAVORATORI
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Unione albergatori	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione provinciale artigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Camera sindacale Alto Adige	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Associazione senegalesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione bangladesh	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione famiglie magrebine	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Consulta comunale dei cittadini extracomunitari ed apolidi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CROCE ROSSA RESPONSABILE CARITAS TEDESCA RESPONSABILE CARITAS ITALIANA

Altri:

Ipes	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
ASGB	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Osservatorio provinciale immigrazione	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 0

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: ottima interazione tra EE.LL. e Consiglio, associazioni di categorie e immigrati.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il Consiglio si avvale, tra l'altro, dell'osservatorio provinciale sulle immigrazioni. Quest'ultimo è fonte preziosa di informazione e documentazione, punto di riferimento dell'intera attività svolta in provincia nell'ambito dell'immigrazione.

Numerose sono le attività realizzate nell'ultimo anno, tra le quali si segnalano: quella concernente la ricerca "migrazioni in Alto Adige", il centro di tutela contro le discriminazioni razziali, le numerosissime manifestazioni interculturali, la consulta comunale dei cittadini extracomunitari ed apolidi residenti, i progetti finanziati dal FSE.

Si evidenzia, allo stato degli atti, una notevole attività di intervento che si dispiega entro ampi ambiti operativi, tutti meritevoli di considerazione. Gli interventi testimoniano una attenzione particolare al mondo dell'immigrazione che meriterebbe di esser presa ad esempio da molte realtà territoriali. A sostegno di quanto enunciato, basti considerare l'offerta formativa per i cittadini stranieri: un analitico e minuzioso prospetto concernente l'intera attività formativa completo di ogni informazione necessaria a specificare gli interventi attuati.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Provincia di Bolzano	Bolzano	Progetto Sportello informativo in rete e consulenza on line	€ 299.800,00	€ 209.800,00	€ 90.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE TRENTO

Dati di contesto

popolazione provincia:	502.000
stranieri residenti:	31.573
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	AGRICOLTURA

Referente:

V.P.A. DOTT.SSA ANNA G. GIANNUZZI

Telefono: 0461 - 204461 - E-mail: commgov.trento@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Commissariato di Governo :	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Unione del commercio e turismo di Trento	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione artigiani e piccole imprese	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Comunità islamica Alto Adige	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Centro interculturale Donne	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione CASVI	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Acli	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CARITAS	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Associazione trentina accoglienza stranieri RAPPRESENTANTE/DELEGATO**Altri:****Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni rapporti tra le istituzioni interessate alla tematica immigrazione.

Modalità organizzative:

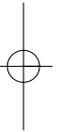
Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il Consiglio si è riunito una sola volta nel corso del 2006, non è riportata alcuna indicazione in merito all'attività svolta recentemente.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ATAS "Associazione trentina "Accoglienza Stranieri"	Trento	"ATAS on the road" - percorso progettuale a sostegno degli immigrati	€ 107.941,00	€ 97.000,00	€ 10.860,00		



Regione
FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE GORIZIA

DATI DI CONTESTO

popolazione provincia: 138.838
stranieri residenti: 9.923
nazionalità prevalente: SERBA
settore di maggiore impiego: EDILIZIA

Referente:

Dott G. Donadio (dirigente area IV)

Telefono: 0481-595111 - e-mail: prefettura.gorizia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE/DELEGATO
Provincia:	PRESIDENTE/DELEGATO
Comune:	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
Agenzia Reg. per l'impiego:	DIRETTORE
CSA:	DIRETTORE/DELEGATO
Regione-Salute e Politiche sociali:	DIRETTORE CENTRALE
Anolf Cisl:	RAPPR./SUPPL
Cgil:	RAPPRESENTANTE
A.L.E.F. Cgil:	RAPPRESENTANTE
Unione Industriali:	RAPPRESENTANTE
Federazione Coltivatori Diretti	
Confartigianato:	RAPPRESENTANTE
B.I.M.A.S.:	PRESIDENTE.
Ass.ne Immigrati Bangladesh in Italia:	RAPPRESENTANTE
Caritas diocesana:	DIRETTORE/DELEGATO
C.I.R.:	RAPPRESENTANTE
Unione Prov.le Cooperative:	PRESIDENTE

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 3

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni i rapporti tra il CTI , le Istituzioni e le associazioni.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Non sono state istituite sottocommissioni. (2004)

ATTIVITÀ:

Sin dalla sua costituzione il Consiglio ha affrontato attivamente le problematiche relative all'inserimento dei cittadini extracomunitari nel tessuto economico-sociale della provincia: sono state approfondite le problematiche relative al reperimento degli alloggi per i cittadini extracomunitari e all'assistenza sanitaria; è stata redatta una completa "guida informatica" per extracomunitari, distribuita anche agli enti che forniscono informazioni sulle prestazioni della P.A.; sono stati attivati corsi di lingua italiana per stranieri. Nel corso del 2007 sono state esaminate principalmente le tematiche concernenti: l'impiego irregolare di manodopera straniera; l'istituzione dello Sportello per l'Immigrazione in provincia; l'approvazione dei progetti sociali finanziati dall'Agenzia Fondo Lire UNRRA.

Al fine di contrastare il problema dell'impiego irregolare della manodopera straniera il Consiglio ha sollecitato l'istituzione di una rete di collegamento tra gli Uffici con competenze sull'argomento: Agenzia Regionale per l'impiego, Enti Locali, Forze di Polizia, Enti Previdenziali. In particolare, per incrementare i controlli nel settore edile sono state adottate misure di coordinamento tra la Direzione Provinciale del Lavoro, la Guardia di Finanza, l'INPS, l'INAIL e l'Agenzia delle Entrate.

Nell'aprile 2007 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra Prefetti della regione, Amministrazione Regionale ed Amministrazioni provinciali, che prevede la costituzione di uno Sportello per l'Immigrazione in ciascuna provincia, al quale parteciperà personale della Prefettura e delle rispettive province, in base a modalità che verranno definite a livello provinciale.

Un'apposita convocazione del Consiglio, fissata a dicembre 2007, è stata destinata all'esame delle nuove procedure informatiche connesse al decreto flussi 2007.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Gorizia	Gorizia	mediazione culturale e costituzione di una Azienda Sociale immobiliare nel territorio comunale	€ 52.700,00	€ 43.390,00	€ 9.310,00		
Comune di Monfalcone	Gorizia	Consulta comunale per l'immigrazione	€ 9.940,00	€ 9.940,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PORDENONE

Dati di contesto

popolazione provincia:	303.262
stranieri residenti:	29.000 CIRCA
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	AGRICOLTURA

Referente:

V. P.A. Dott. Andrea MEROLA

Telefono: 0434 - 220111 - E-mail: prefettura.pordenone@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Carabinieri:	COMANDANTE/DELEGATO
Guardia di Finanza:	COMANDANTE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Agenzia regionale impiego:	RAPPRESENTANTE
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Cgil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Industriali, cooperative friulane e unione artigiani:	PRESIDENTE UNIONE/ DELEGATO
Anolf:	RAPPRESENTANTE
Alef:	RAPPRESENTANTE
Associazione immigrati extracomunitari:	RAPPRESENTANTE
Uil Immigrati:	RAPPRESENTANTE
Ghana national association:	RAPPRESENTANTE
Caritas:	DELEGATO
Conferenza S. Vincenzo De Paoli:	RAPPRESENTANTE
Croce Rossa:	RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Stretti e continui rapporti con numerosi EE.LL anche al fine di monitorare continuamente il fenomeno immigrazione significativamente presente sul territorio.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare sono state costituite n. 5 sottocommissioni nei settori di: lavoro, casa e accoglienza, istruzione e formazione, sanità, prima assistenza. Tutte le sottocommissioni sono coordinate nei lavori da un ente a competenza specifica (ad esempio la sottocommissione prima assistenza dalla Caritas).

L'organizzazione e il coordinamento delle attività è demandata al Consiglio che ne programma i lavori.

Attività:

La percentuale di stranieri sul territorio provinciale è pari al 9% della popolazione indigena. Ciò comporta una necessaria e costante attenzione al fenomeno. In particolare si ricorda che gli alunni extracomunitari rappresentano circa il 16% del totale degli studenti.

Particolarmente rilevante è l'accordo, siglato nel 2006, al fine di favorire le interazioni tra religioni e istituzioni; significativa è poi la costituzione della associazione Bangladesh Immigrant association che persegue finalità di promozione di temi culturali e, più in generale, di integrazione degli immigrati del Bangladesh. Sembra, nel complesso, che l'opera del Consiglio costituisca un ineludibile punto di riferimento in provincia.

Infine, occorre far cenno alla legge regionale 5/2005 recante norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati che si propone, analogamente ed in sinergia alle determinazioni del Consiglio, di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di condizioni di uguaglianza tra cittadini italiani e stranieri.

E' stato fissato per il mese di gennaio 2008 un convegno per la presentazione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Circolo didattico n. 1 Pordenone	Pordenone	Progetto "Passaggio in città": prima accoglienza stranieri nella scuola	€ 61.875,00	€ 49.500,00	€ 12.375,00		
Circolo didattico n. 2 Pordenone	Pordenone	Progetto "Sopra la stessa terra, sotto lo stesso cielo". Attività di sostegno linguistico - corsi di italiano	€ 58.159,00	€ 58.159,00			
Consorzio cooperative sociali "Leonardo"	Pordenone	interventi per integrazione nel tessuto sociale "Immigracoop"	€ 172.313,00	€ 120.491,00	€ 51.822,00	€ 108.441,90	FINANZIATO
Istituto d'istruzione superiore "Paolo Sarpi"	Pordenone	progetto "intercultura"	€ 1.880,00	€ 1.880,00			
Istituto professionale per l'industria e artigianato "Lino Zanussi"	Pordenone	integrazione linguistica e culturale - creazione di uno sportello per l'ascolto e l'orientamento	€ 12.701,00	€ 12.701,00			
Scuola Media Statale "Leonardo Da Vinci"	Pordenone	Progetto per l'inserimento dell'immigrato nel contesto sociale - accoglienza, integrazione scolastica, educazione, apprendimento lingua italiana"	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
Scuola media statale "Pier Paolo Pasolini" Pordenone	Pordenone	Progetto per un migliore inserimento dell'immigrato nel contesto sociale	€ 8.000,00	€ 7.000,00	€ 1.000,00		
Scuola media Statale G. Zanella	Pordenone	Progetto "Parole e non solo". Apprendimento delle lingua italiana	€ 4.600,00	€ 3.800,00	€ 800,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE TRIESTE

Dati di contesto

popolazione provincia:	210000
stranieri residenti:	13121
nazionalità prevalente:	SERBIA MONTENEGRO
settore di maggiore impiego:	EDILIZIA
Referente:	
DOTT. ALBERTO MARUSSI	
Telefono: 040 3731111 - E-mail: prefettura.trieste@interno.it	

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (DATI 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Carabinieri:	COMANDANTE/DELEGATO
Guardia di Finanza:	COMANDANTE/DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Agenzia regionale per l'impiego:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Cgil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ugl:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali:	PRESIDENTE UNIONE
Associazioni di stranieri:	
Consorzio italiano solidarietà:	RAPPRESENTANTE
Acli:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Consorzio rifugiati:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coordinamento associazioni e comunità immigrati:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas:	RESPONSABILE/DELEGATO
Croce Rossa:	RESPONSABILE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:	
Consiglio in plenario	3 (1 volta nel 2007)

Commissioni gruppi di lavoro 5

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni rapporti con istituzioni, in particolare con Provincia e Comune.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare le sottocommissioni si sono occupate di lavoro, casa, minori non accompagnati, sanità e mutilazioni genitali femminili. Dal maggio 2005 il Consiglio ha creato un apposito gruppo di lavoro al fine di affrontare la tematica dei diritti dei lavoratori ed ha predisposto un vademecum informativo. Nel corso del 2006 uno specifico gruppo di lavoro ha affrontato il problema dell'assistenza sanitaria agli stranieri

Attività:

La provincia, dal punto di vista geografico costituisce territorio naturale di transito. Nonostante questa situazione gli stranieri presenti sul territorio sono quantificabili in circa il 5% del totale della popolazione residente, con prevalente provenienza dai paesi dell'est europeo e, in particolare, dai territori della ex Jugoslavia.

Si segnala l'istituzione di un centro di informazione ed orientamento per extracomunitari ubicato in prossimità della frontiera che assicura orientamento e prima assistenza agli stranieri.

Grande attenzione è stata posta nella redazione di alcuni vademecum che, grazie alla loro semplicità, costituiscono un prezioso strumento di orientamento per gli stranieri. Un primo vademecum è destinato agli stranieri che lavorano in Italia. In esso sono riportate le modalità da seguire in caso di incidenti sul lavoro, malattia, ingiustizie subite in ambito lavorativo, licenziamento, apertura di un'attività in proprio. Sono stati, inoltre, forniti i recapiti di tutte le istituzioni e associazioni che assistono gli stranieri ed è stata curata la traduzione in 9 lingue (inglese, francese, spagnolo, serbo-croato, romeno, albanese, russo, swahili, ungherese). Ad esse verranno presto aggiunte le traduzioni in cinese ed arabo.

Un secondo vademecum riguarda lo straniero che cerca casa in Italia. Esso contiene informazioni sul mercato immobiliare locale e risulta di agile consultazione in quanto sintetizza in poche pagine, tradotte in dieci lingue, utili informazioni per gli stranieri che intendono acquistare o affittare una casa.

Il Consiglio territoriale ha, inoltre, curato la presentazione e la diffusione della Carta dei valori in data 17 luglio 2007. Sono state, infine, presentate ai componenti del Consiglio tutte le iniziative assunte dal Ministero dell'interno o da altri Organismi nazionali e internazionali sulle tematiche inerenti l'immigrazione e la prevenzione dei fenomeni discriminatori.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE UDINE

Dati di contesto

popolazione provincia: 542.277
stranieri residenti: 26.771
nazionalità prevalente: ALBANIA
settore di maggiore impiego: DOMESTICO

Referente:

V.P. D.SSA SANDRA CAVALIERI

Telefono: 0432 - 5941 - E-mail: prefettura.udine@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE/DELEG.
Provincia:	ASSESSORE POL. SOCIALI
Comune:	ASSESSORE AI SERV. SOCIALI
Comuni:	RAPPRESENTANTE
Regione – Serv. Pol.	
Pace Solidarietà e Assoc.:	RAPPRESENTANTE
Regione - Consulta regionale immigrati:	PRESIDENTE
Direz. Prov.le Lavoro Udine:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	VICEPRESIDENTE
Comando prov.le C.C.:	COMANDANTE/DELEGATO
Comando prov.le G. di F.:	COMANDANTE/DELEGATO
Direz. Region. Istruzione:	RAPPRESENTANTE
Direz. Region. Entrate:	RAPPRESENTANTE
Inps:	RAPPRESENTANTE
Inail:	RAPPRESENTANTE
Cisl:	RAPPRESENTANTE
Cgil:	RAPPRESENTANTE
Uniti Uil:	RAPPRESENTANTE
Associazione Industriali:	RAPPRESENTANTE
Unione Artigiani piccole e medie imprese Confartigianato:	RAPPRESENTANTE
Assindatacolf UD.:	RAPPRESENTANTE
Caritas diocesana:	RAPPRESENTANTE
Cons. It. Rifugiati:	RAPPRESENTANTE
Acli:	RAPPRESENTANTE
ASS. Nuovi Cittadini di Udine:	RAPPRESENTANTE

Assindatcolf: RAPPRESENTANTE
Cooperativa "Senza frontiere": RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 0

Commissioni/gruppi di lavoro: 4

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni i rapporti tra il CTI e le Istituzioni

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: si

Sono stati istituite quattro sottocommissioni relativamente alle materie dell'alloggio, del lavoro, dell'assistenza sanitaria e della regolarizzazione degli extracomunitari.

Attività:

Dalla relazione ispettiva del 2005 sulle attività del CTI, emerge la stipula di un protocollo d'intesa tra la Questura e il comune di Udine finalizzato allo snellimento delle pratiche relative al rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari. In base a tale intesa, la richiesta può essere compilata presso gli Uffici comunali sotto la supervisione di un rappresentante della Questura.

Il CTI svolge anche un'attività di raccordo tra Enti ed uffici volta a superare i disagi lamentati dagli extracomunitari sulle questioni dell'assistenza sanitaria e dell'iscrizione all'anagrafe nelle more del rinnovo del permesso di soggiorno.

In ambito scolastico, mediatori linguistici e culturali si impegnano a far vivere nelle classi costumi e tradizioni dei vari Paesi.

Il Consiglio è stato ricostituito nel mese di gennaio 2007 allo scopo di assicurare una migliore collaborazione tra i vari soggetti impegnati sul territorio sul fronte dell'immigrazione. Tra i principali argomenti affrontati si segnalano la presentazione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione, l'esame delle istanze presentate ai fini dell'accesso ai fondi della Riserva Lire UNRRA, l'approfondimento delle problematiche connesse al tema della sicurezza sul lavoro ed all'integrazione scolastica degli immigrati.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di San Daniele del Friuli	Udine	"La casa dei bambini e delle mamme". Riqualificazione di un'ala del Centro residenziale per anziani da adibire alla accoglienza e integrazione dei bambini da zero a tre anni e delle madri	€ 79.994,72	€ 79.994,72			

**Regione
EMILIA ROMAGNA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE BOLOGNA

Dati di contesto

popolazione provincia:	949.825
stranieri residenti:	30.112
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT. ALBERTO DALL'OLIO (posizione staff all'Ufficio Gabinetto)
Telefono: 051 - 6401111 - e-mail: prefettura.bologna@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Carabinieri	COMANDANTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione piccole e medie imprese Bologna	PRESIDENTE/DELEGATO
Confesercenti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ascom	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CNA	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confagricoltura Bologna	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Confagricoltura Imola	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Lega COOP	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Anolf Cisl Bologna	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Opera nomadi Bologna	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Forum metropolitano Bologna	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CROCE ROSSA RESPONSABILE CARITAS

Altri:**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 4 (dal settembre 2006 all'aprile 2007)

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Numerose iniziative tese ad incrementare la già proficua collaborazione tra Consiglio, EE.LL. e associazioni. L'osservatorio sull'immigrazione è coordinato da Prefettura, Provincia e Comune. Frequenti attività divulgative ed informative effettuate in sinergia con Comune e Provincia quali ad esempio il "Progetto anziani" condotto dall'associazione Famiglie insieme.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il Consiglio di Bologna insiste su di un territorio particolarmente interessante dal punto di vista lavorativo ed è, dunque, ampiamente interessato dal fenomeno immigrazione.

Sotto il profilo organizzativo, come emerge dalla recente relazione ispettiva, il Consiglio sta valutando la possibilità di articolarsi mediante una struttura organizzativa che faccia capo ad una assemblea plenaria e una serie di commissioni ristrette che consentano di ottenere in breve i risultati richiesti.

Per quanto poi concerne le attività intraprese, si sottolinea l'importante iniziativa tesa a acquisire in comodato d'uso alcuni locali di una associazione che opera nel campo dell'immigrazione, al fine di creare un nuovo front office che possa agevolmente ricevere i numerosi stranieri. Sono stati, altresì, stipulati numerosi protocolli d'intesa al fine di fornire supporto e adeguate informazioni agli stranieri e velocizzare le pratiche (anche mediante impiego di tirocinanti universitari).

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Bologna	Bologna	"Centro di socializzazione e accoglienza per cittadini immigrati per sostenere il processo di integrazione e prevenire i disagi giovanili		€ 75.000,00			
Comune di Bologna	Bologna	Intervento in favore di famiglie di immigrati con minori a carico per la riqualificazione della residenza sociale temporanea Gandhi	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 270.000,00	FINANZIATO
Comune di Calderara di Reno	Bologna	Progetto ristrutturazione e trasformazione degli spazi comuni	€ 300.000,00	€ 300.000,00			
COREIS	Bologna	Progetto Oriente e Occidente in Italia	€ 153.070,00	€ 136.670,00	€ 16.400,40		
Istituto Italiano Ferdinando Santi	Bologna	Progetto "COESISTENDO" per la realizzazione di uno sportello informativo di orientamento al lavoro e alla cittadinanza	€ 58.840,00	€ 58.840,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE FERRARA

Dati di contesto

popolazione provincia:	351.463
stranieri residenti:	13.444
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	LAVORO DOMESTICO

Referente:

V.P. Dott.ssa PINUCCIA NIGLIO
Telefono: 0532 - 294311 - e-mail: prefettura.ferrara@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
I.A.C.P.	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
ASL Ferrara	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CROCE ROSSA RESPONSABILE CARITAS
Altri:	
Associazione "cittadini del mondo"	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Centro donna giustizia	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro più volte (4 commissioni istituite nel 2004)

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buona interazione tra Consiglio e EE.LL. e associazioni. Ripetute riunioni tra amministrazioni interessate e organizzazioni rappresentative al fine di snellire le procedure in tema di Sportello unico. Esistenti protocolli d'intesa e partnership con vari enti quali Unione industriali, Caritas e Amministrazione comunale.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare i gruppi di lavoro si sono occupati di: inserimento lavorativo, integrazione socio culturale, richiedenti asilo politico, richiedenti status di rifugiato.

Attività:

Il Consiglio territoriale si è dimostrato abbastanza attivo e propositivo attuando numerose iniziative. Si segnala, in particolare, l'attività concernente informazione e promozione dell'attività del S.U.I., il monitoraggio del progetto "equal orizzonti" finalizzato alla formazione professionale del richiedente asilo, un progetto stagionale nel campo agricolo finanziato dal F.S.E..

Particolarmente significativo è il tentativo di addivenire ad una regolamentazione tra tutti i comuni della provincia per l'accertamento dell'idoneità alloggiativa e la volontà di definire un percorso comune per allineare anagrafe sanitaria e stranieri regolari (progetto da sviluppare nel corso del 2007).

Infine, si segnala la partecipazione del funzionario responsabile dell'attività del Consiglio alla consulta provinciale per l'immigrazione, organo consultivo della Provincia.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione Anolf - Ferrara	Ferrara	"Passpartout": azioni a sostegno di immigrati attraverso promozione di servizi del territorio, incremento dell'occupazione, integrazione dei minori, soluzione abitative per gli immigrati residenti	€ 293.711,00	€ 146.612,00	€ 147.100,00	€ 131.950,80	FINANZIATO
Associazione comuni della Provincia di ferrara	Ferrara	"Attività di doposcuola per stranieri iscritti alle scuole del territorio dell'associazione di Comuni per la gestione dei servizi socio assistenziali	€ 41.997,51	€ 20.997,51	€ 21.000,00	€ 18.897,76	FINANZIATO
Cooperativa sociale "Camelot"	Ferrara	Kit per l'integrazione attraverso formazione linguistica, orientamento mercato del lavoro e formazione professionale	€ 101.100,00	€ 50.550,00			
Provincia di Ferrara	Ferrara	consolidamento di percorsi di mediazione interculturale interaziendale	€ 78.219,62	€ 36.219,62	€ 42.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE FORLÌ' CESENA

Dati di contesto

popolazione provincia:	358.542
stranieri residenti:	26.617
nazionalità prevalente:	ALBANESE
settore di maggiore impiego:	TERZIARIO

Referente:

V.P.A. DOTT. MICHELE TRUPPI

Telefono: 0543 - 719111 - E-mail: prefettura.forlicesena@interno.it**COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:**

Prefettura UTG:	PREFETTO
Questura:	QUESTORE
Comando Prov.le C.C.:	RAPPRESENTANTE
Comando Prov.le G. di Finanza:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov.le Lavoro:	DIRETTORE REGGENTE
Agenzia delle entrate:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Scolastico Provinciale:	PROVVEDITORE
Provincia:	PRESIDENTE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Comune:	SINDACO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
Inps:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
	RAPPRESENTANTE UGL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. ASS.NE INDUSTRIALI
	RAPPR. UNIONE INTERPROV.LE
	AGRICOLTORI
	RAPPR. COORD. PROV.LE
	CAMERE DEL LAVORO C/O CGIL
	RAPPR. ORDINE PROV.LE
	CONSULENTI DEL LAVORO
	RAPPR. CONFINDUSTRIA
	RAPPR. CONFCOMMERCIO
	RAPPR. CONFESERCENTI FORLÌ'
	RAPPR. CONFESERCENTI CESENA

RAPPR. CONFARTIGIANATO FORLI'
RAPPR. CONFARTIGIANATO
CESENA
RAPPR. C.N.A.
RAPPR. CONFAGRICOLTURA
RAPPR. CONF. ITAL. AGRICOLTORI
RAPPR. COLDIRETTI
RAPPR. APIMA
RAPPR. ASS.NE PROV.LE
ALLEVATORI
RAPPR. CONF COOP
RAPPR. LEGA COOP
RAPPR. AGCI
RAPP. COMITATO
PICCOLE INDUSTRIE
RAPPR. ASS.NE IMPRESE EDILI
RAPPR. ASS.NE PICC.
E MEDIE INDUSTRIE
RAPPR. FEDERALBERGHI-ADAC
RAPPR. CONF. PRODUTTORI
AGRICOLI
RAPPR. ASS.NE DONNE
DEL MONDO
RAPPR. ASS.NE KOINE'
CITTADINI DEL MONDO

Associazioni di stranieri:

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati:

Altri:

RAPPR. CROCE ROSSA ITALIANA
RAPPR. CARITAS FORLI'
RAPPR. CARITAS CESENA
RAPPRESENTANTE ANOLF
RAPPR. COOP. SOCIALE
SPAZI MEDIANI

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 1

Commissioni/gruppi di lavoro: 6

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Ottimo esempio di collaborazione interistituzionale, molto buoni i rapporti tra la Prefettura-UTG e l'Ammin. Prov.le.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Il CTI è articolato in sei sezioni: dato l'ampio numero di partecipanti al consesso plenario è stata scelta una forma organizzativa in sottosezioni contraddistinte dalla natura giuridica dei componenti e dalle diverse competenze

Attività:

Da segnalare l'attivazione, nel 2004, del progetto "Dedalo Forlì-Cesena", volto a realizzare un sistema di prenotazione, tramite rete telematica, dei servizi forniti dall'Ufficio Immigrazione della Questura e del Commissariato di P.S. agli stranieri. Alcuni Comuni hanno avanzato l'ipotesi di aderire al progetto sperimentale in corso d'avvio sulla base di apposita convenzione tra il Ministero dell'Interno e l'ANCI.

In seno alla Conferenza Provinciale Permanente si è giunti alla formulazione di alcune proposte relative al monitoraggio e al contrasto del fenomeno del lavoro irregolare e alla promozione di due percorsi formativi ed informativi sulle tematiche suddette rivolti agli studenti delle scuole professionali e ai cittadini extracomunitari.

Nel corso del 2006 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di interventi abitativi in favore di lavoratori stranieri e sono state avviate azioni volte a monitorare le condizioni igienico-sanitarie degli alloggi.

E' stato siglato un Protocollo d'intesa tra la Prefettura, la Questura, l'Amministrazione provinciale e comunale e le organizzazioni di volontariato per assicurare la prima accoglienza ai rifugiati politici.

Nel dicembre 2007, al culmine di un lungo lavoro preparatorio, 8 comuni dell'area forlivese (Bertinoro, Civitella di Romagna, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Predappio e Santa Sofia), CGIL, CISL e UIL e le principali associazioni datoriali (Associazione degli industriali, Associazione imprese edili, API, CNA, Confartigianato ed Acer) hanno sottoscritto, insieme a Prefettura, Questura, Sportello Unico per l'immigrazione, Società per l'affitto e Fondazione Cassa di risparmio, un protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di interventi abitativi a favore di cittadini extracomunitari che accedono al territorio nazionale per motivi di lavoro.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Forlì - Cesena	Forlì - Cesena	progetto "Sostegno della coesione sociale e integrazione degli stranieri immigrati nella zona di Forlì"	€ 369.600,00	€ 111.219,00	€ 258.381,00		
Cooperativa sociale "Sesamo"	Forlì - Cesena	"Essere mamma nella migrazione: interventi per favorire l'inserimento di mamme nel contesto sociale del territorio"	€ 40.104,00	€ 36.093,00	€ 4.010,00		
Associazione ENANIP	Forlì - Cesena	Progetto "CADRE". Comunità accoglienti dei comuni e delle città romagnole per favorire l'integrazione sociale e la prevenzione di fenomeni xenofobi nei confronti degli immigrati	€ 228.924,00	€ 186.468,00	€ 42.456,00		
Comune di Forlì - Cesena	Forlì Cesena	Centro comunale per immigrati nel comune di Cesena	€ 402.000,00	€ 250.000,00	€ 152.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE MODENA

Dati di contesto

popolazione provincia:	665.272
stranieri residenti:	55.088
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	GENERICO

Referente:

Dr. Pierluigi PIVA

Telefono: 059 - 410411 - e-mail: prefettura.modena@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE(DATI DEL 2000):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione stranieri Ghanesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione commercianti marocchini	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione donne nel mondo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Centro multietnico Milinda	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CROCE ROSSA RESPONSABILE CARITAS
Altri:	RESPONSABILE ARCI

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	1
Commissioni gruppi di lavoro	2 (nel 2004 istituiti 4 gruppi di lavoro)

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: notevole partecipazione di EE.LL. e associazioni alle iniziative intraprese dal Consiglio. Positivi interventi di sostegno realizzati da alcune amministrazioni comunali al fine di acquisire abitazioni in affitto a canone agevolato. In particolare, il Comune di Modena ha costituito la cosiddetta "Agenzia Casa" unitamente ad associazioni dei proprietari. Nell'ambito provinciale sono presenti sei consulte operanti presso amministrazioni civiche.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare i gruppi di lavoro si sono occupati di tematiche attinenti al rinnovo dei protocolli d'intesa, all'inserimento scolastico dei minori e alle mutilazioni genitali femminili.

Attività:

Il Consiglio territoriale di Modena ha posto in essere numerose attività tenuto conto dell'ottimo rapporto intercorrente con gli EE.LL. e della loro manifestata disponibilità ad operare efficacemente sul territorio.

Le iniziative intraprese spaziano dal contesto informativo (mediante opera di documentazione e informazione tesa allo snellimento delle procedure del SUI), sino a quelle più concrete che sfociano in attività protese a garantire un dignitoso alloggio agli immigrati.

Particolarmente rilevante, seppur risalente nel tempo (2004), la realizzazione della guida "stranieri a Modena" consistente in un vademecum sulle procedure amministrative da seguire per ottenere accesso al lavoro e favorire un idoneo inserimento scolastico dei minori.

Il CTI di Modena ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con la facoltà di lettere dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, volto a favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, con particolare riguardo a quelli della scuola dell'obbligo.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PARMA

Dati di contesto

popolazione provincia:	420.056
stranieri residenti:	33.950
nazionalità prevalente:	ALBANESE
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

V.P.A. DOTT. UMBERTO SORRENTINO

Telefono: 0521 - 2194 - E-mail: prefettura.parma@interno.it**COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:**

Prefettura UTG:	PREFETTO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	PRESIDENTE E ASSESSORE
Comune:	SINDACO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Inail:	RAPPRESENTANTE
Inps:	RAPPRESENTANTE
Centro Servizi Amministrativi:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov.le Lavoro:	RESPONSABILE
ASL:	RAPPRESENTANTE
Azienda Ospedaliera:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. UNIONE
	PARMENSE INDUSTRIALI
	RAPPR. ASS.NE
	PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
	RAPPR. ASS.NE
	PROV.LE COMMERCianti
	RAPPR. ASS.NE
	CONFESERCENTI PARMA
	RAPPR. ASS.NE
	ARTIGIANI PARMA
	RAPPR. ASS.NE AGRICOLTORI
	RAPPR. LEGA

Associazioni di stranieri:

COOPERATIVE-PARMA
 RAPPR. UNIONE PROV.LE
 CONF COOPERATIVE
 RAPPR. COMUNITA' TUNISINA
 PROV.PARMA
 RAPPR. COMUNITA' MAROCCHINA
 PROV. PARMA
 PRES. ASS.NE NIGERIANI
 PARMA E PROVINCIA (A.N.P.P.)
 PRES. ASS.NE IMMIGRATI
 PARMA E PROVINCIA (A.I.P.P.)
 PRES. ASS.NE SENEGALESI
 PARMA E PROVINCIA (A.S.P.P.)

Enti e Associazioni localmente attivi**nel soccorso ed assistenza agli immigrati:**

RAPPR. CARITAS DIOCESANA
 RAPPR. CROCE ROSSA
 RAPPR. COORDINAMENTO PROV.LE
 ASS.NI PROTEZIONE CIVILE
 RAPPRESENTANTE ASS.NE
 RAPPR. ANOLF

Altri:**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 0

Commissioni/gruppi di lavoro: 2

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: costanti rapporti tra la Prefettura-UTG, le istituzioni e le associazioni.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

All'interno del CTI sono stati costituiti quattro gruppi di lavoro sui seguenti temi: accoglienza; integrazione sul territorio e sistemazione alloggiativa; assistenza sanitaria; lavoro e formazione professionale.

Attività:

Nell'ambito delle ultime iniziative intraprese dal Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, si segnala il Progetto di accoglienza per i richiedenti asilo e rifugiati, denominato "Terra d'asilo". Attivato dalla Provincia di Parma, in collaborazione con la Regione e 27 Comuni della Provincia, finanziato ai sensi del Fondo otto per mille dell'Irpef, il progetto prevede l'accoglienza degli immigrati in varie strutture abitative per un totale di 25 posti letto.

Sotto l'aspetto culturale si segnala il Progetto denominato "La dimensione religiosa nell'educazione interculturale", e un Protocollo d'intesa tra Prefettura, Provincia, Comune, CSA, ed Università degli studi di Parma.

Nel 2003 si è avuta l'istituzione di un fondo di garanzia di 600 milioni di euro da parte della Provincia, in concorso con il Comune capoluogo e l'Unione Industriali per assicurare che il mercato dell'offerta immobiliare metta a disposizione alloggi per gli immigrati.

Si segnala un alto grado di coinvolgimento di tutte le istituzioni nelle problematiche di rilievo per gli immigrati.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di San Secondo Parmense	Parma	"Sportello Immigrati" per accoglienza e orientamento	€ 34.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 15.300,00	FINANZIATO
Comunità montana delle Valli del Taro e del Ceno	Parma	"Incontri tra le diversità": sostegno e accoglienza studenti stranieri	€ 19.883,46	€ 9.941,73	€ 9.941,73	€ 8.947,56	FINANZIATO
Prefettura - UTG Parma	Parma	interventi nella scuola primaria e secondaria per promuovere la conoscenza interreligiosa attraverso incontri con le diverse comunità religiose	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00		
Provincia di Parma	Parma	"Integrazione interculturale per i richiedenti asilo e rifugiati politici"	€ 139.990,76	€ 69.995,38	€ 69.995,58	€ 62.995,84	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PIACENZA

Dati di contesto

popolazione provincia:	2.771.770
stranieri residenti:	24.307
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT.SSA MARILENA RAZZA (capo di Gabinetto)
Telefono: 0523 - 397111 - E-mail: prefettura.piacenza@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
UFFICI PERIFERICI DELLO STATO	RAPPRESENTANTI
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Sindaco comune interessato	SINDACO/DELEGATO
Questura	QUESTORE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	
Uil Immigrati	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	RAPPRESENTANTI DI OO.SS.
Associazioni di stranieri:	RAPPRESENTANTI DI DAT. LAVORO
Enti e Associazioni localmente attivi	
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Associazione straniera extracomunitari	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni attive	
nell'assistenza extracomunitari	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Fiorenzuola oltre i confini	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf Cisl	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:	
Consiglio in plenario	0

Commissioni gruppi di lavoro 10

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni rapporti con le associazioni e proficui contatti instaurati.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: risultano costituiti gruppi di lavoro di cui non è stata, tuttavia, fornita l'elencazione.

Nel Corso del 2006 si sono tenute numerose riunioni al fine di porre in essere strategie e sinergie per un miglior funzionamento dello sportello unico.

Attività:

Il Consiglio in plenaria non si è riunito nel corso del 2006 lasciando ampio spazio alle iniziative poste in essere dai numerosi gruppi di lavoro. Al riguardo, si segnala la sottoscrizione di protocolli d'intesa con il Comune di Fiorenzuola D'Arda unitamente a OO.SS. al fine di istituire presso gli stessi front offices specializzati e capillarmente diffusi sul territorio. Sono state avviate, inoltre, iniziative tese a favorire il dialogo interreligioso, l'inserimento lavorativo, la situazione alloggiativa.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
COREIS - Comunità religiosa islamica di Piacenza	Piacenza	Progetto "il lavoro e la condizione sociale tra integrazione e dialogo interculturale" intende favorire il dialogo e la conoscenza tra gli abitanti del luogo e gli immigrati al fine di favorire l'integrazione	€ 138.470,00	€ 138.470,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE RAVENNA

Dati di contesto

popolazione provincia:	373.446
stranieri residenti:	26.103
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	TURISTICO

Referente:

V.P.A. Dott. M.R. MANCINI

Telefono: 0544 - 2941111 - E-mail: prefettura.ravenna@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (DATI 2000):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaci comuni maggiormente rappresentativi o interessati	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio del territorio:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione provinciale agricoltori	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CNA e Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione piccole e medie imprese Ravenna	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	

**Enti e Associazioni localmente attivi
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:**

Croce Rossa	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas Ravenna	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas Faenza	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità Papa Giovanni XXIII	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cooperativa sociale il Mappamondo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione camerunese della Romagna	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Terra mia	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione volontariato città meticcica	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione albanese integriamoci insieme	RAPPRESENTANTE/ DELEGATO
Centro islamico	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	2
Commissioni gruppi di lavoro	0
Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:	

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Come risultante dalla relazione ispettiva, fino al 2002, il Consiglio ha operato con una suddivisione in sottogruppi all'interno dei quali sono state esaminate problematiche attinenti all'istruzione, sanità, alloggi, lavoro, integrazione e diritto d'asilo. Il 20 Aprile 2007 è stato rinnovato il Consiglio e non è stata prevista un'articolazione interna, ritenendosi preferibile la costituzione flessibile di gruppi di lavoro/sotto-commissioni, ove ritenuto necessario.

Attività:

Particolarmente significativa è l'attività svolta dal Consiglio in materia di assistenza e sanità mediante una iniziativa volta alla adozione di un tesserino temporaneo per stranieri irregolari che consenta loro di accedere alle cure sanitarie. La formalizzazione di questa prassi ha consentito l'utilizzo, su base regionale, della tessera STP. Sono, inoltre, state affrontate tematiche relative allo sportello unico e istituiti piani distrettuali per le azioni di integrazione sociale.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Faenza	Ravenna	Intervento di ristrutturazione dei locali del Centro Stazioni per ampliamento e ricollocamento sportello immigrati	€ 13.119,63	€ 6.559,00	€ 6.559,82	€ 5.903,83	FINANZIATO
Comune di Ravenna	Ravenna	Ampliamento sportello immigrati per consulenze e disbrigo pratiche "Accogliere, inserire, integrare"	€ 238.143,00	€ 119.071,50	€ 119.071,50	€ 107.164,35	FINANZIATO
Istituto Italiano Ferdinando Santi	Ravenna	Progetto Open - space per attivare uno sportello di orientamento e di informazione per stranieri e favorire l'inserimento e la coesione sociale	€ 58.840,00	€ 58.840,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE REGGIO EMILIA

Dati di contesto

popolazione provincia:	494.089
stranieri residenti:	40.995
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	INDUSTRIA

Referente:

V.P. Dott. GIORGIO ORRU'

Telefono: 0522 - 458711 - E-mail: prefettura.reggioemilia@interno.it**COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (dati 2002):**

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione piccole e medie industrie	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Caritas diocesana	RESPONSABILE/DELEGATO
Coop. Sociale Dimora d'Abramo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
F.I.L.E.F.	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Centro culturale internazionale**lavoratori extracomunitari**

RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Associazione indiana SIKH

RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Associazione marocchina ATLAS

RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Altri:**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Costanti rapporti interistituzionali, proficua collaborazione con enti comunali che sovente sfocia in iniziative di carattere concreto(es. patto per la cittadinanza, corsi di qualificazione per badanti -2004-).

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: n.p.

Attività:

Il Consiglio si è adoperato al fine di coordinare e indirizzare l'attività degli EE. LL. e delle numerose associazioni esistenti sul territorio. In particolare, si segnala l'attività volta a migliorare il funzionamento dello sportello unico per l'immigrazione.

Il CTI ha affrontato le problematiche connesse alla difficoltà di reperire alloggi da parte di alcune categorie sociali, mediante l'erogazione di contributi per i canoni di locazione e l'assegnazione di alloggi di proprietà dell'Azienda Casa Emilia Romagna/Acer.

E' inoltre da segnalare che alcuni comuni (Scandiano, Casalgrande, Castellarano, Rubiera) hanno costituito un'apposita cooperativa denominata "Società per la casa" con lo scopo di concedere alloggi in locazione a nuclei familiari e persone discriminate per varie ragioni.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

REGGIO EMILIA

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Castel Novone Monti	Reggio Emilia	Progetto "oltre i confini": realizzazione di un centro interculturale per i Comuni montani per favorire scambi tra culture diverse ed inserimento sociale; costituzione di una Consulta distrettuale per l'immigrazione	€ 62.500,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00		
Comune di Reggio Emilia	Reggio Emilia	"Convivenza e pari opportunità per una città che cambia"		€ 195.000,00			
Cooperativa sociale "CESRE"	Reggio Emilia	Progetto: Passaparola: accoglienza, orientamento, alfabetizzazione per immigrati"		€ 82.673,12			
Cooperativa sociale "Creativ" S. Paolo d'Enza	Reggio Emilia	Progetto "Ponte d'incontro": conoscenza, contatti e integrazione per le donne immigrate; affrancamento di minori stranieri, accoglienza di minori	€ 93.985,00	€ 70.185,00	€ 23.800,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE RIMINI

Dati di contesto

popolazione provincia: 290.020
 stranieri residenti: 17.526
 nazionalità prevalente: ALBANESE
 settore di maggiore impiego: ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI

Referente:

DOTT.SSA G. LONGHI (dirigente area IV)
 Telefono: 0541 - 436111 - E-mail: prefettura.rimini@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Questura:	COMMISSARIO CAPO
Provincia:	PRESIDENTE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Comune:	SINDACO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
Direz. Prov.le Lavoro:	RESPONSABILE
Centro Servizi Amministrativi:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL RAPPRESENTANTE CISL RAPPRESENTANTE CSP UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. ASS.NE ITALIANA ALBERGATORI RAPPR. CONFARTIGIANATO CNA – RIMINI RAPPR. LEGA COOPERATIVE RIMINI
Associazioni di stranieri:	RAPPRESENTANTI FORUM IMMIGRATI RIMINI RAPPR. ASS.NE GEN.LE CINESI IMMIGRATI IN ITALIA
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR. ASS.NE PAPA GIOVANNI XXIII RAPPR. CARITAS DIOCESANA RIMINESE
Altri	RAPPR. ANOLF

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 6

Commissioni/gruppi di lavoro: 1

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buoni i rapporti tra la Prefettura-UTG, le istituzioni e le associazioni dei datori di lavoro.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: Sì, ma non è stata fornita l'indicazione dei relativi ambiti di competenza

Attività:

Nell'ambito delle iniziative proposte in seno al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, è stato istituito dal Comune di Rimini il Centro Servizi Immigrazione che mette a disposizione dei cittadini stranieri, presenti o in arrivo sul territorio riminese, strumenti per la fruizione dei servizi socio-assistenziali che la città offre.

Dalla relazione di verifica ispettiva risulta che l'attività informativa e di consulenza del CTI si è rivelata particolarmente attiva nel corso della procedura di regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari negli anni 2002 e 2003. Il medesimo organo ha assicurato un valido impulso per l'avvio di numerosi progetti, curati e realizzati dai Comuni in favore della popolazione immigrata (corsi di lingua, sportello di consulenza per immigrati).

Nel 2004 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Prefettura, Provincia e Questura, finalizzato alla promozione delle tecnologie informatiche e l'attivazione di un apposito sito web www.immigrationline.it, quale strumento informativo per cittadini italiani e stranieri; si è tenuta, inoltre, una tavola rotonda dedicata al tema "Dialogo Interreligioso" nel corso del 26° Meeting dell'amicizia del 25 agosto 2005, alla quale hanno offerto il proprio contributo la componente accademica, istituzionale (Ministero dell'Interno) e della solidarietà internazionale (Sovrano Militare Ordine di Malta).

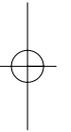
Il 9 dicembre del 2006 si è tenuta a Rimini la Festa Romena 2006 e in tale occasione l'Ambasciatore romeno in Italia, presente alla manifestazione, ha rappresentato l'esigenza di istituire uno sportello dedicato all'incontro tra offerta di lavoro degli immigrati romeni e la domanda delle imprese locali.

A seguito del parere favorevole del Ministero, il 13 febbraio 2007 si è svolta in Prefettura una riunione ed è stato predisposto un apposito tavolo tecnico, costituito dai rappresentanti delle Istituzioni, Enti ed Associazioni, con il compito di varare un progetto per la realizzazione dello Sportello.

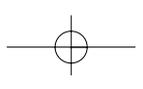
PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Amministrazione provinciale di Rimini	Rimini	Creazione di una rete di sportelli operanti nella zona sociale di Riccione	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 5.400,00	FINANZIATO

0



**Regione
TOSCANA**



CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE AREZZO

Dati di contesto

popolazione provincia:	325.000
stranieri residenti:	11.500
nazionalità prevalente:	N. P.
settore di maggiore impiego:	N. P.

Referente:

DOTT. ANTONIO FALSO

Telefono: 0575 - 3181 - E-mail: prefettura.arezzo@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE: (2002)

Prefettura UTG:	PREFETTO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov.le Lavoro:	RAPPRESENTANTE
Provveditorato agli studi:	RAPPRESENTANTE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	ASSESSORE
Comune:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. ASS.NE INDUSTRIALI
	RAPPR. FEDERIMPRESA
	RAPPR. CONFESERCENTI
	RAPPR. CONF. ITALIANA
	AGRICOLTORI
	RAPPR. ASS.NE ITALIANA
	AGRICOLTORI PROVINCIA
	DI AREZZO
Associazioni di stranieri:	RAPPR. ASS.NE
	CULTURALE ISLAMICA
	RAPPR. ASS.NE DEI DOMINICANI
	RAPPR. ILIRIA ASS.NE
	CULTURALE ALBANESE
	RAPPR. PROBASHI ASS.NE
	CULTURALE AMICI
	DEL BANGLADESH
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR. CROCE ROSSA ITALIANA
	RAPPR. FORUM III
	SETTORE c/o ACLI
	CARITAS DIOCESANA
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: N. P.

Commissioni/gruppi di lavoro: N. P.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni i rapporti tra il CTI, le istituzioni e il mondo dell'associazionismo.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: NO

IL CTI si riunisce in sessioni plenarie dedicate all'emersione del lavoro irregolare, all'assistenza sanitaria, alla gestione del tempo libero, al rapporto con il mondo dello Sport, alla sicurezza negli ambienti di lavoro, al problema della casa, all'incidenza degli alunni stranieri sulla totalità della popolazione scolastica, alla costituzione dello Sportello Unico per l'Immigrazione, ai flussi dei lavoratori.

Attività:

Nel 2001 è stato approvato e sottoscritto un Protocollo d'intesa per l'istituzione di un Centro per l'Integrazione, ufficio dove i cittadini extracomunitari possono recarsi per trovare sostegno qualificato e risposte concrete alle domande, ai bisogni e ai problemi più volte segnalati ai vari enti firmatari dell'intesa. La strategia alla base del progetto è la realizzazione di un'azione integrata di tutte le amministrazioni pubbliche e private e del volontariato, nella prospettiva più ampia di una progettualità comune. Sempre nel corso del 2001 è stato pubblicato il volume "L'immigrazione straniera nella provincia di Arezzo" sulla presenza e l'inserimento scolastico e lavorativo degli immigrati.

E' stato attivato il progetto "Un territorio per tutti", promosso dall'amministrazione provinciale, che ha previsto finanziamenti e azioni volte alla formazione e all'aggiornamento del personale.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di San Giovanni Valdardo	Arezzo	Percorsi di integrazione e coesione sociale per immigrati "Oltre la terra promessa: da stranieri a cittadini"	€ 300.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 135.000,00	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE FIRENZE

Dati di contesto

popolazione provincia: 969.038
 stranieri residenti: 70.012
 nazionalità prevalente: ALBANIA
 settore di maggiore impiego: DOMESTICO

Referente:

Dr.ssa NELLY IPPOLITO
 Telefono: 055 - 27831 - e-mail: prefettura.firenze@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Conferenze dei sindaci	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Confcommercio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Associazione amicizia cinesi a Firenze	RAPPRESENTANTE
Associazione Albania in Italia	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coordinamento senegalesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Presidenti Consigli stranieri della provincia	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

**Enti e Associazioni localmente attivi
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:**

Altri:

Enti interessati alle tematiche

del consiglio trattate

RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Società della salute

RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 4

Commissioni / gruppi di lavoro 4

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Continua collaborazione e proficua sinergia tra gli enti interessati. La gran mole di lavoro svolta dal Consiglio e dai gruppi di lavoro ne costituisce palese manifestazione (si pensi al cosiddetto “ufficio congiunto” attuato tra Prefettura ed enti locali).

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Il Consiglio è articolato in quattro gruppi di lavoro: accoglienza, rapporti con gli immigrati, rapporti con il mondo del lavoro, diffusione della carta dei valori. Tutti i gruppi hanno compiti e competenze ben definiti, elaborano progetti di ampio respiro e sono coordinati da un responsabile. Non è stato previsto un organismo di coordinamento in quanto gli stessi sono presieduti da rappresentanti della Prefettura che assicurano il necessario raccordo. Nel gennaio 2007 è stato istituito il Comitato regionale per il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative assunte da ciascun Consiglio territoriale della Regione.

In sintesi, si evidenzia una notevole capacità operativa e di coordinamento.

Attività:

La complessità dell’ambito territoriale in cui il Consiglio opera necessita di una opera costante, puntuale ed efficace. Al riguardo il Consiglio di Firenze si qualifica come autorevole protagonista e punto di riferimento nella gestione del fenomeno immigrazione.

Le iniziative intraprese attraversano, trasversalmente, quasi tutti i campi: l’accurata opera di informazione posta in essere mediante decentramento dei punti di informazione e informatizzazione degli stessi, le iniziative intraprese in occasione del 60° anniversario della Repubblica, vanno lette in una ottica generale di impulso e coordinamento.

Particolarmente rilevanti appaiono le iniziative tese a contrastare la contraffazione dei prodotti commerciali, specie in un contesto ad alto valore aggiunto della produ-

zione industriale e tessile. Tali iniziative, strettamente connesse alla realtà territoriale in cui vanno ad inserirsi, legittimano un ruolo di “Istituzione Guida” del Consiglio stesso.

Analogamente devono esser valutate altre ipotesi di lavoro concernenti un progetto pilota per un sistema di accoglienza, il progetto P.A.eS.I. (Pubblica Amministrazione e Stranieri Immigrati) e le numerose conferenze tematiche che, organizzate in collaborazione con altri enti, conferiscono alle iniziative intraprese una particolare legittimazione e autorevolezza.

Infine, la corposa documentazione prodotta costituisce testimonianza di un lavoro che si prefigge di incidere significativamente nel territorio. Si segnalano, tra l'altro, l'utile vademecum concernente la normativa in tema di immigrazione redatto dal Comune di Firenze unitamente al Consiglio e alla Caritas, nonché quello concernente il cosiddetto “imprenditore straniero”, indispensabile strumento per tutti gli stranieri che intendano avviarsi nel difficile percorso volto a creare lavoro e innovazione mediante la costituzione di nuove aziende.

Il CTI, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo di Intesa per favorire la diffusione dell'informazione sulle iniziative riferite agli immigrati, ha previsto l'apertura di 12 punti informativi qualificati dislocati sul territorio provinciale e accorpate per aree omogenee. Attraverso il CTI, in collaborazione con il Comune, è stato dato corso ad una attività di formazione per operatori degli uffici per le relazioni con il pubblico.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Firenze	Firenze	Sostegno e recupero scolastico alunni ROM abitanti nella circoscrizione del comune di Firenze iscritti presso scuole dell'obbligo		€ 59.495,00			
Comune di Firenze	Firenze	Progetto "Sfida": integrazione socio culturale stranieri	€ 261.905,37	€ 216.277,37	€ 62.800,00		
Confederazione nazionale delle Misericordie	Firenze	progetto "SE.IN.S": servizi per l'inclusione sociale, costruzione di un portale on line	€ 254.322,88	€ 230.621,28	€ 23.701,60		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE GROSSETO

Dati di contesto

popolazione provincia:	219.552
stranieri residenti:	10552
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	AGRICOLTURA

Referente:

DOTT. DOMELIA RUFFINI

Telefono: 0564433111 - e-mail: prefettura.grosseto@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (dati 2000):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo e Pres. Conferenza sindaci Grosseto:	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Inps	RAPPRESENTANTE
Asl n. 9 Grosseto	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Inail	RAPPRESENTANTE
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Unione provinciale agricoltori	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Confagricoltori	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione imprese edili Grosseto	RAPPRESENTANTE /DELEGATO

Ascom confcommercio RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Confesercenti RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazioni di stranieri:
Enti e Associazioni localmente attivi
nel soccorso ed assistenza agli immigrati: RESP. CARITAS/DELEGATO
 RESP. CROCE ROSSA
Altri:
Confraternita Misericordia Grosseto RAPPRESENTANTE /DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Dalla relazione ispettiva del 2006 risulta evidente una fattiva collaborazione tra EE.LL. e CTI che sovente è sfociata in concrete iniziative.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: n.p.

Il CTI è in fase di ricostituzione, al fine di ricomprendere al suo interno anche i rappresentanti delle Comunità straniere presenti in Provincia che, al momento, non ne fanno parte. Pertanto, i gruppi di lavoro già costituiti, aventi ad oggetto specifiche tematiche relative a flussi, integrazione lavorativa, scuola, alloggio, devono essere riconfermati o ricostituiti.

Attività:

Il CTI si è interessato di problematiche concernenti lo sportello unico e il lavoro. Esiste un osservatorio provinciale incardinato presso l'amministrazione provinciale che è attivo nell'azione di monitoraggio costante del fenomeno migrazione.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Follonica	Grosseto	"Nuovi cittadini, nuove comunità": progetto di coesione sociale e inserimento immigrati	€ 69.690,00		€ 20.000,00		
Comune di Follonica	Grosseto	i diritti dei minori e integrazione di immigrati e Rom	€ 46.000,00				

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE LIVORNO

Dati di contesto

popolazione provincia:	N. P.
stranieri residenti:	8653
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

V.P. D.SSA VALENTINA PEZZONE

Telefono: 0586 - 235111 - e-mail: prefettura.livorno@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO E RAPPR.TI UTG
Regione:	ASSESSORE POL. SOCIALI
Provincia:	VICEPRESIDENTE
Comune:	RAPPRESENTANTE
Questura:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	VICEPRESIDENTE
Direz. Prov.le Lavoro:	RAPPRESENTANTE
Azienda USL:	DIRETTORE SERV. SOCIALI
Ufficio scolastico Provinciale:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Esecuzione Penale esterna:	RAPPRESENTANTE
Casa Circondariale Livorno:	RAPPRESENTANTE
Istituzione serv. alla persona Comune:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTI CGIL RAPPRESENTANTE CISL RAPPRESENTANTI UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPRESENTANTE CONFAGRICOLTORI RAPPR. ASS.NE FRA GLI INDUSTRIALI DI LIVORNO RAPPR. ASS.NE PICCOLI IMPRENDITORI LIVORNO RAPPRESENTANTE C.N.A. RAPPR. CONFCOMMERCIO RAPPR. CONFESERCENTI RAPPR. FEDERAZ. NAZ. COLTIVATORI DIRETTI
Associazioni di stranieri:	RAPPR. COMUNITA' SENEGALESE

RAPPR. COMUNITA'
MAROCCHINA
RAPPR. ASS.NE
"IL VILLAGGIO DI LIVORNO"
RAPPR. COORDINAMENTO
COMUN. STRANIERE LIVORNO
RAPPR. CENTRO SERVIZIO DONNE
IMMIGRATE LIVORNO
RAPPR. CONSULTA
IMMIGRATI LIVORNO
RAPPR. ASS.NE COMUNITA'
DOMINICANA LIVORNO
RAPPR. COMUNITA' ROMENO-
ITALIANA DACIA LIVORNO

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati:

Altri:

RAPPR. C.R.I. LIVORNO
RAPPR. CARITAS LIVORNO
RAPPR. ARCI LIVORNO
RAPPR. ARCI CECINA
RAPPR. ASS.NE
INSIEME CITTADINI CECINA
RAPPR. ARCISOLIDARIETA'
LIVORNO
RAPPR. ANOLF
RAPPR. ASS.NE RANDI LIVORNO
RAPPR. CIRCOLO
SAMARCANDA PIOMBINO
RAPPR. COOP. SOCIALE
ARCA PORTOFERRAIO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 1

Commissioni/gruppi di lavoro: 4

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buon esempio di collaborazione istituzionale.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Sono state individuate 4 commissioni per l'approfondimento delle tematiche con-

cernenti: “lavoro e formazione professionale”, “istruzione e diritto allo studio”, “alloggio”, e “assistenza socio sanitaria e promozione della salute”.

Attività:

Sono state intraprese diverse attività, tra le quali il progetto di adesione alla Rete Telematica Regionale, divenuto operativo nel 2007 e concepito nell'intento di consentire un accesso più agevole agli uffici anche per gli immigrati che, per motivi culturali e linguistici, avvertono maggiori difficoltà a relazionarsi con gli enti. Anche su impulso delle associazioni degli immigrati è stata pubblicata sul sito internet della Prefettura la normativa di riferimento sui flussi.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione "Circolo Samarcanda"	Livorno	Potenziamento attività doposcuola per figli immigrati e coinvolgimento culturale e sociale per i genitori	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00		
Comune di Livorno	Livorno	"Primo: la Casa": attività di intermediazione e abitativa	€ 156.852,80	€ 72.177,80	€ 84.675,00	€ 64.960,02	FINANZIATO
Comune di Rosignano Marittimo	Livorno	"Completamento del servizio alba e sorriso" - ampliamento del servizio rivolto alle donne	€ 318.752,05	€ 194.610,62	€ 124.141,43	€ 175.149,56	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE LUCCA

Dati di contesto

popolazione provincia:	382738
stranieri residenti:	16825
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	TURISTICO ALBERGHIERO

Referente:

V.P.A. Dr.ssa Rita REALE
Telefono: 05834245 - e-mail: prefettura.lucca@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE(dati del 2000):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
Asl n. 2	RAPPRESENTANTE
Asl n. 12	RAPPRESENTANTE
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE UGL / DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRES.TE UNIONE/ RAPPRESENTANTE
Ascom	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confesercenti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Cna Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Assindatcolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
CARITAS	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CROCE ROSSA	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Gruppo volontario accoglienza immigrati	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Centro italiano solidarietà	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Arciconfraternita di misericordia Lucca	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Altri:	ASSOCIAZIONE PENELOPE RESP. AZIENDA OSP. PIEMONTE RESP. AZIENDA PAPARDO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni i rapporti tra il CTI, le istituzioni e il mondo dell'associazionismo.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare si segnala l'esistenza di una Cabina di regia, una sorta di giunta esecutiva, che si riunisce con cadenza mensile, al fine di snellire l'attività amministrativa. Ne fanno parte, oltre al Prefetto, il Presidente delle Provincia, i Sindaci di Lucca, Castelnuovo e Viareggio e un rappresentante delle organizzazioni datoriali, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di volontariato e degli immigrati. L'attività della cabina di regia si articola su diverse materie che vengono esaminate dai gruppi di lavoro costituiti nel febbraio 2006. A tali organismi è stato associato un osservatorio che si atteggia come utile strumento di consultazione per l'individuazione delle problematiche da affrontate e gli interventi da realizzare.

Attività:

Nessuna particolare attività svolta nel corso del 2006. Nel corso del 2004 sono stati istituiti 6 gruppi di lavoro relativi a : famiglia e tutela minori, lavoro e formazione professionale, assistenza sanitaria, sicurezza e tutela, integrazione socio culturale, alloggi e accoglienza. Il Consiglio ha altresì attuato il servizio "agenzia casa" in collaborazione con la Regione al fine di facilitare la stipula di contratti di

locazione e garantire, nel contempo, maggiori garanzie ai proprietari degli alloggi in locazione (dati 2004).

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
So and CO solidarietà e cooperazione di Lucca	Lucca	centro servizi per inserimenti "Famiglie con anziani disabili; colf immigrate, professioni di aiuto e prossimità"	€ 50.312,00	€ 25.156,00	€ 25.156,00	€ 22.640,40	FINANZIATO
Comune di Vergemoli	Lucca	1° progetto: Ristrutturazione edificio scolastico da destinare a centro socio - assistenziale per persone indigenti e anziane in frazione San Pellegrinetto. 2° progetto: ristrutturazione vecchia scuola Calomini da destinare a centro socio assistenziale per persone indigenti e anziane		€ 30.000,00 (1° progetto) € 9.775,00 (2° progetto)			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE MASSA CARRARA

Dati di contesto

popolazione provincia:	200650
stranieri residenti:	5983
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	EDILIZIA

Referente:

V.P. DOTT. SAMUELE DE LUCIA

Telefono: 058589111 - e-mail: prefettura.massacarrara@interno.it**COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE(dati 2000):**

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo:	SINDACO/DELEGATO
Assessore capoluogo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Confesercenti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confcommercio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Federazione provinciale coltivatori diretti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ascom tur Carrara	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confcooperative	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione provinciale agricoltori	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Lega cooperative Carrara	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Consulta immigrazione	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi	
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CARITAS/DELEGATO
	RESP. CROCE ROSSA
Altri:	
Associazione icare	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Il consiglio si è sempre posto come organo di concertazione tra le varie istanze degli EE.LL. interessati al fenomeno dell'immigrazione.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il Consiglio ha posto particolare attenzione allo studio e al monitoraggio del problema immigrazione. Sono stati svolti incontri relativi all'applicazione delle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno e all'analisi della situazione alloggiativa e occupazionale in provincia.

Interessante è l'iniziativa relativa alla stesura di una "guida ai servizi per il cittadino straniero" tradotta in sette lingue. Si coglie l'occasione per dar rilievo ad un'altra iniziativa denominata "mamma segreta" con la quale il CTI, unitamente alla Regione Toscana, si prefigge di fornire sostegno alle gestanti e alle madri in gravi difficoltà psicologiche.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione "Casa Betania" Onlus	Massa Carrara	"Casa e scuola: opportunità di integrazione": progetto rivolto alle famiglie immigrate	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00		
Azienda ASL n. 1	Massa Carrara	progetto "Zona Apuana": la facilitazione all'accesso: una strada per l'integrazione. Inserimento di mediatori linguistico - culturali di varia etnia presso i presidi	€ 28.000,00	€ 24.500,00	€ 3.500,00		
Comune di Massa	Massa Carrara	rete locale sportelli per informazione e assistenza alla fase di preistruttoria sulle procedure amministrative rivolte a stranieri		€ 30.000,00			
Comune di Montignoso	Massa Carrara	sportello polifunzionale per immigrati	€ 183.773,25	€ 136.586,00	€ 47.187,25		
Provincia di Massa Carrara	Massa Carrara	Interventi sui fattori di criticità connessi alla discriminazione sociale e culturale nei confronti degli immigrati	€ 107.000,00	€ 92.000,00	€ 15.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PISA

Dati di contesto

popolazione provincia:	384.555
stranieri residenti:	16.137
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT.SSA SIMONETTA CASTELLANI (vice capo di gabinetto)
Telefono: 050 - 549666 - E-mail: prefettura.pisa@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Dipartimento prov. Tesoro:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ragioneria provinciale:	RAPPRESENTANTE
Ministero Giustizia	MAGISTRATO TRIB. PER MINORENNI
Ufficio del territorio:	RAPPRESENTANTE
Università	RAPPRESENTANTE
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
CROCE ROSSA	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Pubblica assistenza Pisa	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Arciconfraternita misericordia Pisa	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 1

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Numerosi protocolli d'intesa con EE.LL e associazioni attive sul territorio. Diffusione della Carta dei valori tramite anche ausilio di EE. LL

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: risultano costituiti gruppi di lavoro di cui non è stata, tuttavia, fornita l'elencazione

Attività:

Particolare attenzione è stata posta alla diffusione e all'esame della Carta dei valori nella consapevolezza che la sua conoscenza possa proficuamente contribuire ad una solida integrazione sociale in una ottica di generale condivisione dei valori.

Si registra un buon livello di cooperazione tra istituzioni e associazioni nonché un impegno costante nello svolgimento di dettagliate analisi del territorio.

Il Consiglio ha, altresì, avviato numerosi protocolli d'intesa concernenti, fra l'altro, l'apertura di uno sportello decentrato dell'ufficio immigrazione della Questura di Pisa, e un'attività di consulenza sui procedimenti amministrativi in materia di permessi di soggiorno.

In definitiva, si può dire che il Consiglio si è impegnato in una concreta ed efficace attività restando sempre vigile e attento alle esigenze del territorio in cui opera (attivando, ad esempio, uno sportello informativo dedicato alla comunità cinese e una capillare rete di assistenza con 49 sedi).

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Provincia di Pisa	Pisa	informazione e accoglienza e interventi finalizzati al migliore inserimento degli immigrati	€ 570.601,51	€ 283.631,00	€ 286.969,37	€ 255.268,75	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PISTOIA

Dati di contesto

popolazione provincia: 285.911
 stranieri residenti: 17.965
 nazionalità prevalente: ALBANIA
 settore di maggiore impiego: DOMESTICO

Referente:

DOTT. DE CRISTOFARO
 Telefono: 0573 - 9791 - E-mail:prefettura.pistoia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE: (2000)

Prefettura UTG:	PREFETTO/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	PRESIDENTE
Comune:	RAPPRESENTANTE
Questura:	RAPPRESENTANTE
Provveditorato agli Studi:	RAPPRESENTANTE
Inps:	RAPPRESENTANTE
Inail:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov.le Lavoro:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	VICEPRESIDENTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTI CGIL RAPPRESENTANTE CISL RAPPRESENTANTE UIL RAPPRESENTANTE UGL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. ASS.NE INDUSTRIALI RAPPR. CONFARTIGIANATO E C.N.A. RAPPR. CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI RAPPR.UNIONE PROV.LE COLTIVATORI FEDERAZ. COLDIRETTI, C.I.A. E A.O.P.I.

Associazioni di stranieri:

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: RAPPR. CARITAS
 RAPPR. ARCICONFRATERNITA
 DELLA MISERICORDIA

RAPPR. CROCE VERDE
RAPPR. ASS.NE VOLONTARIATO
“CASA DI MAMRE”
RAPPR. ASS.NE VOLONTARIATO
SOCIETA' DI SOCCORSOPUBBLICO
DI MONTECATINI TERME

Altri:**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 5

Commissioni/gruppi di lavoro: 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buoni i rapporti tra le istituzioni.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Dal 2006 il CTI è organizzato in cinque Commissioni con riferimento alle seguenti materie: 1) Affari generali e sicurezza 2) Lavoro - Affari Sociali 3) Minori 4) Rapporti fra le PP. AA.,- integrazione ed inclusione 5) Coordinamento delle rappresentanze delle comunità straniere. Le Commissioni sono composte dai rappresentanti della Prefettura e della Questura, delle Istituzioni locali, delle amministrazioni di volta in volta interessate alla tematica specifica e delle diverse associazioni sindacali e di volontariato interessate.

Attività:

E' stata svolta un'intensa attività di coordinamento con le Poste Italiane al fine di meglio gestire le pratiche relative alle istanze dei datori di lavoro dei cittadini stranieri. E' stata avviata la sottoscrizione di Protocolli d'intesa in materia di flussi di lavoro.

L'amministrazione provinciale in collaborazione con le associazioni sindacali e di volontariato ha promosso la stipulazione di un accordo quadro di sensibilizzazione e sviluppo locativo nell'ambito del progetto “Risorsa Lavoro”, riguardante l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati.

Tra i fattori di criticità presenti nella realtà provinciale, il problema legato al reperimento di alloggi in affitto e a prezzi equi è quello maggiormente avvertito dalle associazioni degli stranieri.

Da ultimo, si segnala che la Prefettura ha provveduto, unitamente alle altre Prefetture Toscane, all'acquisizione di dati relativi ai cittadini stranieri presenti sul territorio e all'analisi degli stessi, riportati tutti in una pubblicazione dal titolo “L'immigrazione in Toscana nel 2007”.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione S. Martino Da Porres	Pistoia	Percorsi di integrazione per donne straniere per un pieno inserimento lavorativo	€ 57.876,00	€ 37.590,00	€ 20.286,00		
Provincia di Pistoia	Pistoia	"Diventare cittadini": sostegno all'acquisizione delle conoscenze linguistiche e culturali	€ 327.040,00	€ 218.408,00	€ 108.632,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PRATO

Dati di contesto

popolazione provincia:	245.033
stranieri residenti:	26.118
nazionalità prevalente:	CINESE
settore di maggiore impiego:	MANIFATTURA

Referente:

DOTT. DAVIDE LO CASTRO (dirigente area IV)
Telefono: 0574 - 4301 - E-mail: prefettura.prato@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio delle entrate	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Confesercenti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CNA	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Anolf	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi	
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CARITAS/DELEGATO RESP. CROCE ROSSA
Altri:	
P.A. L'avvenire	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 2

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buona interazione ottenuta anche mediante la stipula di numerosi protocolli d'intesa quali, ad esempio, quello concernente l'accoglienza degli alunni stranieri.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare i gruppi di lavoro hanno approntato soluzioni condivise nonché misure e risposte efficaci alle problematiche di cui sono stati investiti.

Attività:

Il contesto territoriale in cui agisce il Consiglio manifesta alcune peculiarità produttive. In particolare, si evidenzia l'elevato numero di imprese tessili, unitamente alla elevata presenza di stranieri extracomunitari, segnatamente cinesi (circa 11000).

Al riguardo, premessa la necessaria ed efficace opera di informazione e comunicazione svolta (ad esempio sito internet concernente il mondo dell'immigrazione, snellimento delle procedure dello Sportello unico), appare degna di nota l'iniziativa tesa a favorire l'inserimento scolastico dei minori stranieri effettuata anche d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e la Regione Toscana.

Degna di nota è altresì l'attività relativa alle problematiche dell'alloggio molto avvertita in provincia che è sfociata anche in un recente progetto relativo alla "istituzione delle agenzie territoriali per l'abitare sociale".

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Prato	Prato	"Rete territoriale per la comunicazione e per la diffusione di servizi informativi, di accompagnamento e di mediazione rivolta ai cittadini migranti"	€ 432.294,48	€ 253.824,48	€ 178.470,00	€ 228.442,03	FINANZIATO
Università popolare UPTER-Roma	Prato	"La cultura per l'integrazione": inserimento immigrati nel contesto sociale per gradi di integrazione linguistica, culturale e lavorativa"	€ 198.490,00	€ 138.943,00	€ 59.547,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE SIENA

Dati di contesto

popolazione provincia:	260.882
stranieri residenti:	14.934
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	AGRICOLTURA

Referente:

V.P.A. D.SSA M.TERESA CATTARIN
Telefono: 0577 - 201111 - E-mail: prefettura.siena@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Questura:	QUESTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	PROVVEDITORE/DELEG.
Direz. Prov.le Lavoro:	DIRETTORE/DELEG.
Provincia:	ASSESSORE
Regione:	ASSESSORE IMMIGRAZ.
Comune:	RAPPRESENTANTE
Comuni interessati:	SINDACO/ASS.RE DELEG.
Camera di Commercio I.A.A.:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTI CGIL RAPPRESENTANTE CISL RAPPRESENTANTI UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. ASS.NE INDUSTRIALI RAPPRESENTANTE C.N.A. RAPPR. CONFARTIGIANATO RAPPRESENTANTE CONFCOMMERCIO RAPPRESENTANTE CONFESERCENTI RAPPR. UNIONE PROV.LE AGRICOLTORI RAPPR. COLDIRETTI RAPPRESENTANTE C.I.A.
Associazioni di stranieri:	PRESIDENTE ASS.NE ALBANESE "ILIRIA" PRES. ASS.NE MAROCCHINA "OUED EDDAHAB"

PRES. "ASS.NE
DEI TUNISINI IN TOSCANA"
SEGR. ASS. "COMUNITA'
SENEGALESE
IN POGGIBONSI DIOUBO"
PRES. ASS.NE DEI PERUVIANI
DI SIENA

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: RAPP. C.R.I.
RAPP. CARITAS LIVORNO
RAPP. ARCICONFRATERNITA
DI MISERICORDIA
RAPP. ASS.NE
DI PUBBLICA ASSISTENZA
RAPP. ASS.NE MONDO
SENZA FRONTIERE

Altri:

RAPP. COMITATO SENESE ARCI
RAPP. ARCI LIVORNO
RAPP. ARCI CECINA
RAPP. ASS. INSIEME
CITTADINI CECINA
RAPP. ARCISOLIDARIETA'
LIVORNO
RAPP. ANOLF
RAPP. ASS. RANDI LIVORNO
RAPP. CIRCOLO SAMARCANDA
PIOMBINO
RAPP. COOP. SOCIALE ARCA
PORTOFERRAIO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 1

Commissioni/gruppi di lavoro: 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buoni i rapporti tra le istituzioni.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Nel 2005 sono stati costituiti tre gruppi di lavoro per la trattazione delle seguenti problematiche: "rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno", coordinato dalla

Questura, “integrazione socio-culturale degli immigrati”, coordinato dall’amministrazione provinciale e “ costituzione dello Sportello Unico”, coordinato dalla Prefettura-UTG.

Attività:

Si registra l’adesione al progetto P.A.e S.I. , attivato su iniziativa del CTI di Firenze, al fine di migliorare i rapporti tra pubblica amministrazione ed immigrati, specialmente attraverso la formazione degli operatori e l’informazione in rete.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Rapolano Terme	Siena	Progetto "Acquisto volumi per Biblioteca comunale su tematiche inerenti l'immigrazione	€ 677,30	€ 677,30			
Comune di Siena	Siena	trasformazione dell'ex scuola elementare di Malafrasca in centro di accoglienza per corsi di formazione ai cittadini immigrati	€ 10.021.792,63	€ 300.000,00	€ 721.792,89	€ 270.000,00	FINANZIATO
Cooperativa sociale "La rondine" Onlus - Colle di V. D'Elsa	Siena	Continuità progetto "IMMINTEGRA": la mediazione linguistico - culturale per i carcerati stranieri	€ 149.951,00	€ 134.651,00	€ 15.300,00		

**Regione
MARCHE**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE ANCONA

Dati di contesto

popolazione provincia:	464.427
stranieri residenti:	27.095
nazionalità prevalente:	ALBANESE
settore di maggiore impiego:	EDILIZIA

Referente:

DR.SSA MARIA SPERANZA SCIURPI
Telefono: 071 - 22821 - E-mail: prefettura.ancona@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO E RAPPR.TI UTG
Questura:	QUESTORE
Provincia:	ASSESSORE POL. SOCIALI SOLID. E IMMIGRAZIONE
Regione:	DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI
Comune:	ASSESSORE SERV. SOCIALI
Comando prov.le C.C.:	RAPPRESENTANTE
Comando prov.le G. di F.:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Polizia di frontiera M.ma e aerea:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov.le Lavoro:	RESP. SERV. ISPEZIONI DEL LAVORO
Inps:	DIRETTORE
Direz. Prov.le Inail:	FUNZIONARIO
Camera di Commercio I.A.A.:	SEGRETARIO
Azienda USL n.7:	COMPONENTE UFF. MEDICINA DEL VIAGGIATORE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL RAPPRESENTANTE CISL RAPPRESENTANTE UGL RAPPRESENTANTE UIL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPRESENTANTE FEDERAZIONE PROV.LE COLTIVATORI DIRETTI RAPPRESENTANTE UNIONE SINDACATI DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI RAPPR. ASSINDUSTRIA
Associazioni di stranieri:	RAPPRESENTANTI DEGLI IMMIGRATI

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: RAPPRESENTANTE
CROCE ROSSA ITALIANA
RAPPRESENTANTE
CARITAS DIOCESANA

Altri:**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 1

Commissioni/gruppi di lavoro: 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: particolarmente prezioso il contributo della Regione.

Modalità organizzative (2004)

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

In seno al CTI sono state istituite quattro sottocommissioni relative a : 1) integrazione sociale; 2) ordine pubblico; 3) lavoro e assistenza; 4) rapporti con le varie comunità.

Attività:

In sede di Consiglio Territoriale per l'immigrazione, nel 2003 è stato presentato il progetto "Buongiorno" promosso e coordinato dall'INPS con finanziamenti regionali, con lo scopo di promuovere iniziative in favore dell'integrazione dei lavoratori extracomunitari residenti nella Regione Marche. Uno degli obiettivi prioritari di tale progetto è consistito nella realizzazione di un percorso formativo interdisciplinare rivolto ai funzionari delle PP.AA., ai responsabili di associazioni sindacali e datoriali, a enti di patronato, ad associazioni di immigrati e di volontariato. Il Comune di Ancona ha anche aderito come partnership al Progetto "EQUAL" denominato INTEGRA per l'attuazione di interventi di integrazione socio lavorativa e socio abitativa a favore di richiedenti asilo e rifugiati.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Ancona	Ancona	"Obiettivo accoglienza"accoglimento al valico di frontiera marittima di minori non accompagnati	€ 213.501,01	€ 140.710,28	€ 72.790,73	€ 126.639,25	FINANZIATO
Comune di Osimo	Ancona	Progetto "Global House": realizzazione centro di servizi per integrazione immigrati		€ 61.000,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE ASCOLI PICENO

Dati di contesto

popolazione provincia:	384.640
stranieri residenti:	22.960
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	EDILIZIA

Referente:

DOTT. ANGELONI FIORANGELO

Telefono: 0736 - 291111 - E-mail: prefettura.ascolipiceno@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Carabinieri	COMANDANTE/DELEGATO
Guardia di finanza	COMANDANTE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio scolastico Provinciale	RAPPRESENTANTE
Ambiti territoriali interessati	RAPPRESENTANTE
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CNA
	RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Assindustria	RAPPRESENTANTE
Confcommercio	RAPPRESENTANTE
Unione coltivatori diretti	RAPPRESENTANTE

Associazioni di stranieri:

Anolf- Cisl	RAPPRESENTANTE
Casa Argentina latino americana	RAPPRESENTANTE
Associazione s.o.s. missionario	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione on the road	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Atlas	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione albanesi delle Marche	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione cinesi	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Suore oblate Santissimo redentore	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
CARITAS Fermo	DELEGATO
CARITAS Ascoli Piceno	RAPPRESENTANTE
CARITAS S Benedetto	RAPPRESENTANTE
CROCE ROSSA	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Gruppo umana solidarietà	RAPPRESENTANTE
Onlus "Il ponte"	RAPPRESENTANTE
Centro polivalente autogestito per l'immigrazione	RAPPRESENTANTE
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 1

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni rapporti con EE.LL e associazioni locali di soccorso e volontariato.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Sono stati istituiti tre gruppi di lavoro : integrazione sociale, assistenza amministrativa, socio sanitaria e opportunità abitative;

problematiche concernenti lingua, scuola e lavoro;

luoghi di aggregazione, espressioni culturali e tempo libero, luoghi di culto.

Il Coordinamento dei gruppi è affidato all'assistente sociale coordinatore

Attività:

Il Consiglio si è attivamente adoperato al fine di promuovere una politica di integrazione e solidarietà nei confronti degli immigrati. Le iniziative assunte nel 2006 spaziano dalle problematiche concernenti i permessi di soggiorno al dialogo interreli-

gioso. Particolarmente rilevante è la proposta coinvolgente le amministrazioni locali e la regione tesa alla adozione di misure di tutela (protocollo d'intesa) nei confronti dei minori stranieri. Da segnalare anche la stipulazione di un Protocollo di intesa tra Prefettura, Provincia, Scuola edile di Ascoli, con lo scopo di realizzare corsi di formazione e di fornire al contempo lezioni di lingua italiana.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Amministrazione provinciale Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	"Coordinamento per immigrazione dei territori delle Province di Ascoli Piceno e Fermo": azioni volte a favorire l'accoglienza e l'integrazione sociale e culturale degli immigrati		€ 105.000,00			
Cooperativa sociale DELTA	Ascoli Piceno	"S.T.S.I. - Servizio territoriale sostegno immigrati"	€ 27.830,00	€ 13.830,00	€ 14.000,00	€ 12.447,00	FINANZIATO
Cooperativa sociale Solidaria	Ascoli Piceno	Attuazione di corsi intesi a promuovere la conoscenza ai altre civiltà tramite l'approfondimento di usi, costumi, letteratura, arti e cultura di Paesi diversi		€ 11.000,00			
COSEG-Società cooperativa sociale di Palmiano	Ascoli Piceno	"Informazione immigrato": accesso ad informazioni in diversi ambiti per favorire l'integrazione delle immigrate		€ 9.000,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE MACERATA

Dati di contesto

popolazione provincia:	N.P.
stranieri residenti:	N.P.
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

Dr. Nicola DE STEFANO

Telefono: 0733 - 2541 - e-mail: prefettura.macerata@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Carabinieri	COMANDANTE/DELEGATO
Guardia di finanza	COMANDANTE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Confcommercio	PRESIDENTE/DELEGATO
Confartigianato	PRESIDENTE/DELEGATO
Compagri	PRESIDENTE/DELEGATO
Cia	PRESIDENTE/DELEGATO
Unione prov. Agricoltori	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Gus	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	

CARITAS

PRESIDENTE/DELEGATO

ACSIM

PRESIDENTE/DELEGATO

Altri:

Funzionamento Consiglio territoriale :

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 3

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buon coordinamento con EE.LL e associazioni sul territorio; la Prefettura ha attivato numerosi collegamenti al fine di monitorare al meglio la realtà del fenomeno immigrazione.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Sono state costituite 3 sottocommissioni per il sostegno assistenziale ed abitativo, per l'integrazione scolastica e la mediazione culturale, per l'insediamento lavorativo.

Attività:

Il Consiglio si è attivamente adoperato nella tematica dell'immigrazione. In particolare è stato predisposto nel 2005 un rapporto sul fenomeno immigrazione redatto dall'ISTAT sulla base delle risultanze fornite dall'osservatorio sull'immigrazione. Nel corso del 2006 il Consiglio si è attivato in merito alla tematica degli interventi legati alla situazione dell'Hotel house di Porto Recanati.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

MACERARA

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Corridonia e Associazione ACSIM di Macerata	Macerata	Progetto "Centri di servizi per l'immigrazione" mediazione linguistica, formazione professionale, punto di ascolto, attività interculturale, integrazione immigrati	€ 125.212,40	€ 61.212,40	€ 64.000,00		
Comune di Macerata e Associazione ACSIM	Macerata	Progetto "Integra": interventi finalizzati alla coesione sociale e inserimento degli immigrati	€ 122.360,00	€ 99.360,00	€ 23.000,00		
Comune di Porto Recanati	Macerata	"la via dell'integrazione, avvio di un piano di riqualificazione del quartiere Hotel House di Recanati"	€ 260.000,00	€ 128.000,00	€ 128.000,00	€ 115.200,00	FINANZIATO
Comunità montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino - San Severino Marche	Macerata	Progetto "interaccoglienza 17": accogliimento e sostegno ai minori immigrati attraverso l'integrazione scolastica	€ 47.572,00	€ 30.978,00	€ 16.594,52		
Comunità montana di Camerino	Macerata	Progetto "interaccoglienza 18": Il progetto promuove il perseguimento di interventi finalizzati all'integrazione e inserimento degli immigrati attraverso la scuola.	€ 50.082,99	€ 27.132,00	€ 22.950,00		
Istituto comprensivo "Enrico Fermi"	Macerata	Progetto "intercultura Ministero Interno" per favorire l'integrazione sociale e culturale degli immigrati					

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PESARO URBINO

Dati di contesto

popolazione provincia:	368.866
stranieri residenti:	23.123
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	ALBERGO E RISTORAZIONE

Referente:

V.P.A. Dott.ssa Patrizia DE ANGELIS

Telefono: 0721 - 386111 - E-mail: prefettura.pesarourbino@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Dipartimento prov. Tesoro:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ragioneria provinciale:	RAPPRESENTANTE
Ministero Giustizia	MAGISTRATO TRIB. PER MINORENNI
Ufficio del territorio:	RAPPRESENTANTE
Università	RAPPRESENTANTE
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Associazioni stranieri	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi	
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Caritas e Onlus PESARO	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
ALTRI :	Eventuali altri Enti e associazioni di volta in volta interessate

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 0

Commissioni gruppi di lavoro 3

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: ottimo coinvolgimento delle istituzioni e associazioni.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare si segnala la presenza di tre sottocommissioni relative a: inserimento lavorativo, sistemazione abitativa, integrazione sociale. Le stesse sono integrate per ogni comune da rappresentanti dei gruppi di extracomunitari.

Attività:

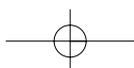
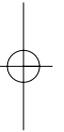
Nel corso del 2006 il Consiglio ha adottato numerose iniziative volte ad illustrare le procedure concernenti i flussi di ingresso. Al riguardo si sottolinea la partecipazione attiva di patronati ed altre amministrazioni.

Particolare attenzione è stata posta alla tematica concernente gli alloggi popolari.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione "L'Africa chiama" Onlus - Fano	Pesaro	Progetto "uno per tutti e tutti per uno": serie di azioni per immigrati e loro integrazione	€ 362.197,00	€ 299.615,00	€ 62.582,00		
Comune di Fano	Pesaro	Progetto "Creazione di Un'unità operativa osmotica e itinerante" per la realizzazione di un'unità mobile per lavorare a contatto con gli immigrati	€ 89.697,08	€ 60.381,00	€ 29.315,44		
Fondazione "Don Gaudiano" Onlus - Pesaro	Pesaro	Progetto "Strade per migranti" finalizzato al conseguimento di una coesione sociale attraverso servizi socio-culturali e abitativi per integrazione immigrato	€ 98.460,00	€ 76.460,00	€ 22.000,00		

o



**Regione
UMBRIA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PERUGIA

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia: 605950
Stranieri residenti: 24966
Nazionalità prevalente: ALBANESE
Settore di maggiore impiego: DOMESTICO
Referente:
 DOTT. VINCENZO FERZOCO (Dirig. Area I bis)
 Telefono: 075 56821 - E-mail: prefettura.perugia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C.S.A./DELEGATO
Ufficio Provinciale del Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo:	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Inps:	RAPPRESENTANTE
Inail:	RAPPRESENTANTE
CGIL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CISL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
UIL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
UGL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali:	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione piccole e medie industrie:	PRESIDENTE/DELEGATO
Confcommercio:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coldiretti:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità marocchina Mohammed VI:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità albanese ARCI-ONUFRI:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Confini vicini:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate 2006: 2
Commissioni/Gruppi di lavoro: 2

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc.: Proficui rapporti con le istituzioni e le Associazioni:

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare i gruppi di lavoro si sono occupati di S.U.I. e inserimento dei minori nella realtà scolastica.

ATTIVITÀ:

Nel corso del 2006 il Consiglio si è attivamente adoperato al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Al riguardo, sono stati stipulati tre protocolli di intesa di cui due per le modalità di assunzione dei cittadini stranieri nell'ambito del decreto flussi 2006, uno per il rinnovo del permesso di soggiorno in attuazione della direttiva del Ministro dell'Interno del 5.08.06. Non esiste un osservatorio sull'immigrazione.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

PERUGIA

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ASL n. 3 dell'Umbria	Perugia	"Il piccolo popolo. Attività socio riabilitative e sostegno personalizzato in favore di minori stranieri disabili in famiglie multiproblematiche	€ 128.880,00	€ 128.880,00			
Caritas Perugia	Perugia	Dossier scolastico immigrazione. Centro di inserimento scolastico, consulenza legale, centro documentazione interculturale	€ 62.196,73	€ 49.757,38	€ 12.439,35		
Comune di Giano	Perugia	Centro per l'informazione e l'orientamento dell'intercultura e di un percorso di formazione	€ 50.680,00	€ 50.680,00			
Comune di Perugia	Perugia	Ristrutturazione centro di accoglienza per immigrati	€ 295.000,00	€ 231.353,00	€ 63.646,00		
Comune di Umbertide	Perugia	"MULTIPOP 2008": interventi volti a favorire la multiculturalità e una reale integrazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00			
Cooperativa ASAD di Perugia	Perugia	laboratorio narrativo: inserimento immigrati nel contesto sociale	€ 26.024,00	€ 21.502,00	€ 4.521,60		
Cooperativa sociale "Fiore verde"	Perugia	"Genitori insieme": servizio di mediazione familiare		€ 20.000,00			
Provincia di Perugia	Perugia	Centro servizi polivalenti per l'immigrazione		€ 300.000,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE TERNI

DATI DI CONTESTO

popolazione provincia: 219.876
stranieri residenti: 10.290
nazionalità prevalente: RUMENA
settore di maggiore impiego: DOMESTICO
Referente:
 V.P.A. DOTT.SSA ROSA MASSA
 Telefono: 0744 - 4801 - E-mail: prefettura.terni@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (DATI 2003):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
Ufficio Provinciale Lavoro:	RAPPRESENTANTE
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Amministrazione penitenziaria	DIRIGENTE /DELEGATO
CGIL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
UIL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CISAL	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	DIRIGENTE /DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confesercenti	RAPPRESENTANTE
Confcommercio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Namaste	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CARITAS	RAPPRESENTANTE
CIF	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ass.ne Cidis/Alisei	RAPPRESENTANTE
Ass.ne ALBA 2003	RAPPRESENTANTE

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE**n. riunioni effettuate 2006:****Consiglio in plenario** 2**Commissioni gruppi di lavoro**

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: N.P.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

ATTIVITÀ:

Il Consiglio ha elaborato delle iniziative finalizzate all'integrazione sociale degli stranieri. In particolare, in relazione ai flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari, il Consiglio ha svolto un'attività di promozione, informazione, raccordo, ausilio, e supporto nelle procedure. Nella riunione del Consiglio del 20 luglio 2007, è stata illustrata la "Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione".

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Istituto Assistenza infanzia "Beata Lucia" di Narni - IPAB	Terni	"Il porto riparato" spese per potenziamento centri socio - assistenziali e riabilitativi comprese quelle di costruzione	€ 357.921,00	€ 178.961,00	€ 178.961,00	€ 161.064,90	FINANZIATO
Provincia di Terni	Terni	Attivazione di Call center accessibile agli immigrati	€ 170.359,00	€ 150.359,00	€ 20.000,00		

**Regione
LAZIO**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE FROSINONE

Dati di contesto

popolazione provincia: N.P.
 stranieri residenti: N.P.
 nazionalità prevalente: N.P.
 settore di maggiore impiego:

Referente:

DOTT. CARLO MARSEGLIA

Telefono: 0775 - 2181 - E-mail: prefettura.frosinone@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (dati del 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
ASI	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comune capoluogo	SINDACO/RAPPRESENTANTE
Ugl	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione culturale islamica	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione culturale oltre l'occidente	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Croce Rossa	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas Frosinone	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas Anagni	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas Montecassino	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas Sora	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Il Consiglio si adopera, unitamente ad

Anolf, Amministrazione provinciale e D.P.L. per facilitare l'incontro da domanda e offerta di lavoro.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: n.p.

Attività:

Nel corso del 2007 il Consiglio ha analizzato tematiche relative ai progetti UNRRA. Nel corso degli anni passati si è occupato di monitorare gli extracomunitari presenti in provincia, di iniziative concernenti l'accoglienza, la scolarizzazione e il lavoro.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
AIPEB - Associazione intercomunale per esercizio sociale di Frosinone	Frosinone	"Una finestra sul mondo": qualificazione e valorizzazione offerta servizi territoriali integrati	€ 416.000,00	€ 300.000,00	€ 116.000,00		
ASL Frosinone	Frosinone	servizio multietnico	€ 262.041,00	€ 185.452,00	€ 88.589,00		
Caritas Diocesana di Frosinone	Frosinone	Realizzazione di un Centro di accoglienza per immigrazione e nomadi nel Comune di Strangolagalli	€ 184.629,40	€ 92.314,40	€ 92.314,70	€ 83.083,23	FINANZIATO
Comune di Sora	Frosinone	"Domus de luna": inserimento sociale - lavorativo	€ 253.866,00	€ 253.866,00			
Cooperativa Interetnica	Frosinone	"Arcobaleno": inserimento immigrati nel contesto sociale		€ 180.000,00			
Provincia Frosinone	Frosinone	etno - orienta: promozione e integrazione sociale - lavorativa immigrati	€ 300.000,00	€ 225.000,00	€ 75.000,00		
Soc Cooperativa sociale Gruppo Vita Serena di Supino	Frosinone	insegnamento della lingua italiana agli immigrati	€ 71.706,57	€ 35.693,29	€ 35.693,29	€ 32.123,96	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE LATINA

Dati di contesto

popolazione provincia: 524.533
stranieri residenti: 15.567
nazionalità prevalente: ROMANIA
settore di maggiore impiego: AGRICOLTURA

Referente:

Dott. Orlando BRAMINI (dirigente area IV)
 Telefono: 0773 - 6581 - e-mail: prefettura.latina@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
ASL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
Cgil	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ugl	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Federlazio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Imprenditori agricoli	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confesercenti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confcommercio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confartigianato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Anfe	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Croce Rossa	RESPONSABILE
Caritas	RESPONSABILE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 3

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: proficui rapporti di collaborazione interistituzionale con Camera di Commercio e EE.LL.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Attività:

Il Consiglio di Latina, nell'ambito della sua specifica attività, si è riunito nel mese di marzo 2007 al fine di esaminare il decreto lavoratori stagionali 2007 e tematiche afferenti allo sportello unico. Le determinazioni adottate in quel contesto hanno dato luogo a successive riunioni con le associazioni di rappresentanti di categoria e a proficui confronti con la Conferenza Stato-Regione al fine di rispondere all'esigenza di regolamentare le attività delle badanti.

Nel corso del 2006 il Consiglio si è proficuamente adoperato al fine di attivare iniziative nel campo della tratta di esseri umani, nel campo delle procedure per il rimpatrio assistito e in quello dell'informazione mediante presentazione di appositi dossier e rapporti conoscitivi (si segnala l'interessante lavoro concernente una ricerca sugli immigrati imprenditori).

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione valle della Speranza	Latina	assistenza infermieristica e medica	€ 125.000,00	€ 125.000,00			
Comune di Aprilia	Latina	Corso di formazione per operatori alla cultura multietnica	€ 10.500,00	€ 10.500,00			
Comune di Sermoneta	Latina	corso di lingua italiana	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
Comune di Terracina	Latina	"La bussola: attività di sostegno per immigrati"	€ 145.839,30	€ 131.255,37	€ 14.583,93		
Società SAIP	Latina	sistema locale integrato di servizi per gli immigrati	€ 131.000,00	€ 74.857,00	€ 56.143,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE RIETI

Dati di contesto

popolazione provincia:	156.086
stranieri residenti:	3.670
nazionalità prevalente:	Romana
settore di maggiore impiego:	Domestico

Referente:

V.P.A. Dott.ssa Lorella Gallona

Telefono: 0746 – 2991 - E-mail: prefettura.rieti@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO E DIRIG. AREA IMM.
Provincia:	PRESIDENTE
Comune:	SINDACO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Questura:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov.le Lavoro:	DIRIGENTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
Ufficio Scolastico Provinciale:	RAPPRESENTANTE
ASL n. 9:	RAPPRESENTANTE
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
Poste Italiane s.p.a.	RAPPRESENTANTE
Patronati	RAPPRESENTANTI
CGIL	RAPPRESENTANTE
CISL	RAPPRESENTANTE
UIL	RAPPRESENTANTE
UGL	RAPPRESENTANTE
Fesica Confsal	RAPPRESENTANTE
Assindustri	RAPPRESENTANTE
Federlazio	RAPPRESENTANTE
Ass.ne del Commercio, Turismo, Servizi e P.M.I. Rieti	RAPPRESENTANTE
Confartigianato	RAPPRESENTANTE
C.N.A.	RAPPRESENTANTE
A.R.I.	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Albanese Besa	RAPPRESENTANTE
Croce Rossa Italiana	RAPPRESENTANTE

Caritas Rieti

Anolf

Arci Nuova Ass.ne

RAPPRESENTANTE

RAPPRESENTANTE

RAPPRESENTANTE

RAPPR. DISTRETTO

SOCIALE DELLA BASSA SABINA

RAPPR. A.T.E.R.

RAPPR. POSTE ITALIANE

RAPPR. UNIONE COMUNI

ALTASABINA

RAPPR. IMPRESA VERDE RIETI

RAPPR. ASS.NE PROV.LE

ARTIGIANATO "CENTRO ITALIA"

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 2

Commissioni/gruppi di lavoro: 3

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: collaborazione interistituzionale, molti buoni i rapporti con il sistema delle reti locali.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: Si

Nel 2007 si è provveduto all'istituzione dei seguenti tavoli tematici permanenti: 1) flussi d'ingresso, ricongiungimenti familiari, rilascio/rinnovo perm./carta di soggiorno; 2) aspetti sociali, politiche d'integrazione (assistenza, sanità, casa), discriminazione, sfruttamento; 3) Minori e scuola, minori non accompagnati, rifugiati politici, richiedenti asilo.

Attività:

Dal 1 novembre 2006 è stato attivato l'Ufficio Relazioni Stranieri del Comune di Rieti con funzioni di orientamento, formazione e d'intervento a sostegno del disagio sociale nonché di analisi dell'evoluzione della popolazione immigrata. Si segnala, inoltre, un progetto promosso dall'ARCI e finanziato dalla Regione Lazio relativo alla creazione di un osservatorio sulle discriminazioni dei migranti sul lavoro, allo scopo di attivare interventi di lotta alla discriminazione anche con politiche di inclusione sociale.

Nel corso del 2006 è stata proposta da parte della ASL l'attivazione di un servizio di assistenza sanitaria, da espletare, nel rispetto della vigente normativa a favore degli stranieri irregolari.

Dalla relazione di verifica ispettiva risulta che il CTI ha ricevuto un buon riconosci-

mento in ambito provinciale da parte di enti ed istituzioni, che la qualità e l'intensità dei rapporti tra i suoi componenti contribuiscono a conferire efficacia operativa al suddetto organismo.

Infine, il Consiglio territoriale in data 30/11/2007, ha provveduto ad illustrare la nuova procedura telematica di richiesta di nulla osta al lavoro per i lavoratori extracomunitari, in vista della pubblicazione del decreto flussi 2007. E' stato, inoltre, concordato un piano di comunicazione per fornire una capillare ed efficace informazione ai cittadini italiani e stranieri interessati alle quote dei flussi migratori.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Consigliano	Rieti	accoglienza bambini stranieri nella scuola	€ 19.671,00	€ 15.321,00	€ 4.350,00		
Comune di Poggio Mirteto	Rieti	Potenziamento centro di servizi distrettuale per l'integrazione stranieri	€ 270.271,11	€ 151.271,11	€1.090.000,00	€ 136.144,00	FINANZIATO
Comune di Rieti	Rieti	Progetto "INALFA": proposta per inserimento degli immigrati nel contesto socio lavorativo territoriale		€ 52.746,06			
Comunità Montana del Velino	Rieti	"tutti diversi e tutti uguali": formazione civica e culturale per i bambini stranieri	€ 47.355,00	€ 41.400,00	€ 5.955,00		
Provincia di Rieti	Rieti	Spazio incontro mediazione e integrazione familiare per immigrati	€ 319.200,00	€ 255.360,00	€ 63.840,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE ROMA

Dati di contesto

popolazione provincia:	3.724.000
stranieri residenti:	250.000
nazionalità prevalente:	N.P.
settore di maggiore impiego:	N.P.

Referente:

Dott.ssa Silvia MONTAGNA (dirigente area IV ter)

Telefono: 06 - 67291 - E-mail: prefettura.roma@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Sindaco comune interessato	SINDACO/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Cgil	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Federlazio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
<i>Associazione no.di.</i>	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità S. Egidio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Consiglio italiano rifugiati	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione focus casa	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Rappresentante chiese evangeliche	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	3
Commissioni gruppi di lavoro	0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì (nel 2003)

Attività:

Il Consiglio territoriale di Roma si è riunito 3 volte nel 2006 affrontando diverse tematiche. L'ambito operativo degli interventi proposti e suggeriti è ampio ed esteso: si è ritenuto, in particolare, di implementare l'attività informativa delle procedure concernenti i flussi di ingresso, coordinare iniziative tese a scongiurare il fenomeno del lavoro nero, avviare corsi di formazione al lavoro al fine di incrementare l'integrazione sociale. E' stata affrontata, inoltre, la difficile tematica delle mutilazioni genitali femminili.

Nel mese di novembre 2007 il CTI è stato convocato per discutere delle nuove procedure di inoltro telematico delle domande di nulla osta al lavoro per cittadini extracomunitari e della gestione dei procedimenti di competenza dello Sportello Unico dell'Immigrazione. Con l'occasione sono stati distribuiti la circolare esplicativa sulle nuove procedure, la Carta dei Valori della Cittadinanza e dell'Integrazione ed il vademecum "In Italia in regola" su diritti ed obblighi dei cittadini stranieri soggiornanti nel nostro Paese.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

ROMA

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
associazione archivio immigrazione	Roma	"Conosci l'Italia": informazione su servizi e politiche immigrazione	€ 150.000,00	€ 120.000,00	€ 30.000,00		
associazione Centro Elis	Roma	integrazione - lavoro e coesione sociale	€ 136.772,00	€ 100.000,00	€ 36.772,00		
Associazione servizio sociale internazionale	Roma	Interventi per l'integrazione dei rifugiati e dei nuclei stranieri monoparentali residenti sul territorio	€ 315.500,00	€ 267.500,00	€ 48.000,00		
Associazione Università Utter	Roma	corsi di formazione linguistica		€ 300.000,00			
Centro Studi e Ricerche IDOS	Roma	ricerca sulle condizioni socio - economiche degli immigrati	€ 73.182,00	€ 36.356,00	€ 36.866,00		
Comune di Fiumicino	Roma	laboratori di comunicazione Interculturale	€ 150.000,00	€ 150.000,00			
Comune di Ladispoli	Roma	Progetto per l'inserimento immigrati nel contesto sociale. Corso di lingua italiana e formazione di mediatori		€ 7.458,00			
Comune di Roma	Roma	"Mosaici"realizzazione corsi di orientamento linguistico e per mediatori	€ 300.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 135.000,00	FINANZIATO
Cooperativa Antares - Castel Madama	Roma	"D - IMMI" inserimento donne immigrate nella vita culturale e sociale	€ 77.600,00	€ 62.239,00	€ 15.560,00		
Cooperativa Ruota Libera	Roma	"le stanze della memoria condivisa" Biblioteca	€ 170.217,00	€ 78.417,00	€ 91.800,00		
cooperativa sociale risvolti	Roma	"Centro Multiculturale"	€ 211.536,00	€ 126.536,00	€ 85.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE VITERBO

Dati di contesto

popolazione provincia: 299.830
stranieri residenti: N. P.
nazionalità prevalente: N. P.
settore di maggiore impiego: N. P.

Referente:

DOTT.SSA R.MONNI

Telefono: 0761- 3361 - E-mail: prefettura.viterbo@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO E DIRIG. AREA IMM.
Questura:	RAPPRESENTANTE
Comando nucleo Op. CC.:	RAPPRESENTANTE
Comando Prov.le G. di Finanza:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	RAPPRESENTANTE
Comune:	RAPPRESENTANTE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Università degli studi della Tuscia:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov.le Lavoro:	DIRIGENTE
ASL, area continuità, integr. Assist.:	RAPPRESENTANTE
ASL n. 3 Viterbo:	RAPPRESENTANTE
ASL:	RESPONS. SERV. SOCIALI
I Circolo Didattico Viterbo:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
Fials.	RAPPRESENTANTE
Inps:	RAPPR./DELEGATO
Inail:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Scolastico Provinciale:	RAPPRESENTANTE
Dipartimento amm.ne penitenziaria:	RAPPRESENTANTE
Cgil	RAPPRESENTANTE
Cisl	RAPPRESENTANTE
Cisal	RAPPRESENTANTE
Uil	RAPPRESENTANTE
Ugl	RAPPRESENTANTE
Fesica – Confsal	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Industriali	RAPPRESENTANTE
C.N.A.	RAPPRESENTANTE

Federlazio	PRESIDENTE
Confartigianato	RAPPRESENTANTE
Feder. Prov.le CC. DD.	RAPPRESENTANTE
Centro culturale e meditazione Sri Lankese	RAPPRESENTANTE
Croce Rossa Italiana	RAPPRESENTANTE
Caritas	RAPPRESENTANTE:
Arci Nuova Ass.ne	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Juppiter	PRESIDENTE
Acli	RAPPRESENTANTE
Coop. Sociale Gea Onlus	RAPPRESENTANTE
Cif, Centro Italiano Femminile	RAPPRESENTANTE
Anolf	RAPPRESENTANTE
Ass.ne "Lo Scarabocchio"	RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: N. P.

Commissioni/gruppi di lavoro: N. P.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: ottimi i rapporti sia con le Istituzioni che con le associazioni di categoria.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

In seno al Consiglio sono previste tre commissioni: 1) "Lavoro e Formazione"; 2) "Comunicazione interculturale e dialogo interreligioso"; 3) "Progetti di integrazione sociale". Ognuna delle suddette commissioni è coordinata da un diverso funzionario prefettizio.

Attività:

Nel corso del 2006 è stata svolta un'intensa attività dalla Commissione interculturale che si è fatta promotrice di un progetto di mediazione culturale, esteso a tutte le scuole della Provincia.

Il 18 agosto del 2006, nel corso di una riunione presieduta dal Prefetto è stato istituito un tavolo interistituzionale per coordinare le iniziative di integrazione sociale e di reinserimento nei confronti dei beneficiari della legge sull'indulto.

Nel corso del 2006 è stata inaugurata la terza edizione del corso di giornalismo per stranieri "Mondobrillante news" organizzata dall'Associazione Juppiter di Capranica e patrocinata dalla Prefettura e dalla Provincia di Viterbo. Il progetto rivolto, in particolare, ai cittadini stranieri residenti nella provincia di Viterbo prevede uno stage teorico pratico teso all'apprendimento delle tecniche della comuni-

cazione giornalistica nei vari ambiti di specializzazione tematica e mediale. Si segnala, infine, la presentazione di un dossier statistico sulla presenza di immigrati extracomunitari nella provincia di Viterbo 2005.

Nel corso del 2007 è stata presentata la Carta dei Valori della Cittadinanza e dell'Integrazione e la guida "In Italia in regola" redatta nel quadro di un progetto teso a migliorare il livello di informazione sulle procedure e sulle normative nel settore dell'immigrazione.

E' stata, inoltre, illustrata la nuova procedura riguardante la presentazione delle domande di assunzione dei cittadini extracomunitari prevista dal decreto flussi 2007.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ACLI	Viterbo	assistenza agli immigrati attraverso attività ricreative, corsi di lingua	€ 299.099,00	€ 299.099,00			
Associazione Iuppiter - Caprinica	Viterbo	Continenti - attività informativa culturale, ricreativa, linguistica a favore degli immigrati	€ 117.100,00	€ 58.550,00	€ 58.550,00		
Circolo didattico Statale 5	Viterbo	"Accoglienza e Amicizia": accoglienza scolastica alunni stranieri e sostegno nell'apprendimento lingua italiana	€ 11.668,20	€ 11.668,20			
Città di Viterbo	Viterbo	inserimento lavorativo Immigrati nel contesto socio - assistenziale	€ 88.000,00	€ 60.000,00	€ 28.000,00		
Comune di Calcata	Viterbo	socio - assistenziali e attività didattica a favore di minori immigrati	€ 29.078,00	€ 29.078,00			
Comune di Castel Santa Elia	Viterbo	interventi socio - assistenziali e servizi post scolastici a favore di minori immigrati	€ 16.278,00	€ 16.278,00			
Comune di Falerna	Viterbo	sostegno extrascolastico, corsi di lingua, cultura, educazione civica italiana	€ 16.278,00	€ 16.278,00			
Comune di Monterosi	Viterbo	Interventi socio - assistenziali e laboratorio teatrale a favore di minori immigrati	€ 86.400,00	€ 86.400,00			

**Regione
ABRUZZO**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CHIETI

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia: 391.470
Stranieri residenti: 9.655
Nazionalità prevalente: ALBANESE
Settore di maggiore impiego: DOMESTICO
Referente:
 V.P.A. DOTT. LUCIANO CONTI
 Telefono: 0871 - 3421 - E-mail: prefettura.chieti@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Questura:	QUESTORE
Direz. Prov.le Lavoro:	DIRETTORE
C.S.A.:	RAPPRESENTANTE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Comune:	DELEG. DEL SINDACO
Comuni:	RAPPRESENTANTI
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
	RAPPRESENTANTE UGL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. CONFCOMMERCIO
	RAPPR. CONFESERCENTI
	RAPPR. ASS.NE INDUSTRIALE
	PROV. CHIETI
Associazioni di stranieri:	PRESID. ASS.NE
	“MACEDONI D’ABRUZZO”
	PRESIDENTE ASS.NE “A.L.B.A.
	ASS.NE ALBANESE IN ABRUZZO”
	PRES. COMUN.
	DEI MUSULMANI IN ABRUZZO
	PRES. ASS.NE “GRAN SASSO”
	PRES. ASS.NE “A.I.E.E.” ABRUZZO
	ASS.NE
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR. CROCE ROSSA ITALIANA
	RAPPR. CARITAS CHIETI

Altri:

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: N.P.

Commissioni/gruppi di lavoro: N.P.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Non si è in possesso di dati sull'argomento.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Risultano istituiti appositi gruppi lavoro diretti a favorire l'integrazione dei cittadini stranieri con particolare riguardo ai settori della ricerca del lavoro, dell'inserimento nel mondo del lavoro e dell'università, delle tematiche religiose, delle problematiche alloggiative e in ultimo dell'assistenza sanitaria.

Il coordinamento dei citati gruppi è stato affidato ad un funzionario prefettizio.

Attività:

Nel 2005 è stata realizzata una pubblicazione dal titolo "Lo stato dell'immigrazione nella Provincia di Chieti", edizione 2005 nella quale, oltre alle analisi delle presenze degli stranieri, vengono esaminati i diversi settori in cui si inserisce l'immigrazione. La ricerca è stata curata da un gruppo di lavoro costituito principalmente da personale dell'UTG nell'ambito delle iniziative promosse dal CTI.

In data 28 settembre 2007, il Consiglio ha dedicato un appuntamento all'illustrazione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ACLI	Chieti	Progetto "Arcobaleno" per l'integrazione degli immigrati, attraverso la conoscenza della lingua italiana, della cucina e della storia della cultura e delle tradizioni locali	€ 70.000,00	€ 40.000,00	€ 30.000,00		
Comune di Lanciano	Chieti	Progetto "SCONFINIAMOCI" prevede interventi finalizzati alla integrazione di bambini e di adolescenti immigrati attraverso la specializzazione extrascolastica, la conoscenza della lingua italiana	€ 50.134,00	€ 45.119,00	€ 5.014,00		
Comune di Ortona	Chieti	progetto "Glo - Cale" finalizzato ad interventi per un migliore inserimento dell'immigrato nel contesto sociale soprattutto attraverso la scolarizzazione	€ 60.000,00	€ 54.000,00	€ 6.000,00		
Comune di Vasto	Chieti	Progetto INTEGRA che prevede interventi finalizzati al migliore inserimento dell'immigrato nel contesto sociale	€ 161.479,00	€ 110.733,00	€ 50.746,00		
Provincia di Chieti	Chieti	Progetto "Clpi" - coordinamento per inserimento delle persone immigrate	€ 311.100,00	€ 279.900,00	€ 31.100,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE L'AQUILA

Dati di contesto

popolazione provincia: 247.424
 stranieri residenti: 9.385
 nazionalità prevalente: MACEDONE
 settore di maggiore impiego: AGRICOLTURA

Referente:

V.P. DOTT.SSA M.ROSA TRIO
 Telefono: 0862 - 4381 - e-mail: prefettura.laquila@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Questura:	QUESTORE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	VICEPRESIDENTE
Comune:	SINDACO
Camera di Commercio I.A.A.:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov.le Lavoro:	RAPPRESENTANTE
Istituto Comprensivo Montereale:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
	RAPPRESENTANTE UGL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. CONFCOMMERCIO
	RAPPR. UNIONE PROV.LE
	AGRICOLTORI
	RAPPR. UNIONE PROV.LE
	INDUSTRIALI
	RAPPR. CONFARTIGIANATO
	RAPPR. FEDER.
	PROV.LE COLDIRETTI
Associazioni di stranieri:	RAPPR. ASS.NE
	CULTURALE ARABA
	RAPPR. ASS.NE
	MARSICANA AMICIZIA
Enti e Associazioni localmente attivi	
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR. CROCE ROSSA ITALIANA
	RAPPR. CARITAS L'AQUILA

Altri:

RAPPR. CARITAS AVEZZANO
RAPPR. CARITAS SULMONA
RAPPRESENTANTE ANOLF
PRESID. ASS.NE
FAMIGLIE DEGLI EMIGRATI

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 3

Commissioni/gruppi di lavoro: n.p.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buoni i rapporti con le istituzioni.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: NO

Il Consiglio non è strutturato in Commissioni: è stato costituito un unico gruppo di lavoro che realizza l'annuale "Rapporto sull'immigrazione nella Provincia". Al gruppo in questione partecipano alcuni membri del Consiglio che, in seno allo stesso, rappresentano vari enti ed organismi locali.

Attività:

Nell'ambito del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, è stato siglato il protocollo d'intesa fra il Consiglio stesso e l'Osservatorio Provinciale per l'Immigrazione, che si basa sullo scambio costante di dati, informazioni ed analisi sul fenomeno migratorio, per un'efficace elaborazione e comunicazione pubblica. Le competenze e le professionalità del Consiglio Territoriale e dell'Osservatorio sono reciprocamente utilizzate in base agli obiettivi predetti ed agli interventi necessari per risolvere le problematiche emergenti in materia di immigrazione.

In Provincia, il Centro Servizi Amministrativi ha assicurato la presenza di appositi centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti. Questi centri hanno organizzato appositi corsi di lingua riservati ad adulti.

Negli anni scorsi è stato pubblicato un rapporto sull'immigrazione nella Provincia dell'Aquila in cui venivano focalizzati gli aspetti essenziali del fenomeno migratorio, quali il lavoro, il soggiorno, l'istruzione e l'integrazione sociale. La citata iniziativa è degna di nota, dal momento che il volume, oltre a dati statistici e grafici, contiene una serie di indicazioni utili e aggiornate sul fenomeno immigratorio nella Provincia, attraverso un monitoraggio continuo degli aspetti sociali, economici e culturali.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA
2007

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PESCARA

Dati di contesto

popolazione provincia:	311.862
stranieri residenti:	8.476
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	AGRICOLTURA

Referente:

DOTT.SSA ANTONELLA PALOMBO
Telefono: 085- 205711 - E-mail: prefettura.pescara@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE(dati del 2000):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Agenzia delle entrate	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
ASL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Sindaco comune interessato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL / DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Confcommercio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CNA	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione piccole imprese	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CIA	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confesercenti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
APA Casa	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	

Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione donne immigrate	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi	
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CROCE ROSSA
	RESPONSABILE CARITAS

Altri:**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	3
Commissioni gruppi di lavoro	5

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buona interazione con EE.LL e associazioni rappresentative di extracomunitari, iniziative rilevanti e concrete quali ad esempio il progetto "promuoviti" teso a favorire le attività imprenditoriali degli stranieri. Coinvolgimento pieno e completo della Caritas nel campo degli interventi socio assistenziali.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare i gruppi di lavoro hanno affrontato diverse tematiche: sportello unico, assistenza ai minori stranieri, problematiche abitative, assunzione di lavoratori stranieri e inserimento nel tessuto sociale degli stessi. Nel corso del 2005 è stato costituito un gruppo di lavoro al fine di elaborare e realizzare un'indagine su "immigrazione e sanità". Pur non esistendo un organismo di coordinamento dei diversi gruppi di lavoro esiste un osservatorio sull'immigrazione di cui è responsabile l'amministrazione provinciale.

Attività:

Il Consiglio territoriale si contraddistingue per le numerose iniziative intraprese e per il forte impulso conferito alle attività di integrazione e informazione.

Nel corso del 2006, ad esempio, frequenti contatti con l'ente Poste s.p.a. hanno consentito di prevenire numerosi disguidi; è stato avviato un progetto di rientro volontario assistito degli stranieri. Per quanto concerne gli stranieri regolarmente soggiornanti, è stato istituito, dall'assessorato alle politiche comunitarie del Comune, uno sportello per l'avviamento al lavoro e, quasi contestualmente, sono stati avviati contatti al fine di creare fondi destinati al pagamento dei canoni di locazione.

Infine, un dirigente della Prefettura UTG è stato nominato componente del Gruppo di piano di zona dei servizi sociali 2007-2009. Tale gruppo costituisce un valido strumento di partecipazione e coinvolgimento delle diverse realtà sociali del territo-

rio, si riunisce più volte alla settimana presso il Comune di Pescara e contribuisce a creare un sistema di rapporti istituzionali maggiormente coeso e funzionale.

**PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA
2007**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE TERAMO

Dati di contesto

popolazione provincia:	298.700
stranieri residenti:	13.100
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	LAVORO DOMESTICO

Referente:

DOTT.SSA D. VALERI

Telefono: 0861-2591 - E-mail: prefettura.teramo@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE UFF. INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Sindaco Comune interessato	SINDACO/DELEGATO
Guardia di Finanza	COMANDANTE /DELEGATO
Carabinieri	COMANDANTE /DELEGATO
Ufficio scolastico provinciale	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
ASL Teramo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Anfe	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Musulmani d'Abruzzo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione adriatica itali marocchina	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione immigrati Corno d'Africa	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità eritrea	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESPONSABILE CROCE ROSSA RESPONSABILE CARITAS

ALTRI :

Commissione pari opportunità amm. Prov. Teramo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione "on the road"	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Centro servizi volontariato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Opera nomadi sezione Abruzzo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	2
Commissioni gruppi di lavoro	0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Costante interazione con Provincia, Comuni e ASL. Numerose iniziative attuate di comune accordo quali, ad esempio, il progetto equal simple di solidarietà per l'impiego dei lavoratori extracomunitari, attuato in collaborazione con la Provincia. Si segnala l'iniziativa "il Prefetto va a scuola" con la quale la Prefettura, unitamente al Dirigente scolastico, ha impostato un programma di interventi per ridurre l'alto rischio di conflittualità interculturale.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

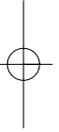
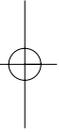
Attività:

Il Consiglio territoriale si caratterizza per la notevole attività e l'impegno profuso. Nel corso del 2006 molteplici iniziative sono state intraprese al fine di favorire i processi di integrazione. Presso la Provincia è stato istituito il Consigliere aggiunto per l'immigrazione; inoltre, lo stesso ente ha curato un progetto teso a favorire l'alfabetizzazione dei detenuti extracomunitari. Notevole l'apporto fornito poi dai mediatori culturali che forniscono qualificate informazioni e sostegno alle molteplici esigenze degli stranieri.

Il Consiglio si è altresì premurato di promuovere la capillare diffusione della Carta dei valori e dell'integrazione anche avvalendosi dei media locali. Di rilievo è, inoltre, il centro polivalente per gli immigrati "meltingpoint" nato con lo scopo di favo-

rire l'integrazione e finanziato con fondi regionali sotto il patrocinio del comune di Martinsicuro.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI
UNRRA 2007



**Regione
MOLISE**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CAMPOBASSO

Dati di contesto

popolazione provincia: 231.082
stranieri residenti: 2.502
nazionalità prevalente: ROMANIA
settore di maggiore impiego: AGRICOLTURA

Referente:

DOTT.SSA MARIA NICOLINA TESTA (dirigente area IV)
Telefono: 087 - 44061 - E-mail: prefettura.campobasso@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (MANCA DECRETO ISTITUTIVO CONSIGLIO):

Prefettura UTG:

Presidente Provincia:

Questura:

Provveditorato agli Studi:

Regione:

Sindaco capoluogo (o delegato) :

Sindaco (o delegato) comuni interessati:

Camera di Commercio I.A.A.:

Ufficio Provinciale Lavoro:

Dipartimento prov. Tesoro:

Ragioneria provinciale:

Ministero Giustizia

Ufficio del territorio:

Università

Inps

Inail

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 4

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Nel corso di riunioni del Consiglio è stata condivisa la necessità di realizzare un sistema integrato e coordinato di interventi che consenta un elevato grado di progettualità delle azioni da intraprendere.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare si segnala l'esistenza di quattro gruppi di lavoro divisi in aree tematiche: affari generali e sicurezza rapporti con le PP.AA., lavoro e affari sociali, sanità, formazione e istruzione minori. I gruppi di lavoro sono presieduti dal Dirigente dell'area che cura anche il coordinamento tra le rispettive attività.

Il progetto "costruiamo il mondo a scuola" è, al riguardo, esempio di iniziativa interculturale degna di nota nella quale si affiancano interventi educativi e di promozione e integrazione anche mediante l'apporto di diverse componenti sociali e istituzionali.

Attività:

Il Consiglio si è riunito una sola volta nel corso del 2006 ed ha valutato la necessità di attuare la realizzazione di un sistema integrato e coordinato di interventi ottimizzando le risorse disponibili nell'intento di favorire l'integrazione degli stranieri extracomunitari. Tra le valutazioni espresse si segnala la tematica delle istruzioni relative alle istanze di ricongiungimento, il rinnovo e la proroga dei contratti di soggiorno, un protocollo d'intesa con associazioni dei datori di lavoro. Avviati i progetti "Welcome" e "Costruiamo il mondo a scuola."

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Riccia	Campobasso	Strumenti per fornire agli immigrati acquisizione e consolidamento delle conoscenze linguistiche	€ 70.482,00	€ 49.282,00	€ 21.200,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE ISERNIA

Dati di contesto

popolazione provincia:

stranieri residenti:

1.155

nazionalità prevalente:

ROMANIA

settore di maggiore impiego:

LAVORO DOMESTICO

Referente:

DOTT.SSA GIUSEPPINA FERRI (Dirigente area IV)

Telefono: 086 - 54451 - e-mail: prefettura.isernia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:

PREFETTO O SUO DELEGATO

Questura:

QUESTORE / DELEGATO

Presidente Provincia:

PRESIDENTE PROVINCIA/
DELEGATO

Provveditorato agli Studi (CSA):

DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO

Ufficio Provinciale Lavoro:

DIRETTORE/DELEGATO

Regione:

RAPPRESENTANTE

Sindaco capoluogo (o delegato):

SINDACO/DELEGATO

Camera di Commercio I.A.A.:

PRESIDENTE/ RAPPRESENTANTE

Sindaco comuni eventualmente interessato:

SINDACO/DELEGATO

Cgil:

RAPPRESENTANTE /DELEGATO

Cisl:

RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Unione Provinciale Industriali:

RAPPRESENTANTE UNIONE

Col diretti:

RAPPRESENTANTE

Anolf:

RAPPRESENTANTE

Associazione dalla parte degli ultimi:

RAPPRESENTANTE

Caritas:

RESPONSABILE/DELEGATO

Croce Rossa:

RESPONSABILE

Assindatcolf:

RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario

2

Commissioni gruppi di lavoro

0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Esiste un osservatorio regionale dei fenomeni migratori istituito c/o regione Molise.

Modalità organizzative:

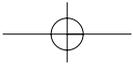
Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Attività:

Il limitato afflusso di immigrati ha senza dubbio reso meno complesso che altrove la gestione del fenomeno migratorio. Questo non implica, tuttavia, un abbassamento degli ordinari strumenti conoscitivi e operativi che fanno capo al Consiglio. Al riguardo lo stesso ha ritenuto opportuno attivare processi comunicativi (proiezioni, presentazioni power point) idonei a fornire informazioni generali sulla propria attività. Interventi in sinergia con gli EE.LL. sono stati adottati al fine di favorire l'integrazione degli stranieri nei campi dell'alloggio, sanità, istruzione. Sempre in quest'ottica, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra assessorato regionale alle politiche sociali e C.T.I. al fine di creare un sistema integrato di interventi tra le varie istituzioni pubbliche e private. Rilevante è stata l'opera di analisi concernente il conferimento dei contributi UNRRA per il 2007, riguardo a cui il C.T.I. ha svolto, oltre alla consueta funzione di indirizzo, anche quella di coordinamento.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ASREM Zona territoriale di Isernia	Isernia	Progetto "Dalla parte dello straniero": per favorire l'accesso ai servizi socio - sanitari degli immigrati. Ristrutturazione locali	€ 440.636,00	€ 299.650,00	€ 140.636,00		
Comune di Isernia	Isernia	Progetto "Cittadini come tutti": accoglienza, orientamento per migliorare integrazione sociale ed economica dell'immigrato	€ 41.956,00	€ 267.000,00	€ 144.860,00		
Ufficio Scolastico provinciale di Isernia	Isernia	Progetto "Uno mondo di relazioni": dialogo e comunicazione attraverso il teatro. Istituzione di tre laboratori teatrali	€ 6.000,00	€ 6.000,00			



**Regione
CAMPANIA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE AVELLINO

Dati di contesto

popolazione provincia:	438.521
stranieri residenti:	8.720
nazionalità prevalente:	CINESE
settore di maggiore impiego:	INDUSTRIA - ARTIGIANATO

Referente:

DOTT. LELIO RECINTO

Telefono: 0825 - 7981 - E-mail: prefettura.avellino@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE/DELEGATO
C.S.A.:	DIRETTORE
Direz. Prov.le Lavoro:	DIRIGENTE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	ASSESSORE
Comune:	ASSESSORE
Camera di Commercio I.A.A.:	RAPPRESENTANTE
ASL 1:	RAPPRESENTANTE
ASL 2:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTI CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
	RAPPRESENTANTE UGL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. UNIONE INDUSTRIALI
	RAPPR. CONFCOMMERCIO
	RAPPR. CONFAGRICOLTURA
	RAPPR. CONF. NAZ. ARTIGIANATO
Associazioni di stranieri:	
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR. CARITAS
	RAPPR. CENTRO EVANGELICO
	MONTEFORTE IRPINO

Altri:

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 1

Commissioni/gruppi di lavoro: N.P.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buoni i rapporti con le istituzioni.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Dall'ultima rilevazione del 2003 risulta la costituzione di un gruppo di lavoro ristretto che svolge compiti di studio in funzione propositiva e di supporto all'attività del Consiglio.

Attività:

Tra le iniziative più recenti si segnalano la realizzazione di un punto di aggregazione riservato a donne straniere, in prevalenza badanti, per favorirne la socializzazione e l'apprendimento dell'uso delle macchine da cucire ed ulteriori attrezzature. Risultano istituiti centri di orientamento, assistenza e consulenza per favorire l'integrazione degli stranieri.

In ambito scolastico sono stati attivati corsi di alfabetizzazione mirati all'apprendimento della lingua italiana.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Avellino	Avellino	realizzazione centro di aggregazione multiculturale		€ 300.000,00			
Consorzio dei servizi sociali "ALTA IRPINIA"	Avellino	creazione di una rete di integrazione degli immigrati		€ 207.000,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE BENEVENTO

Dati di contesto

popolazione provincia:	288.789
stranieri residenti:	2.648
nazionalità prevalente:	UCRAINA
settore di maggiore impiego:	EDILIZIA

Referente:

D.SSA MARINA DE FEO

Telefono: 0824 - 374111 - e-mail: prefettura.benevento@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO E RAPPR.TI UTG
Questura:	QUESTORE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	RAPPRESENTANTE
Comune:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	RAPPRESENTANTE
C.S.A.:	DIRIGENTE
Direz. Prov.le Lavoro:	RAPPRESENTANTE
Casa Circondariale:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTI CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
	RAPPRESENTANTE UGL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPRESENTANTE
	UNIONE INDUSTRIALI
	RAPPRESENTANTE
	CONF. ITALIANA AGRICOLTORI
	RAPPR. FEDERAZ.
	PROV.LE COLDIRETTI
	RAPPR. UNIONE PROV.LE
	AGRICOLTORI
Associazioni di stranieri:	RAPPRESENTANTE ANOLF
Enti e Associazioni localmente attivi	
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPRESENTANTE CARITAS
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2007: 4
Consiglio in plenario: 4
Commissioni/gruppi di lavoro: N.P.
Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buoni i rapporti con le istituzioni; sono stati stipulati protocolli d'intesa tra il CTI e Comune e Provincia.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI
Vengono inclusi, di volta in volta, fra i partecipanti, i rappresentanti delle associazioni di categoria dei datori di lavoro nonché i portavoce dei centri sociali che svolgono attività di consulenza ed informazione in favore degli immigrati.
Dal 2004 risultano istituiti gruppi di lavoro in relazione ai seguenti argomenti: scuola, cultura, socializzazione; situazione abitativa; servizi socio-sanitari; accesso al mercato del lavoro e formazione professionale.

Attività:

Tra le iniziative presentate in sede di Consiglio Territoriale per l'Immigrazione nel 2004, è stato elaborato dal Comune capoluogo il progetto "Essere donna: essere soggetto sociale". Una parte del progetto, denominata "Essere donna: immigrazione", cui hanno aderito anche la Prefettura e la Questura, è stata rivolta alla realizzazione di processi finalizzati all'integrazione materiale e culturale delle donne immigrate attraverso l'orientamento lavorativo.

Sempre nel 2004 è stato siglato il protocollo d'intesa fra l'UTG, la Questura e la Provincia al fine di offrire un'adeguata soluzione abitativa ai lavoratori immigrati regolarmente presenti in provincia e per una gestione coordinata del fenomeno dell'immigrazione. Tale strumento prevede l'erogazione di risorse, stanziata dalla Regione Campania, nell'ambito del progetto Sannio, da destinare in forma di contributo o altro a cittadini extracomunitari che dimostreranno di trovarsi in un evidente stato di disagio.

Nel 2006 l'attività del CTI si è limitata a due riunioni per la divulgazione delle disposizioni procedurali e per svolgere funzioni di coordinamento dell'apporto dei diversi enti coinvolti nella regolarizzazione e nella risoluzione di problematiche relative agli stranieri e per porre in essere attività di promozione e collegamento negli interventi degli enti pubblici locali in materia.

Nel corso del 2007 sono state svolte, fra le altre, le seguenti attività: presentazione delle attività e pubblicazioni curate dall'Amministrazione Centrale. Particolare rilievo è stato dato all'adozione della Carta dei Valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione, programmando un ciclo informativo sui suoi contenuti presso le scuole della provincia in accordo col dirigente CSA. E' stato concluso con le

Associazioni dei datori di lavoro un protocollo per lo snellimento dei procedimenti di nulla osta per lavoro subordinato dei cittadini extracomunitari residenti all'estero ed è stato siglato un Protocollo d'intesa tra la Prefettura-UTG e le ACLI Sannite, concernente un progetto finalizzato alla formazione dei volontari del servizio civile sulle tematiche dell'integrazione interculturale.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Provincia di Benevento	Benevento	Percorsi di formazione, qualificazione professionale, inserimento lavorativo immigrati		€ 104.450,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CASERTA

Dati di contesto

popolazione provincia:	(non indicato)
stranieri residenti:	13.649
nazionalità prevalente:	UCRAINA
settore di maggiore impiego:	AGRICOLO

Referente:

DOTT.SSA I. DELLE CURTI

Telefono: 0823 - 429111 - E-mail: prefettura.caserta@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Provincia:	PRESIDENTE
Regione:	RAPPRESENTANTE
Questura:	QUESTORE
Procura Repubblica:	PROCURATORE DI S. MARIA C. V.
C.S.A.:	DIRIGENTE
Comune:	SINDACO
Direz. Prov.le Lavoro:	DIRETTORE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
Inps:	DIRETTORE
Inail:	DIRETTORE
OO.SS. lavoratori:	SEGR. PROV.LE CGIL SEGR. PROV.LE CISL SEGR. PROV.LE UIL SEGR. PROV.LE UGL SEGR. PROV.LE CISAL
OO.SS. datori di lavoro:	PRESIDENTE UNIONE INDUSTRIALI PRES. ASS.NE PICC. E MEDIE INDUSTRIE SEGR. PROV.LE CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO RAPPR. FEDER. PROV.LE COLTIV. DIRETTI RAPPR. CONFARTIGIANATO

Associazioni di stranieri:

PRESIDENTE UNIONE
 PROV.LE AGRICOLTORI DIRETTI
 PRES. ASS.NE SENEGALESI
 PRES. ASS.NE
 “NERO E NON SOLO”
 PRES. ASS.NE
 CITTADINI POLACCHI

**Enti e Associazioni localmente attivi
 nel soccorso ed assistenza agli immigrati:**

SEGR. GEN. CARITAS CASERTA
 RAPPR. CARITAS CAPUA
 RAPPR. CARITAS ALIFE-CAIAZZO
 RAPPR. CARITAS AVERSA
 RESPONS. COMUNITA' RUT
 PRESID. S.I.A.I.R.

Altri:

RESP. CIDIS ALISEI
 PRES. ANOLF
 PRES. OASI CIF
 RAPPR. CENTRO SOCIALE EX
 CANAPIFICIO
 RAPPR. ACLI
 RAPPR. ARCI-NUOVA ASS.NE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 0
 Commissioni/gruppi di lavoro: 4

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buoni i rapporti con le istituzioni e le varie associazioni. Le riunioni del CTI vedono il coinvolgimento di numerosi soggetti istituzionali.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Risulta istituito un gruppo tecnico relativo a “Misure contro la tratta di persone”, con particolare riferimento all’impiego di minori nelle attività di accattonaggio.

Attività:

In sede di Consiglio Territoriale per l’Immigrazione, la Provincia di Caserta ha istituito il “Consiglio Provinciale degli Stranieri Immigrati”, quale proprio organo consultivo per la realizzazione di iniziative contro qualsiasi forma di razzismo o di isolamento etnico e sociale, favorendo il rapporto tra la società locale ed i cittadini stra-

nieri, rendendoli protagonisti del proprio inserimento sociale.

Su iniziativa del CTI, è stato istituito uno sportello al servizio dell'immigrato. Si segnalano: il "Progetto Gulliver", finalizzato a favorire l'accesso degli immigrati agli alloggi finanziato dal fondo di garanzia del Ministero per le Politiche Sociali; il "Progetto Speranza", promosso dalla Provincia e teso ad offrire aiuto a donne e minori vittime della tratta; il "Progetto Gladiolo" con la finalità di promuovere il rispetto e la tolleranza civile tra cittadini italiani e cittadini stranieri extracomunitari; il "Progetto Estrella" che contempla interventi mirati all'inclusione sociale degli immigrati ed il Progetto "Il futuro ..oltre i confini" finanziato dalla Regione e riguardante corsi di alfabetizzazione.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ASL 1 Caserta	Caserta	progetto di prevenzione e assistenza pre e post parto a sostegno dei migranti e delle loro famiglie	€ 636.242,50	€ 300.000,00	€ 336.242,50		
Associazione CIDIS Onlus	Caserta	Progetto in rete: sostegno integrazione sociale educativa ed economica degli immigrati	€ 502.000,00	€ 284.000,00	€ 218.000,00	€ 255.600,00	FINANZIATO
Associazione Opera Nomadi	Caserta	inserimento scolastico ROM	€ 108.822,00	€ 108.822,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE NAPOLI

Dati di contesto

popolazione provincia:	N.P.
stranieri residenti:	51.906
nazionalità prevalente:	UCRAINA
settore di maggiore impiego:	INDUSTRIA

Referente:

V.P. DOTT.SSA GABRIELLA D'ORSO
Telefono: 0817 - 943111 - e-mail: prefettura.napoli@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Inps	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Dirigente regionale osservatorio mercato del lavoro	PRESIDENTE/DELEGATO
Emigrazione ed immigrazione	
Regione:	RAPPRESENTANTE
Vigili del fuoco	RAPPRESENTANTE
Ragioneria provinciale:	RAPPRESENTANTE
Ufficio unico delle entrate:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Motorizzazione civile	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Inail	RAPPRESENTANTE
Corpo forestale dello stato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISAL/ DELEGATO

OO.SS.datori di lavoro:**Unione Provinciale Industriali****Ascom****Confcommercio****Confesercenti****Associazioni di stranieri:****Comunità S. Egidio****Associazione Priscilla****Associazione Dadaa Ghezo****Enti e Associazioni localmente attivi****nel soccorso ed assistenza agli immigrati:** RESPONSABILE CARITAS**Altri:**

RAPPRESENTANTE CGIL
IMMIGRATI
RAPPRESENTANTE UIL
IMMIGRATI

PRESIDENTE/DELEGATO
RAPPRESENTANTE/DELEGATO
RAPPRESENTANTE/DELEGATO
RAPPRESENTANTE/DELEGATO

RAPPRESENTANTE/DELEGATO
RAPPRESENTANTE/DELEGATO
RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 2

Commissioni gruppi di lavoro 8

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buon coinvolgimento delle istituzioni locali e sinergici interventi volti favorire l'immigrazione effettuati sotto forma di protocolli d'intesa.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare si segnala l'esistenza di un gruppo di lavoro denominato "comitato esecutivo" costituito nel 2002 al fine di una più efficace organizzazione dei lavori e delle attività del Consiglio stesso.

Attività:

Il contesto territoriale entro cui agisce il Consiglio è indubbiamente tra i più difficili e problematici.

L'attività, proprio per questo, deve esser sinergica all'azione degli altri enti, volta a raggiungere il massimo risultato con il minimo sforzo. In questo contesto devono inquadarsi le iniziative volte a fornire informazioni e modulistica multilingue anche su pagina web, il gruppo di lavoro per l'assistenza sanitaria in favore dei neo comunitari, il monitoraggio dei ricongiunti al fine di facilitarne l'inserimento scolastico. Particolarmente significativo è il monitoraggio del lavoro nero, specie in un conte-

sto territoriale tradizionalmente esposto a questo fenomeno.
 Infine, degna di rilievo è l'attività volta a facilitare il dialogo interreligioso nella profonda convinzione che l'immigrazione nella provincia non costituisce un fatto temporaneo ma è, bensì, un fenomeno ben radicato.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Cooperativa Maria Montessori	Napoli	attivazione doposcuola riservato ai minori immigrati	€ 122.500,39	€ 61.250,19	€ 61.250,20	€ 55.125,17	FINANZIATO
Cooperativa sociale Cantiere giovani	Napoli	Sportello legale immigrati - Napoli 5	€ 15.500,00	€ 7.000,00	€ 8.500,00	€ 6.300,00	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE SALERNO

Dati di contesto

popolazione provincia:	n.p.
stranieri residenti:	5.303
nazionalità prevalente:	UCRAINA
settore di maggiore impiego:	STAGIONALI(AGRICOLTURA)

Referente:

DOTT.SSA BUCCINO FRANCESCA (dirigente area IV)
Telefono: 089 - 613111 - E-mail: prefettura.salerno@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Agenzia entrate	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio provinciale IVA	DIRETTORE/DELEGATO
A.S.L. n. 1	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
A.S.L. n. 2	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
A.S.L. n. 3	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Sindaci di comuni interessati	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO
	RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
	RAPP. TE CAMERA LAVORO PROV. RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione costruttori Salernitani	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazione piccole e medie industrie	PRESIDENTE/DELEGATO

Confartigianato	PRESIDENTE/DELEGATO
Confederazione italiana piccole e medie imprese	PRESIDENTE/DELEGATO
Confesercenti	PRESIDENTE/DELEGATO
Confagricoltura	PRESIDENTE/DELEGATO
Unione provinciale agricoltori	PRESIDENTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Associazione scafatese di amicizia	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione senegalesi di SaLeno	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione cittadini marocchini	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Anolf	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Consulta provinciale immigrati	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Caritas Salerno	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Caritas Nocera	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Caritas Teggiano	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Altri:	
A.R.C.I.	RAPPRESENTANTE /DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	6
Commissioni gruppi di lavoro	8

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buona interazione interistituzionale grazie ad un avvenuto protocollo d'intesa tra Sportello unico, EE.LL. e Associazioni. Stretti legami con la consulta provinciale per l'immigrazione.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

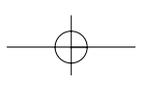
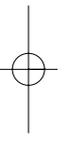
In particolare i gruppi lavoro si sono occupati di Sportello unico, lavoro nero e mutiazioni genitali.

Attività:

Il Consiglio territoriale costituisce un valido punto di riferimento per quanto concerne le attività legate alle problematiche dell'immigrazione. Ne sono testimonianza i molteplici rapporti intercorsi con gli EE.LL. e le attività promosse. In particolare, si segnalano intese con le istituzioni scolastiche, interventi per arginare il fenomeno del lavoro nero, protocolli d'intesa diretti a migliorare l'informazione sullo stato delle pratiche e sul funzionamento dei meccanismi che regolamentano la materia(protocollo d'intesa del 14.02.07).

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Cooperativa sociale oltre il lavoro	Salerno - Nocera inferiore	inserimento socio - culturale di minori immigrati	€ 61.208,00	€ 59.197,00	€ 13.500,00		
Ambito territoriale zona S4 - ente capofila Sala Consilina	Salerno	"Arcobaleno": realizzazione casa accoglienza per donne immigrate	€ 180.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 81.000,00	FINANZIATO
Associazione solidarietà internazionale di Salerno	Salerno	politiche sociali di accoglienza e inclusione sociale immigrati	€ 74.000,00	€ 66.600,00	€ 7.400,00		
Cava dei Tirreni	Salerno	integrazione al lavoro di donne immigrate	€ 91.500,00	€ 91.500,00			
Comune di Pontecagnano Faiano	Salerno	"Centro Servizi per l'immigrazione": struttura di informazione e di orientamento	€ 39.591,80	€ 19.795,00	€ 19.795,90	€ 17.816,31	FINANZIATO
associazione Scavatese di amicizia - Scafati	Salerno	percorso formativo di educazione democratica per immigrati	€ 36.615,20	€ 36.600,00			



**Regione
BASILICATA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE MATERA

Dati di contesto

popolazione provincia:	203.525
stranieri residenti:	2.535
nazionalità prevalente:	ALBANESE
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

Dr.ssa M. Rita IACULLI

Telefono: 0835 - 3491 - E-mail: prefettura.matera@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO E RAPPR.TI UTG
Questura:	RAPPRESENTANTE
Provincia:	ASSESSORE
Comune:	SINDACO/DELEG.
Comuni interessati:	SINDACO/DELEG.
C.S.A.:	DIRETTORE/DELEGATO
ASL n.4:	RAPPRESENTANTE
ASL n.5:	RAPPRESENTANTE
Regione:	RAPPRESENTANTI
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
Direz. Prov.le Lavoro:	RAPPRESENTANTE
CGIL	RAPPRESENTANTE
CISL	RAPPRESENTANTE
Unione Prov.le Agricoltori	RAPPRESENTANTE
Conf. Nazionale Artigianato	RAPPRESENTANTE
Ass.ne Tolba'(Medici volontari per lavoratori stranieri)	RAPPRESENTANTE
Caritas	RAPPRESENTANTE
Anolf	RAPPRESENTANTE
Centro Servizi Volontariato Basilicata	RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:	
Consiglio in plenario:	2
Commissioni/gruppi di lavoro:	0
n. riunioni effettuate nel 2007:	2

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: buoni i rapporti con le istituzioni.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: gli argomenti affrontati dalle Commissioni operative nel corso del 2006 hanno riguardato l'integrazione sociale, l'osservatorio culturale, la tratta degli esseri umani, la problematica della manodopera irregolare e la programmazione dei flussi.

Attività:

Sono state effettuate diverse riunioni del CTI sulla tematica del lavoro stagionale al fine di evitare un incremento di mano d'opera irregolare.

Sta proseguendo l'attività relativa all'assistenza sanitaria degli stranieri regolari e non, intrapresa nel 2005. E' stato promosso il Progetto "Provincia Accoglie", finanziato dalla Regione Basilicata e finalizzato all'accoglienza sul territorio provinciale di richiedenti asilo politico, rifugiati e titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, al fine di facilitarne l'inserimento sociale e lavorativo.

Nel corso dell'ultima riunione del CTI è stato posto l'accento sulla rilevanza della sottoscrizione di un protocollo d'intesa con le OO. SS. datoriali, al fine di agevolare l'informazione sulle procedure volte al rilascio del nulla osta per lavoro stagionale.

Nel corso del 2007 il CTI si è occupato della problematica relativa alla tratta degli esseri umani, coinvolgendo gli operatori dei servizi sociali dei comuni e dei consulenti familiari delle ASL, sia per acquisire una compiuta informazione sul fenomeno, sia per cercare adeguate strategie di intervento.

In funzione di questi obiettivi, è stata avanzata la proposta di istituire un tavolo tecnico composto dai rappresentanti di Prefettura, Questura e delle due Aziende Sanitarie Locali.

Il CTI si è, inoltre, occupato dei seguenti argomenti: Carta dei Valori della Cittadinanza e dell'Integrazione; Giornata dell'alimentazione; Pubblicazione "Mediazione e mediatori in Italia"; Pubblicazione "Progetto case e alloggio"; novità procedurali introdotte a seguito del nuovo decreto flussi 2007.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione ANOLF di Matera	Matera	potenziamento servizi dell'associazione rivolti agli immigrati	€ 32.270,33	€ 32.270,33			
Associazione immigrati multimediali "la realtà di Polidoro"	Matera	iniziativa per integrazione stranieri	€ 300.000,00	€ 300.000,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE POTENZA

Dati di contesto

popolazione provincia:	393.529
stranieri residenti:	2.646
nazionalità prevalente:	UCRAINA
settore di maggiore impiego:	AGRICOLTURA

Referente:

DOTT.SSA CORREALE

Telefono: 0971- 419111 - E-mail: prefettura.potenza@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (DATI 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
CGIL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione provinciale agricoltori	RAPPRESENTANTE
CROCE ROSSA	RAPPRESENTANTE
Anolf	RAPPRESENTANTE
Associazione solidarietà età	RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:	
Consiglio in plenario	1
n. riunioni effettuate nel 2007:	3
Commissioni gruppi di lavoro	2 (nel 2005)
Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni rapporti interistituzionali così come risulta dalla relazione ispettiva de 2005 attese le numerose iniziative portate avanti dagli EE.LL..	

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare le due sottocommissioni si occupano di problematiche relative all'integrazione socio culturale e di inserimento lavorativo degli extracomunitari.

Attività:

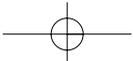
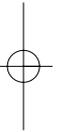
In generale il fenomeno dell'immigrazione nella provincia risulta di modesta entità tanto che l'inserimento dei cittadini stranieri nel contesto sociale è privo di tensioni e problematiche particolarmente rilevanti.

Nel corso del 2006 il Consiglio si è occupato di tematiche attinenti allo sportello unico, ai flussi di ingresso, all'accoglienza e all'integrazione.

Nel gennaio 2007 è stato stipulato un protocollo d'intesa avente ad oggetto la collaborazione per l'attività d'informazione ed assistenza ai datori di lavoro riguardo alle istanze in materia di rilascio del nulla osta al lavoro. Il CTI si è inoltre fatto promotore dell'istituzione di nuovi sportelli informativi, operativi nei comuni di Potenza, Matera, Nova Siri e Policoro.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione ANOLF	Potenza	Integrazione sociale dell'immigrato	€ 99.033,00	€ 84.833,00	€ 14.200,00		
Comune di Francavilla	Potenza	servizio informativo e corso di lingua italiana per stranieri	€ 27.500,00	€ 19.250,00	€ 8.250,00		
Comune di Melfi	Potenza	creazione spazio bibliotecario nel centro di aggregazione sociale	€ 20.300,00	€ 16.240,00	€ 4.060,00		
Comune di Montemilione	Potenza	varie iniziative a favore di extracomunitari presenti sul territorio	€ 21.334,30	€ 21.334,30			
Regione Basilicata	Potenza	Rafforzamento sportelli informativi per immigrati	€ 234.000,00	€ 187.200,00	€ 46.800,00		



**Regione
PUGLIA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE BARI

Dati di contesto

popolazione provincia: 1595359
stranieri residenti: 5427 (nel solo comune Bari)
nazionalità prevalente: ALBANIA
settore di maggiore impiego: DOMESTICO
Referente:
 V.P. dott. RAFFAELE RUBERTO
 Telefono: 0805293111 - E-mail: prefettura.bari@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Università:	RAPPRESENTANTE
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato):	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Policlinico Bari:	RESPONSABILE/DELEGATO
Servizi sociali comune Bari:	RAPPRESENTANTE
Ordine medici:	RESPONSABILE/DELEGATO
Ordine psicologi:	RESPONSABILE/DELEGATO
Ordine assistenti sociali:	RESPONSABILE/DELEGATO
Cgil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Cisl:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Uil:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali:	PRESIDENTE UNIONE
Comunità Burkinabes:	RAPPRESENTANTE
Comunità Nuova Eritrea:	RAPPRESENTANTE
Associazione etiopi in Puglia:	RAPPRESENTANTE
Caritas:	RESPONSABILE/DELEGATO
Crate:	RESPONSABILE
Croce Rossa Italiana:	RESPONSABILE
Anolf:	RESPONSABILE
Confartigianato:	RAPPRESENTANTE

Confagricoltori:	RAPPRESENTANTE
Chiese evangeliche in Italia:	RAPPRESENTANTE
Gruppo lavoro rifugiati:	RAPPRESENTANTE
GLR Bari:	RAPPRESENTANTE
CIA Bari:	RAPPRESENTANTE
Progetto Welcome:	RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 0

Commissioni/gruppi di lavoro 4

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Pieno coinvolgimento delle istituzioni locali nell'ambito delle specifiche tematiche affrontate.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Presso la Prefettura di Bari sono operative quattro sotto commissioni al fine di meglio coordinare le azioni da intraprendere e sfruttare le sinergie del rapporto inter-istituzionale fornito dallo strumento del Consiglio. Le suddette sottocommissioni sono così suddivise:

- accoglienza e abitazione,
- lavoro e formazione professionale,
- istruzione,
- sanità.

Sono stati altresì costituiti due gruppi di lavoro permanenti:

- Dialogo interreligioso,
- Tratta di esseri umani.

Attività:

Le sottocommissioni hanno svolto un'azione penetrante e incisiva nell'ambito delle specifiche tematiche ad ognuna assegnate. In particolare, si segnala l'apporto conferito al Centro di prima accoglienza di Bari dove si riscontra una proficua collaborazione tra il gruppo di lavoro e il Comune di Bari, Croce rossa e Caritas per risolvere i numerosi problemi di accoglienza e dimissione degli immigrati.

Operano due gruppi di lavoro permanenti: uno sul dialogo interreligioso, l'altro sul contrasto al fenomeno della tratta di esseri umani.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

BARI

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Bisceglie	Bari	"Senza Confini": Inserimento lavoratori immigrati nel sistema economico sociale		€ 599.800,00			
Comune di Poggiorsini	Bari	"Aurora": sostegno indigenti e fasce sociali deboli tra cui stranieri e nomadi					
Consiglio italiano per i rifugiati	Bari	SOS Migranti: migliorare per immigrati accesso e fruibilità servizi sanitari territoriali					
Cooperativa centro aiuto psico - sociale	Bari	Centro accoglienza notturna e servizi per immigrati					
Società cooperativa sociale Comunità Oasi 2 - San Francesco - ONLUS di Trani	Bari	"Vento di terra" interventi di accoglienza, orientamento e inserimento al lavoro	€ 256.529,40	€ 85.829,00	€ 170.700,00	€ 77.246,46	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE BRINDISI

Dati di contesto

popolazione provincia: 90.480
 stranieri residenti: 1.309
 nazionalità prevalente: ALBANESE
 settore di maggiore impiego: AGRICOLTURA

Referente:

V.P. ALESSANDRO GHEZZANI

Telefono: 08315761 - e-mail: prefettura.brindisi@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Provincia:	PRESIDENTE/DELEGATO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Comune:	SINDACO/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Direz. Prov. Lavoro:	RAPPR./DELEGATO
C.S.A.:	RAPPR./DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OO.SS. lavoratori:	RAPPR. FEDERAZ. CGIL, CSL, UIL RAPPR. UGL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR./DELEG. ASS. INDUSTRIA- LI RAPPR./DELEG. CONF. NAZ. ARTIGIANATO PICC. E MEDIE IMPRESE RAPPR./DELEG. CONF. ITAL. AGRICOLTORI RAPPR./DELEG. COLTIVAT. DIRET- TI
Associazioni di stranieri:	PRESIDENTE ASS. NE "LA MAROCCHINA" PRESIDENTE ASS. NAZ. "OLTRE LE FRONTIERE"
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR./DELEG. CARITAS RAPPR./DELEG. C.I.T.I.S. RAPPR./DELEG. CENTRO

Altri:ACCOGLIENZA RIFUGIATI
RAPPR./DELEG. PATRONATO ACLI**Funzionamento Consiglio territoriale**

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 1

Commissioni/gruppi di lavoro: 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: collaborazione con Enti locali

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: N. P.

Attività:

Dalla documentazione esaminata, emerge che il territorio di Brindisi è soltanto territorio di transito per gli immigrati, come attestato anche dal numero esiguo di stranieri presenti in Provincia.

Dalla relazione di verifica ispettiva risulta che l'attività del Consiglio Territoriale

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Mesagne	Brindisi	Sportello polifunzionale orientamento immigrati	€ 41.049,00				

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE FOGGIA

Dati di contesto

popolazione provincia:
 stranieri residenti: 6598
 nazionalità prevalente: ALBANIA
 settore di maggiore impiego: AGRICOLTURA

Referente:

V.P.A. DOTT. SERGIO MAZZIA
 Telefono: 0881799111 - E-mail: prefettura.foggia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE(dati 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	RAPPRESENTANTE
Associazioni di stranieri:	
Cooperativa xenia	RAPPRESENTANTE
Associazione stranieri extracomunitari	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi	
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CARITAS/DELEGATO RESP. CROCE ROSSA

Altri:

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:
 Consiglio in plenario 7
 Commissioni gruppi di lavoro 2
 Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: n.p.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Risulta istituito un osservatorio sull'immigrazione che monitora il fenomeno costantemente ed è incardinato presso l'università di Foggia. Le commissioni o gruppi di lavoro hanno svolto attività concernente tematiche attinenti al lavoro.

Attività:

Il Consiglio Territoriale opera su un territorio che si contraddistingue per una spiccata vocazione al lavoro agricolo e che, pertanto, si espone ad un elevato rischio di sfruttamento di lavoratori extracomunitari. In un simile contesto, sono da considerarsi encomiabili le iniziative volte a monitorare e vigilare le aziende agricole per contrastare il fenomeno del lavoro nero.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Provincia di Foggia	Foggia	Perseguimento di obiettivi di coesione sociale e migliore inserimento dell'immigrato "Non solo braccia"	€ 257.000,00	€ 128.500,00	€ 128.500,00	€ 115.650,00	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE LECCE

Dati di contesto

popolazione provincia:	n.p.
stranieri residenti:	6587
nazionalità prevalente:	ALBANIA
settore di maggiore impiego:	LAVORO DOMESTICO

Referente:

V.P.A. Dr.ssa Marilena SERGI
Telefono: 08326931 - e-mail: prefettura.lecce@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (NON DISPONIBILE):

Prefettura UTG: PREFETTO O SUO DELEGATO

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati:

Altri:

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	4
Commissioni gruppi di lavoro	0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Valutazione della necessità di operare in stretto raccordo con Comune, Provincia, ANCI, patronati, associazioni di immigrati e poste s.p.a. per migliorare i servizi resi agli stranieri.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Attività:

Come emerso in occasione della recente ispezione ministeriale, il Consiglio ha avviato numerose iniziative volte a favorire l'inserimento degli stranieri presenti nel territorio. In particolare si segnala il progetto "welcome" mediante il quale si è cercato di inserire la figura del mediatore culturale, una figura capace di contemperare le istanze di diversi gruppi culturali. In siffatto contesto si pone anche l'iniziativa volta a favorire l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri e la realizzazione di strutture di accoglienza per gli stessi utilizzando strutture confiscate a malavitosi.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

LECCE

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ARCI	Lecce	Inserimento lavorativo immigrati attraverso rete di servizi per l'impiego	€ 278.882,00	€ 250.882,00	€ 28.000,00		
Associazione Opera Nomadi	Lecce	Interventi di integrazione socio lavorativa ROM	€ 50.000,00	€ 50.000,00			
Casa Circondariale	Lecce	Laboratorio di biblioteca interculturale in carcere	€ 9.100,00	€ 9.100,00			
CIR Lecce	Lecce	Individuazione percorsi di integrazione e tutela diritti socio politici del fenomeno migratorio	€ 131.714,00	€ 119.989,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE TARANTO

Dati di contesto

popolazione provincia:	579.806
stranieri residenti:	3.867
nazionalità prevalente:	ALBANESE
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

V.P. TERESA PRICOLO (dir. area IV)
Telefono: 099 - 4545111 - E-mail: prefettura.taranto@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Provincia:	PRESIDENTE
Questura:	QUESTORE
Comune:	SINDACO
Comuni interessati:	SINDACI
Inps:	DIRETTORE
Inail:	DIRETTORE
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE
Agenzia Entrate:	DIRETTORE
Centri Impiego:	DIRETTORI
ASL 1 TARANTO:	DIRETTORE
Ufficio scolastico prov.:	DIRIGENTE
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE
OO.SS. lavoratori:	SEGRETARIO GENER. PROV. CGIL SEGRETARIO GENER. PROV. CISL SEGRETARIO GENER. PROV. UIL SEGRETARIO GENER. PROV. CONFSAL
OO.SS. datori di lavoro:	PRESIDENTE CONFINDUSTRIA PRES. ASS. PROV. PICC. MEDIE INDUSTRIE PRES. ASCOM CONFCOMMERCIO PRES. CONFESERCENTI PRES. CONFOPERATIVE PRES. COLDIRETTI PRES. UNIONE PROV. AGRICOLTORI PRES. CONF. ITAL. AGRICOLTORI PRES. CONFARTIGIANATO

Associazioni di stranieri:

PRES. CONF. NAZ. ARTIGIANATO
 PRES. ASS. AUTONOMA
 ARTIGIANI E COMMERCianti
 USEF
 COMUN.MAURITIUS C.I.L.A.
 CENTRO CULT. MAURIZIANO
 ASS. PELLEGRINO DELLA TERRA

Enti e Associazioni localmente attivi**nel soccorso ed assistenza agli immigrati:**

PRES. CROCE ROSSA
 PRES. CARITAS DIOCESANA

Altri:

PRES. CASSA EDILE
 PRES. ACLI
 DIRETTORE MIGRANTES
 DIOCESANA C/O
 CURIA METROPOLITANA
 PRES. ANOLF
 PRES. ASS. BABELE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 2

Commissioni/gruppi di lavoro: 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: collaborazione con Enti locali

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Dalla lettura dei dati del 2004 risulta la costituzione di gruppi tecnici all'interno del CTI con specifico riferimento ad alcune problematiche di maggior interesse per gli extracomunitari, tra cui quelle relative agli aspetti socio-sanitari.

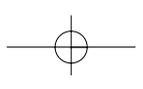
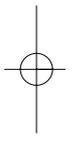
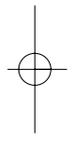
Attività:

Dalla relazione di verifica ispettiva emerge in primo luogo che il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione ha provveduto a distribuire ai suoi componenti il materiale normativo di riferimento.

Al fine di procedere al monitoraggio della presenza degli stranieri in Provincia è stato creato un Osservatorio sull'immigrazione e sono stati avviati incontri con il Provveditorato, le ASL, i Comuni e le associazioni degli immigrati presenti sul territorio. Sono stati promossi progetti per la formazione del mediatore socio-culturale ed è stato effettuato uno stage presso il SUI di un cittadino marocchino.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Cooperativa sociale San Giuseppe di Martina Franca	Taranto	interventi per il migliore inserimento dell'immigrato nel contesto socialoe	€ 223.660,00	€ 201.294,00	€ 22.366,00		
Società tatantina Opere sociali	Taranto	"Nessun confine": progetti di inserimento socio professionale per cittadini extracomunitari		€ 170.700,00			



**Regione
CALABRIA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CATANZARO

popolazione provincia	N.P.
stranieri residenti:	N.P.
nazionalità prevalente:	N.P.
settore di maggiore impiego:	N.P.

Referente:

telefono: 0961 - 889111 - E-mail: prefettura.catanzaro@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (DATI 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Federazione regionale agricoltori	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Consiglio italiano rifugiati	RAPPRESENTANTE
Federazione associazione immigrati	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione oltre le frontiere	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione prociv –arci	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità islamica della Calabria	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ufficio migrantes diocesano	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CROCE ROSSA
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:	
Consiglio in plenario	N.P.

n. riunioni effettuate nel 2007: 3
Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: Risultano costituiti 5 gruppi di lavoro, impegnati nelle seguenti aree tematiche: scuola, politiche sociali, progettazione, sanità, lavoro.

Attività:

Nel corso del 2006 il Consiglio ha portato avanti alcune iniziative, con l'obiettivo di favorire l'inserimento scolastico ed occupazionale degli immigrati.

Nel 2007, grazie ad un'opera di riorganizzazione, l'attività ha ricevuto un nuovo impulso. Sono stati illustrate le tipologie di progetti idonee ad accedere ai Fondi UNRRA 2007, nonché il Progetto promosso dalla Commissione Europea insieme al Ministero dell'Interno, denominato "European migration network".

Particolare attenzione è stata prestata all'esigenze abitative della popolazione immigrata, ipotizzando la creazione di un'agenzia che sovrintenda alle problematiche connesse alle locazioni e alle ristrutturazioni degli immobili. Nel mese di luglio il Consiglio ha dato spazio alla presentazione della Carta dei Valori della cittadinanza e dell'integrazione e all'illustrazione del volume "Nuove frontiere per il management istituzionale". Nella seduta di novembre sono state analizzate le novità inerenti le procedure informatizzate di presentazione delle richieste di nulla osta al lavoro.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione Aleph Arte	Catanzaro	Creazione di un laboratorio come strumento di coesione sociale	€ 50.338,13	€ 45.334,81	€ 5.038,00		
Comune di Borgia	Catanzaro	sportello per servizi di accoglienza, sostegno abitativo, inserimento lavorativo	€ 60.000,00	€ 60.000,00			
Comune di Catanzaro	Catanzaro	Miglioramento condizione abitativa immigrati	€ 300.000,00	€ 240.000,00	€ 60.000,00		
Consiglio italiano per i rifugiati	Catanzaro	inserimento dell'immigrato nel mondo del lavoro	€ 266.226,00	€ 239.500,00	€ 26.636,00		
Fondazione Facite	Catanzaro	inserimento nel mondo del lavoro per immigrati	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE COSENZA

Dati di contesto

popolazione provincia:	N. P.
stranieri residenti:	N. P.
nazionalità prevalente:	N. P.
settore di maggiore impiego:	N. P. .

Referente:

DOTT. ERNESTO RAIÒ

Telefono: 0984 - 898011 - E-mail: prefettura.cosenza@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO
Provincia:	PRESIDENTE
Comune:	ASSESSORE
Regione:	RAPPR. IMMIGRAZ.
Camera di Commercio I.A.A.:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Scolastico Regionale:	DIRIGENTE
Questura:	DIRIGENTE UFFICIO STRANIERI
Direz. Prov.le Lavoro:	FUNZIONARIO
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTI CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTI UIL
	RAPPR./DELEG. SINDAC.
	EMIGR/IMMIGRATI SEI-UGL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPR. ASS.NE INDUSTRIALI
	RAPPR. FEDER.
	PROV.LE COLTIVATORI DIRETTI
	RAPPRESENTANTE
	CONFCOMMERCIO
	RAPPR. CONFARTIGIANATO
	RAPPRESENTANTE
	CONF. ITALIANA AGRICOLTORI
	RAPPR. UNIONE
	PROV.LE AGRICOLTORI
	RAPPR./DELEG. ANOLF
Associazioni di stranieri:	
Enti e Associazioni localmente attivi	
nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR. C.R.I.
	RAPPR. CARITAS

Altri:

RAPPR. OASI FRANCEScana
 RAPPR. ASS.NE CULTURALE
 "IL NUTRIMENTO"
 RAPPR. COOP. "L'INCONTRO"

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: N. P.

Commissioni/gruppi di lavoro: N. P.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: N. P.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: N. P.

Attività:

Dalla relazione di verifica ispettiva del dicembre 2006, emerge che le problematiche dell'immigrazione nella Provincia di Cosenza non presentano caratteristiche di particolare criticità, attesa la consistenza modesta del fenomeno.

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio, tenutasi il 4 dicembre 2007, ha costituito tema di discussione con le associazioni e i sindacati la proposta di legge relativa all'istituzione delle Agenzie territoriali per l'abitare sociale.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Luzzi	Cosenza	inserimento lavorativo immigrati	€ 48.240,00	€ 45.000,00	€ 3.000,00		
Comune di San Marco Argentano	Cosenza	inserimento sociale immigrati	€ 45.000,00	€ 45.000,00			
Comune di Spezzano Albanese	Cosenza	Progetto "Minimo vitale a favore di cittadini in stato di indigenza"	€ 158.653,44				
Comune di Villa Piana	Cosenza	servizio di consulenza e mediazione scolastica per immigrati	€ 107.960,00	€ 94.960,00	€ 13.000,00		
Provincia di Cosenza	Cosenza	"L'officina di Zoè"	€ 454.679,65	€ 299.476,97	€ 155.202,68	€ 269.529,27	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CROTONE

Dati di contesto

popolazione provincia:	172.717
stranieri residenti:	2.991
nazionalità prevalente:	UCRAINA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT. FABRIZIO GALLO

Telefono: 0962 - 663611 - E-mail: prefettura.crotone@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaco Capo Rizzuto	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Coldiretti	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Confederazione italiana agricoltori	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazioni di stranieri:	
Anolf	RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CROCE ROSSA RESPONSABILE CARITAS
Altri:	

Presidente associazione mediterranea RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Associazione Misericordia RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Acer RAPPRESENTANTE /DELEGATO
Prociiv RAPPRESENTANTE /DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 1

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Buoni i rapporti tra istituzioni locali e Consiglio; si segnala l'iniziativa della Caritas concernente la promozione di un corso di formazione per avvocati sulle tematiche dell'immigrazione.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il Consiglio si è efficacemente attivato al fine di favorire le politiche di integrazione. Al riguardo, si segnalano numerose iniziative assunte allo scopo di informare e adeguatamente documentare gli interessati sulla tematica dell'immigrazione. Nel corso del 2006 è stata esaminata la questione flussi.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo
Comune di Melissa	Crotone	integrazione cittadini stranieri residenti nel territorio	€ 32.500,00	€ 32.500,00		
Provincia di Crotone	Crotone	"Live well": programma sanitario di valutazione salute immigrati	€ 342.332,10	€ 306.332,10	€ 36.000,00	
Società Dante Alighieri	Crotone	due progetti: il primo per l'integrazione socio - culturale per non comunitari. Il secondo volto alla acquisizione della lingua italiana per bambini non comunitari residenti nella provincia				

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE REGGIO CALABRIA

Dati di contesto (MANCA QUESTIONARIO E DATI COMPOSIZIONE CONSIGLIO)

popolazione provincia: N.P.
stranieri residenti: N.P.
nazionalità prevalente: N.P.
settore di maggiore impiego: N.P.

Referente:

DOTT. D. MARTINO

Telefono: 0965 - 411111 - E-mail: prefettura.reggiocalabria@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:

Presidente Provincia:

Questura:

Provveditorato agli Studi:

Regione:

Sindaco capoluogo (o delegato) :

Sindaco (o delegato) comuni interessati:

Camera di Commercio I.A.A.:

Ufficio Provinciale Lavoro:

Dipartimento prov. Tesoro:

Ragioneria provinciale:

Ministero Giustizia

Ufficio del territorio:

Università

Inps

Inail

OOSS. lavoratori:

OO.SS.datori di lavoro:

Unione Provinciale Industriali

Associazioni di stranieri:

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati:

Altri:

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario

Commissioni gruppi di lavoro
Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì/no
In particolare

Attività:

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione CERESO	Reggio Calabria	Progetto ETNOBUS: sportello mobile di integrazione multietnica	€ 63.612,00	€ 43.212,00	€ 20.400,00		
Associazione Città Futura "G.Puglisi"	Reggio Calabria	integrazione sociale immigrati	€ 195.000,00	€ 195.000,00			
Azienda ospedaliera Bianchi Melacrino Morelli	Reggio Calabria	Servizio di mediazione culturale presso azienda ospedaliera	€ 108.900,00	€ 70.090,00	€ 38.000,00		
Centro Reggino di solidarietà	Reggio Calabria	servizio itinerante di integrazione unità mobili		€ 43.000,00			
Centro regionale d'intervento per la cooperazione	Reggio Calabria	"Azioni per favorire l'inserimento lavorativo degli immigrati e l'integrazione sociale"	€ 41.394,00	€ 20.697,00	€ 20.697,00	€ 18.627,30	FINANZIATO
Comune di Bagnara Calabria	Reggio Calabria	creazione sportello immigrati	€ 94.500,00	€ 94.500,00			
Comune di CAULONIA	Reggio Calabria	Progetto "Mosaico": inserimento immigrati nel contesto sociale	€ 210.428,00	€ 146.628,00	€ 63.800,00		
Comune di Gioia Tauro	Reggio Calabria	Creazione di uno sportello immobiliare pubblico	€ 33.500,00	€ 23.500,00	€ 10.000,00		
Comune di MAROPATI	Reggio Calabria	Soddisfacimento bisogni primari: interventi sociali per extracomunitari nei periodi di raccolta degli ulivi e agrumi	€ 57.140,00	€ 50.000,00	€ 7.140,00		
Comune di Reggio Calabria	Reggio Calabria	Fondazione Luciano: potenziamento mensa per immigrati		€ 48.000,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

REGGIO CALABRIA

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Reggio Calabria	Reggio Calabria	realizzazione di un centro di servizi interculturale	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 112.500,00	FINANZIATO
Comunità montana versante tirrenico meridionale Delia Nuova	Reggio Calabria	attivazione front - office, corso di alfabetizzazione	€ 246.401,60	€ 123.200,80	€ 123.200,80		
Direzione didattica statale cittanova	Reggio Calabria	prevenzione, sostegno, accoglienza nella realtà scolastica di nuovi stranieri	€ 6.262,60	€ 6.262,60			
Fondazione Lucianum	Reggio Calabria	Potenziamento mensa immigrati	€ 48.920,00	€ 48.920,00			
Istituto comprensivo statale Varapodio	Reggio Calabria	Integrazione minori e famiglie	€ 206.940,00	€ 171.940,00	€ 35.000,00		
Istituto professionale DEA PERSEFONE - Locri	Reggio Calabria	Operatore di cucina	€ 53.491,75	€ 53.491,75			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE VIBO VALENTIA

Dati di contesto

popolazione provincia: 185.300
 stranieri residenti: 3.039
 nazionalità prevalente: UCRAINA
 settore di maggiore impiego: AGRICOLTURA

Referente:

V.P.A. DOTT.SSA MARIA ROSA LUZZA
 Telefono: 0963 - 965111 - E-mail: prefettura.vibovalentia@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Vigili del fuoco	RAPPRESENTANTE
Ragioneria provinciale:	RAPPRESENTANTE
Ufficio unico delle entrate:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Motorizzazione civile	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Corpo forestale dello stato	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO

OO.SS.datori di lavoro:

Unione Provinciale Industriali

Associazioni di stranieri:

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: RESP. CROCE ROSSA

RESPONSABILE CARITAS

Altri:**Ente assistenziale****Parrocchia S. Maria Maggio**

RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Si registra una buona collaborazione con gli EE. LL.; il Consiglio viene integrato di volta in volta a seconda delle esigenze organizzative e delle tematiche da analizzare.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il Consiglio ha mantenuto costante l'impegno nell'affrontare le tematiche dell'immigrazione. Particolare attenzione è stata posta nell'evoluzione e nella crescita dei rapporti tra le varie comunità straniere al fine di incrementare la reciproca conoscenza e il dialogo (si segnala la presenza, presso lo sportello unico, di due mediatori culturali). Hanno costituito oggetto di specifica trattazione anche le tematiche del lavoro irregolare e la situazione alloggiativa.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Città di Vibo Valentia	Vibo Valentia	Progetto "Accoglienza vibonese": promozione, integrazione sociale immigrati	€ 262.289,62	€ 243.289,62	€ 19.000,00		
Comune di Vibo Valentia	Vibo Valentia	Integrazione sociale dell'immigrato		€243.000,00			

**Regione
SICILIA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE AGRIGENTO

Dati di contesto

popolazione provincia:	455.231
stranieri residenti:	4.334
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT. GAETANO MOSCATT (DIR. AMMINISTRATIVO)
Telefono: 0922 - 483111 - E-mail: prefettura.agrigento@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO

Regione:

Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO

OO.SS.datori di lavoro:

Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Associazioni di stranieri:	RAPPRESENTANTE COM. TUNISINA RAPPRESENTANTE COM. MAROCCO RAPPRESENTANTE COM. SENEGAL

Enti e Associazioni localmente attivi**nel soccorso ed assistenza agli immigrati:** RESP. CARITAS/DELEGATO**ALTRI :**

ACLI

ASS.NE CULT. ACUARINTO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006: 4

n. riunioni effettuate 2007: 4

Consiglio in plenario

Commissioni gruppi di lavoro 0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Protocollo d'intesa con C.S.A., e altri enti;

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Particolarmente efficace si è rivelata l'attività di coordinamento e collaborazione con amministratori comunali, al fine di consentire una maggior partecipazione degli stranieri ai bandi assegnazione di case popolari.

Altrettanto rilevante è il continuo monitoraggio delle esigenze scolastiche e l'attivazione di corsi di alfabetizzazione, unitamente alla rilevazione del tasso di evasione scolastica. Va altresì evidenziata l'iniziativa tesa a creare l'anagrafe dei cittadini extracomunitari presso l'UTG.

Le convocazioni del Consiglio Territoriale avvenute nel corso del 2007 hanno avuto per oggetto la Direttiva ministeriale sulla gestione del Fondo Lire UNRRA e la valutazione dei relativi progetti, nonché le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle istanze di nulla osta al lavoro dei cittadini extracomunitari.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Provincia di Agrigento	Agrigento	"Centro di accoglienza San Calogero": prevenzione situazioni di emarginazione e disagio attraverso politica di accoglienza	€ 542.037,00	€ 264.430,00	€ 287.607,00	€ 237.987,00	FINANZIATO

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CALTANISSETTA

Dati di contesto

popolazione provincia:	60000 circa
stranieri residenti:	2391
nazionalità prevalente:	MAROCCO, CINA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

Dr.ssa GIUSEPPINA FALZONE
Telefono: 093479111 - E-mail: prefettura.caltanissetta@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A.
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA
Regione:	DIRIGENTE REGIONE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE
INPS	DIRETTORE
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE SINDACALE
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	RAPPRESENTANTE UNIONE
Associazioni di stranieri:	RAPPRESENTANTI
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
ALTRI:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario N.P.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Il Consiglio è impegnato nella costruzione di una rete di rapporti sia con le comunità di extracomunitari che con Associazioni ed Enti Locali per potenziare le attività di coordinamento delle risorse territoriali.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività del Consiglio territoriale

Il Consiglio ha attivato iniziative tese a favorire la disponibilità di case famiglia per immigrati ed a trattare tematiche relative alla scolarità dei minori stranieri: in particolare, è operativo un protocollo d'intesa per monitorare e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Nel novembre 2007, il CTI ha curato l'istruttoria dei progetti presentati per l'accesso alla Riserva Fondo Lire UNRRA e si è impegnato per l'attivazione di un corso di alfabetizzazione di lingua araba riservato ai figli degli immigrati presenti sul territorio.

Si ricorda, ancora, che nella zona denominata "Pian del lago" sono in funzione un Centro di Permanenza Temporanea ed Assistenza e un Centro di Accoglienza la cui struttura, dal 2006, è adibita provvisoriamente anche a Centro di Identificazione

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Gela	Caltanissetta	ristrutturazione edificio confiscato e destinato a casa alloggio		€ 384.000,00			
Comune di Gela	Caltanissetta	centro interculturale del comprensorio di Gela	€ 225.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CATANIA

Dati di contesto

popolazione provincia:	1054778
stranieri residenti:	6875
nazionalità prevalente:	n.p.
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

V.P.A. DOTT. DOMENICO FICHERA
Telefono: 095257111 - E-mail: prefettura.catania@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE dati 2002:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	DIRIGENTE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	DIRIGENTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
ASL	DIRIGENTE/ DELEGATO
Ufficio sanità marittima aerea	DIRIGENTE
INPS	DIRIGENTE
Agenzia delle Entrate	DIRIGENTE
Poste italiane filiale 1	DIRIGENTE/ DELEGATO
Poste italiane filiale 2	DIRIGENTE/ DELEGATO
Poste italiane CT	DIRIGENTE/ DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE

Confcommercio	DIRIGENTE/DELEGATO
Confederazione italiana agricoltori	RAPPRESENTANTE
Confartigianato	RAPPRESENTANTE
Associazioni di stranieri:	
Associazione Millemondi	RAPPRESENTANTE
Fondazione Migrantes	RAPPRESENTANTE
Ass.ne nazionale Oltre la frontiera	RAPPRESENTANTE
Ass.ne socio culturale italo mauriziana	RAPPRESENTANTE
Opera diocesana	RAPPRESENTANTE
Consorzio il nodo	RAPPRESENTANTE
Ass.ne ricreativa culturale italiana	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RESP. CARITAS RESP. CROCE ROSSA

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	2
Commissioni gruppi di lavoro	
Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:	

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi:	no
------------------------------------	----

Attività

Dalla relazione ispettiva del 2005 emerge una attività del C.T.I. che riflette le peculiarità della realtà territoriale in cui lo stesso CTI opera. Il Consiglio si è adoperato, anche sotto il profilo economico, per far fronte alle esigenze primarie degli stranieri residenti nei comuni della provincia. Il comune capoluogo ha partecipato al progetto nazionale "Integra" finanziato dal F.S.E. per promuovere l'integrazione socio economica dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei richiedenti permesso di soggiorno per motivi umanitari.

Gli argomenti affrontati dalle commissioni e/o dai gruppi di lavoro nel 2006 riguardano lo sportello unico, la tratta delle persone, la discriminazione razziale e il dialogo interreligioso.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

CATANIA

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione italo - mauriziana	Catania	sportello poli - funzionale per migranti	€ 358.000,00	€ 220.000,00	€ 138.000,00		
CEFOP di Palermo - Catania	Catania	Progetto "Fratelli migranti": sportello per assistenza immigrati	€ 269.319,00	€ 115.000,00	€ 114.769,72		
Comune di Catania	Catania	strumenti del dialogo: la mediazione chiave dell'integrazione		€ 252.000,00			
Comune di Scordia	Catania	Progetto "Integra": due sportelli per integrazione immigrati con annesse attività di alfabetizzazione linguistica, collocamento al lavoro, fare impresa, diritti e doveri dei cittadini, codice della strada, assistenza sanitaria, formazione agricola e collaboratrice domestica		€ 61.450,00			
Cooperativa sociale Consorzio Solaris	Catania	Progetto "mondi insieme": integrazione e inserimento sociale	€ 115.574,50	€ 103.664,50	€ 11.910,00		
Croce Rossa Italiana - Sez di Giarre	Catania	centro polifunzionale per attività di integrazione, formazione, socializzazione, consulenza specialistica	€ 527.340,00	€ 262.040,00	€ 265.300,00		
Opera diocesana assistenza	Catania	Centro multifunzionale per integrazione sociale e lavorativa immigrati	€ 394.820,00	€ 300.000,00	€ 94.820,00		

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione italo - mauriziana	Catania	sportello poli - funzionale per migrati	€ 358.000,00	€ 220.000,00	€ 138.000,00		
CEFOP di Palermo - Catania	Catania	Progetto "Fratelli migranti": sportello per assistenza immigrati	€ 269.319,00	€ 115.000,00	€ 114.769,72		
Comune di Catania	Catania	strumenti del dialogo: la mediazione chiave dell'integrazione		€ 252.000,00			
Comune di Scordia	Catania	Progetto "Integra": due sportelli per integrazione immigrati con annesse attività di alfabetizzazione linguistica, collocamento al lavoro, fare impresa, diritti e doveri dei cittadini, codice della strada, assistenza sanitaria, formazione agricola e collaboratrice domestica		€ 61.450,00			
Cooperativa sociale Consorzio Solaris	Catania	Progetto "mondi insieme": integrazione e inserimento sociale	€ 115.574,50	€ 103.664,50	€ 11.910,00		
Croce Rossa Italiana - Catania - Sez di Giarre	Catania	centro polifunzionale per attività di integrazione, formazione, socializzazione, consulenza specialistica	€ 527.340,00	€ 262.040,00	€ 265.300,00		
Opera diocesana assistenza	Catania	Centro multifunzionale per integrazione sociale e lavorativa immigrati	€ 394.820,00	€ 300.000,00	€ 94.820,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE ENNA

Dati di contesto

popolazione provincia:	177.500
stranieri residenti:	N. P.
nazionalità prevalente:	N. P.
settore di maggiore impiego:	N. P.

Referente:

DOTT.SSA G. DIDIODATOLA

Telefono: 0935522111 - e-mail: prefettura.enna@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE: (2000)

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE
Ispettorato Provinciale del Lavoro:	DIRETTORE
Ispettorato Agricoltura:	DIRETTORE
Inps	DIRETTORE
Inail	DIRETTORE
OOSS. lavoratori:	SEGRETARIO PROV.LE CGIL SEGRETARIO PROV.LE CISL SEGRETARIO PROV.LE UIL
OO.SS.datori di lavoro:	PRES. UN. PROV.LE AGRICOLTORI PRES. FEDER. COLDIRETTI PRES. CONF. ITAL. AGRICOLTORI PRES. CONF. PRODUTTORI AGRICOLI PRES. CONF.COMMERCIO PRES. CONFESERCENTI PRES. ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

PRES. ASSOCIAZIONE
PICC. E MEDIE IMPRESE
PRES. CONF. NAZ. ARTIGIANATO
PRES. CONFARTIGIANATO
PRES. CONF. AUTONOMA
SINDACATI ARTIGIANI
PRES. CLAAI

Associazioni di stranieri:

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: PRESIDENTE CARITAS

PRESIDENTE CROCE ROSSA

Altri:

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: N. P.

Commissioni/gruppi di lavoro: N. P.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Collaborazione istituzionale, attuata attraverso la stipula di svariati protocolli d'intesa.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Dalla lettura dei dati aggiornati al 2004, in seno al CTI risultano istituite quattro commissioni: 1) Situazione alloggiativa; 2) Situazione occupazionale; 3) Formazione e Mediazione culturale; 4) Assistenza socio-sanitaria.

Attività:

Il Consiglio territoriale per l'Immigrazione di Enna si è mostrato particolarmente attivo, ponendo in essere una serie di iniziative in collaborazione con altri enti in favore degli immigrati. Si segnala, in particolare, la realizzazione, nel mese di dicembre 2006, di un opuscolo redatto in collaborazione con l'ASL, l'associazione "Albatros" e finanziato dall'INAIL, contenente informazioni, tradotte in cinque lingue, in ordine ai servizi sanitari fruibili dagli immigrati.

Rilevante appare, altresì, la realizzazione nei primi mesi del 2007 presso la Prefettura di un ciclo di seminari sul tema "Cittadinanza, verso l'integrazione culturale e linguistica e la coesione sociale" rivolto principalmente ai richiedenti la cittadinanza italiana, ma anche a tutti i cittadini comunitari comunque interessati. Tale progetto ha visto la partecipazione degli Enti istituzionali e delle associazioni di volontariato operanti nel settore.

Dalla relazione di verifica ispettiva del 2005 risulta che il CTI, per una più appro-

fondita conoscenza dei problemi degli immigrati, ha attribuito ad appositi gruppi di lavoro lo studio dei temi più sentiti dagli immigrati, quali la situazione alloggiativa, la situazione occupazionale, l'assistenza socio-sanitaria e l'apprendimento della lingua italiana.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Enna	Enna	immigrati: sportello per l'integrazione sociale degli immigrati	€ 290.831,00	€ 290.831,00			
diocesana Assistenza - Nicosia	Enna	centro multifunzionale per integrazione sociale e lavorativa degli immigrati	€ 394.820,00	€ 300.000,00	€ 94.820,00		
Piazza Armerina	Enna	acquisto di due automezzi per trasporto di minori immigrati	€ 112.203,00	€ 100.972,00	€ 11.231,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE MESSINA

Dati di contesto

popolazione provincia:	662450
stranieri residenti:	13220
nazionalità prevalente:	SRI LANKA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

DOTT. TOMMASO MONDELLO
Telefono: 0903661 - e-mail: prefettura.messina@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Dipartimento prov. Tesoro:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ragioneria provinciale:	RAPPRESENTANTE
Ministero Giustizia	MAGISTRATO TRIB. PER MINORENNI
Ufficio del territorio:	RAPPRESENTANTE
Università Messina	RAPPRESENTANTE
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE

Associazioni di stranieri: RAPPRESENTANTE COM. MAROCCO
RAPPRESENTANTE
COM. SENEGAL
RAPP. TE SRI LANKA
CULTURAL CLUB
ASS. NE COM. TA' CRIST. FILIPPINA

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: RESP. CARITAS/DELEGATO

Altri: RESP. CROCE ROSSA
ASSOCIAZIONE PENELOPE
RESP. AZIENDA OSP. PIEMONTE
RESP. AZIENDA PAPARDO

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate:

1

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Protocollo d'intesa con C.S.A., e altri enti;

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

Sono stati trattati i seguenti argomenti: Alloggi, Tratta esseri umani, dialogo interreligioso, offerta sanitaria e salute delle donne, monitoraggio popolazione attiva.

Attività:

E' di rilevante interesse un progetto teso a realizzare un corso di orientamento alla cittadinanza rivolto ai richiedenti la cittadinanza italiana così come importante risulta l'impegno speso a favorire la divulgazione della "carta dei valori".

Si segnala, per l'importanza sociale, l'iniziativa volta alla sensibilizzazione e al potenziamento delle misure da adottare contro la tratta di persone e il relativo progetto "Le acrobate 2" che coinvolge Questura e associazione Penelope.

Nel complesso, si rilevano significativi interventi incidenti su più tematiche afferenti il fenomeno migratorio dalla mera attività di semplificazione ed informazione in materia di rilascio del certificato di idoneità alloggiativa, alle iniziative concernenti il sostegno ai minori stranieri in età scolastica.

Per quanto concerne i profili organizzativi, si rileva che, a fronte di una attivazione di 4 gruppi di lavoro nel 2005 (cfr. relazione ispettiva), nel 2006 i gruppi di lavoro risultano ulteriormente ampliati a 7.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione "Arca - Macondo" - Milazzo	Messina	centro servizi - migranti, sostegno all'utilizzo di metodologie e strumenti educativi in favore di immigrati		€ 74.000,00			
Associazione Agora - Oreto - Barcellona	Messina	riapertura sportello informa - immigrati		€ 46.800,00			
Comune di Gaggi	Messina	"Comunicare": creazione portale internet contenente informazioni relative a servizi in favore di stranieri	€ 40.500,00	€ 28.000,00	€ 12.500,00		
Comune di Messina	Messina	"Una città per tutti" potenziamento sportelli di orientamento ai servizi territoriali per immigrati	€ 614.482,21	€ 300.000,00	€ 314.182,21	€ 270.000,00	FINANZIATO
Comune di Tusa	Messina	attivazione di un centro diurno per disabili	€ 194.281,50	€ 111.403,00	€ 82.878,00		
Istituto Superiore "Leonardo Da Vinci"	Messina	"I Giardini di primavera"	€ 337.230,80	€ 337.230,80			
Provincia di Messina - Assessorato solidarietà sociale	Messina	KOINE': attivazione di una rete di Sportelli informativi rivolti a cittadini immigrati	€ 328.429,98		€ 30.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE PALERMO

Dati di contesto

popolazione provincia:	1.285.822
stranieri residenti:	24.725
nazionalità prevalente:	SRI LANKA
settore di maggiore impiego:	DOMESTICO

Referente:

V.P. ANTONINO ODDO

Telefono: 091 - 7434000 - E-mail: prefettura.palermo@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Prefettura UTG:	DIRIGENTE AREA IMM.
Provincia:	RAPPRESENTANTE
Questura:	RAPPRESENTANTE
Comune:	RAPPRESENTANTE
Ass.to Reg. al lavoro:	RAPPRESENTANTE
Ass.to Reg.le sanità:	RAPPRESENTANTE
CSA Uff. Scolastico reg. Sicilia:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Provinciale Lavoro:	RAPPRESENTANTE
Ufficio di sanità marittima:	RAPPRESENTANTE
Camera di Commercio I.A.A.:	SEGRETARIO
Azienda U.S.L. N. 6 PA:	RAPPRESENTANTE
Unar presso Presidenza Cons. Ministri:	RAPPRESENTANTE
OO.SS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL
	RAPPRESENTANTE CISL
	RAPPRESENTANTE UIL
	RAPPRESENTANTE CISAL
OO.SS. datori di lavoro:	RAPPRESENTANTE ASSINDUSTRIA
Associazioni di stranieri:	RAPPR. USEF
	RAPPR. COMUN.
	MAURITIUS C.I.L.A.
	RAPPR. CENTRO
	CULT. MAURIZIANO
	RAPPR. ASS.NE
	PELLEGRINO DELLA TERRA
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	RAPPR. CROCE ROSSA
	RAPPR. CENTRO SANTA CHIARA
	RAPPR. CARITAS DIOCESANA

Altri:

RAPPR. CONSIGLIO
 ITAL. RIFUGIATI
 RAPPR. ANOLF
 RAPPR. CEMI
 RAPPR. CISS
 RAPPR. CEPIRE
 RAPPR. ASS. NARRAMONDI

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: 4

Commissioni/gruppi di lavoro: 3

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: collaborazione con Enti locali

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Il consiglio è suddiviso in tre gruppi tecnici di lavoro che si occupano delle tematiche dell'inserimento lavorativo e scolastico, nonché del reperimento di alloggi.

Attività:

Dalla sua costituzione il Consiglio ha affrontato numerose questioni, quali l'inserimento scolastico, la regolarizzazione contributiva dei lavoratori stranieri e l'inserimento lavorativo, con particolare riferimento ai problemi della formazione e del riconoscimento dei titoli di studio.

In particolare uno dei gruppi tecnici ha redatto un elaborato concernente il fenomeno delle migrazioni in ambito provinciale. Il lavoro è consistito in un'analisi articolata del fenomeno migratorio nella Provincia, nonché una riflessione puntuale sugli aspetti di problematicità correlati all'integrazione.

Si segnala, inoltre, il progetto "Maddalena", realizzato dalla Comunità Terapeutica "Casa dei Giovani" in collaborazione con la Caritas Diocesana. Finanziato dall'UTG di Palermo, il progetto è stato concepito quale intervento organico e continuativo nei quartieri metropolitani ad alta densità di prostituzione, soprattutto extracomunitaria. Le prestazioni e gli interventi previsti dal progetto, sono stati articolati in tre servizi: il Camper (Unità Mobile), che ha costituito il primo contatto con le donne nelle ore notturne; il Centro di Accoglienza dove si è consolidato il rapporto con le utenti, essendo stato offerto loro un servizio di accompagnamento ed orientamento ai presidi socio sanitari; infine la Comunità "Casa dei Giovani" che ha accolto ed ospitato le donne che hanno scelto di intraprendere un percorso di vita alternativo a quello della prostituzione.

Nel 2006 il Consiglio ha continuato a monitorare il disagio sociale delle comunità degli immigrati al fine di risolvere le problematiche inerenti la procedura di rilascio e di rinnovo del permesso di soggiorno, il tasso di abban-

dono scolastico, il lavoro minorile, l'assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari e le difficoltà inerenti la presenza in provincia di una numerosa comunità Rom.

Nel corso del 2007 il Consiglio ha fornito opportune istruzioni agli organismi competenti circa la corretta applicazione delle nuove procedure relative al rilascio e al rinnovo dei permessi di soggiorno con particolare riguardo alle istanze di nulla osta al lavoro.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ASL n. 6 Palermo	Palermo	Progetto "Salute senza margini": integrazione socio sanitaria al campo nomadi di Palermo	€ 286.854,40	€ 219.839,68	€ 67.014,72		
Associazione CEFOP	Palermo	"Fratello Migrante": integrazione immigrati nel tessuto sociale e culturale	€ 266.219,72	€ 153.000,00	€ 113.569,72		
Associazione CO.RE.IS	Palermo	la Sicilia nel Mediterraneo: formazione dei funzionari della PA per gestire i rapporti con gli immigrati	€ 293.727,00	€ 293.727,00			
ISAS Palermo	Palermo	Progetto: sviluppo, integrazione, coesione sociale nel settore immigrazione	€ 143.000,00	€ 100.000,00	€ 43.000,00		
Istituto italiano Santi	Palermo	sportello di informazione e orientamento al lavoro	€ 58.840,00	€ 58.840,00			
Patronato ENCAL/FILS/CISAL Palermo	Palermo	centro polifunzionale per immigrati e assistenza a donne sole e minori	€ 355.500,00	€ 235.500,00	€ 120.000,00		
Piana degli Albanesi	Palermo	ristrutturazione di un centro sociale "23 maggio" destinato agli immigrati	€ 298.016,00	€ 238.412,00	€ 59.603,20		
Policlinico Paolo Giaccone	Palermo	sportello polifunzionale per immigrati	€ 456.000,00	€ 300.000,00	€ 156.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE RAGUSA

DATI DI CONTESTO

Popolazione Provincia:	295.000
Stranieri residenti:	15.573
Nazionalità prevalente:	Tunisia, Albania, Marocco, Algeria, Cina, Polonia
Settore di maggiore impiego:	agricoltura, costruzioni, alberghiero, commercio

Referente:

DOTT.SSA CONCETTA CARUSO

Telefono: 0932 - 673111 - E-mail: prefettura.ragusa@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE (DATI 2002):

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE/DELEGATO
Sindaco capoluogo:	SINDACO/DELEGATO
Provincia:	PRESIDENTE/ DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C.S.A./DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ispettorato del Lavoro:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Inps:	RAPPRESENTANTE
Inail:	RAPPRESENTANTE
Istituto Autonomo Case Popolari:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CGIL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CISL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
UIL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confagricoltura:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Federazione Prov.Coltivatori:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Algeri club:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Novembre:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Acate:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Croce Rossa:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Consiglio Italiano Rifugiati:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n. riunioni effettuate nel 2007: 6

Rapporti con Enti Locali, Associazioni, etc.: Il Consiglio si è sempre avvalso della proficua collaborazione di E.E.L.L. e Associazioni mediante una intensa attività sinergica con le realtà locali anche in ragione della peculiarità del territorio sul quale si verificano frequenti sbarchi di extracomunitari ed insiste un Centro di Permanenza Temporanea.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì

In particolare sono stati costituite delle commissioni tematiche all'interno delle quali vengono concordate le modalità di esplicazione delle attività individuate come obiettivi specifici. Sono previsti due gruppi distinti, uno per le problematiche socio-assistenziali e socio-giuridiche, l'altro per attività di prevenzione sanitaria.

ATTIVITÀ:

L'attività svolta dal CTI nel corso del 2007 è stata caratterizzata da una forte collaborazione interistituzionale con Provincia, Comuni e associazioni di settore. Questa collaborazione si è concentrata sulle peculiarità che qualificano il fenomeno migratorio in provincia, in particolare, gli sbarchi di cittadini extracomunitari e la gestione del CPT che fino a maggio 2007, data di chiusura dello stesso, insisteva nel capoluogo ragusano.

Le ultime riunioni hanno affrontato anche nuove tematiche, dalle procedure per i flussi 2007 ai progetti UNRRA.

Riguardo agli sbarchi, particolare attenzione è stata rivolta all'attività di primissima accoglienza e soccorso, svolta in locali situati all'interno del porto di Pozzallo.

Sono state, inoltre, avviate numerose iniziative tese allo svolgimento di attività di sostegno (informazione, consulenza legale, assistenza sanitaria): in questo contesto, è stato convenuto, con gli esponenti dell'Osservatorio giuridico internazionale sulla integrazione, l'affidamento a titolo gratuito di un servizio di consulenza giuridico-legale a favore degli ospiti del locale Cpta.

Alla luce dell'intervenuta chiusura di suddetto centro, il CTI ha formulato la proposta di riconversione della struttura a sede di uno sportello che si ponga come unico punto di riferimento per ogni problematica connessa all'immigrazione.

Sono, altresì, vagliate misure idonee a rendere operative progettualità finalizzate alla realizzazione di strutture destinate ad ospitare categorie di migranti particolarmente vulnerabili, come i richiedenti lo status di rifugiato.

E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra l'UTG, la DPL e le associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro per pianificare una qualificata collaborazione nello svolgimento delle procedure di rilascio dei nulla osta al lavoro nei confronti dei cittadini extracomunitari.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Associazione Volontari del Soccorso - Santa Croce Camerina	Ragusa	"Rosa Cambra": sportello per supporto legale e amministrativo per immigrati	€ 98.183,80	€ 76.998,80	€ 21.185,00		
Comune di Ispica	Ragusa	completamento struttura per accoglienza donne immigrate sole e/o con minori	€ 195.000,00	€ 150.000,00	€ 45.000,00		
Comune di Vittoria	Ragusa	accoglienza e inserimento scolastico a favore di minori e controllo sanitario degli immigrati residenti	€ 307.452,00	€ 257.000,00	€ 50.446,00		
Parrocchia Santo Spirito Vittoria	Ragusa	potenziamento dei servizi del Centro attrezzato per l'accoglienza di extra comunitari	€ 282.824,71	€ 282.824,71			
Provincia di Ragusa	Ragusa	Microcredito Ibleo: sportello per l'accesso degli immigrati alla erogazione dei prestiti	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE SIRACUSA

Dati di contesto

popolazione provincia:	N. P.
stranieri residenti:	N. P.
nazionalità prevalente:	N. P.
settore di maggiore impiego:	N. P.

Referente:

DOTT.SSA R. GIUFFRE'

Telefono: 0931 729111 - E-mail: prefettura.siracusa@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE: (2000)

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ispettorato Provinciale del lavoro:	CAPO
Inps:	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio di sanità marittima:	DIRIGENTE
Provveditorato agli Studi:	PROVVEDITORE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	
OO.SS.datori di lavoro:	PRES. ASS.NE PICC. E MEDIE INDUSTRIE PRES./DELEGATO CONFCOMMERCIO PRES./DELEGATOUNIONE PROV.LE AGRICOLTORI

Associazioni di stranieri:

Enti e Associazioni localmente attivi

nel soccorso ed assistenza agli immigrati: PRESIDENTE/DEL. CROCE ROSSA

Altri:

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate nel 2006:

Consiglio in plenario: N. P.

Commissioni/gruppi di lavoro: N. P.

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: SI

Dalla lettura dei dati del 2003, si segnala la costituzione di quattro commissioni: 1) Commissione integrazione sociale; 2) Commissione sicurezza e tutela; 3) Commissione istruzione e formazione; 4) Commissione sicurezza sul lavoro.

Attività:

Il Consiglio territoriale per l'Immigrazione è stato ricostituito di recente. Si è proceduto alla distribuzione di materiale informativo agli immigrati sulla normativa di riferimento in collaborazione con tutti i Comuni della Provincia, l'Asl e le organizzazioni di volontariato. Sono stati organizzati corsi di formazione per l'addestramento al lavoro. E' in atto una collaborazione tra il CTI e lo "Sportello Servizi Immigrati" istituito presso la Provincia regionale al fine di incrementare il ricorso degli immigrati a tale strumento come centro di ascolto e punto specializzato per l'informazione, l'orientamento e la consulenza sulle tematiche di maggior rilevanza.

Si fa presente, altresì, che è stata istituita, a cura della Provincia, una casa di accoglienza per le donne vittime di violenza, che costituisce un importante punto di riferimento anche per le donne immigrate, fornendo loro assistenza sanitaria e legale.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE TRAPANI

Dati di contesto

popolazione provincia:	434.706
stranieri residenti:	7.143
nazionalità prevalente:	TUNISIA
settore di maggiore impiego:	AGRICOLTURA

Referente:

DOTT. RAFFAELE CHIARELLO

Telefono: 0923 - 598111 - E-mail: prefettura.trapani@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	QUESTORE / DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Sindaco (o delegato) comuni interessati:	SINDACO INTERESSATO/ DELEGATO
Camera di Co\mmercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE UNIONE
Confcoltivatori	RAPPRESENTANTE
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE
Confcommercio	RAPPRESENTANTE
Confesercenti	RAPPRESENTANTE
Fed. Prov. Esercenti turismo	RAPPRESENTANTE
Associazioni di stranieri:	
Associazione immigrati AUSER	RAPPRESENTANTE
Associazione naz. Oltre la frontiera	RAPPRESENTANTE

Associazione amici terzo mondo	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Caritas Trapani	RESP. CARITAS/DELEGATO
Caritas Mazara del Vallo	RESP. CARITAS/DELEGATO
Altri:	
Asl	RAPPRESENTANTE
Enti pubblici di volta in volta interessati	RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate: 2

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Coinvolgimento degli EE.LL. in ragione delle specifiche tematiche affrontate.

Modalità organizzative

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: sì, ma non sono state fornite indicazioni relative agli ambiti di competenza

Sono state affrontate tematiche attinenti allo Sportello Unico e in generale al decreto flussi 2006.

Attività:

Il CTI si pone quale catalizzatore delle iniziative di volta in volta proposte, coordina e coadiuva gli EE.LL. come ad esempio si ricava dalla attività diretta al contrasto della manodopera irregolare (il lavoro è stato coordinato dal Gruppo ispettivo misto del quale fanno parte rappresentanti delle forze dell'ordine e funzionari di INPS; INAIL; AUSL e ispettorato del lavoro).

Il Consiglio si occupa, inoltre, di tematiche concernenti il problema generale dell'inserimento degli stranieri quali l'alloggio, l'insegnamento nelle scuole, la fruizione del SSN, l'assegnazione di locali di culto da porre a disposizione di appartenenti alla religione musulmana per favorire il processo di integrazione e di pacifica convivenza.

In occasione del decreto flussi relativo all'assunzione dei lavoratori stagionali per l'anno 2007, si è proceduto a diffondere i contenuti dello stesso.

Altro tema affrontato in sede di CTI è quello delle misure da adottare per fronteggiare la tratta delle persone.

Infine, per quanto ancora concerne gli aspetti collaborativi del Consiglio, occorre far cenno al progetto tra l'assessorato alla formazione e al lavoro della regione e l'amministrazione comunale di Mazara del Vallo, volto ad istituire uno sportello per immigrati proprio in un comune che vede importanti afflussi di stranieri per ragioni di lavoro. Il suddetto progetto è stato opportunamente e ufficialmente presentato dal Consiglio territoriale.

Un'importante iniziativa annunciata riguarda l'istituzione della Consulta per l'immigrazione da parte della Provincia di Trapani.

Sempre nel corso del 2007 è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra INPS e Sportello Unico immigrazione per la fornitura e lo scambio di informazioni sui rapporti di lavoro dei cittadini stranieri in possesso di permesso di soggiorno.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
CEFOP Trapani	Trapani	Sportello informazione e orientamento, corso di lingua	€ 266.219,72	€ 152.650,00	€ 113.569,72		
istituto F. Santi Trapani	Trapani	sportello di orientamento e informazione	€ 67.100,00	€ 67.100,00			

**Regione
SARDEGNA**

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE CAGLIARI

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia: 782.887
Stranieri residenti: 6.000
Nazionalità prevalente: SENEGAL
Settore di maggiore impiego: DOMESTICO
Referente:
 V.P.A. DOTT.SSA MARIA PIA GARAU
 Telefono: 070 - 60061 - E-mail: prefettura.cagliari@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Presidente Provincia:	PRESIDENTE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo:	SINDACO/DELEGATO
Questura:	QUESTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C.S.A./DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ministero Giustizia:	MAGISTRATO TRIBUNALE PER I MINORENNI
INPS	RAPPRESENTANTE
INAIL	RAPPRESENTANTE
Sindaci comuni interessati:	SINDACO/DELEGATO
Istituto penale per i minorenni:	DIRETTORE/DELEGATO
Provincia Carbonia Iglesias:	RAPPRESENTANTE
Provincia Medio Campidano:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
ASL n.6	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ambulatorio Immigrati ASL n.8	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
ASL n.7	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confcommercio	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CNA	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Ente scuola per industrie edilizie e affini	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CGIL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CISL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
UIL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
UGL	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Unione Provinciale Industriali	PRESIDENTE
Unione Piccole Imprese	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Associazione Oltre le Frontiere	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione senegalesi	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Sardegna -Algeria	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione lavoratori stranieri in Sardegna	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione cittadini del mondo	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CARITAS	RESPONSABILE/DELEGATO
CROCE ROSSA	RESPONSABILE/DELEGATO

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE**n.riunioni effettuate nel 2006****Commissioni/ Gruppi di lavoro:** 4

0

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Il Consiglio interagisce con frequenza e proficuamente con gli EE.LL. e le Associazioni impegnate in tema di immigrazione. Esiste un Osservatorio sull'immigrazione posto alle dipendenze della Regione.

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no**ATTIVITÀ:**

Il Consiglio si è concretamente adoperato per favorire l'iniziativa tesa a implementare i percorsi di integrazione e realizzazione di reti di intervento (percorso formativo FO.RCE.). Sono stati, pertanto, organizzati tre corsi di formazione sui temi dell'illegalità, dell'immigrazione e del dialogo interreligioso. I corsi sono stati organizzati con il cd. modulo itinerante e hanno visto la partecipazione di personale appartenente alle amministrazioni pubbliche interessate al fenomeno immigrazione. Parimenti rilevante è stata l'istituzione di un servizio di consulenza connesso all'attività dello sportello per i ricongiungimenti familiari attivato presso la Prefettura. Si segnala, altresì, la concorde volontà di istituire anche in Sardegna lo sportello unico per l'immigrazione a testimonianza dell'interesse e attenzione con cui il fenomeno viene costantemente monitorato. In questa ottica, si inquadra l'iniziativa tesa a valorizzare l'informazione e la documentazione degli stranieri mediante implementazione dei siti internet con la previsione di apposita sezione dedicata al Consiglio territoriale.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Arbus	Cagliari	Progetto "Restauro e risanamento conservativo da fabbricato ex avviamento" per renderlo idoneo all'attività assistenziale per inserimento degli immigrati nel contesto sociale	€ 290.000,00	€ 257.781,00	€ 32.219,00		
Comune di Monteserrato	Cagliari	Progetto "Nessun bambino è straniero" ha come obiettivo il recupero della coesione sociale e promuovere l'integrazione dei minori immigrati	€ 74.850,00	€ 59.850,00	€ 15.000,00		
Cooperativa sociale "La carovana" Selargius	Cagliari	Progetto "il mondo al centro del mondo": creazione di un centro didattico sull'educazione interculturale quale luogo di incontro e di integrazione	€ 131.743,87	€ 118.569,00	€ 13.147,39		
Provincia di Cagliari	Cagliari	Servizio in rete fruibile dagli immigrati "Centro Accoglienza attiva per gli immigrati"	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00	FINANZIATO
Provincia di Carbonia - Iglesias	Cagliari	progetto: "centro accoglienza attiva per immigrati": predisposizione di strumenti per garantire equità ed equo trattamento tra gli immigrati"		€ 300.000,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

CAGLIARI

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Arbus	Cagliari	Progetto "Restauro e risanamento conservativo da fabbricato ex avviamento" per renderlo idoneo all'attività assistenziale per inserimento degli immigrati nel contesto sociale	€ 290.000,00	€ 257.781,00	€ 32.219,00		
Comune di Monteserrato	Cagliari	Progetto "Nessun bambino è straniero" ha come obiettivo il recupero della coesione sociale e promuovere l'integrazione dei minori immigrati	€ 74.850,00	€ 59.850,00	€ 15.000,00		
Cooperativa sociale "La carovana" Selargius	Cagliari	Progetto "il mondo al centro del mondo": creazione di un centro didattico sull'educazione interculturale quale luogo di incontro e di integrazione	€ 131.743,87	€ 118.569,00	€ 13.147,39		
Provincia di Cagliari	Cagliari	Servizio in rete fruibile dagli immigrati "Centro Accoglienza attiva per gli immigrati"	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00	FINANZIATO
Provincia di Carbonia - Iglesias	Cagliari	progetto: "centro accoglienza attiva per immigrati": predisposizione di strumenti per garantire equità ed equo trattamento tra gli immigrati"		€ 300.000,00			

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE NUORO

Dati di contesto

popolazione provincia: 1.800
 stranieri residenti: MAROCCO
 nazionalità prevalente: AGRICOLTURA
 settore di maggiore impiego:

Referente:

Dr.ssa Giovanna PIREDDA
 Telefono: 0784 - 213111 - e-mail: prefettura.nuoro@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Agenzia delle entrate	RAPPRESENTANTE
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE CGIL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISL / DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRES. UNIONE/ RAPPRESENTANTE
Associazioni di stranieri:	
Associazione ANOLF	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Altri:	
Arci	RAPPRESENTANTE
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario	1
Commissioni gruppi di lavoro	2
Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc:	

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il Consiglio si è riunito in data 8.3.06 al fine di analizzare alcuni aspetti del fenomeno immigrazione. In particolare, si è esaminata la tematica riguardante l'andamento del fenomeno migratorio, alcuni aspetti concernenti l'ingresso nel territorio dei cittadini neocomunitari romeni e bulgari, l'ipotesi riguardante la possibilità di consentire lo snellimento delle attività connesse al perseguimento delle finalità previste dall'art. 3 L. n. 286/98.

Proprio durante il predetto incontro, si è rilevata la necessità di approfondire alcuni aspetti concernenti l'integrazione e la tematica del lavoro nero connesso alla condizione di clandestinità di molti immigrati.

Al riguardo, si è deciso di istituire due distinti gruppi di lavoro che si occuperanno, l'uno delle condizioni di integrazione degli stranieri, l'altro del fenomeno della clandestinità .

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Nuoro	Nuoro	Progetto "Percorsi di integrazione nel nuorese": carta dei servizi sociali del Comune, corso di alfabetizzazione, seminari interculturali, laboratori di musica, danza e teatro, potenziamento sportello informativo	€ 377.800,00	€ 300.000,00	€ 77.800,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE ORISTANO

DATI DI CONTESTO

Popolazione provincia:	160.000
Stranieri residenti:	826
Nazionalità prevalenti:	MAROCCO
Settore di maggiore impiego:	LAVORO DOMESTICO
Referente:	
	DOTT.SSA ROSSANA SABA (DIRIGENTE AREA IV)
	Telefono: 0783 - 2142 - E-Mail: prefettura.oristano@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Carabinieri:	COMANDANTE/DELEGATO
Guardia di Finanza:	COMANDANTE/DELEGATO
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Ufficio scolastico Oristano:	DIRETTORE/DELEGATO
INPS:	RAPPRESENTANTE
Presidente Provincia:	PRESIDENTE/DELEGATO
Regione:	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo:	SINDACO/DELEGATO
Sindaco Comune interessato:	SINDACO/DELEGATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
Confartigianato:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Confagricoltura:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CGIL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
CISL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
UIL:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione El Assade:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Comunità senegalese:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Associazione Anolf:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO
Caritas:	RESPONSABILE/DELEGATO
Comunità samaritano:	RAPPRESENTANTE/DELEGATO

FUNZIONAMENTO CONSIGLIO TERRITORIALE

n.riunioni effettuate nel 2006:	1
Commissioni/ Gruppi di lavoro:	1
Rapporti con Enti Locali, Associazioni, etc:	Buona sinergia con E.E.L.L. e associazioni.

Modalità organizzative:
Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

ATTIVITÀ:

Nella provincia l'immigrazione costituisce un fenomeno abbastanza limitato sia sotto il profilo quantitativo che sotto quello delle problematiche afferenti. Sono state curate delle iniziative volte a contrastare il lavoro irregolare. Sono stati organizzati degli incontri volti ad illustrare la Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione.

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
ACLI	Oristano	Creazione di reti di collegamento fisiche e telematiche a favore dell'integrazione sociale degli immigrati	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00		

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE SASSARI

Dati di contesto

popolazione provincia:	N.P.
stranieri residenti:	2.425
nazionalità prevalente:	MAROCCO
settore di maggiore impiego:	LAVORO DOMESTICO, ASS. PERSONA

Referente:

DOTT. GIANFRANCO GALAFFU (dirigente area IV)
Telefono: 079 224400 - E-mail: prefettura.sassari@interno.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO TERRITORIALE:

Prefettura UTG:	PREFETTO O SUO DELEGATO
Questura:	RAPPRESENTANTE
Ufficio Provinciale Lavoro:	DIRETTORE/DELEGATO
Provveditorato agli Studi:	DIRIGENTE C. S. A./DELEGATO
Procura della Repubblica Sassari	RAPPRESENTANTE
Presidente Provincia:	PRESIDENTE PROVINCIA/ DELEGATO
Regione	RAPPRESENTANTE
Inps	RAPPRESENTANTE
Inail	RAPPRESENTANTE
Sindaco capoluogo (o delegato) :	SINDACO/DELEGATO E RAPP. QUALIFICATO
Camera di Commercio I.A.A.:	PRESIDENTE/DELEGATO
OOSS. lavoratori:	RAPPRESENTANTE UGL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE CISAL/ DELEGATO RAPPRESENTANTE UIL/ DELEGATO
OO.SS.datori di lavoro:	
Unione Provinciale Industriali	PRES. UNIONE/ RAPPRESENTANTE
Confcommercio	RAPPRESENTANTE
Cna Sassari	RAPPRESENTANTE
Coltivatori diretti Sassari	RAPPRESENTANTE
Confagricoltura	RAPPRESENTANTE
Associazioni di stranieri:	
Associazione ANOLF	RAPPRESENTANTE

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

SASSARI

Associazione giovani internazionali	RAPPRESENTANTE
Associazione mediterranea	RAPPRESENTANTE
Associazione "El massima el kadra"	RAPPRESENTANTE
Laboratorio interculturale Olbia	RAPPRESENTANTE
Associazione integrazione sociale Olbia	RAPPRESENTANTE
Associazione oltre le frontiere	RAPPRESENTANTE
Enti e Associazioni localmente attivi nel soccorso ed assistenza agli immigrati:	
Associazione socio sanitaria GOURO	RAPPRESENTANTE
Caritas	RAPPRESENTANTE
Comitato provinciale volontariato	RAPPRESENTANTE
Altri:	

Funzionamento Consiglio territoriale

n. riunioni effettuate 2006:

Consiglio in plenario 1

n. riunioni effettuate nel 2007:

Commissioni gruppi di lavoro 1

Rapporti con Enti locali, Associazioni, etc: Attivo coordinamento con la Provincia.

Modalità organizzative:

Commissioni di lavoro/Sottogruppi: no

Attività:

Il Consiglio, così come risulta dalla relazione ispettiva del 2005, ha coinvolto l'amministrazione provinciale nell'ambito delle tematiche dell'immigrazione. Nell'ambito territoriale della provincia, peraltro marginalmente coinvolta da fenomeni di immigrazione, il Consiglio ha esaminato e promosso iniziative volte alla alfabetizzazione degli stranieri nelle scuole nonché iniziative tese a favorire l'integrazione mediante convegni e pubblicazioni.

Nel mese di dicembre 2007 è stato convocato il Consiglio per l'esame di diverse problematiche attinenti l'inserimento e integrazione di cittadini extracomunitari.

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

SASSARI

PROGETTI PRESENTATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI FONDI UNRRA 2007

Richiedente	Provincia	Progetto	Importo progetto	Finanziamento Richiesto	Importo cofinanziato	Contributo	
Comune di Alghero	Sassari	Progetto "Amistat": servizio di assistenza, consulenza e orientamento in favore di cittadini stranieri	€ 140.186,00	€ 140.186,00			
Comune di Olbia	Sassari	Progetto di sostegno a favore di minori appartenenti alle fasce deboli della società e a rischio criminalità		€ 172.000,00			
Comune di Sassari	Sassari	Sportello immigrato - potenziamento sportello, aggiornamento operatori e servizio itinerante	€ 150.412,00	€ 150.412,00			
Comune di Siligo	Sassari	"Casa della sapienza, parole comuni". Corsi di alfabetizzazione, sostegno scolastico, laboratori e conferenze	€ 15.000,00	€ 15.000,00			
Istituto professionale per industria e artigianato di Sassari	Sassari	Proposta di intervento finalizzato al migliore inserimento dell'immigrato nel contesto sociale	€ 117.010,00	€ 117.010,00			

CAPITOLO 2

LE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE: AMBITI DI INTERESSE E MONITORAGGIO.

La complessità del fenomeno migratorio, la difficoltà di definizione di politiche, a livello nazionale ed europeo, impone la costruzione di un sistema conoscitivo di analisi e monitoraggio sempre più affinato quantitativamente e qualitativamente.

Emerge l'esigenza di riuscire a "mettere in rete" i dati relativi ai vari aspetti del fenomeno in possesso degli enti, delle amministrazioni e delle associazioni rappresentate nei Consigli, adottando una comune metodologia di raccolta e organizzazione degli stessi, tale da renderli fruibili, comparabili e utilizzabili, ottimizzando risorse a disposizione e migliorando la qualità degli interventi.

Il questionario inviato dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione mira a stimolare le realtà territoriali ad attivarsi in tale direzione ai fini dell'attuazione della connessione in sede locale e nazionale dei sistemi di rilevazione dei dati sull'immigrazione.

L'analisi delle esigenze propedeutica alla programmazione degli interventi è un chiaro compito dei Consigli territoriali. E questo oltre che nelle riunioni di questi organismi si realizza grazie alla sistematica raccolta di dati quantitativi. Molte le realtà territoriali che hanno attivato forme di monitoraggio, sia avvalendosi di osservatori statistici già presenti sul territorio che con l'istituzione di punti di osservazione al loro interno.

Numerosi i Consigli che hanno prodotto indagini conoscitive sulla presenza degli extracomunitari residenti, sui servizi esistenti, sulla richiesta lavorativa dei settori produttivi, sulla presenza dei minori non accompagnati.

La realizzazione delle rilevazioni statistiche è stata frutto di collaborazione tra le varie componenti dei Consigli che testimonia la necessità di disporre di un sistema omogeneo di monitoraggio dei fenomeni connessi all'evoluzione dei flussi migratori e di individuare un organismo in grado di ricondurre a sintesi unitaria le innumerevoli esperienze di analisi e monito-

LE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

raggio sui diversi aspetti collegati con la realtà dell'immigrazione. I Consigli potrebbero assolvere questo ruolo, ma devono essere messi in condizioni di farlo per garantire quel coordinamento necessario ad evitare quella dispersione di energie e risorse che comporta effetti di ricaduta di segno negativo sulla qualità delle conoscenze acquisite.

L'esistenza di una presenza migratoria consolidata e radicata sul territorio ha indotto la realizzazione di un gran numero di interventi e iniziative rivolte a sollecitare la crescita della partecipazione e dell'inclusione sociale della popolazione straniera. L'azione dei Consigli territoriali si qualifica come valore aggiunto per l'avvio di progetti, che, grazie alla concertazione hanno visto la compartecipazione attiva di diversi soggetti, pubblici e a privati, presenti sul territorio.

Il panorama delle iniziative intraprese si rivela ampio e multiforme.

Un elemento certamente significativo è dato dalla dimensione temporale in cui le stesse proiettano la loro efficacia: numerosi sono i progetti portati avanti, proficuamente, da molti anni. Ciò dimostra una notevole capacità progettuale dei Consigli, i quali, spesso, non si limitano ad interventi dettati da circostanze contingenti, ma operano in un'ottica di più ampio respiro.

La comunicazione

Un dato di facile lettura rileva dall'attenzione prestata dai Consigli territoriali alla comunicazione: numerose sono state le iniziative tese ad informare e adeguatamente documentare gli stranieri presenti sul territorio.

I Consigli territoriali hanno un doppio compito di circolazione di informazione: la condivisione di interventi e di progetti al proprio interno e quello di fonte di informazione per l'intero territorio sia a livello locale che nazionale.

Un grosso stimolo verso questo impegno e verso l'adozione di una strategia di informazione più ampia è derivato dalle procedure di regolarizzazione del 2002, quando i Consigli territoriali si sono dimostrati strumenti di guida, conoscenza e accompagnamento per le procedure burocratiche. Tale ruolo è stato mantenuto vivo in relazione a tutte le dinamiche operative e procedurali collegate all'attività degli Sportelli Unici per l'immigrazione.

Utile, da parte di talune Prefetture, l'inserimento sul sito internet di materiale informativo di interesse per i cittadini extracomunitari.

Fattivo l'apporto di enti locali e associazioni rappresentative per l'organizzazione di convegni, manifestazioni e seminari di formazione, informa-

LE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

zione e sensibilizzazione sulle tematiche migratorie.

L'attività di comunicazione, trasversale ad ogni ambito di intervento, non si è limitata alla divulgazione delle problematiche attinenti al decreto flussi o a questioni organizzative concernenti gli Sportelli Unici per l'immigrazione, ma si è estesa ad altri ambiti, nella consapevolezza che un'efficace azione di informazione e di comunicazione è essenziale per assicurare le basi di una pacifica convivenza.

Non sono numerosi i Consigli attenti a pubblicizzare la loro attività sul territorio. Dare visibilità all'azione di questi organismi ha permesso a chi ha investito in questa direzione di provocare una ricaduta positiva per l'identità funzionale di essi nell'ambito di una rete territoriale di intervento.

L'alloggio

Fra gli ambiti di maggior attenzione, anche in connessione all'elevato grado di problematicità e delicatezza in tema di gestione del fenomeno migratorio, rileva quello relativo alla carente disponibilità di alloggi per gli stranieri extracomunitari.

Regolamentare i flussi d'ingresso nel territorio non è sufficiente: occorre anche garantire condizioni dignitose di vita ai cittadini stranieri.

Le problematiche e le tensioni collegate con la ricerca dell'alloggio e di una sistemazione abitativa adeguata costituiscono un elemento di primaria importanza da cui può dipendere la possibilità concreta di raggiungere un soddisfacente grado di stabilità ed integrazione. La mancata soluzione del problema costringe gli immigrati a condizioni di precarietà e instabilità. L'offerta abitativa pubblica è insufficiente e l'offerta privata è quasi sempre limitata e non sempre per essi disponibile.

Utile l'azione di molti Consigli territoriali in questo ambito e numerose le iniziative attivate.

La gestione della risposta alla necessità di reperire abitazioni è una novità rispetto alle consuete attività svolte dalle Prefetture. Questo dato può fornire un'idea del riconoscimento del ruolo del Consiglio, trattandosi di un'area problematica che richiede la concertazione, sia tra i membri, che con gli enti attivi nel settore presenti nel territorio.

Alcuni Consigli hanno istituito gruppi di lavoro esterno per facilitare la richiesta e il rilascio della certificazione all'idoneità alloggiativa.

Degne di nota appaiono alcune proposte di cooperativa edilizia con funzione di garanzia per la sottoscrizione dei contratti d'affitto volte a offri-

LE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

re un concreto aiuto per i cittadini extracomunitari. Significative e rilevanti possono considerarsi le iniziative effettuate in tema di microcredito per spese di locazione, con lo scopo di garantire una copertura economica fino ad un massimo di sei mensilità.

In molti casi è stata data attuazione ad Accordi quadro di sviluppo territoriale tra Comuni e Regioni per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, aventi ad oggetto l'edificazione di alloggi e villaggi di accoglienza con il coinvolgimento di Associazioni della proprietà edilizia, Associazioni dei costruttori edilizi e alcuni Comuni per favorire contratti di locazione a canone concordato.

Sono state siglate convenzioni con istituti di credito per favorire l'accesso a mutui agevolati e la costituzione di fondi di solidarietà e garanzia tesi a far fronte ad eventuali insolvenze dei mutuatari. Molti i protocolli di intesa stipulati per la realizzazione di interventi abitativi, per monitorare le condizioni igienico-sanitarie degli alloggi, per costituire agenzie sociali per favorire l'inclusione alloggiativa.

Le iniziative attivate, diversificate ed incisive, lasciano ben sperare nella continuità di un'azione che sappia rimuovere gli ostacoli all'utilizzazione del patrimonio privato disponibile, favorendo il calmieramento dei canoni di affitto con il varo di adeguate politiche abitative da parte degli enti locali ed incentivando il concorso dei datori di lavoro.

Il lavoro e la formazione

La particolare rilevanza della questione lavoro ha indotto molti Consigli ad istituire appositi gruppi tecnici o sottocommissioni per la trattazione dell'argomento. Proprio la spiccata valenza interdisciplinare della materia ha favorito in molte realtà territoriali una feconda collaborazione tra le diverse istituzioni coinvolte. Non a caso gli esempi più significativi di buona amministrazione scaturiscono da contesti in cui l'apporto di idee e interventi è sinergico, ed in cui gli Enti Locali fanno da enti erogatori del servizio e la Prefettura opera quale centro di raccordo e coordinamento.

Lo sforzo operato si proietta su un vasto perimetro che ricomprende sia il momento dell'inserimento nel mondo del lavoro che quello della formazione professionale, nella convinzione che facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro possa favorire il processo di integrazione.

Si segnalano, a tal proposito, iniziative sperimentali volte alla costituzione di alcune reti locali per la gestione integrata dei processi relativi all'in-

LE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

serimento lavorativo della popolazione immigrata, con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri, attraverso una "rete integrata" tra i soggetti istituzionali che si occupano di immigrazione sul territorio provinciale.

Alcuni Consigli hanno promosso la diffusione di notiziari in quattro lingue che contengono le offerte di lavoro. Altri hanno redatto un vademecum per l'accesso alle attività imprenditoriali autonome.

Tra le iniziative vanno segnalate la promozione di corsi di inserimento professionale; i progetti diretti al reinserimento degli immigrati, volti ad offrire consulenza agli stranieri in possesso di permesso di soggiorno in scadenza o scaduto; il progetto per la realizzazione di sportelli informativi per l'incontro delle offerte e delle domande di lavoro e la consulenza dall'inizio alla fine del rapporto lavorativo; progetti realizzati in collaborazione con l'Unione Industriali e le organizzazioni sindacali che si prefiggono lo scopo di creare percorsi di formazione per lavoratori extracomunitari ai fini dell'ampliamento delle loro possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

La salute e le fasce deboli

Il diritto alla salute, costituzionalmente garantito, trova ovviamente applicazione anche nei confronti degli stranieri.

In quest'ambito, i Consigli si sono attivamente adoperati al fine di assicurare assistenza sanitaria ed un adeguato standard informativo a tutti gli immigrati. Non sorprendono, quindi, iniziative volte a documentare gli stranieri che giungono nel territorio nazionale, i numerosi protocolli d'intesa con AA.SS.LL. (che spesso vengono coinvolte in qualità di parte integrante dei Consigli), le pubblicazioni di opuscoli e guide.

Alcuni Consigli hanno effettuato un monitoraggio sullo stato di salute della popolazione straniera e numerose iniziative sono state attivate per la fruizione dei servizi sanitari. Alcuni gruppi di lavoro hanno operato per costituire e diffondere una rete territoriale di servizi sanitari, predisponendo anche una guida normativa contenente informazioni sul diritto alla salute; sono stati istituiti progetti di assistenza ambulatoriale agli stranieri (anche a quelli ristretti in istituti di pena).

Particolare l'attenzione riservata alla tematica delle mutilazioni genitali femminili trattata dalla quasi totalità dei Consigli in sintonia con quanto promosso e sollecitato dal Ministero per le Pari Opportunità.

L'ambito operativo si completa con l'impegno speso a tutela delle

LE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

fasce deboli.

Al fine di garantire efficaci interventi servono strutture ricettive adeguate, mense, asili nido, assistenti e psicologi; la realtà socio-assistenziale della provincia deve costantemente interagire con il Consiglio che segnala, suggerisce, informa.

Illuminante appare in questo campo l'esperienza di alcuni Consigli Territoriali che hanno assunto in materia un ruolo propulsore e di coordinamento, facendosi promotori di progetti di accoglienza per richiedenti asilo che hanno visto la partecipazione di numerosi enti.

Sono stati avviati studi di fattibilità per il recupero di stabili ed ex caserme per la prima accoglienza e per le esigenze abitative delle fasce più deboli della stessa popolazione immigrata, non in grado di accedere al mercato della locazione e sono state realizzate strutture di accoglienza attraverso l'utilizzo di immobili acquisiti a seguito a provvedimenti di confisca.

Nel quadro delle attività di analisi del fenomeno migratorio, particolare importanza assumono le iniziative attente al problema dell'integrazione sociale delle donne straniere, anche in considerazione del fatto che dati di recente acquisizione attestano che la presenza femminile negli ultimi flussi migratori si rivela sempre più significativa.

Lo studio di politiche d'integrazione mirate, peraltro, acquista un rilievo strategico, in considerazione dell'attitudine delle donne a favorire, nei contesti familiari, momenti di mediazione e di scambio tra culture tradizionali dei paesi di origine e culture dei paesi ospitanti, esercitando una positiva influenza sulle generazioni future.

La scuola

L'attenzione dei Consigli è costantemente rivolta anche alla scuola, vista come luogo strategico in cui è possibile agire in modo mirato ed efficace per realizzare forme di integrazione che coinvolgano sia gli alunni stranieri che le loro famiglie.

E' notorio e di intuitiva evidenza che la conoscenza della lingua italiana favorisca un processo di autentica integrazione dello straniero. E' per questo che le iniziative preordinate ad attivare corsi formativi in materia meritano pieno riconoscimento e valorizzazione.

In questo contesto, è utile rimarcare la centralità della scuola quale istituzione deputata a svolgere non soltanto compiti formativi ma anche di socializzazione, utili a cogliere uno spaccato significativo delle future dina-

LE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

niche sociali del nostro paese.

Non è trascurabile la circostanza che anche le famiglie dei minori stranieri, attraverso l'interazione con le strutture formative, entrano nel vivo del contesto sociale e territoriale di riferimento e riconoscono all'istruzione il peso di un importante fattore di riscatto personale.

In campo scolastico, l'attività di quasi tutti i Consigli territoriali si è indirizzata verso la promozione di una diffusa e capillare rete di informazione ai minori stranieri, attuata mediante strette collaborazioni con le autorità scolastiche e le associazioni di volontariato.

La maggior parte dei Consigli ha trattato la materia, mediante la costituzione di gruppi di lavoro specializzati.

Gli interventi posti in essere in questo campo dai Consigli, hanno riguardato corsi di alfabetizzazione rivolti sia a minori che ad adulti, corsi di formazione per personale docente sulle tematiche dell'integrazione avvalendosi anche della collaborazione di mediatori culturali.

Al riguardo, si segnalano significative esperienze che si propongono di far rivivere nelle classi costumi e tradizioni dei vari paesi; sono stati attuati progetti di drammatizzazione e arte che hanno realizzato spazi privilegiati di aggregazione interculturale. Di rilievo le iniziative volte a coniugare corsi di apprendimento della lingua italiana con attività didattica relativa alla formazione lavoro.

La cultura e l'intercultura

L'elemento culturale gioca un ruolo essenziale nel processo d'integrazione degli immigrati.

Grazie a una efficace azione di diffusione dei valori della tolleranza e del dialogo si costruisce un cammino compiuto di inserimento sociale e culturale. L'importanza di questo aspetto è stata colta appieno dai Consigli Territoriali, che anche nelle realtà minori, si sono attivati con intensità al fine di favorire il più possibile il graduale processo di inserimento degli immigrati regolari.

Molte sono le progettualità attivate per favorire una corretta informazione-formazione sulla cittadinanza europea con il coinvolgimento delle Prefetture, delle Istituzioni e delle Associazioni.

La grande generalità dei Consigli ha promosso convegni per favorire la diffusione della Carta dei Valori e della Cittadinanza.

Alcuni Consigli Territoriali hanno realizzato corsi di orientamento alla Cittadinanza rivolto a coloro che hanno formulato istanza di concessio-

LE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

ne della cittadinanza italiana. I corsi si prefiggono di incoraggiare la conoscenza delle istituzioni e dei principi fondamentali della Costituzione Repubblicana in coloro che acquisiranno lo *status* di cittadini italiani.

Molteplici sono le iniziative anche in tema di dialogo interreligioso che hanno visto impegnati i Consigli nella promozione e diffusione di convegni, nella realizzazione di progetti e nell'organizzazione di appositi tavoli tecnici. I Consigli territoriali hanno avviato corsi in tema di Dialogo interreligioso, in collaborazione con le Università.

Gli ambiti di interesse e attenzione che hanno orientato l'attività dei Consigli non si limitano a quelli descritti ma investono anche altri delicati settori di intervento: la problematica dei minori stranieri non accompagnati, la mediazione culturale, la semplificazione amministrativa, la tratta degli esseri umani, i nomadi, la prostituzione, ecc.

Tematiche approfondite proporzionalmente alle specificità e alle esigenze espresse dai vari contesti territoriali di riferimento.

Numerosi e incisivi sono stati gli interventi, i protocolli di intesa, i confronti, gli scambi che hanno visto nei Consigli una sede di confronto e dialogo stabile, flessibile ed aperta a trovare risposte adeguate ed equilibrate per garantire una sicura convivenza civile.

CAPITOLO 3

GLI SPORTELLI UNICI IMMIGRAZIONE ED I CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

Il crescente ruolo della Prefettura nell'attuazione delle politiche di governo del fenomeno migratorio impone ai Consigli territoriali per l'immigrazione, e ai Prefetti che li presiedono, di coniugare la definizione delle politiche locali di integrazione degli immigrati con le esigenze collegate alle politiche per l'ingresso e il soggiorno della popolazione immigrata.

I processi di integrazione devono presupporre e articolarsi attraverso la piena accettazione delle regole dettate dal nostro ordinamento. D'altro canto, la ricerca di condizioni di maggiore sicurezza e coesione sociale non può che conseguirsi attraverso un miglioramento delle condizioni di vita degli immigrati regolari: dal lavoro alla casa, dalla famiglia alla salute, dalla scuola all'identità religiosa.

In questo quadro il Prefetto viene a configurarsi come il naturale anello di congiunzione fra l'area di intervento dello Sportello Unico e quella relativa ai Consigli territoriali: l'attività amministrativa relativa alla gestione delle procedure relative all'ingresso e al soggiorno degli immigrati risulta propedeutica alla promozione di interventi per favorire l'inclusione sociale degli immigrati regolari.

In questo quadro di riferimento, in molte province, si è rivelata proficua la collaborazione tra i Consigli e gli Sportelli unici grazie all'azione sinergica dei due organismi che ha consentito di gestire al meglio le problematiche connesse alle procedure connesse con l'ingresso dei lavoratori extracomunitari e al ricongiungimento con i loro familiari.

Numerosi le commissioni tematiche o i gruppi di lavoro - istituiti all'interno dei Consigli Territoriali per l'immigrazione - per l'analisi di scelte mirate alla semplificazione e allo snellimento delle procedure amministrative.

Il coinvolgimento delle istituzioni locali, delle parti sociali rappresentative dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle associazioni impegnate nel

GLI SPORTELLI UNICI IMMIGRAZIONE ED I CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE

campo dell'immigrazione ha portato alla stipula di protocolli di intesa che hanno attivato forme di collaborazione volte a semplificare ed ad agevolare le attività e favorito un rapporto più agevole e migliori condizioni di accesso degli stranieri al disbrigo delle procedure amministrative.

Proficua è stata la collaborazione degli Sportelli Unici e i Consigli per assicurare un miglior espletamento delle procedure burocratiche, anche attraverso la definizione di strategie di comunicazione ampie ed efficaci che hanno visto partecipi tutti i soggetti del mondo dell'associazionismo, per veicolare informazioni corrette ed omogenee ai fini della compilazione dei moduli informatici.

In molte realtà, un'attenta azione di supporto informativo agli utenti ha promosso un cambiamento nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e utenza, incentivando e promuovendo l'istituzione di una pluralità di punti informativi distribuiti sul territorio.

I Consigli territoriali sono diventati punti focali di informazione e di consulenza grazie all'attivazione di tavoli di confronto e scambio sui procedimenti relativi all'avviamento al lavoro e alla concessione del nulla osta e canali privilegiati di comunicazione al livello centrale delle criticità e delle proposte utili ai fini del miglioramento dell'intero sistema di gestione delle pratiche.

Lo stimolo verso l'attivazione di queste reti operative di intervento, lo sforzo di mediazione degli interessi dei soggetti coinvolti nella definizione delle procedure, l'impegno per garantire un adeguato livello di conoscenza delle procedure di competenza dello Sportello, hanno contribuito ad accrescere la centralità del ruolo dei Consigli quali strumenti e supporti per lo sviluppo di efficaci sistemi di "governance" locale dell'immigrazione.

Alla luce delle considerazioni svolte può risultare di sicuro interesse il contributo che attinge alla "Sintesi dello studio sull'attività complessiva degli Sportelli Unici nel biennio 2006 – 2007", predisposta dalla Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, che si allega in appendice.

CAPITOLO 4

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE: OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

La presente indagine disegna un quadro generale multiforme, dovuto principalmente alla complessa e variegata realtà territoriale in cui i Consigli Territoriali per l'immigrazione operano, svolgendo un'innegabile opera di osservatori privilegiati della realtà sociale legata al territorio di competenza.

Non è pensabile, né auspicabile proporre un modello standardizzato di tali organismi. Ciascun contesto provinciale è diverso dall'altro. Gli elementi che garantiscono il funzionamento del Consiglio territoriale sono molteplici: dalla personalità del Prefetto al quadro legislativo regionale, dal grado di centralità di questo organismo all'interno delle Prefetture al riconoscimento del ruolo degli stessi da parte degli enti territoriali.

Del resto la flessibilità dei Consigli territoriali - la libertà di modularsi trovando la giusta composizione, organizzazione e priorità di intervento - è un punto di forza degli stessi.

Dall'analisi dei dati conoscitivi a disposizione è emerso, come elemento fondante, che, nella maggior parte delle realtà locali, i Consigli territoriali per l'immigrazione rappresentano oggi l'unica sede allargata di partecipazione consultiva fra i vari agenti operanti sul territorio per lo sviluppo di politiche intersettoriali e interistituzionali in materia di immigrazione.

Sicuramente tali organismi sono strutture con la capacità di radicarsi sul territorio e di porsi come utile strumento di coordinamento, deputato a superare la frammentazione degli interventi, a promuovere la rete di relazione centro-periferia per lo sviluppo di politiche migratorie integrate.

Ai Prefetti, che presiedono i Consigli, è stato riconosciuto un ruolo centrale e una funzione aggregante nei confronti delle componenti, pubbliche e private, chiamate ognuno secondo la propria mission, a svolgere un'analisi congiunta e propositiva al fine della ricerca di risposte e soluzioni, non pensate più a livello puramente settoriale.

In considerazione del quadro operativo in fase di espansione da parte

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

dei poteri locali, assume un peso notevole il difficile compito di coordinamento, di mediazione e di impulso esercitato dai Consigli, di cui deve essere assicurato il regolare funzionamento per garantire l'assolvimento del mandato ad essi affidato dal legislatore.

Poche le dimensioni locali in cui sono state istituite Consulte regionali, provinciali e comunali. La presenza di questi organismi impone, comunque, un coordinamento tra questi collegi e i Consigli territoriali per l'immigrazione, anche al fine di evitare sovrapposizioni di attività, dispendio di risorse e confusione di ruoli e di interventi. Con particolare riferimento alle Consulte regionali risulta imprescindibile stabilire adeguate e necessarie forme di raccordo territoriale.

Opportuna al riguardo potrebbe essere l'attivazione di Conferenze regionali dei Consigli territoriali, integrate con la partecipazione di rappresentanti delle Consulte regionali.

L'istituzione delle Conferenze è un primo passo per la costruzione di una rete regionale di riferimento che, qualificando i Consigli territoriali quali terminali preziosi per la conoscenza, il confronto e la condivisione di dati e informazioni, favorisce l'individuazione compiuta di esigenze e risposte - rilevata su scala regionale - che consente, a risultanza di un processo di programmazione partecipata, una coordinata pianificazione degli interventi e una mirata distribuzione delle risorse.

Trova conferma l'importanza dell'attività di monitoraggio e di analisi del fenomeno migratorio da parte dei Consigli territoriali, funzione cardine del mandato legislativo affidato a questi organismi.

L'acquisizione e l'interpretazione dei dati sul fenomeno migratorio è avvenuta spesso con criteri, tempi e metodologie diverse da Consiglio a Consiglio, per cui appare auspicabile l'adozione di una comune metodologia di raccolta e organizzazione dei dati essenziali in modo da renderli fruibili, comparabili e utilizzabili per l'elaborazione di modelli statistici e per la definizione di indicatori di valutazione dei sistemi di gestione e controllo del fenomeno migratorio.

Un fattore determinante da tener presente è che i Consigli territoriali, come si è detto, non dispongono di risorse finanziarie autonome, per cui finora gli interventi promossi da essi sono stati sostenuti tramite il ricorso a protocolli di intesa e accordi di programma.

Questa mancata gestione diretta di fondi ha sicuramente determinato, nella stragrande maggioranza dei casi, l'impossibilità di reclutare risorse umane

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

e acquisire gli strumenti adeguati per monitorare sistematicamente il territorio locale mediante la costituzione di osservatori per la raccolta diretta di dati.

Per assicurare questa funzione molti Consigli si sono avvalsi di sistemi di rilevazione attivati a livello regionale, provinciale e comunale. Questo a volte ha determinato ritardi e comunque sempre disomogeneità di risposte.

La necessità di attivare, in tutte le province, una rete di connessioni e collegamenti fra le varie componenti locali, da portare a sintesi a livello regionale, corrisponde all'esigenza di costituire le fondamenta di un sistema di rilevazione standardizzato a rilievo nazionale.

Il valore aggiunto di questa operazione viene a tradursi, inoltre, nella creazione di un canale interattivo di scambio e di comunicazione tra enti periferici e Amministrazioni centrali, rispondente al bisogno di innovazione nei processi relativi alla gestione dei flussi informativi, utili per la definizione di indirizzi omogenei nell'attuazione degli interventi in materia di immigrazione.

La possibilità di dotare i Consigli di autonomia finanziaria permette, fra l'altro, di evitare il trasferimento del ruolo di programmazione degli interventi in capo ad altri enti che dispongono di fondi propri e dare avvio ad una politica di sostegno concreto ai progetti frutto della concertazione di tutte le componenti in essi presenti.

In tale direzione si ribadisce il vivo e costante impegno del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione nel trovare fonti di finanziamento nazionali ed europee per avviare a regime una politica di sostegno dell'azione dei Consigli territoriali.

Il rafforzamento dell'identità dei Consigli territoriali è favorito anche dall'elaborazione di un'adeguata e attenta strategia di comunicazione che, alimentando la loro funzione di agenti di informazione, sia garanzia di una maggiore visibilità e trasparenza delle azioni da essi promosse e programmate. Oltre alle iniziative di comunicazione richiamate nel secondo capitolo, validi spazi di conoscenza e valorizzazione degli interventi dei Consigli sono i siti web delle Prefetture, che rappresentano uno strumento costantemente aggiornato e immediatamente fruibile da parte di tutti i cittadini.

L'efficacia di tali organismi è sicuramente subordinata alla capacità di rappresentare nel loro complesso la realtà sociale di riferimento attraverso la creazione di utili interazioni sia con gli enti istituzionali che con le associazioni e le rappresentanze sociali.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Impulso decisivo può derivare da un consolidamento del ruolo degli enti locali, oltre che delle articolazioni delle istituzioni sanitarie e scolastiche, all'interno dei Consigli territoriali e da un raccordo tra l'attività dei Consigli stessi con quella dei Centri di osservazione, di informazione e di assistenza per gli stranieri previsti all'art. 44 , comma 12, del Testo Unico sull'immigrazione.

Prioritario, anche, l'obiettivo di assicurare un'adequata e significativa partecipazione di rappresentanti delle associazioni degli immigrati, esponenziali di interessi e delle aspettative delle comunità straniere presenti sul territorio.

L'istituzione di questi organismi ha costituito un importante passaggio normativo riconoscendo allo Stato, attraverso la Prefettura, un ruolo di centralità, unitamente a quello degli Enti locali responsabili delle politiche del territorio, sui temi dell'immigrazione, e, in senso più ampio, della coesione sociale.

L'azione di monitoraggio svolta dal Ministero dell'Interno, ha evidenziato le potenzialità dei Consigli territoriali e la loro capacità d'impatto nelle varie realtà, individuando in essi volani qualificati per lo sviluppo di una rete di cooperazione territoriale e nello stesso tempo esportatori – su scala nazionale - di soluzioni operative e gestionali, efficaci e sperimentate.

In una logica di obiettivi comuni - che implichi il superamento di situazioni di separatezza istituzionale e promuova una rete di sostegno operativo interistituzionale - da adottare nel difficile confronto con la continua evoluzione delle dinamiche migratorie, si connota di notevole spessore il contributo che da questi organismi può derivare individuando in essi i gestori territoriali di un sistema integrato di conoscenze e di competenze funzionale alle richieste espresse, dal centro e dal territorio, per un miglior governo del fenomeno migratorio.

Una risorsa di valore potrebbero i Consigli rappresentare qualora vi fosse un loro coinvolgimento attivo, a livello regionale, nella lettura delle esigenze espresse dal mercato del lavoro ai fini di una più accurata programmazione delle quote di lavoratori extracomunitari da ammettere sul territorio nazionale.

Qualificato apporto dagli stessi organismi potrebbe esser dato per supportare l'azione del Comitato minori stranieri, in quanto espressione, i Consigli, di una concertazione interistituzionale - portatrice dei diversi, e non monosettoriali, livelli di attenzione da riservare a questo delicato target di intervento.

Sulla base degli indirizzi formulati dal Comitato, i Consigli territoriali potrebbero fornire allo stesso ogni utile elemento conoscitivo sulla situazione

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

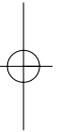
dei minori non accompagnati presenti nelle province, rilevato a sintesi delle valutazioni espresse da tutte le componenti interessate al processo, per consentire a tale organo di pervenire alla decisione di rimpatrio o inserimento sociale, nella piena e prioritaria salvaguardia dei diritti dei minori stessi.

E ancora, di estrema valenza, la possibilità di acquisire il parere dei Consigli territoriali ai fini della concessione del permesso di soggiorno per motivi umanitari a favore dello straniero che dimostri spirito di appartenenza alla comunità civile e non costituisca una minaccia per l'ordine e la sicurezza dello Stato.

Le potenzialità che tali organi offrono, sono molteplici e ancora da valorizzare e sviluppare al meglio. Per completezza di informazione si riporta la richiesta dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di avvalersi e raccordarsi con i Consigli territoriali per realizzare forme di monitoraggio, analisi e proposte al fine di garantire pienamente il principio della parità di trattamento e di non discriminazione indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica.

Conclusivamente si può ribadire l'assoluta attualità della previsione istitutiva dei Consigli territoriali per l'immigrazione, strumenti strategici per la costruzione di reali ed efficaci simmetrie tra diritti e doveri e quindi legittimi anelli di congiunzione fra le politiche per la legalità e le politiche per la coesione sociale, deputati alla promozione di processi di integrazione commisurati e compatibili con le necessità del nostro sistema paese.

Significativa, senza dubbio, la ricaduta, in termini di livelli di efficacia, che può rivestire il mettere a sistema le molteplici energie dei poteri locali attraverso la valorizzazione della funzione di coordinamento dei Consigli territoriali per l'immigrazione, quali veicoli di collaborazione tra Stato e società civile ai fini di una ricomposizione unitaria del fenomeno migratorio.



APPENDICE

Richiedente	Provincia	Progetto	Finanziamento Richiesto
Cooperativa sociale risvolti	Roma	"Centro Multiculturale"	€ 126.536,00
Associazione archivio immigrazione	Roma	"Conosci l'Italia": informazione su servizi e politiche immigrazione	€ 120.000,00
Centro Studi e Ricerche IDOS	Roma	Ricerca sulle condizioni socio - economiche degli immigrati	€ 36.356,00
Università pontificia Gregoriana	Roma	"Radiofonico "Ciao Amici" per gli immigrati residenti sul territorio"	€ 112.647,00
Cooperativa Antares - Castel Madama	Roma	"D - IMMI" inserimento donne immigrate nella vita culturale e sociale"	€ 62.239,00
Comune di Fiumicino	Roma	Laboratori di comunicazione Interculturale	€ 150.000,00
Cooperativa Ruota Libera	Roma	"Le stanze della memoria condivisa" Biblioteca"	€ 78.417,00
Associazione Centro Elis	Roma	Integrazione - lavoro e coesione sociale	€ 100.000,00
Associazione Università Utter	Roma	Corsi di formazione linguistica	€ 300.000,00
Cooperativa sociale	Roma	Ludoteca multietnica	€ 150.416,00
servizio psico - sociale sanitario	Roma	Interventi per l'integrazione dei rifugiate dei nuclei stranieri monoparentali residenti sul territorio	€ 267.500,00
Associazione servizio sociale internazionale			
Comune di Calcata	Viterbo	Interventi socio - assistenziali e attività didattica a favore di minori immigrati	€ 29.000,00
Città di Viterbo	Viterbo	Inserimento lavorativo Immigrati nel contesto socio - assistenziale	€ 60.000,00

ACLI	Viterbo	Assistenza agli immigrati attraverso attività ricreative, corsi di lingua	€ 299.000,00
Comune di Aprilia	Latina	Corso di formazione per operatori alla cultura multiethnica	€ 10.500,00
Comune di Sermoneta	Latina	Corso di lingua italiana	€ 15.000,00
Comune di Falerna	Viterbo	Sostegno extrascolastico, corsi di lingua, cultura, educazione civica italiana	€ 16.278,00
Associazione valle della Speranza	Latina	Assistenza infermeristica e medica	€ 125.000,00
Comune di Monterosi	Viterbo	Interventi socio - assistenziali e laboratorio teatrale a favore di minori immigrati	€ 86.400,00
Comune di Castel Santa Elia	Viterbo	Interventi socio - assistenziali e servizi post scolastici a favore di minori immigrati	€ 16.268,00
Società SAIP	Latina	Sistema locale integrato di servizi per gli immigrati	€ 74.857,00
Associazione Iuppiter - Caprinica	Viterbo	Continenti - attività informativa culturale, ricreativa, linguistica a favore degli immigrati	€ 58.500,00
Circolo didattico Statale 5	Viterbo	“Accoglienza e Amicizia”: accoglienza scolastica alunni stranieri e sostegno nell'apprendimento lingua italiana”	€ 11.668,00
UPTER	Roma	Attività educativa e formativa rivolte alla popolazione immigrata	€ 132.640,00
Comunità Montana del Velino	Rieti	“Tutti diversi e tutti uguali””: formazione civica e culturale per i bambini stranieri”	€ 41.400,00
Comune di Consigliano	Rieti	Accoglienza bambini stranieri nella scuola	€ 15.321,00
Provincia di Rieti	Rieti	Spazio incontro mediazione e integrazione familiare per immigrati	€ 255.360,00
Cooperativa Interethnica	Frosinone	“Arcobaleno””: inserimento immigrati nel contesto sociale”	€ 180.000,00
ASL Frosinone	Frosinone	Servizio multiethnico	€ 185.452,00

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

356

Provincia Frosinone	Frosinone	Etno - orienta: promozione e integrazione sociale - lavorativa immigrati	€ 225.000,00
Comune di Sora	Frosinone	"Domus de luna": inserimento sociale - lavorativo "	€ 253.866,00
Comune di Gaggi	Messina	"Comunicare": creazione portale internet contenente informazioni relative a servizi in favore di stranieri"	€ 28.000,00
Fondazione San Giovanni Battista	Ragusa	Sostegno Casa - Lavoro per sostegno abitativo e socio - lavorativo	€ 122.250,00
Parrocchia Santo Spirito Vittoria	Ragusa	Potenziamento dei servizi del Centro attrezzato per l'accoglienza di extra comunitari	€ 282.824,00
Comune di Ispica	Ragusa	Completamento struttura per accoglienza donne immigrate sole e/o con minori	€ 150.000,00
Comune di Vittoria	Ragusa	Accoglienza e inserimento scolastico a favore di minori e controllo sanitario degli immigrati residenti	€ 257.000,00
Provincia di Messina Assessorato solidarietà sociale	Messina	KOINE: attivazione di una rete di Sportelli informativi rivolti a cittadini immigrati	€ 111.403,00
Comune di Tusa "Associazione "Arci - Macondo" - Milazzo "	Messina	Attivazione di un centro diurno per disabili	€ 74.000,00
Associazione Agorà - Oreto - Barcellona	Messina	Centro servizi - migranti, sostegno all'utilizzo di metodologie e strumenti educativi in favore di immigrati	€ 46.800,00
	Messina	Riapertura sportello informa - immigrati	€ 46.800,00

Associazione Volontari del Soccorso - Santa Croce Camerina	Ragusa	“Rosa Cambra” : sportello per supporto legale e amministrativo per immigrati”	€ 76.998,00
Provincia di Ragusa	Ragusa	Microcredito Ibleo: sportello per l'accesso degli immigrati alla erogazione dei prestiti	€ 70.000,00
Diocesana Assistenza - Nicosia	Enna	Centro multifunzionale per integrazione sociale e lavorativa degli immigrati	€ 300.000,00
Comune di Enna	Enna	Immigrati: sportello per l'integrazione sociale degli immigrati	€ 290.831,00
Piazza Armerina	Enna	Acquisto di due automezzi per trasporto di minori immigrati	€ 190.972,00
Associazione italo mauriziana CEFOP di Palermo - Catania	Catania	Sportello poli - funzionale per migrati “fratelli migranti” : sportello per attività di accoglienza, formazione, consulenza legale	€ 220.000,00
Croce Rossa Italiana Catania - Sez di Giarre	Catania	Centro polifunzionale per attività di integrazione, formazione, socializzazione, consulenza specialistica Immigrati	€ 262.090,00 € 300.000,00
Provincia regionale di Catania Plana degli Albanesi	Catania Palermo	“Ristrutturazione di un centro sociale “23 maggio” destinato agli immigrati “	€ 238.412,00
Istituto italiano Santi Associazione CO.RE.IS	Palermo Palermo	Sportello di informazione e orientamento al lavoro La Sicilia nel Mediterraneo: formazione dei funzionari della PA per gestire i rapporti con gli immigrati	€ 58.840,00
Poliniclinico Paolo Giaccone Associazione CEFOP	Palermo Palermo	Sportello polifunzionale per immigrati “Fratello Migrante” : integrazione immigrati nel tessuto sociale e culturale”	€ 293.727,00 € 300.000,00 € 153.000,00

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

358

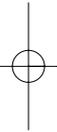
Patronato ENCAL/FILS/CISAL Palermo	Palermo	Centro polifunzionale per immigrati e assistenza a donne sole e minori	€ 235.500,00
Comune di Gela	Caltanissetta	Centro interculturale del comprensorio di Gela	€ 150.000,00
Comune di Gela	Caltanissetta	Ristrutturazione edificio confiscato e destinato a casa alloggio	€ 384.000,00
Istituto F. Santi Trapani	Mazzara del Vallo Trapani	Sportello di orientamento e informazione	€ 67.100,00
CEFOP Trapani		Sportello informazione e orientamento, corso di lingua	€ 152.650,00
Consorzio intercomunale zona Cusio - Verbano	Verbano	“Mai più barriere””: inserimento abitativo - lavorativo stranieri”	€ 8.000,00
Associazione Opere di Giustizia e Carità	Alessandria	Centro orientamento, formazione e accompagnamento immigrati	€ 7.400,00
CISL Alessandria	Alessandria	Azioni mirate per il sostegno dell'integrazione agli immigrati	€ 36.680,00
Consorzio Intercomunale del novene dei Servizi alla persona (Novi Ligure)	Alessandria	Azione per integrazione socio - culturale degli immigrati del novene	€ 40.383,00
Provincia di Asti	Asti	Sportello migranti per inserimento immigrati nella comunità sociale e produttiva artigiana	€ 203.728,00
CISL Asti	Asti	“Sicurezza Migranti””: formazione e informazione antinfortunistica per lavoratori stranieri”	€ 27.128,00
Associazione PIAM	Asti	Integrazione accoglienza emigranti	€ 125.633,00

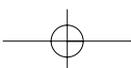
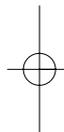
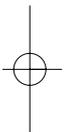
AL Piemonte	Vercelli		“Lavoro e integrazione oltre le frontiere”: percorsi orientativi e formativi per la ricerca di occasioni lavorative”	€ 83.705,00
Comune di Vercelli	Vercelli		“Servizio di ascolto per cittadini stranieri; istituzione di un supporto di consulenza e aggiornamento per gli operatori del servizio sociale”	€ 38.328,00
Consorzio attività socio assistenziale di Gattinara	Vercelli		“Intrecci solidali””: interventi di mediazione tra minori e famiglia, istituzioni e territorio”	€ 23.500,00
Consorzio IRIS di Biella	Biella		Sostegno alle famiglie immigrate	€ 39.580,00
Consorzio euro qualità	Biella		Sportello migranti	€ 81.272,00
Comune di Rivoli	Torino		Sportello stranieri	€ 2.984,00
Associazione casa di carità di Torino	Torino		Creazione centro di mediazione familiare per ragazzi del circuito penale minorile	€ 81.420,00
IV circolo didattico di Rivoli	Torino		“Tutti in gioco, accogliamo giocando”	€ 5.000,00
Cooperativa sociale Mary Poppins	Ivrea		Lavorare insieme per una città di tutti	€ 63.830,00
Cooperativa Le radici e le ali di Torino	Torino		“Non uno di meno””: inserimento scolastico figli immigrati”	€ 13.078,00
Associazione COREIS di Torino	Torino		“Valori della società multietnica tra educazione, cultura, integrazione”	€ 283.509,00
Istituto superiore Alberti	Torino		Scuola e territorio in Val Pellice: proposte di rinnovamento scolastico	€ 29.982,00
Comune di Settimo Torinese	Torino		“Integra/mente””: iniziative di integrazione sul territorio”	€ 91.940,00
CISA - RIVOLI	Torino		Sportello informativo e banca dati per assistenti familiari	€ 31.740,00
CTP Saba di Torino	Torino		Percorsi di educazione alla cittadinanza	€ 25.542,20
ATS Summa/Alisei	Torino		“Abitazione: integrazione in cantiere, costruire la propria casa e la comunità insieme con altri”	€ 228.500,00

CONSIGLIO TERRITORIALE IMMIGRAZIONE

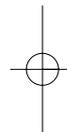
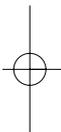
360

Comune di Rivalta	Torino	“Connessione di comunità” ¹ : interventi di prevenzione e reinserimento sociale”	€ 114.084,00
Opera Don Guanella di Cerano	Novara	Ristrutturazione di immobile destinato a progetti finalizzati all’inserimento socio lavorativo di minori extracomunitari	€ 626.348,00
Comune di Arona	Novara	“Arona che cambia” ² : inserimento immigrati nel contesto sociale”	€ 32.906,00
Associazione CIXENE di Torino	Torino	“Nuovi spazi per la coesione sociale”: risoluzione problemi abitativi e integrazione socio culturale”	€ 300.000,00 € 108.082,00 € 540.000,00
CISSA di Pianezza	Torino	“Coesione sociale”	€ 93.400,00
“Associazione ³ ALOU ANUR” ³ “	Torino	Centro di documentazione e sportello per immigrati	
Croce Rossa Italiana	Torino	“Recupero e costruzione di due strutture comunali. Il progetto si chiama “IL DADO - CASA ROMANIA”	
Comune di Cuneo	Cuneo	“Cittadino non si nasce, si diventa”. Sostegno in attività scolastiche ed extrascolastiche per la promozione dell’educazione alla legalità.”	€ 18.000,00
Consorzio socio assistenziale del cuneese	Cuneo	“La casa delle donne” ⁴ : realizzazione di spazi di ascolto e di incontro”	€ 102.488,00
Circolo didattico di Arona	Novara	Accoglienza minori stranieri e famiglie	€ 12.162,00
CISAS di Castelletto Ticino	Novara	Sportello alfabetizzazione e consulenza psicologica	€ 56.666,00
Casa Gattinara	Novara	Interventi a sostegno della famiglia immigrata	€ 23.500,00





SINTESI
DELLO STUDIO SULL'ATTIVITÀ COMPLESSIVA
DEGLI SPORTELLI UNICI NEL BIENNIO 2006 – 2007



Introduzione

L'obiettivo del presente lavoro è duplice:

analizzare l'insieme delle domande di nullaosta all'accesso al lavoro subordinato o stagionale presentate nel 2006 e nel 2007, l'insieme delle domande di nullaosta al ricongiungimento familiare presentate nel 2006 e nel 2007, nonché le attività corrispondentemente svolte dagli Sportelli unici per l'immigrazione e dagli uffici cooperanti delle altre Amministrazioni e i relativi risultati ottenuti; analizzare l'efficienza e l'efficacia con la quale gli uffici hanno operato nel biennio 2006 – 2007, al fine di proporre sia azioni di miglioramento, sia un modello di dimensionamento degli uffici per il biennio 2008 – 2009.

A tale fine, il presente lavoro si articola nei seguenti studi specifici:

Studio sulle domande di accesso al lavoro stagionale presentate nel 2006 e nel 2007, che analizza l'insieme delle domande di nullaosta al lavoro stagionale presentate nel 2006, l'insieme delle domande analoghe presentate nel 2007, le attività corrispondentemente svolte dagli uffici e i risultati ottenuti;

Studio sulle domande di accesso al lavoro non stagionale soggette a quote d'ingresso presentate nel 2006, che analizza l'insieme delle domande di nullaosta al lavoro subordinato non stagionale relative ai decreti flussi 2006, le attività corrispondentemente svolte dagli uffici e i risultati ottenuti;

Studio sulle domande di ricongiungimento familiare presentate nel 2006 e nel 2007, che analizza l'insieme delle domande di nullaosta per ricongiungimento familiare presentate nel 2006, l'insieme delle domande analoghe presentate nel 2007, le attività corrispondentemente svolte dagli uffici e i risultati ottenuti;

Analisi dell'attività complessiva degli Sportelli unici nel biennio 2006 – 2007, Dimensionamento di massima per il biennio 2008 – 2009, che propone un modello di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli uffici, calcola i relativi indicatori per il biennio 2006 - 2007, identifica obiettivi e strategie di miglioramento dell'operatività degli uffici nel futuro e propone un modello di dimensionamento degli uffici per il biennio 2008 – 2009.

Ogni studio è auto-consistente e presenta una sintesi, la trattazione del tema di interesse, le tavole statistiche di dettaglio prodotte a partire dai dati presenti nel sistema informatico del Dipartimento e un modello di scheda che può essere usato da chi sia interessato a sottoporre al Dipartimento domande di approfondimento o elementi di discussione.

Appendice

Ai fini del presente studio si sono usati **esclusivamente** i dati raccolti dal sistema dello **Sportello Unico per l'Immigrazione – SUI**, aggiornati alla data del **14 dicembre 2007** nonché, per quanto riguarda le quote messe a disposizione dai decreti flussi 2006 in ambito provinciale, i dati forniti dal Ministero della Solidarietà sociale.

Le domande di nullaosta al lavoro stagionale

Dall'analisi condotta sulle domande presentate nel 2006 e nel 2007, emerge che le domande presentate sono **umentate** da **64.540** unità nel 2006 a **72.626** unità nel 2007 (**+12,5%**), malgrado l'ingresso della Romania nell'Unione europea dal 1 gennaio 2007 abbia comportato l'assenza di domande, nel 2007, per lavoratori provenienti da quel paese (**28.349** domande presentate nel 2006).

Le domande sono state presentate nel 2007 con una distribuzione temporale **meno critica** rispetto a quella osservata nel 2006, passando dal **77%** delle pratiche presentate nel primo mese utile del 2006 (marzo 2006) al **41%** delle pratiche presentate nel primo mese utile del 2007 (marzo 2007).

Il **50,45%** delle domande del 2007 è stato presentato tramite le Associazioni di categoria, in miglioramento rispetto al **47,07%** registrato nel 2006.

Il **Piemonte** (82,7%), l'**Emilia Romagna** (81,4%), il **Trentino Alto Adige** (75,3%) e il **Veneto** (70,8%) sono state le regioni con il maggior tasso di copertura delle domande da parte delle Associazioni di categoria.

A livello locale, in alcune province i tassi di copertura ottenuti dalle Associazioni di categoria sono stati estremamente elevati (superiori al **80%** a Ravenna, Verona, Savona, Piacenza, Forlì Cesena, Fermo, Cuneo, Asti, Campobasso) ma in **30** province il tasso di copertura è risultato inferiore al **20%**.

La ripartizione delle domande per regione è mutata dal 2006 al 2007.

Le regioni con maggiore numero di domande nel 2007 sono state la **Campania** (18,9% del totale nazionale), il **Lazio** (10,1% del totale nazionale), la **Calabria** (8,7% del totale nazionale), la **Puglia** (8,2% del totale nazionale) e la **Sicilia** (8,3% del totale nazionale).

Rispetto al 2006, si è osservata una **diminuzione** delle domande in **alcune regioni del nord** rappresentate in modo importante nel 2006 (Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Piemonte), mentre si è osservata una **crescita significativa delle domande nel centro-sud**, con incrementi superiori al 100% in Sicilia, Calabria e Lazio.

A livello locale, le province con il maggiore numero di domande nel 2007 sono state **Salerno** (11,21% del totale nazionale), **Latina** (7,33% del totale nazionale) e **l'Aquila** (6,11% del totale nazionale).

Appendice

Nel 2007 il **canale telematico** per la presentazione delle domande è stato usato nel **47%** dei casi.

Elevati tassi d'adozione di questo canale di presentazione si sono registrati in particolare in **Piemonte** (81%), in **Emilia Romagna** (78%) e in **Trentino** (75%), mentre alcune regioni con un numero notevole di domande hanno mostrato un tasso d'adozione basso (16% in **Puglia**, 26% in **Calabria**).

La distribuzione delle domande per paese di provenienza dei lavoratori richiesti è mutata profondamente dal 2006 al 2007, sia per l'ingresso della Romania nell'Unione europea, sia per la forte crescita delle rappresentanze di alcuni paesi, in particolare il **Marocco** (che oggi rappresenta con **29.916** domande il **41%** delle domande complessive, con un incremento del **129%** rispetto al 2006), l'**India** (11,2% del totale, +582% rispetto al 2006), il **Bangladesh** (10,7% del totale, 543% rispetto al 2006) e il **Pakistan** (4,6% del totale, 526% rispetto al 2006).

In termini complessivi, **la principale area di provenienza è quella africana (48%)**, seguita dall'Asia (29%) e dall'Europa (23%).

Nel 2007 la quasi totalità dei datori di lavoro richiedenti è risultata italiana (**94,9%**), rimanendo in linea con il dato osservato per il 2006.

I settori produttivi di maggiore interesse nel 2007 sono stati quello dell'**Agricoltura** (75,9% del totale, con un incremento 21,9% rispetto al 2006) e quello **Turistico – Alberghiero** (9,5% del totale), che però ha visto una contrazione del numero di domande del 47% rispetto al 2006.

Mentre le domande per il settore Agricoltura sono comuni a tutte le regioni d'Italia, le domande del settore turistico – alberghiero si concentrano in alcune regioni (Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto).

In Campania è presente un insieme di domande significative nel settore **Commercio**.

Dal punto di vista delle nazionalità dei lavoratori richiesti nei vari settori, si nota una preponderanza di lavoratori della **Moldavia** per il settore turistico – alberghiero (**21%** del totale del settore).

L'analisi della durata del rapporto di lavoro offerto ha rilevato un consolidamento nel 2007 della tendenza, già presente nel 2006, a proporre contratti della durata di **9 mesi** (57,5% del totale), di **6 mesi** (18,5% del totale) e di **3 mesi** (7,6%

del totale), mentre le altre durate tendono a diventare di interesse marginale.

Relativamente alle attività condotte dagli uffici dell'Amministrazione per l'evacuazione delle pratiche, i **tempi medi** di trattamento delle domande per pervenire al rilascio dei nullaosta **sono in generale migliorati fortemente** passando dal 2006 al 2007: **35 giorni (23 giorni in meno** rispetto al 2006) per la digitalizzazione delle pratiche cartacee, **53 giorni (38 giorni in meno** rispetto al 2006) per rilasciare il nullaosta dal momento della trasmissione della domanda allo Sportello unico, **75 giorni (122 giorni in meno** rispetto al 2006) per chiudere invece la pratica con esito negativo.

Anche i tempi medi per pervenire alla richiesta di rilascio di permesso di soggiorno **sono migliorati sensibilmente: 87 giorni (10 giorni in meno** rispetto al 2006) per produrre la richiesta di rilascio di permesso di soggiorno a partire dalla data di rilascio del nullaosta, **61 giorni (47 giorni in meno** rispetto al 2006) per chiudere invece la pratica con esito negativo.

Nel 2007 i tempi medi di **valutazione delle domande da parte degli uffici cooperanti** con gli Sportelli unici **sono rimasti invariati o sono aumentati: 18 giorni** (come nel 2006) per la valutazione delle domande da parte delle Questure, **32 giorni (10 giorni in più** rispetto al 2006) per la valutazione delle domande da parte delle Direzioni provinciali del lavoro, **66 giorni (1 giorno in meno** rispetto al 2006) per la concessione o il diniego dei visti d'ingresso agli stranieri da parte delle Ambasciate.

Nel 2007 i tempi medi per **l'ottenimento di dati mancanti o di informazioni integrative e per effettuare rettifiche ai dati errati sono notevolmente migliorati** rispetto al 2006: **19 giorni (36 giorni in meno** rispetto al 2006) per l'ottenimento dai richiedenti, da parte degli Sportelli unici, delle eventuali informazioni mancanti e per l'inoltro delle domande alle Questure, alle Direzioni provinciali del lavoro e ai Centri per l'impiego; **31 giorni (9 giorni in meno** rispetto al 2006) per l'ottenimento dai richiedenti, da parte degli Sportelli unici, di eventuali ulteriori informazioni o documentazioni mancanti richieste dalle Direzioni provinciali del lavoro; **9 giorni (36 giorni in meno** rispetto al 2006) per la rettifica delle pratiche, da parte degli Sportelli unici, a seguito di informazioni discrepanti rilevate dalle Ambasciate fra quanto riportato nei nullaosta e quanto presentato dagli stranieri al momento della richiesta del visto.

Appendice

Le domande presentate su carta hanno mostrato nel 2007, come già accadde nel 2006, un altissimo tasso di **dati mancanti o non corretti (82,9%** del totale delle domande cartacee complessivamente presentate). I campi particolarmente ostici per la compilazione della domanda sono risultati essere il **Consolato** al quale lo straniero si deve rivolgere per ottenere il visto, le informazioni riguardanti l'**iscrizione dell'azienda richiedente alla Camera di Commercio**, il **codice fiscale del datore di lavoro**, il **luogo di lavoro**, il numero di **dipendenti in forza** all'azienda richiedente, il **fatturato** dell'azienda richiedente.

In termini di risultati ottenuti, il **61%** delle domande presentate nel 2006 ha ottenuto il nullaosta, il **14%** è stato archiviato in seguito all'entrata della Bulgaria e della Romania nell'Unione europea, il **21%** è stato rigettato o chiuso per rinuncia del richiedente, il **4%** è ancora (alla data del 11 novembre 2007) in lavorazione.

Inoltre, per il **28%** dei nullaosta rilasciati a seguito di domanda presentata nel 2006 si è proceduto alla richiesta di rilascio di permesso di soggiorno, per il **42%** si è proceduto all'archiviazione della pratica in seguito all'entrata della Bulgaria e della Romania nell'Unione europea, per il **9%** la pratica corrispondente è stata rigettata o chiusa per rinuncia del richiedente, mentre il rimanente **21%** è ancora (alla data del 11 novembre 2007) in lavorazione.

Relativamente alle domande presentate nel 2007, il **40%** delle domande ha ottenuto il nullaosta, il **29%** è stato rigettato o chiuso per rinuncia del richiedente, il **31%** è ancora (alla data del 11 novembre 2007) in lavorazione.

Infine, per il **36%** dei nullaosta rilasciati a seguito di domanda presentata nel 2006 si è proceduto alla richiesta di rilascio di permesso di soggiorno, per il **8%** la pratica corrispondente è stata rigettata o chiusa per rinuncia del richiedente, mentre il rimanente **56%** è ancora (alla data del 11 novembre 2007) in lavorazione.

Le domande di nullaosta al lavoro subordinato non stagionale

Le **477.079** domande di **nullaosta al lavoro subordinato non stagionale** furono presentate nel 2006 quasi esclusivamente (**98,6%**) nel primo mese utile (marzo).

I due settori produttivi predominanti di interesse delle domande erano i **Servizi domestici** (51%) e le **Costruzioni** (20%), seguiti dal **Commercio** (6%) e dal **Metalmeccanico** (6%).

Con riferimento alle tipologie di quote previste dai decreti flussi, quelle predominanti erano il **Lavoro domestico** (31%), **Altri settori produttivi** (14%), il **Settore edile** (11%), la **nazionalità riservata Marocco** (11%) e la **nazionalità riservata Moldavia** (8%).

Le regioni con maggiore numero di domande presentate furono la **Lombardia** (20,7%), il **Veneto** (12,7%), il **Lazio** (12,5%) e l'**Emilia Romagna** (12,4%).

A livello locale, le province con il maggiore numero di domande presentate furono **Roma** (10,2% del totale nazionale), **Milano** (8,2%) e **Brescia** (4,9%).

La maggioranza dei lavoratori richiesti (**51%**) proveniva dai paesi europei non facenti parte, nel 2006, dell'Unione europea. Erano particolarmente rappresentate la **Romania** (23,1% del totale), altri paesi dell'Europa dell'Est (Ucraina, Moldavia) e l'area balcanica (Albania). Seguiva l'area asiatica (**23%**), rappresentata in particolare dalla **Cina Popolare**, dal Bangladesh, dall'India e dal Pakistan. L'area africana costituiva il **20%** delle domande presentate, essendo rappresentata in particolare dal **Marocco** e dall'Egitto. L'area americana costituiva il **6%** delle domande presentate. L'Oceania appariva quantitativamente trascurabile.

La distribuzione delle nazionalità per settore produttivo non appariva omogenea, in quanto si notavano per ogni nazionalità settori prevalenti (ad esempio il domestico e l'edile per la Romania, il domestico per l'Ucraina e la Romania, l'edile per l'Albania, il commercio per la Cina Popolare).

La maggioranza dei lavoratori richiesti (**61%**) aveva un'età compresa fra i 20 e

Appendice

i 35 anni. Nel lavoro domestico, inoltre, si notava la presenza rilevante di lavoratori di età superiore ai 45 anni, del tutto residuale negli altri settori produttivi.

La maggioranza dei lavoratori richiesti era di sesso maschile (**59%**). Inoltre, mentre i lavoratori di sesso maschile trovavano impiego in tutti i diversi settori produttivi, le lavoratrici erano richieste quasi esclusivamente (86%) per il settore domestico.

Alla maggioranza dei lavoratori richiesti nel settore domestico era proposta una retribuzione mensile non superiore ai **700 Euro**. Nel settore edile, invece, alla maggioranza dei lavoratori veniva proposta una retribuzione mensile compresa fra i **1.100 e i 1.300 Euro**. Negli altri settori produttivi, la retribuzione mensile offerta variava fra gli **800 e i 1.200 Euro**.

Nel 2006 la stragrande maggioranza dei datori di lavoro richiedenti risultava italiana (**74,8%**). Erano comunque rappresentate in modo significativo la Cina Popolare (4,1%), il Marocco (3,7%), il Bangladesh, la Romania e l'Albania.

L'analisi della durata del rapporto di lavoro offerto ha rilevato che la quasi totalità dei rapporti di lavoro offerti (**93,5%**) risultava **a tempo indeterminato**.

Infine, dei **33.382 datori di lavoro** presentanti domande, il **19,9%** risultava avere presentato più di una domanda.

Relativamente alle attività condotte dagli uffici dell'Amministrazione per l'evacuazione delle pratiche, i **tempi medi** di trattamento delle domande per pervenire al rilascio dei nullaosta furono i seguenti: **128 giorni** per la digitalizzazione delle pratiche cartacee, **225 giorni** per rilasciare il nullaosta dal momento della trasmissione della domanda allo Sportello unico, **271 giorni** per chiudere invece la pratica con esito negativo.

Inoltre, i tempi medi per pervenire alla richiesta di rilascio di permesso di soggiorno furono i seguenti: **131 giorni** per produrre la richiesta di rilascio di permesso di soggiorno a partire dalla data di rilascio del nullaosta, **97 giorni** per chiudere invece la pratica con esito negativo.

I tempi medi di **valutazione delle domande da parte degli uffici cooperanti**

con gli Sportelli unici furono i seguenti: **37 giorni** per la valutazione delle domande da parte delle Questure, **43 giorni** per la valutazione delle domande da parte delle Direzioni provinciali del lavoro, **92 giorni** per la concessione o il diniego dei visti d'ingresso agli stranieri da parte delle Ambasciate.

I tempi medi per **l'ottenimento di dati mancanti o di informazioni integrative e per effettuare rettifiche ai dati errati** furono i seguenti: **123 giorni** per l'ottenimento dai richiedenti, da parte degli Sportelli unici, delle eventuali informazioni mancanti e per l'inoltro delle domande alle Questure, alle Direzioni provinciali del lavoro e ai Centri per l'impiego; **64 giorni** per l'ottenimento dai richiedenti, da parte degli Sportelli unici, di eventuali ulteriori informazioni o documentazioni mancanti richieste dalle Direzioni provinciali del lavoro; **25 giorni** per la rettifica delle pratiche, da parte degli Sportelli unici, a seguito di informazioni discrepanti rilevate dalle Ambasciate fra quanto riportato nei nullaosta e quanto presentato dagli stranieri al momento della richiesta del visto.

Le domande presentate mostrarono un alto tasso di **dati mancanti o non corretti (57,8%** del totale delle domande complessivamente presentate). I campi particolarmente ostici per la compilazione della domanda risultarono essere il **codice fiscale del datore di lavoro**, l'indicazione del **Consolato** al quale lo straniero si sarebbe dovuto rivolgere per ottenere il visto, le informazioni riguardanti **l'iscrizione dell'azienda richiedente alla Camera di Commercio e all'INPS, il luogo di lavoro..**

In termini di risultati ottenuti, il **57%** delle domande presentate nel 2006 ha ottenuto il nullaosta, il **21%** è stato archiviato in seguito all'entrata della Bulgaria e della Romania nell'Unione europea, il **18%** è stato rigettato o chiuso per rinuncia del richiedente, il **4%** è ancora (alla data del 14 dicembre 2007) in lavorazione.

Inoltre, per il **55%** dei nullaosta rilasciati a seguito di domanda presentata nel 2006 si è proceduto alla richiesta di rilascio di permesso di soggiorno, per il **5%** si è proceduto all'archiviazione della pratica in seguito all'entrata della Bulgaria e della Romania nell'Unione europea, per il **12%** la pratica corrispondente è stata rigettata o chiusa per rinuncia del richiedente, mentre il rimanente **28%** è ancora (alla data del 14 dicembre 2007) in lavorazione.

E' infine interessante studiare l'effettivo impegno delle quote previste dai decre-

Appendice

ti flussi 2006 relativi al lavoro non stagionale. Nel 2006 furono pubblicati due decreti flussi di interesse per il lavoro subordinato non stagionale: il primo, del 15 febbraio 2006, riguardante l'ingresso di un massimo di **120.000** lavoratori extracomunitari; il secondo, del 25 ottobre 2006, riguardante l'ingresso di ulteriori **350.000** lavoratori extracomunitari.

Il tipo e il numero di quote previste dai due decreti è illustrato nella tabella seguente.

Tipo di quota	Primo decreto flussi 2006	Secondo decreto flussi 2006	Totale
Stagionali	50.000	-	50.000
Non stagionali	109.500	350.000	459.500
Conversioni, Programmi di formazione, Lavoro autonomo	10.500	-	10.500
TOTALE	170.000	350.000	520.000

In particolare, le quote per lavoro non stagionale furono in parte assegnate alle Direzioni provinciali del lavoro, in parte andarono a costituire riserve regionali, come mostrato nella tabella seguente (dati forniti dal Ministero della Solidarietà Sociale).

Quote per lavoro non stagionale	Primo decreto flussi 2006	Secondo decreto flussi 2006	Totale
Assegnate alle DPL	103.913	325.886	429.799
Riserve regionali	5.587	24.114	29.701
Totale	109.500	350.000	459.500

Solo una parte delle quote previste da questi decreti è stata concretamente impegnata, alla data del 14 dicembre 2007. Ai fini di questa analisi è bene evidenziare che una quota viene **inizialmente impegnata** al momento dell'approvazione della pratica da parte della Direzione provinciale del lavoro, mentre viene **definitivamente assegnata** nel momento in cui il contratto di soggiorno sia stato firmato sia dal richiedente, sia dal lavoratore richiesto.

Alla data del 14 dicembre 2007, a fronte di **459.500** quote disponibili (di cui **429.799** assegnate alle Direzioni provinciali del lavoro), il **32%** è stato impegnato **in modo definitivo** a seguito della firma di **149.140** contratti di soggiorno.

no da parte sia del datore di lavoro, sia del lavoratore straniero, il **21%**, pari a **95.763** pratiche, potrebbe ancora essere impegnato nel futuro, almeno in parte, per via delle pratiche ancora in lavorazione, mentre il rimanente **47%**, pari a **214.597** quote disponibili, costituisce **un residuo di quote non utilizzate**. Ciò dipende dall'elevato numero di pratiche che non hanno dato luogo alla stipula del contratto di soggiorno fra le parti, in particolare **112.778** pratiche chiuse per via dell'ingresso della Romania e della Bulgaria nell'Unione europea, **87.435** pratiche chiuse negativamente prima del rilascio del nullaosta e **31.961** pratiche chiuse negativamente dopo il rilascio del nullaosta ma prima che il lavoratore straniero, recandosi presso lo Sportello unico, firmasse il contratto di soggiorno.

Infine, a livello locale, mentre **6 province** (Belluno, Novara, Reggio Emilia, Rovigo, Venezia e Vicenza) si segnalano per un tasso di quote residue inferiore al **20%**, ben **24 province** mostrano un tasso di quote residue superiore al **60%**.

Le domande di nullaosta per ricongiungimento familiare

Le domande di nullaosta per ricongiungimento familiare presentate nel 2006

Nel 2006 furono presentate complessivamente **49.134 domande**. Le domande di nullaosta per **ricongiungimento familiare** costituivano il **99,8%** del totale delle domande presentate, mentre solo lo **0,2%** delle domande era per **familiari al seguito di straniero entrante in Italia**. Il ritmo medio di presentazione delle domande fu di **4.095 pratiche al mese**. Il picco fu osservato nel mese di **giugno 2006**, con **5.177 pratiche**.

Le regioni con maggiore numero di domande furono la **Lombardia** (27,1% del totale nazionale), il **Veneto** (15,6%) e l'**Emilia Romagna** (12,1%). In generale, la quasi totalità delle domande (**93,1%**) fu presentata nelle regioni del **centro nord**.

A livello locale, le province con il maggiore numero di domande furono **Milano** (8,8% del totale nazionale), **Roma** (7,8%) e **Brescia** (6,3%).

Il **38%** dei richiedenti era originario di paesi europei non facenti parte, nel 2006, dell'Unione europea. Erano particolarmente rappresentate l'**Albania** (16,4% del totale) e altri paesi dell'Europa dell'Est (Ucraina, Moldavia). Seguiva l'area africana (**28%**), rappresentata in particolare dal **Marocco** e dall'Egitto. L'area asiatica era presente con il **24%** delle domande, rappresentata in particolare dall'**India**, dallo Sri Lanka, dal Bangladesh e dalle Filippine. L'area americana costituiva il **9%** delle domande ed era rappresentata in particolare dal **Perù**. L'Oceania appariva quantitativamente trascurabile.

I richiedenti erano di una età compresa fra i **30 e i 35 anni** nel **23%** dei casi. Più in generale, l'**88%** dei richiedenti aveva un'età compresa fra i **25 e i 50 anni**. La maggioranza dei richiedenti era di sesso maschile (**71%**). Il **51%** dei richiedenti dichiarava un **reddito annuo inferiore ai 10.000 Euro**. Più in generale, il **96%** dichiarava un reddito annuo inferiore ai **25.000 Euro**. Il **4,3%** dei richiedenti risultava inoltre avere ottenuto un permesso di soggiorno per lavoro subordinato o stagionale nell'ambito del decreto flussi 2006.

Il numero complessivo dei **familiari da ricongiungere** era pari a **75.947**, corrispondente a una media di **1,55 familiari da ricongiungere per domanda** presentata. Il **47%** era costituito da **coniugi** dei richiedenti, il **48%** da **figli** dei

richiedenti. La maggioranza (**62%**) era di sesso **femminile**. Relativamente alla loro età, una prima numerosa categoria di familiari da ricongiungere era costituita dai **minori di 18 anni (46,3%)**, seguita da coloro di età compresa fra i **20 e 50 anni (42,1%)**.

Relativamente alle attività condotte dagli uffici dell'Amministrazione per l'evacuazione delle pratiche, i **tempi medi** di trattamento delle domande per pervenire al rilascio dei nullaosta furono i seguenti: **70 giorni** per rilasciare il nullaosta dal momento della trasmissione della domanda allo Sportello unico, **166 giorni** per chiudere invece la pratica con esito negativo.

Inoltre, i tempi medi per pervenire alla richiesta di rilascio di permesso di soggiorno furono i seguenti: **116 giorni** per produrre la richiesta di rilascio di permesso di soggiorno a partire dalla data di rilascio del nullaosta, **86 giorni** per chiudere invece la pratica con esito negativo.

I tempi medi di **valutazione delle domande da parte degli uffici cooperanti** con gli Sportelli unici furono i seguenti: **20 giorni** per la valutazione delle domande da parte delle Questure, **77 giorni** per la concessione o il diniego dei visti d'ingresso agli stranieri da parte delle Ambasciate.

I tempi medi per l'**ottenimento di dati mancanti o di informazioni integrative e per effettuare rettifiche ai dati errati** furono i seguenti: **43 giorni** per l'ottenimento dai richiedenti, da parte degli Sportelli unici, delle eventuali informazioni mancanti e per l'inoltro delle domande alle Questure; **38 giorni** per la rettifica delle pratiche, da parte degli Sportelli unici, a seguito di informazioni discrepanti rilevate dalle Ambasciate fra quanto riportato nei nullaosta e quanto presentato dagli stranieri al momento della richiesta del visto.

In termini di risultati ottenuti, il **82%** delle domande presentate nel 2006 ha ottenuto il nullaosta, il **2%** è stato archiviato in seguito all'entrata della Bulgaria e della Romania nell'Unione europea, il **8%** è stato rigettato o chiuso per rinuncia del richiedente, il **8%** è ancora (alla data del 14 dicembre 2007) in lavorazione.

Inoltre, per il **64%** dei nullaosta rilasciati a seguito di domanda presentata nel 2006 si è proceduto alla richiesta di rilascio di permesso di soggiorno, per il **1%** si è proceduto all'archiviazione della pratica in seguito all'entrata della Bulgaria

Appendice

e della Romania nell'Unione europea, per il **7%** la pratica corrispondente è stata rigettata o chiusa per rinuncia del richiedente, mentre il rimanente **28%** è ancora (alla data del 14 dicembre 2007) in lavorazione.

Le domande di nullaosta per ricongiungimento familiare presentate nel 2007

Nel 2007 furono presentate complessivamente **85.208 domande** (incremento del **73%** rispetto al 2006), di cui **66.177** trattate informaticamente. Le domande di nullaosta per **ricongiungimento familiare** costituivano il **99,6%** del totale delle domande presentate, mentre solo lo **0,4%** delle domande era per **familiari al seguito di straniero entrante in Italia**. La frequenza di presentazione fu caratterizzata da **un picco di quasi 10.000 pratiche al mese nel periodo marzo – luglio 2007**.

Le regioni con maggiore numero di domande furono la **Lombardia** (18,9% del totale nazionale, in flessione rispetto al 2006), l'**Emilia Romagna** (17,9% del totale nazionale, con un aumento di domande presentate di quasi il 100% rispetto al 2006) e il **Veneto** (16,1%, in aumento rispetto al 2006). Come già osservato nel 2006, anche nel 2007 la quasi totalità delle domande (**93,8%**) fu presentata nelle regioni del **centro nord**.

A livello locale, le province con il maggiore numero di domande furono **Brescia** (5,4% del totale nazionale), **Torino** (4,5%) e **Bergamo** (3,6%).

L'area africana (**35%**) è stata nel 2007 quella preponderante di provenienza dei richiedenti, rappresentata in particolare dal **Marocco** (+**108%** rispetto al 2006), dal Senegal (+**302%** rispetto al 2006), dalla Tunisia e dall'Egitto. Segue l'area europea (**28%**), rappresentata in particolare dall'**Albania**, dalla Moldavia, dall'Ucraina, dalla Macedonia e dalla Serbia – Montenegro. L'area asiatica è presente con il **26%** delle domande, rappresentata in particolare dalla **Cina Popolare** (+**217%** rispetto al 2006), dall'India, dal Pakistan (+**400%** rispetto al 2006), dal Sri Lanka, dal Bangladesh e dalle Filippine. L'area americana costituisce il **7%** delle domande presentate ed è rappresentata in particolare dall'**Equador** e dal Perù. L'Oceania continua ad essere quantitativamente trascurabile.

Nel 2007 i richiedenti presentavano distribuzioni per fascia d'età, per sesso e per reddito annuo del tutto simili a quelle già osservate per il 2006.

Il numero complessivo dei **familiari da ricongiungere** nel 2007 è stato pari a **102.241 (+32,5%** rispetto al 2006). Il numero medio per domanda di familiari da ricongiungere è stato pari a **1,55**, del tutto simile al valore già osservato nel 2006. Rispetto al 2006, nel 2007 si è notato un forte aumento della presenza, sia in termini assoluti, sia in termini percentuali, di **genitori** dei richiedenti (16.811 unità, pari al 16%), mentre **42%** era costituito da figli dei richiedenti e il **38%** da coniugi dei richiedenti.

Relativamente alle attività condotte dagli uffici dell'Amministrazione per l'evacuazione delle pratiche, nel 2007 si è osservato un **forte miglioramento generalizzato**, rispetto al 2006, dei **tempi medi** di trattamento delle domande.

I tempi medi per pervenire al rilascio dei nullaosta furono i seguenti: **39 giorni (31 giorni di meno** rispetto al 2006) per rilasciare il nullaosta dal momento della trasmissione della domanda allo Sportello unico, **54 giorni (113 giorni di meno** rispetto al 2006) per chiudere invece la pratica con esito negativo.

Inoltre, i tempi medi per pervenire alla richiesta di rilascio di permesso di soggiorno furono i seguenti: **95 giorni (21 giorni di meno** rispetto al 2006) per produrre la richiesta di rilascio di permesso di soggiorno a partire dalla data di rilascio del nullaosta, **42 giorni (44 giorni di meno** rispetto al 2006) per chiudere invece la pratica con esito negativo.

I tempi medi di **valutazione delle domande da parte degli uffici cooperanti** con gli Sportelli unici furono i seguenti: **12 giorni (8 giorni di meno** rispetto al 2006) per la valutazione delle domande da parte delle Questure, **67 giorni (10 giorni di meno** rispetto al 2006) per la concessione o il diniego dei visti d'ingresso agli stranieri da parte delle Ambasciate.

I tempi medi per l'**ottenimento di dati mancanti o di informazioni integrative e per effettuare rettifiche ai dati errati** furono i seguenti: **20 giorni (23 giorni di meno** rispetto al 2006) per l'ottenimento dai richiedenti, da parte degli Sportelli unici, delle eventuali informazioni mancanti e per l'inoltro delle domande alle Questure; **13 giorni (25 giorni di meno** rispetto al 2006) per la rettifica delle pratiche, da parte degli Sportelli unici, a seguito di informazioni discrepanti rilevate dalle Ambasciate fra quanto riportato nei nullaosta e quanto presentato dagli stranieri al momento della richiesta del visto.

Appendice

In termini di risultati ottenuti, il **69%** delle domande presentate nel 2007 ha ottenuto il nullaosta, il **6%** è stato rigettato o chiuso per rinuncia del richiedente, il **25%** è ancora (alla data del 14 dicembre 2007) in lavorazione.

Inoltre, per il **31%** dei nullaosta rilasciati a seguito di domanda presentata nel 2007 si è proceduto alla richiesta di rilascio di permesso di soggiorno, per il **6%** la pratica corrispondente è stata rigettata o chiusa per rinuncia del richiedente, mentre il rimanente **63%** è ancora (alla data del 14 dicembre 2007) in lavorazione.

L'analisi dell'operatività degli uffici nel biennio 2006 – 2007

Nel biennio 2006 – 2007 sono state presentate agli Sportelli unici complessivamente **840.559 domande**, di cui **706.231 per lavoro subordinato o stagionale** e **134.328 per ricongiungimento familiare**. Passando dal 2006 al 2007, sono cresciute del **32%** le domande di nullaosta per ricongiungimento familiare e del **12%** le domande di nullaosta per lavoro stagionale, mentre sono diminuite del **45%** le domande di nullaosta per lavoro subordinato in casi particolari e per conversione di permesso di soggiorno. Non sono considerati in tale analisi i dati relativi alle domande per lavoro subordinato non stagionale relative al decreto flussi 2007, in quanto la lavorazione di tale domande è posteriore al 14 dicembre 2007, data di riferimento del presente studio.

A fronte della presentazione di questo insieme complessivo di domande, gli utenti degli uffici hanno eseguito con il supporto del sistema informatico SUI complessivamente **3.008.297 atti**, di cui **2.149.409** eseguiti da utenti degli Sportelli unici e **858.888** eseguiti da utenti delle Direzioni provinciali del lavoro.

L'esecuzione delle attività summenzionate ha comportato un carico di lavoro complessivo valutabile in circa **1.178 anni persona**, di cui il **59%** dedicato alle pratiche di **lavoro non stagionale del decreto flussi 2006**. Sugli uffici, in aggiunta a tale carico di lavoro, è gravato il carico derivante dall'evasione delle pratiche pregresse (valutabile in circa **56 anni persona**), nonché il carico di attività non direttamente legate all'avanzamento delle pratiche lungo il loro iter ma comunque necessarie per il funzionamento degli uffici (movimentazione e archiviazione di documenti cartacei relativi alle pratiche di interesse, ricerche sullo stato d'avanzamento delle pratiche su richiesta dei richiedenti, attività direzionali di analisi, coordinamento e controllo).

Nel biennio 2006 – 2007 la forza lavoro presente presso gli uffici e abilitata all'uso del sistema informatico è stata mediamente di **1.486 unità**, di cui **1.178 per i 102 Sportelli unici** e **308 per le 86 Direzioni provinciali del lavoro collegate**.

L'**indice di efficienza** degli Sportelli unici, calcolato come rapporto fra il **carico di lavoro smaltito nel biennio** (espresso in **unità lavorative impiegate**) e la **forza lavoro media disponibile** (espressa in **unità lavorative disponibili**) è risultato essere, a livello medio nazionale, pari a **0,29**. Questo valore, invero

Appendice

piuttosto **basso**, è motivato dalle seguenti ragioni: impiego parziale delle risorse disponibili in attività non strettamente legate all'avanzamento delle pratiche gestite con il sistema SUI ma comunque necessarie nell'ambito del lavoro d'ufficio, allocazione non ottimale delle risorse disponibili fra i diversi uffici in rapporto al carico di lavoro, inefficienza nell'esecuzione delle attività rispetto a ritmi di esecuzione ottimali. A livello provinciale, **10 uffici** hanno registrato un indice di efficienza maggiore di **0,6**, mentre ben **49 uffici** hanno registrato un indice di efficienza minore di **0,2**.

L'**indice di efficienza** delle Direzioni provinciali del lavoro è risultato essere, a livello medio nazionale, pari a **0,79**, quindi **globalmente soddisfacente**. È da segnalare però l'elevata **dispersione** dei diversi uffici intorno al valore medio nazionale per cui, se da una parte **10 uffici** hanno ottenuto un indice di efficienza maggiore di **4** (raggiungibile solo contenendo drasticamente i tempi di valutazione delle domande), **19 uffici** hanno viceversa ottenuto un indice di efficienza minore di **0,3**, motivabile con ragioni simili a quelle già evidenziate in sede di discussione della bassa efficienza degli Sportelli unici.

L'**indice di efficacia** degli Sportelli unici, calcolato come rapporto fra il **numero di pratiche presentate nel biennio e concluse nel biennio stesso** e il **numero di domande presentate nel biennio** è stato pari a **0,69**, corrispondente a **582.679 pratiche concluse** a fronte di **840.559 domande pervenute**.

Si consideri che, ai fini di questa valutazione, **una pratica è considerata conclusa se ha dato luogo all'emissione della richiesta di rilascio di permesso di soggiorno o se è stata chiusa in precedenza per motivi ostativi o per rinuncia del richiedente**. Questo indice considera quindi non solo la capacità degli Sportelli unici di portare a termine le pratiche in carico ma anche, indirettamente, la capacità degli uffici delle altre Amministrazioni coinvolte di fornire gli esiti delle loro valutazioni e la volontà, da parte dei richiedenti e degli stranieri richiesti, di contribuire fattivamente all'avanzamento delle pratiche di loro interesse presentandosi agli uffici o fornendo informazioni integrative quando richiesto. Si consideri inoltre che, in una situazione ottimale, questo indice dovrebbe approssimare un valore intorno a **0,83**, poiché le domande presentate al termine del periodo di riferimento non possono essere ragionevolmente concluse entro il periodo di riferimento stesso.

Il valore medio di **0,69** è stato raggiunto in quanto per tutte le tipologie di prati-

che del 2006 (con l'eccezione di quelle di ricongiungimento familiare) si è superata la soglia dell'**80%**, a discapito di quelle del 2007, per le quali l'indice di efficacia è risultato inferiore al **50%**. Inoltre, si evidenzia come gli uffici abbiano focalizzato la loro attenzione sulle domande di nullaosta al lavoro (indice di efficacia complessivo pari al **74,8%**), a discapito delle domande di ricongiungimento familiare (indice di efficacia complessivo pari al **40,7%**).

La distanza del valore medio nazionale 0,69 dal valore ottimale 0,83 è dovuta alle seguenti ragioni principali: tasso di presentazione delle pratiche non costante nel tempo, bensì concentrato in occasione dell'apertura dei decreti flussi, che ha comportato la focalizzazione degli uffici su alcune tipologie di pratiche a discapito di altre comunque da evadere; capacità di smaltimento del lavoro di trattamento delle pratiche da parte degli uffici inferiore a quello richiesto dalle domande pervenute; sosta prolungata delle pratiche in attesa di atti o informazioni da parte dei richiedenti o degli stranieri richiesti che, seppure non imputabile all'Amministrazione, ha penalizzato la capacità complessiva degli uffici di portare a termine le pratiche in carico.

A livello provinciale, si sono distinti **27 uffici** con un indice di efficacia maggiore o uguale a **0,83**, mentre **10 uffici** hanno registrato un indice di efficacia minore di **0,6**. Tutti gli uffici con indici di efficacia elevati hanno ricevuto un numero di domande nel biennio inferiori a **15.000**. L'ufficio con maggiore numero di domande pervenute (**Roma**, con **63.674 domande**) ha registrato un indice di efficacia pari a **0,72**, come pure Padova (con **19.433 domande**), mentre tutti gli altri uffici con più di 15.000 domande pervenute nel biennio hanno registrato indici di efficacia inferiori o uguali a **0,70** (**unica eccezione Ravenna** che, con 16.029 domande, ha registrato un indice di efficacia pari a 0,79). Ciò evidenzia la **difficoltà diffusa** degli uffici con maggiore carico di pratiche di raggiungere indici di efficacia adeguati. Questa difficoltà, essendo concentrata laddove la maggior parte delle pratiche viene presentata, ha prodotto un **evidente effetto negativo** sull'indice di efficacia calcolato a livello nazionale.

I risultati quantitativi ottenuti testimoniano il **grande impegno organizzativo**, di risorse umane e di tecnologia profuso dall'Amministrazione nel corso degli ultimi anni ma rispecchiano anche un insieme di **criticità** che si sono evidenziate nel corso delle attività degli uffici, in particolare:

La rilevanza numerica, sia in termini assoluti, sia in termini di *trend* di crescita, del fenomeno immigratorio e quindi del numero di domande da smaltire;

Appendice

Il quadro normativo di riferimento complesso e che induce, a ridosso dell'emanazione dei decreti flussi, picchi estremamente elevati di arrivo di nuove domande agli Uffici;

La non completa omogeneità degli approcci organizzativi, delle procedure operative e degli strumenti tecnologici adottati sul territorio nazionale;

La distribuzione della forza lavoro fra i diversi uffici non ottimale in relazione all'afflusso di domande nelle diverse province;

La difficoltà non solo degli Sportelli unici ma anche degli altri uffici coinvolti (Questure, Direzioni provinciali del lavoro, Rappresentanze italiane all'estero) di contenere i tempi di evasione delle pratiche entro limiti temporali accettabili; L'elevato *tasso di mortalità* delle domande presentate, non solo perché spesso rigettate dagli uffici, ma anche perché i lunghi tempi di evasione portano il richiedente a rinunciare alla domanda stessa;

I tempi spesso lunghi e incerti con i quali i richiedenti o gli stranieri richiesti compiono gli atti loro richiesti dall'iter procedurale;

Le difficoltà operative specifiche esistenti per gli uffici con grande afflusso di domande;

La preponderanza di domande presentate in forma cartacea dai richiedenti;

L'esigenza, presente negli anni passati, di caricare nel sistema informatico presso gli Sportelli alcuni tipi di domanda (di ricongiungimento familiare, di accesso al lavoro in casi particolari, di conversione di permesso di soggiorno) che pervengono in forma cartacea;

L'esigenza, rilevante negli anni passati, di trattare e archiviare la documentazione cartacea relativa alle domande presentate e alle successive integrazioni;

Il grande afflusso di pubblico presso gli Sportelli unici, in parte dovuto alla semplice esigenza da parte dei richiedenti di conoscere lo stato d'avanzamento delle pratiche di loro interesse.

Il Dipartimento per le Libertà civili e per l'Immigrazione, ben consapevole delle criticità suesposte, ha nel tempo attuato, assieme alle altre Amministrazioni coinvolte, una serie di **azioni di miglioramento**, sia sul fronte organizzativo - procedurale, sia sul fronte degli strumenti tecnologici. Le azioni di maggiore rilevanza intraprese sono state l'omogeneizzazione dei criteri e il miglioramento dei meccanismi adottati dagli Sportelli unici per richiedere informazioni mancanti ai richiedenti, la razionalizzazione dei meccanismi adottati dalle Direzioni provinciali del lavoro e dagli Sportelli unici per richiedere integrazioni documentali ai richiedenti, il miglioramento degli strumenti di scambio informativo

fra Sportelli unici e Ambasciate, gli interventi di rafforzamento e di sostegno specifico agli Sportelli unici di maggiori dimensioni, la diffusione agli uffici interessati di informazioni statistiche focalizzate e aggiornate sulla loro operatività.

Dal punto di vista tecnologico, sin dall'entrata in esercizio del sistema informatico, avvenuta nell'agosto del 2005, il Dipartimento ha curato la verifica e il monitoraggio degli impianti centrali e delle reti telematiche di collegamento con gli uffici periferici e con le altre Amministrazioni cooperanti. Inoltre, nel corso del 2007, il Dipartimento ha avviato una **profonda trasformazione** degli approcci tecnologici adottati per la presentazione delle domande e per il loro trattamento presso gli uffici. In particolare, sono stati approntati e messi in esercizio gli strumenti che permettono la presentazione delle domande **esclusivamente** in forma telematica ed è inoltre in corso di lancio il **servizio su internet** che permetterà ai richiedenti di visionare *on line* lo stato d'avanzamento delle proprie pratiche, con grandi vantaggi sia in termini di servizio alla collettività, sia di minore aggravio di lavoro sugli uffici.

Il modello di dimensionamento per il biennio 2008 - 2009

Gli obiettivi

Nel prossimo biennio, gli Sportelli unici, con il concorso delle altre Amministrazioni coinvolte, sono chiamati a perseguire un obiettivo semplice da enunciare ma estremamente ambizioso da attuare pienamente:

**evadere le domande, il cui numero sta crescendo nel tempo,
entro i tempi previsti dalla legge
e comunque entro termini compatibili con le esigenze dei richiedenti,
contenendo contemporaneamente i costi operativi degli Uffici entro i livelli attuali**

Per perseguire concretamente questo obiettivo, è necessario non solo **portare a pieno compimento le azioni di miglioramento in atto**, ma anche identificare e effettuare **azioni aggiuntive**, con la piena collaborazione di tutte le Amministrazioni coinvolte, in modo da elevare fortemente i livelli di efficienza e di efficacia degli uffici.

A livello generale sono individuabili le seguenti ulteriori linee d'intervento:

Promozione di **interventi a livello normativo e organizzativo generale** che permettano sia di **moderare il fenomeno della presentazione concentrata di domande a ridosso dell'emanazione dei decreti flussi**, sia di **snellire ulteriormente le procedure operative** da attuare;

Adozione di approcci organizzativi omogenei e di strumenti tecnologici unici su tutto il territorio nazionale;

Forte rafforzamento del rapporto di collaborazione fra gli Sportelli unici e le Questure, le Direzioni provinciali del lavoro e le Autorità consolari, per migliorare la qualità e la tempestività delle verifiche e degli atti amministrativi di pertinenza;

Valorizzazione del patrimonio informativo del sistema informatico del Dipartimento ai fini dell'ottimizzazione e del monitoraggio dei processi lavorativi e dei risultati raggiunti.

A livello organizzativo - tecnico, sono individuabili le seguenti ulteriori linee d'intervento:

Redistribuzione della forza lavoro fra gli Sportelli unici per rispecchiare la

quantità di domande attese nelle diverse province;

Eliminazione delle esigenze di movimentazione e archiviazione dei documenti cartacei, dematerializzando il rapporto fra gli Sportelli unici e i richiedenti;

Miglioramento dei controlli sulle informazioni fornite nelle domande, sfruttando la disponibilità di altre banche dati, in particolare per quanto riguarda le anagrafiche, i documenti di riconoscimento e i documenti di soggiorno;

Definizione di modalità operative che permettano la **chiusura di pratiche che giacciono per lungo tempo in attesa di azioni o informazioni a carico dei richiedenti o degli stranieri richiesti**;

Definizione di modalità operative e strumenti tecnologici specializzati per gli Sportelli unici di grandi dimensioni;

Verifica e eventuale adeguamento delle infrastrutture tecnologiche che permettono agli uffici di lavorare in modo efficiente e affidabile con il sistema informatico centrale.

Il dimensionamento di massima degli uffici per il biennio 2008 – 2009

Alla base del dimensionamento di massima per il 2008 è stata posta la previsione di un numero complessivo di nuove domande presentate nel 2008 pari a **1.040.000**, calcolato considerando **800.000** domande di nullaosta al lavoro non stagionale relativo al decreto flussi 2007, **110.000** domande di ricongiungimento familiare, **80.000** domande di nullaosta al lavoro stagionale e **50.000** domande di nullaosta per lavoro subordinato in casi particolari o per conversione di permesso di soggiorno. A tali domande sono da state aggiunte le ulteriori **257.880** pratiche residue da trattare nel 2008 in quanto non concluse negli anni precedenti.

Con tali ipotesi sulle domande da trattare e considerando la necessità di raggiungere gli obiettivi senza incrementare la forza lavoro complessiva in carico agli Sportelli unici, **è necessario un forte incremento sia dell'efficienza, sia dell'efficacia** degli uffici. In particolare, lo smaltimento del lavoro complessivo indotto dalle pratiche in carico richiede di elevare l'indice di efficienza al valore **0,72**, contraendo contemporaneamente l'impegno medio di evasione della singola pratica presso gli Sportelli unici a **100 minuti operatore**. Ciò richiede una **totale focalizzazione** della forza lavoro sulle attività che producono reale avanzamento delle pratiche lungo il loro iter e la **contrazione consistente dei tempi** necessari per l'esecuzione delle singole attività mediante interventi di ottimizzazione delle prassi operative e degli strumenti informatici di supporto, in particolare negli uffici di grandi dimensioni. Queste azioni debbono essere

Appendice

accompagnate da un processo di **riallocazione ottimale della forza lavoro** fra gli Sportelli unici, che rispecchi i carichi di lavoro incombenti sui diversi uffici. In particolare, **23 uffici** appaiono avere una **forza lavoro adeguata** per le esigenze previste per il 2008, **54 uffici** appaiono avere una **forza lavoro sovradimensionata** (per complessive **386 unità**) per le esigenze previste per il 2008, mentre i rimanenti **25 uffici** appaiono avere una **forza lavoro sottodimensionata** per le esigenze previste per il 2008 e quindi dovrebbero essere rafforzati.

Per le Direzioni provinciali del lavoro, considerando per il 2008 la quota parte di domande di lavoro di loro pertinenza (**930.000 nuove domande** e **89.117 domande residue** dagli anni precedenti) e l'ipotesi di mantenimento della forza lavoro complessiva entro i livelli raggiunti nel 2007, è necessario raggiungere un valore dell'indice di efficienza pari a **0,83**, contraendo l'impegno medio di evasione delle pratiche entro il limite di **35 minuti operatore**. È quindi necessario un (seppure lieve) miglioramento dei livelli di efficienza rispetto a quelli riscontrati nel 2007 e una **forte contrazione dei tempi** medi di valutazione delle singole pratiche; tale ultimo obiettivo è da verificare nella sua fattibilità, analizzando nel dettaglio il processo lavorativo e i suoi fabbisogni informativi, in modo da contenere l'impegno senza penalizzare la qualità della valutazione. Anche per le Direzioni provinciali del lavoro è inoltre necessario assicurare una **distribuzione** della forza lavoro **equilibrata** in rapporto all'afflusso di domande atteso. Applicando tale criterio, **9 uffici** appaiono avere una **forza lavoro adeguata** per le esigenze previste per il 2008, **50 uffici** appaiono avere una **forza lavoro sovradimensionata** (per complessive **138 unità**) per le esigenze previste per il 2008, **27 uffici** appaiono avere una **forza lavoro sottodimensionata** per le esigenze previste per il 2008, mentre per i **16 uffici** rimanenti non usanti il sistema informatico del Dipartimento, non essendo nota la loro forza lavoro, è possibile solo affermare che la **forza lavoro complessiva per loro richiesta** è valutabile in **24 unità**.

È infine possibile effettuare un **primo dimensionamento di massima** degli uffici per il 2009.

Per gli Sportelli unici, ipotizzando un incremento delle domande nel 2009 del **10%** rispetto al 2008 e un contenimento della forza lavoro entro i limiti attuali, è richiesto un ulteriore leggero miglioramento dell'indice di efficienza (da portare nel 2009 a **0,74**) e una ulteriore leggera diminuzione dell'impegno unitario

necessario per evadere in media una pratica (da portare nel 2009 a **95 minuti operatore**), ottenibili continuando anche nel 2009 il processo di miglioramento necessario per il 2008.

Per le Direzioni provinciali del lavoro, ipotizzando un incremento delle domande nel 2009 del **10%** rispetto al 2008 e un contenimento della forza lavoro entro i limiti attuali, è richiesta una ulteriore leggera diminuzione dell'impegno unitario necessario per evadere in media una pratica (da portare nel 2009 a **32 minuti operatore**), ottenibile continuando anche nel 2009 il processo di miglioramento necessario per il 2008.

È da sottolineare infine che, anche per il 2009, deve essere rispettata una corretta distribuzione della forza lavoro in modo **commisurato al numero di pratiche da trattare**. Potrà quindi risultare utile una ulteriore redistribuzione di risorse passando dal 2008 al 2009 se dovesse mutare sensibilmente, dal 2008 al 2009, la distribuzione delle pratiche fra i diversi uffici.

Considerazioni conclusive

Lo studio complessivo condotto ha evidenziato numerosi punti di interesse e spunti per ulteriori approfondimenti, sia per quanto riguarda l'analisi dell'insieme delle domande presentate e delle problematiche socio-economiche che queste testimoniano, sia per quanto riguarda l'analisi dell'operatività degli uffici, le criticità esistenti e le possibili azioni di miglioramento.

Relativamente all'analisi dell'insieme delle domande presentate, il patrimonio informativo che si è venuto a costituire presso il Dipartimento grazie all'esercizio del sistema informatico appare di **notevole valore** non solo per il Dipartimento ma anche per tutti coloro che, per motivi istituzionali o di ricerca, sono interessati al fenomeno immigrazione. Le analisi specifiche condotte negli studi riguardanti le diverse tipologie di domande evidenziano la ricchezza di informazioni che è possibile estrarre dalla base di dati del sistema SUI, ma è bene sottolineare che **tali analisi non esauriscono il suo potenziale informativo**. A tale proposito, può essere di sicuro interesse riproporre a livello locale, di singola Regione o Provincia, l'analisi di fattori quali la nazionalità degli stranieri entranti, le loro fasce d'età, il loro livello di reddito, la loro specializzazione lavorativa, al fine di fornire **importanti contributi allo sviluppo di politiche** in settori diversi quali l'istruzione, la sanità, gli scambi interculturali, il mercato del lavoro.

Appare inoltre di estremo interesse **correlare i dati** del sistema SUI con dati provenienti da **altre fonti**. Tale interesse nasce sia qualora si desideri **approfondire la conoscenza di fenomeni socio-economici specifici** non completamente descritti dai dati del sistema SUI sia qualora, in sede operativa, si vogliono **riscontrare le informazioni fornite in domanda** con altre informazioni in possesso dell'Amministrazione. Un esempio del primo tipo è dato dallo studio dei nuclei familiari che si ampliano per via dei ricongiungimenti familiari: la base di dati del sistema SUI fornisce le informazioni riguardo alla crescita in atto in tali nuclei familiari, ma non è disponibile l'informazione (disponibile invece presso l'anagrafe del comune di residenza del richiedente) riguardante la consistenza del nucleo familiare originario. Un esempio del secondo tipo riguarda invece il riscontro delle generalità dei soggetti nominati in domanda (siano essi i richiedenti o gli stranieri richiesti), qualora dichiarano di essere in possesso di un permesso di soggiorno: la possibilità di riscontrare tali informazioni con

quelle, relative ai permessi di soggiorno rilasciati, in possesso del Dipartimento della pubblica sicurezza, permetterebbe di individuare tempestivamente errori e di rendere quindi più efficiente l'iter procedimentale.

Relativamente all'analisi sull'operatività degli uffici nel biennio 2006 – 2007 e alle prospettive di miglioramento per il biennio 2008 - 2009 è possibile affermare che, al fine di raggiungere livelli di servizio all'altezza delle aspettative della collettività contenendo nel contempo i costi di esercizio entro limiti tendenzialmente pari a quelli attuali, è necessario proseguire nel **percorso di miglioramento** organizzativo e tecnico intrapreso dal Dipartimento con il fattivo concorso di tutte le Amministrazioni coinvolte nel flusso operativo. Appaiono quindi particolarmente importanti, in questo quadro, i seguenti obiettivi:

Piena attuazione del processo di evoluzione tecnologica in corso, al fine di arrivare alla totale eliminazione delle domande inviate in forma cartacea;

Distribuzione ottimale della forza lavoro degli uffici rispetto al carico di domande presenti in ognuno di essi;

Progressiva **dematerializzazione dei procedimenti** e dei rapporti con i richiedenti e con gli stranieri entranti;

Miglioramento dei processi di verifica delle domande presso tutte le Amministrazioni coinvolte, curando la standardizzazione dei criteri di valutazione e valorizzando, ai fini del controllo, le banche dati esistenti, in particolare per quanto riguarda le anagrafiche, i documenti di riconoscimento, i documenti di soggiorno;

Specializzazione di metodi e strumenti tecnologici per le esigenze di produzione su larga scala degli uffici con un grande numero di domande;

Monitoraggio a livello centrale e a livello locale dei livelli di efficienza e di efficacia raggiunti rispetto ai valori obiettivo, al fine di consentire ai dirigenti degli uffici locali e centrali di definire e attuare tempestivamente politiche di miglioramento mirate;

Individuazione e attuazione di semplificazioni applicabili alle procedure operative, al fine di contenere entro tempi rapidi e certi l'esecuzione delle diverse attività operative e di verifica.

**CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE
QUESTIONARIO
RILEVAZIONE ATTIVITÀ 2006**

Numero Progressivo		1
Provincia		2
Referente CTI nominativo	_____	3
Referente CTI incarico	_____	4
Nominativo della persona che ha compilato la scheda	_____	5
Telefono	_____	6
Fax	_____	7
e-mail	_____	8

A. La lettura del territorio

I. Popolazione straniera soggiornante

Indicare, per la data più recente di rilevazione, i permessi di soggiorno rilasciati dalla Questura nella sua provincia, per titolo di soggiorno:

Data di rilevazione:	__/__/__	9
Totale permessi	_____	10
Di cui:		
- per lavoro subordinato	_____	11
- per lavoro autonomo	_____	12
- per motivi familiari	_____	13
- per studio	_____	14
Di cui:		
- uomini	_____	15
- donne	_____	16

Indicare il numero delle domande di ricongiungimento familiare presentate allo Sportello Unico per l'immigrazione

da luglio 2005	_____	17
di cui		
- per il coniuge	_____	18
- per i figli	_____	19
- per i genitori	_____	20

Indicare le prime 5 nazionalità di stranieri soggiornanti

1.	_____	21
2.	_____	22
3.	_____	23
4.	_____	24
5.	_____	25

Indicare, per la data più recente, la popolazione straniera residente in provincia

Data di rilevazione:	__/__/__	26
Totale Stranieri residenti	_____	27
Totale popolazione residente	_____	28

Indicare, se disponibile, il numero di richieste di asilo ricevute dalla Questura

Nel 2005	_____	29
Fino al 20.4.2006	_____	30
dal 21.4.2005* al 31.10.2006	_____	31

* data di entrata in vigore del nuovo sistema

II. Il Mercato di lavoro e la manodopera straniera

Indicare il numero di domande di ingresso di lavoratori extra-Ue pervenute alla Dpl e allo Sportello Unico per l'immigrazione diviso per tipologie di lavoro (subordinato, stagionale, domestico)

2005	_____	32
2006	_____	33

Indicare fino a 5 settori di maggiore impiego di manodopera straniera

1.	_____	34
2.	_____	35
3.	_____	36
4.	_____	37
5.	_____	38

Indicare i lavoratori extracomunitari iscritti alle liste di collocamento presso i Centri Provinciali per l'Impiego

Data di rilevazione:	___/___/___	39
extracomunitari iscritti alle liste	_____	40
totale lavoratori iscritti alle liste	_____	41

Indicare, se disponibile, i dati sulle ispezioni al lavoro per il 2006:

lavoratori stranieri senza contratto	_____	42
--------------------------------------	-------	----

Indicare, se disponibile, il numero di vertenze sindacali avviate da lavoratori extracomunitari nel 2006

Vertenze	_____	43
----------	-------	----

Indicare gli infortuni del lavoro da parte di lavoratori extracomunitari denunciati in provincia

2005	_____	44
2006	_____	45

Appendice

III. Abitazione e alloggio

Indicare, se disponibile, l'assegnazione delle case popolari a stranieri

Data di rilevazione:	Stranieri a cui è stato assegnato una casa popolare	Stranieri in lista di attesa per le case popolari	Totale in lista di attesa per le case popolari
Solo comune capoluogo	47	50	53
Provincia	48	51	54
Altro (specificare)	49	52	55

Sono presenti strutture di accoglienza per stranieri monitorate sul territorio (ex art. 40)? Si No 56
 Totale numero posti di accoglienza presso le strutture di accoglienza _____ 57

IV. Servizi socio sanitari

Cittadini stranieri iscritti al SSN nel 2006 _____ 58

STP rilasciati in provincia nel 2006 _____ 59

V. Minori e scuola

Minori residenti in provincia nel 2006 _____ 60

Indicare il numero di studenti stranieri iscritti alle scuole statali in provincia

	Alunni stranieri iscritti			
	Elementari	Medie	Superiori	
A.S. 2005/2006	_____ 61	_____ 63	_____ 65	
A.S. 2006/2007	_____ 62	_____ 64	_____ 66	

Indicare, se esiste, il dato sul tasso di abbandono scolastico per gli alunni stranieri

Tasso di abbandono scolastico _____ 67

Indicare, se esiste, il tasso di evasione scolastica della scuola dell'obbligo per gli alunni stranieri

Tasso di evasione scolastica _____ 68

Indicare, se possibile, il numero di minori stranieri in affido o in case famiglie nel 2006

Minori stranieri in affido o in case famiglie _____ 69

Indicare, se possibile, il numero di minori stranieri non accompagnati nel 2006

Minori stranieri non accompagnati _____ 70

VI. Devianza**Indicare i cittadini extracomunitari denunciati, secondo la categoria di reato**

1.	contro la personalità dello Stato	71
2.	contro la Pubblica Amministrazione	72
3.	contro l'amministrazione della giustizia	73
4.	contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti	74
5.	contro l'ordine pubblico	75
6.	contro l'incolumità pubblica	76
7.	contro la fede pubblica	77
8.	contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	78
9.	contro la moralità e il buon costume	79
10.	contro la famiglia	80
11.	contro la persona	81
12.	contro il patrimonio	82

Indicare i permessi di soggiorno rilasciati per Protezione sociale (ex. Art. 18 L. 40/98).

Permessi rilasciati ai sensi dell'art. 18 nel 2006 _____ 83

VII. Cultura e religione**Indicare, se disponibile, per il 2006,**

Numero di luoghi di culto di riferimento per la popolazione straniera (luoghi di culto acattolici, moschee, centri culturali islamici, altro...)

_____ 84

Richieste di autorizzazione per manifestazioni pubbliche da parte delle comunità straniere _____ 85

Elencare le associazioni maggiormente rappresentative degli immigrati presenti sul territorio _____

Appendice

B. Attività del Consiglio

Quante volte si è riunito il Consiglio (o le Commissioni) nel 2006?

Consiglio in plenario	_____	86
Commissioni / gruppi di lavoro	_____	87

Quali sono gli argomenti affrontati dalle Commissioni o dai Gruppi di lavoro del Cti nel 2006 (ad es., sportello unico, minori non accompagnati, ecc.)

1.	_____	88
2.	_____	89
3.	_____	90
4.	_____	91
5.	_____	92

Elenca i principali interventi oggetti di attenzione e promozione da parte del Consiglio, per ciascun ambito di interesse, indicando se possibile anche l'importo dell'intervento e il ruolo del Consiglio nella programmazione, nel monitoraggio e/o nella promozione:

Ambito	Intervento
Flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari	
Formazione professionale e Inserimento lavorativo	
Alloggio	
Sanità	
Scuola e minori	
Devianza e criminalità	
Cultura e intercultura	
Fasce deboli (richiedenti asilo, donne, ecc.)	

C. Il Consiglio e l'informazione

Indicare, in mesi, da quanto tempo segue il Consiglio l'attuale referente

Mesi che l'attuale referente segue il Consiglio _____ 93

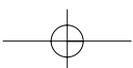
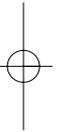
I dati riportati nella scheda di monitoraggio sono stati raccolti (*possibili più risposte*):

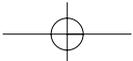
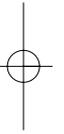
appositamente per compilare la scheda	94
sulla base di documentazione già in possesso dell'Utg	95
sulla base di lavoro svolto nelle commissioni o nelle plenarie del Cti	96
sulla base delle conoscenze acquisite dal referente per il Cti	97

Esiste un Osservatorio sull'immigrazione nel territorio di riferimento? Si No 98

Se sì, fornisce informazione al Consiglio? Sì No 99

Quale ente ne è responsabile _____ 100







*Finito di stampare nel mese di Giugno 2008
presso Consorzio A.G.E. - Roma
Impaginazione grafica: Maprosti & Lisanti - Roma*

